Città di
Busto Arsizio

D U P

Documento Unico di Programmazione

2026 – 2028

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028

A) SEZIONE STRATEGICA

1) CONTESTO

Condizioni esterne
1.1 a) Obiettivi individuati dal Governo
b) Valutazione della situazione socioeconomica del territorio

Condizioni interne
a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
1.2 b) Indirizzi generali sugli enti strumentali e società partecipate
1.2 c) Risorse, impieghi, sostenibilità economico-finanziaria, patto di stabilità e modalità di rendicontazione
1.2 d) Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

2) INDIRIZZI ED OBIETTIVI DI NATURA STRATEGICA

B) SEZIONE OPERATIVA

3) PARTE PRIMA

Valutazione e indirizzi in materia di entrate, indebitamento e vincoli finanziari
Analisi degli impegni pluriennali già assunti
Aree strategiche

4) PARTE SECONDA

Programmazione opere pubbliche
Programmazione fabbisogno personale
Piano delle alienazioni patrimoniali

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal Governo

DOCUMENTO GENERALE DI INQUADRAMENTO

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Viene qui sintetizzato il quadro macroeconomico italiano alla luce dei grafici elaborati dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) - (*http://www.programmazioneeconomica.gov.it/)*- e dei bollettini economici pubblicati dalla Banca D'Italia - *(www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico)*.

L'economia globale ha mostrato segni di rallentamento. Negli Stati Uniti la crescita si è indebolita, in Cina stenta a rafforzarsi. Il 2 aprile 2025 l'amministrazione statunitense ha annunciato un drastico aumento dei dazi, da applicare alla quasi totalità dei beni, verso quasi tutti gli altri paesi. Questo potrebbe avere ripercussioni pesanti sulla cooperazione internazionale, creando ulteriori incertezze sulle previsioni di crescita globale.

L'annuncio dei dazi dall'amministrazione statunitense ha causato una rapida e decisa correzione dei mercati finanziari internazionali. Il dollaro si è deprezzato, rispetto le principali valute. Le quotazione di gas e petrolio sono diminuite a causa di un indebolimento della domanda mondiale. Il 9 aprile 2025 l'amministrazione degli Stati Uniti, ha annunciato una sospensione parziale dei dazi per un periodo di tre mesi verso tutti, esclusa la Cina.

Nell'area Euro, l'andamento dei consumi si è confermato positivo, mentre quello degli investimenti resta debole. Il Pil ha continuato a crescere moderatamente nei primi mesi del 2025. L'inflazione è scesa, collocandosi poco sopra al 2 per cento.

Il consiglio direttivo della BCE, nelle riunioni di gennaio, marzo ed aprile ha abbassato il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale per un totale di 75 punti base, portandolo al 2,25 per cento, riflettendo la valutazione delle prospettive di inflazione, della dinamica dell'inflazione di fondo e della politica monetaria. La riduzione totale è di 175 punti base al di sotto del picco raggiunto a giugno 2024.

PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)

Il PIL rappresenta il valore complessivo dei beni e servizi finali prodotti in un determinato periodo ed è utilizzato come misura del valore della ricchezza di un Paese.

Il PIL è aumentato in misura moderata nei primi mesi del 2025. Resta debole l'andamento degli investimenti in beni strumentali. L'attività è sostenuta dai servizi, la manifattura ha segnato un lieve miglioramento ma in prospettiva potrà subire dei cambiamenti per i nuovi dazi ed in generale per l'instabilità del contesto internazionale. Lo stimolo fornito dalle opere del PNRR ha compensato la riduzione del comparto abitativo come conseguenza del venir meno degli incentivi alla riqualificazione degli immobili residenziali.



1.3 Fonte: Elaborazione DIPE su dati OCSE.

Nota esplicativa: L'indice della produzione industriale misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzioneeffettuata dall'industria in senso stretto (ovvero con esclusione delle costruzioni). Le serie sono state calcolate prendendocome base il primo mese del 2000, posto uguale a 100, con dati mensili OCSE.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Istat.

Nota esplicativa: Il grafico riporta l'evoluzione delle importazioni e delle esportazioni italiane di merci da e verso tutto il mondo,valutate a prezzi correnti. I dati mensili sono espressi in milioni di euro a prezzi correnti, destagionalizzati dall'Istat.

Le esportazioni hanno presentato nei primi mesi del 2025 un lieve incremento, favorite dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di

costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR.

I recenti sviluppi internazionali, condizionati dal perdurare del conflitto in Ucraina e delle tensioni in Medio Oriente potrebbero influenzare negativamente l'andamento del commercio internazionale.

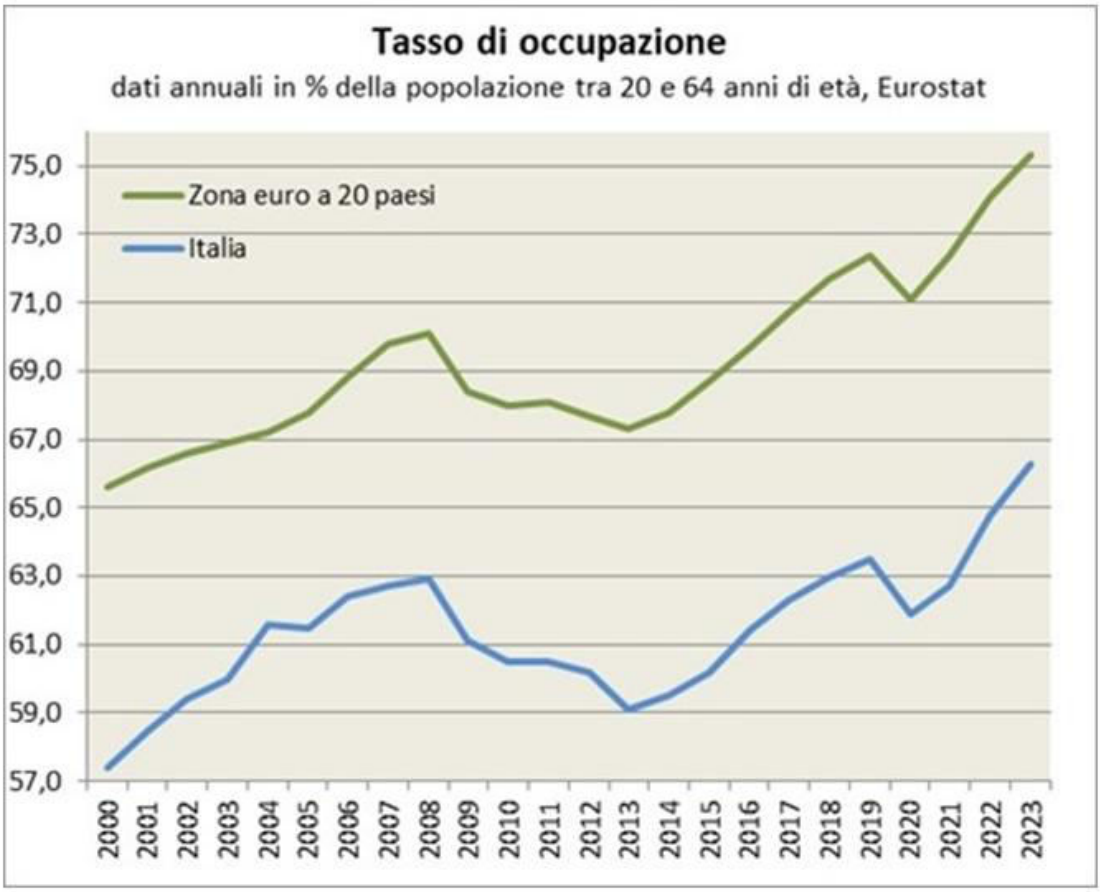
OCCUPAZIONE

L'occupazione è salita nei primi mesi dell'anno 2025. Il tasso di disoccupazione è diminuito, soprattutto fra i giovani.



4.6 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Istat.

Nota esplicativa: Il grafico presenta il numero assoluto destagionalizzato di occupati di 15 anni e oltre in Italia. Il dato utilizzato, relativo all'Italia, è calcolato su base mensile dall'Istat.



4.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.
Nota esplicativa: Il grafico presenta il tasso di occupazione (pari al numero di occupati di età compresa tra i 20 e i 64 anni diviso per la popolazione residente della medesima fascia di età) in Italia e nella zona euro a 19 membri. I dati sono la media annuale calcolata da Eurostat. La fascia d'età considerata è in linea con l'indicatore corrispondente nella Strategia Europa 2020.



4.2 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.

Nota esplicativa: Il grafico presenta il tasso di disoccupazione destagionalizzato, che è pari al numero di disoccupati che hanno cercato attivamente lavoro nel periodo precedente l'indagine diviso per il numero di componenti della forza lavoro

(a sua volta pari al numero di occupati più il numero di persone in cerca di lavoro). Il dato utilizzato, relativo all'Italia e alla zona euro, è calcolato su base mensile da Eurostat

TASSO D' INFLAZIONE

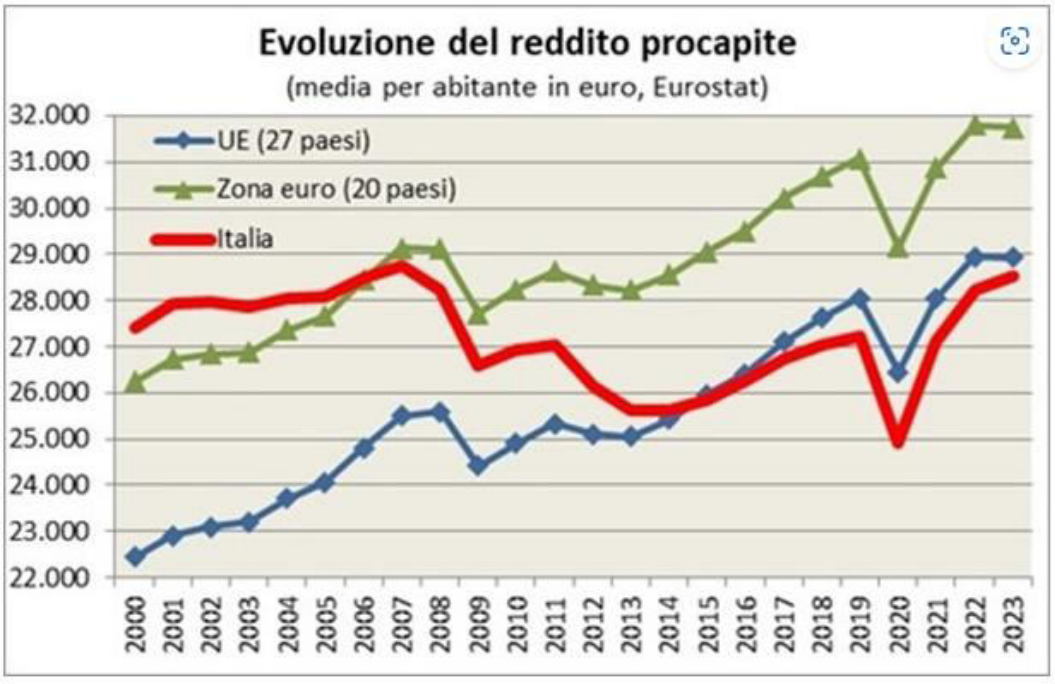
Dopo aver raggiunto un picco alla fine dell'anno 2022 (9,2% in dicembre su base annuale), l'inflazione al consumo ha iniziato a ridursi, riflettendo il marcato calo della componente energetica, mentre è aumentata quella di fondo. Proseguono i segnali di un allentamento delle pressioni inflazionistiche nelle attese delle famiglie e delle imprese.
La diminuzione dei prezzi energetici è stata pronunciata sia sul mercato libero sia su quello regolamentato, con una decisa riduzione delle tariffe stabilite dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) per l'elettricità e per il gas.
La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre 2023 la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine.

Nell'anno 2024 l'inflazione al consumo è rimasta su valori contenuti, mentre quella di fondo è ulteriormente diminuita per effetto del forte rallentamento dei prezzi dei beni, a fronte di una riduzione meno accentuata della componente dei servizi. Le imprese e le famiglie hanno rivisto al ribasso le loro attese di inflazione, nel breve e nel medio termine. Nonostante le tensioni riguardanti il commercio marittimo nel Mar Rosso, è continuata la discesa dei prezzi dei beni intermedi.

Anche nel primo trimestre 2025 l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe intorno al 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle proiezioni l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, al 2,2% per l'anno 2025 e ad al 2% nel 2026.



3.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.
Nota esplicativa: Il grafico presenta, per ogni mese, l'indice armonizzato della variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le due serie illustrano il dato italiano e la media della zona euro.

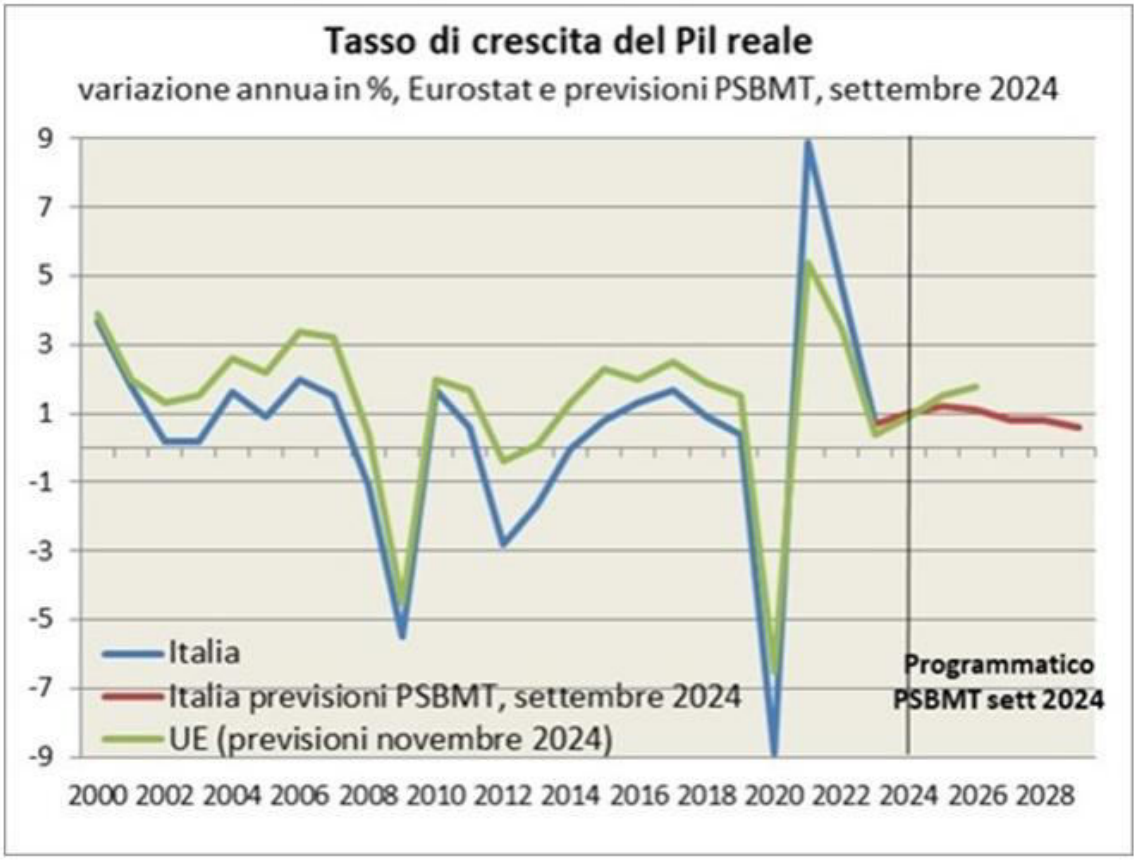


7.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat.
Nota esplicativa: Il grafico confronta i dati relativi al reddito pro capite in euro (misurato in termini di PIL pro capite) in Italia con quello medio dell'area euro e dell'Unione europea a 28 membri. I dati non sono espressi a prezzi correnti ma in funzione dei volumi concatenati.

L'ECONOMIA ITALIANA: RECENTI ANDAMENTI E PROSPETTIVE FUTURE

In Italia l'attività economica è aumentata in misura contenuta nell'anno 2024, risultando ancora frenata dalla flessione della manifattura, a fronte di una ripresa nei servizi. La fiacchezza dei consumi, che recupererebbero solo in parte il calo della fine dello scorso anno, si sarebbe accompagnata a un lieve incremento degli investimenti privati, sostenuti dall'autofinanziamento.

Dopo la moderata espansione del primo trimestre 2025, secondo le stime il PIL in Italia si prevede una crescita in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell' Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.



1.1 Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat, Commissione europea e per l'Italia sui dati tendenziali del DEF.

Nota esplicativa: Il dato è riferito al tasso di crescita del Prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia e a quello medio dell'Unione europea. Per il 2024-2028 è indicato il dato tendenziale del DEF e delle previsioni della Commissione europea.

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

POPOLAZIONE RESIDENTE

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione insediata sul territorio comunale e la sua composizione.

COMUNE BUSTO ARSIZIO	
REGIONE	Lombardia
PROVINCIA	Varese
ESTENSIONE	30,66 KmQ
DENSITA' TOTALE	2.719,30 (Abitanti/Kmq)
POPOLAZIONE AL 31.12.2024	84.429

In questa tabella vengono evidenziati gli indicatori demografici della città di Busto Arsizio.

Per il Comune di Busto Arsizio	2020	2021	2022	2023	2024
Tipo indicatore	**Ultimi 5 anni**				
tasso di natalità (per mille abitanti)	6,8	7,1	6,6	6,6	6,8
tasso di mortalità (per mille abitanti)	20,2	12,8	20,3	18,0	17,3
crescita naturale (per mille abitanti)	-13,4	5,7	-13,7	-11,5	-10,5
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	1,4	2,1	2,3	2,4	2,1
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	-1,0	4,6	3,1	3,6	4,5
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	0,9	3,1	3,8	4,8	4,9
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	-1,5	-0,1	0,9	1,0	0,4
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	-1,6	1,8	7,9	9,4	9,7
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-15	7,5	-5,8	-2,1	-0,73
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	12,8	13,4	12,5	13,1	12,0
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - - al 1° gennaio	62,6	66,1	63,0	66,6	62,9
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - - al 1° gennaio	24,6	25,5	24,8	25,7	25,1
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - - al 1° gennaio	59,7	58,9	59,2	58,3	59,0
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - - al 1° gennaio	39,2	38,5	39,4	38,5	39,9
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	192,0	189,5	198,4	195,3	208,2
età media della popolazione - al 1° gennaio	46,0	49,1	46,4	48,6	46,6

TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2024	84.429

La seguente tabella sono gli indicatori delle attività-scenario e fa riferimento alla popolazione elettorale, alla popolazione residente suddivisa per fasce di età, nonché a tutte le variazioni registrate dal servizio di stato civile ad essa connesse.

Tabella 1					
Indicatori attività scenario	**Consuntivo 31.12.2020**	**Consuntivo 31.12.2021**	**Consuntivo 31.12.2022**	**Consuntivo 31.12.2023**	**Consuntivo 31.12.2024**
ELETTORALE					
n. certificati elettorali emessi	505	3149	940	975	1763
n. iscritti alle liste elettorali	67226	67074	67181	67690	68152
n. iscrizioni e cancellazioni nelle liste elettorali	4981	7487	8873	7897	5350
raccolte firme per referendum effettuate (si-no)	si	sì	sì	sì	sì
aggiornamento albo presidenti e scrutatori (si-no)	si	sì	sì	sì	sì
n. nuove tessere elettorali rilasciate	4807	4815	2969	3937	4242
n. controlli su atti amministrativi	0	0	0	0	0
n. rilievi in esito a controlli atti amministrativi	0	0	0	0	0
STATISTICA					
censimento (effettuato nel periodo si-no)	no	si	si	si	si
adempimenti statistici relativi al calcolo della popolazione (si/no)	si	si	si	si	si
n. interviste statistiche censimento permanente	0	1375	1152	1070	1070
n. complessivo indagini gestite	1	1	2	4	4
n. report pubblicati sul sito internet	0	0	0	0	0
n. interviste statistiche censimenti periodici	1	1	1	1	1
n. controlli su atti amministrativi	0	0	0	0	0
n. rilievi in esito a controlli atti amministrativi	0	0	0	0	0
ANAGRAFE/AIRE					
n. popolazione residente (di cui):	83517	83412	83600	83930	84478
in età prescolare (0-6 anni)	4533	4406	4306	4236	4177
in età scuola dell'obbligo (7-14 anni)	6165	6113	6122	6047	5978
in forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	11910	12009	12102	12244	12508
in età adulta (30-65 anni)	41391	41310	41383	41537	41576
in età senile (oltre 65 anni)	19506	19574	19687	19868	20059
n. nuclei familiari	37045	37027	37445	37791	38187
n. pratiche di emigrazione gestite	1745	1666	1838	1848	1821
n. pratiche di immigrazione gestite	1875	2052	2414	2570	2609
n. pratiche di cambi di indirizzo e scissioni/aggregazioni	1335	1485	1646	1772	1708
n. carte d'identità rilasciate	7510	11138	10967	13506	12917
n. certificati rilasciati	33099	10778	36085	10364	10132
n. registrazioni beni mobili	67	41	21	24	23
n. rinnovi dichiarazione residenza	973	768	654	887	706
n. attestazioni di soggiorno per cittadini comunitari	42	44	33	32	55
n. autentiche rilasciate	1920	1980	2074	1968	2129
n. iscritti AIRE (italiani residenti all'estero)	3578	3745	3892	4092	4356
n. famiglie AIRE	2067	2134	2134	2379	2568
n. pratiche iscrizioni gestite AIRE	215	210	232	248	319
n. pratiche cancellazioni gestite AIRE	60	78	98	76	68
n. aggiornamenti AIRE	198	197	313	263	271
n.autenticazioni di sottoscrizione a domicilio/servizi anagrafici a domicilio		52	76	10/124	13/150
n.controlli su atti amministrativi		7	2	0	0
n.rilievi in esito a controlli atti amministrativi		0	0	0	0
LEVA					
n. iscritti alle liste di leva	431	402	427	569	459
n. pratiche iscrizioni gestite	/	/	/	/	/
n. pratiche cancellazioni gestite	/	/	/	/	/
STATO CIVILE					
n. atti di nascita	785	800	1007	1006	1030
n. atti di morte	1887	1810	2015	1751	1724
n. atti di matrimonio	221	176	727	681	578
n. atti di unione civile	3	1	7	6	6
n. atti di cittadinanza	381	356	667	914	619
n. pubblicazioni/richieste unioni civili	3	323	339	354	291
n. adozioni	1	6	3	7	7
n. separazioni/divorzi	59	51	71	73	66
n. cremazioni	1006	930	1037	1001	1048
n. dispersioni	7	18	23	44	48

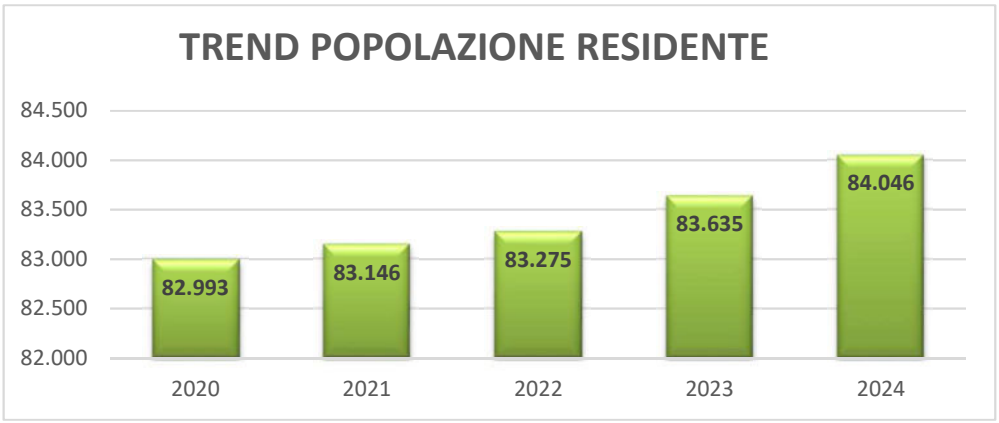
n. certificati di matrimonio	2013	1993	2949	2803	2539
n. certificati di unione civile	9	2	19	13	15
n. certificati eseguite pubblicazioni	244	249	344	374	347
n. certificati separazioni/divorzi	28	51	165	13	0
n. certificati di nascita	5090	6425	5251	5258	4515
n. certificati di morte	11867	13176	14524	13241	12059
n. disposizioni anticipate di trattamento – DAT	31	52	53	66	58
n.servizi a domicilio manifestazione di volontà di cremazione	0	0	0	0	0
n.controlli su atti amministrativi	0	0	0	0	0
n.rilievi in esito a controlli atti amministrativi	0	0	0	0	0

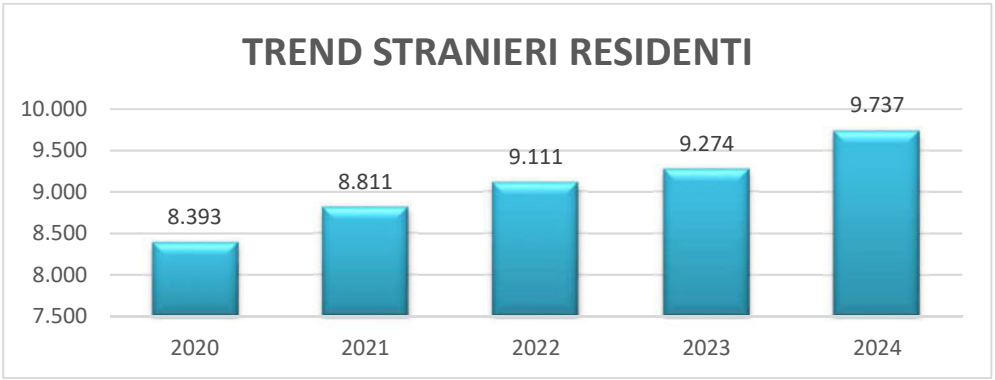
Indicatori Demografici 2020-2024

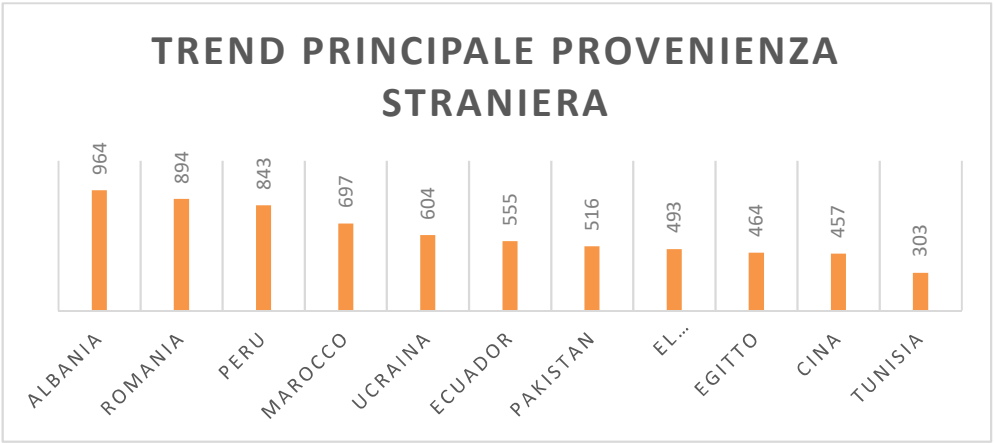
Per il Comune di Busto Arsizio	2020	2021	2022	2023	2024
Tipo indicatore					
tasso di natalità (per mille abitanti)	6,8	7,1	6,6	6,6	6,8
tasso di mortalità (per mille abitanti)	20,2	12,8	20,3	18,0	17,3
crescita naturale (per mille abitanti)	-13,4	5,7	-13,7	-11,5	-10,5
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	1,4	2,1	2,3	2,4	2,1
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	-1,0	4,6	3,1	3,6	4,5
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	0,9	3,1	3,8	4,8	4,9
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	-1,5	-0,1	0,9	1,0	0,4
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	-1,6	1,8	7,9	9,4	9,7
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-15	7,5	-5,8	-2,10	-0,73
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	12,8	13,4	12,5	13,1	12,0
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) – al 1° gennaio	62,6	66,1	63,0	66,6	62,9
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	24,6	25,5	24,8	25,7	25,1
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	59,7	58,9	59,2	58,3	59,0
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	39,2	38,5	39,4	38,5	39,9
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	192,0	189,5	198,4	195,3	208,2
età media della popolazione - al 1° gennaio	46,0	49,1	46,4	48,6	46,6

Totale popolazione residente al 31.12.2024	84429

TREND POPOLAZIONE COMUNE BUSTO ARSIZIO			
ANNO	TREND POPOLAZIONE BUSTO ARSIZIO	VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	% STRANIERI RESIDENTI
2020	82.993	-0,76%	8.454
2021	83.146	-0,35%	8.518
2022	83.275	0,36%	8.811
2023	83.635	0,58%	9.190
2024	84.046	0,37%	9.274







	Comune di Busto Arsizio				
POPOLAZIONE BILANCIO	**Totale**				
Tipo di indicatore demografico	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
popolazione inizio periodo	83629	82993	83146	83272	83635
nati vivi	559	589	547	533	566
morti	1083	1066	1077	951	978
saldo naturale	-524	-477	-530	-418	-412
iscritti da altri comuni	1769	2328	2401	2510	2420
cancellati per altri comuni	1853	1946	2139	2207	2040
saldo migratorio interno	-84	382	262	303	380
iscritti dall'estero	291	453	490	611	676
cancellati per l'estero	213	199	171	214	266
saldo migratorio estero	78	254	319	397	410
saldo migratorio	-6	636	581	700	790
iscritti per altri motivi	165	144	168	157	160
cancellati per altri motivi	293	150	90	76	127
saldo per altri motivi	-128	-6	78	81	33
saldo migratorio e per altri motivi	-134	630	659	781	823
totale iscritti	2225	2925	3059	3278	3256
totali cancellati	2359	2295	2400	2497	2433
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
saldo totale (incremento o decremento)	-658	153	129	363	411
popolazione fine periodo	**82993**	**83146**	**83275**	**83635**	**84046**
numero di famiglie					
popolazione residente in famiglia	82719	82883	83019	83338	83700
numero medio di componenti per famiglia					
numero di convivenze					
popolazione residente in convivenza	408	400	392	429	489

POPOLAZIONE BILANCIO	**Maschi**				
Tipo di indicatore demografico	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
popolazione inizio periodo	40163	39885	40004	40069	40343
nati vivi	291	283	272	268	298
morti	487	521	515	446	455
saldo naturale	-196	-238	-243	-178	-157
iscritti da altri comuni	905	1205	1238	1287	1228
cancellati per altri comuni	962	978	1090	1083	1050
saldo migratorio interno	-57	227	148	204	178
iscritti dall'estero	140	217	219	305	337
cancellati per l'estero	96	94	100	112	149
saldo migratorio estero	44	123	119	193	188
saldo migratorio	-13	350	267	397	366
iscritti per altri motivi	97	86	100	93	107
cancellati per altri motivi	171	79	57	38	64
saldo per altri motivi	-74	7	43	55	43
saldo migratorio e per altri motivi	-87	357	310	452	409
totale iscritti	1142	1508	1557	1685	1672
totali cancellati	1229	1151	1247	1233	1263
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
saldo totale (incremento o decremento)	-283	119	67	274	252
popolazione fine periodo	39880	40004	40071	40343	40595
numero di famiglie					
popolazione residente in famiglia	40062	39917	39983	40237	40480
numero medio di componenti per famiglia					
numero di convivenze					
popolazione residente in convivenza	165	160	159	178	192

POPOLAZIONE BILANCIO	Femmine				
Tipo di indicatore demografico	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
popolazione inizio periodo	43488	43108	43142	43203	43292
nati vivi	268	306	275	265	568
morti	596	545	562	505	523
saldo naturale	-328	-239	-287	-240	-255
iscritti da altri comuni	864	1123	1163	1223	1192
cancellati per altri comuni	891	968	1049	1124	990
saldo migratorio interno	-27	155	114	99	202
iscritti dall'estero	151	236	271	306	339
cancellati per l'estero	117	105	71	102	117
saldo migratorio estero	34	131	200	204	222
saldo migratorio	7	286	314	303	424
iscritti per altri motivi	68	58	68	64	53
cancellati per altri motivi	122	71	33	38	63
saldo per altri motivi	-54	-13	35	26	-10
saldo migratorio e per altri motivi	-47	273	349	329	414
totale iscritti	1083	1417	1502	1593	1584
totali cancellati	1130	1144	1153	1264	1170
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0
saldo totale (incremento o decremento)	-375	34	62	89	159
popolazione fine periodo	43113	43142	43204	43292	43451
numero di famiglie					
popolazione residente in famiglia	42929	42966	43036	43101	43220
numero medio di componenti per famiglia					
numero di convivenze					
popolazione residente in convivenza	243	240	233	251	297

	Comune di Busto Arsizio				
STRANIERI RESIDENTI	**Totale**				
	2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipo di indicatore demografico					
popolazione straniera al 1° gennaio	8454	8518	8811	9109	9274
nati vivi stranieri	106	113	119	107	127
morti stranieri	12	20	20	13	19
saldo naturale stranieri	94	93	99	94	108
iscritti stranieri da altri comuni	332	450	475	470	553
cancellati stranieri per altri comuni	300	343	285	383	398
saldo migratorio interno stranieri	32	107	190	87	155
iscritti stranieri dall'estero	231	374	428	519	618
cancellati stranieri per l'estero	31	33	36	31	45
saldo migratorio estero degli stranieri	200	341	392	488	573
saldo migratorio stranieri	232	448	582	575	728
iscritti stranieri per altri motivi	88	76	91	90	93
cancellati stranieri per altri motivi	228	99	75	48	99
saldo per altri motivi degli stranieri	-140	-23	16	42	-6
saldo migratorio e per altri motivi degli stranieri	92	425	598	617	722
acquisizioni della cittadinanza italiana	247	225	397	546	367
totale iscritti stranieri	757	1013	1113	1186	1391
totale cancellati stranieri	818	720	813	1021	928
unità straniere in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	2	0	0
saldo totale della popolazione straniera (incremento o decremento)	-61	293	300	165	463
popolazione straniera al 31 dicembre	8393	8811	9111	9274	9737

STRANIERI RESIDENTI	**Maschi**				
	2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipo di indicatore demografico					
popolazione straniera al 1° gennaio	3883	3894	4031	4176	4310
nati vivi stranieri	46	59	58	52	69
morti stranieri	5	9	10	8	8
saldo naturale stranieri	41	50	48	44	61
iscritti stranieri da altri comuni	163	213	224	241	273
cancellati stranieri per altri comuni	151	177	133	175	195
saldo migratorio interno stranieri	12	36	91	66	78
iscritti stranieri dall'estero	100	171	180	255	306
cancellati stranieri per l'estero	10	11	15	10	18
saldo migratorio estero degli stranieri	90	160	165	245	288
saldo migratorio stranieri	102	196	256	311	366
iscritti stranieri per altri motivi	52	49	54	50	66
cancellati stranieri per altri motivi	128	46	44	19	46
saldo per altri motivi degli stranieri	-76	3	10	31	20
saldo migratorio e per altri motivi degli stranieri	26	199	266	342	3686
acquisizioni della cittadinanza italiana	120	112	168	252	196
totale iscritti stranieri	361	492	516	598	714
totale cancellati stranieri	414	355	370	464	463
unità straniere in più/meno dovute a variazioni territoriali	1	0	0	0	0
saldo totale della popolazione straniera (incremento o decremento)	-53	137	146	134	251
popolazione straniera al 31 dicembre	3830	4031	4177	4310	4561

STRANIERI RESIDENTI	**Femmine**				
	2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Tipo di indicatore demografico					
popolazione straniera al 1° gennaio	4571	4624	4780	4933	4694
nati vivi stranieri	60	54	61	55	58
morti stranieri	7	11	10	5	11
saldo naturale stranieri	53	43	51	50	47
iscritti stranieri da altri comuni	169	237	251	229	280
cancellati stranieri per altri comuni	149	166	152	208	203
saldo migratorio interno stranieri	20	71	99	21	77
iscritti stranieri dall'estero	131	203	248	264	312
cancellati stranieri per l'estero	21	22	21	21	27
saldo migratorio estero degli stranieri	110	181	227	243	285
saldo migratorio stranieri	130	252	326	264	362
iscritti stranieri per altri motivi	36	27	37	40	27
cancellati stranieri per altri motivi	100	53	31	29	53
saldo per altri motivi degli stranieri	-64	-26	6	11	-26

saldo migratorio e per altri motivi degli stranieri	66	226	332	275	336
acquisizioni della cittadinanza italiana	127	113	229	294	171
totale iscritti stranieri	396	521	597	588	677
totale cancellati stranieri	404	365	443	557	465
unità straniere in più/meno dovute a variazioni territoriali	1	0	0	0	0
saldo totale della popolazione straniera (incremento o decremento)	-8	156	154	31	212
popolazione straniera al 31 dicembre	4563	4780	4934	4964	5176

REDDITI ASSOGGETTATI AD ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
(anno di imposta 2022)

Con riferimento all'anno d'imposta 2022 (ultimo anno disponibile), i redditi assoggettati all'addizionale IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) dei contribuenti residenti nel Comune di Busto Arsizio, come estratti dal Portale del Federalismo Fiscale, sono pari ad € 1.507.803.835
La successiva tabella ne riporta la suddivisione per tipologie e fasce di reddito con il dettaglio del numero di dichiaranti.

Nell'analisi per fasce di reddito, si considerano:

- Redditi fino a 15.000 euro lordi annui;
- Redditi da 15.001 a 28.000 euro lordi annui;
- Redditi da 28.001 a 50.000 euro lordi annui;
- Redditi oltre i 50.000 euro lordi annui.

REDDITI IMPONIBILI AI FINI DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO D'IMPOSTA 2022 € 1.507.803.835					
RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI REDDITO PREVALENTE E NUMERO DICHIARANTI					
Reddito Prevalente	***da 0 a 15.000 euro***	***da 15.001 a 28.000 euro***	***da 28.001 a 50.000 euro***	***Oltre 50.000 euro***	**TOTALI**
Lavoro dipendente	11.539	11.694	9.546	3.282	**36.061**
Lavoro autonomo	84	68	101	444	**697**
Impresa	298	203	214	243	**958**
Partecipazione soc. persone	480	271	241	354	**1.346**
Immobiliare	970	106	88	43	**1.207**
Pensione	5.470	8.101	5.606	1.481	**20.658**
Altro	877	25	19	64	**985**
TOTALI	**19.718**	**20.468**	**15.815**	**5.911**	**61.912**

La tabella mostra come:

- i contribuenti del Comune di Busto Arsizio siano prevalentemente lavoratori dipendenti (58.24%) o pensionati (33.36%);
- i lavoratori autonomi hanno per lo più redditi superiori a 50.000 €;
- i redditi da impresa si distribuiscono in modo abbastanza equo in tutte le fasce ;
- i redditi da partecipazione in società di persone o da patrimonio immobiliare sono maggiormente ricompresi nella fascia “bassa”.

Comune di Busto Arsizio-Gettito atteso differenziato

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2022

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
1.507.803.835	11.212.705	0,74

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione da 28.001 a 50.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
15.000	0,80	0,80	0,80	0,80	11.418.390	13.955.810	1,83	24,46

Fascia: da 0 a 15.000 euro

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2022)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	11.539	11.539	100,00	1,05	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Lavoro autonomo	84	84	100,00	3,70	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Impresa	298	298	100,00	1,36	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Partecipazione soc di pers	480	480	100,00	2,13	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Immobiliare	970	970	100,00	7,54	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Pensione	5.470	5.470	100,00	2,72	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Altro	877	877	100,00	2,33	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Totale	19.718	19.718	100,00	1,91	0	0	0,00	-100,00	-100,00

Fascia: da 15.001 a 28.000 euro

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2022)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	11.694	1	0,01	-99,89	1.876.537	2.293.545	16,43	2,85	25,70
Lavoro autonomo	68	0	0,00	-100,00	10.653	13.021	0,09	14,79	40,29
Impresa	203	0	0,00	-100,00	30.073	36.755	0,26	23,56	51,01
Partecipazione soc di pers	271	0	0,00	-100,00	41.032	50.150	0,36	15,91	41,67
Immobiliare	106	0	0,00	-100,00	15.623	19.095	0,14	11,06	35,74
Pensione	8.101	1	0,01	-99,91	1.258.337	1.537.967	11,02	16,66	42,59
Altro	25	0	0,00	-100,00	3.448	4.214	0,03	101,75	146,58
Totale	20.468	2	0,01	-99,91	3.235.703	3.954.747	28,34	8,29	32,36

Fascia: da 28.001 a 50.000 euro

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2022)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	9.546	0	0,00	-100,00	2.446.188	2.989.786	21,42	-3,26	18,24
Lavoro autonomo	101	0	0,00	0,00	28.769	35.162	0,25	2,24	24,96
Impresa	214	0	0,00	0,00	58.672	71.710	0,51	2,57	25,36
Partecipazione soc di pers	241	0	0,00	0,00	65.180	79.664	0,57	2,13	24,83
Immobiliare	88	0	0,00	0,00	23.396	28.596	0,20	0,07	22,31
Pensione	5.606	0	0,00	-100,00	1.444.940	1.766.038	12,65	3,86	26,94
Altro	19	0	0,00	0,00	5.536	6.766	0,05	9,45	33,77
Totale	15.815	0	0,00	-100,00	4.072.681	4.977.722	35,67	-0,60	21,48

Fascia: oltre 50.000 euro

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2022)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	3.282	0	0,00	-100,00	2.190.605	2.677.407	19,18	-2,85	18,73
Lavoro autonomo	444	0	0,00	0,00	441.700	539.856	3,87	2,04	24,72
Impresa	243	0	0,00	0,00	205.094	250.670	1,80	2,17	24,87
Partecipazione soc di pers	354	0	0,00	0,00	324.712	396.870	2,84	1,97	24,63
Immobiliare	43	0	0,00	0,00	25.888	31.640	0,23	0,30	22,58
Pensione	1.481	0	0,00	0,00	793.886	970.305	6,95	3,45	26,44
Altro	64	0	0,00	0,00	128.121	156.593	1,12	18,80	45,20
Totale	5.911	0	0,00	-100,00	4.110.006	5.023.341	35,99	0,05	22,28

Dati: complessivi

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2022)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	36.061	11.540	32,00	-6,58	6.513.330	7.960.738	57,04	-1,55	20,33
Lavoro autonomo	697	84	12,05	-7,69	481.122	588.039	4,21	2,25	24,98
Impresa	958	298	31,11	-11,83	293.839	359.135	2,57	3,96	27,06
Partecipazione soc di pers	1.346	480	35,66	-6,07	430.924	526.684	3,77	3,03	25,93
Immobiliare	1.207	970	80,36	5,90	64.907	79.331	0,57	-1,86	19,95
Pensione	20.658	5.471	26,48	-15,69	3.497.163	4.274.310	30,63	7,80	31,76
Altro	985	877	89,04	0,80	137.105	167.573	1,20	18,88	45,29
Totale	61.912	19.720	31,85	-8,58	11.418.390	13.955.810	100,00	1,83	24,46

IMMOBILI DEL TERRITORIO COMUNALE

Di seguito la tabella riepilogativa degli immobili siti nel comune di Busto Arsizio, suddivisi per tipologia catastale, estrapolata dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate.

La tabella riporta per ciascuna tipologia, il numero degli immobili, la rendita catastale complessiva e quella media.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	Q.TA'	TOTALE RENDITE CATASTALI	RENDITA CATASTALE MEDIA
GRUPPO A				
A/1	Abitazioni di tipo signorile	215	304.887,00	1.418,08
A/2	Abitazioni di tipo civile	24.968	15.668.648,00	627,55
A/3	Abitazioni di tipo economico	13.638	6.623.219,00	485,64
A/4	Abitazioni di tipo popolare	5.051	1.151.377,00	227,95
A/5	Abitazioni di tipo ultrapopolare	245	20.372,00	83,15
A/6	Abitazioni di tipo rurale	135	14.259,00	105,62
A/7	Abitazioni in villini	1.160	1.266.913,00	1.092,17
A/8	Abitazioni in ville	62	150.409,00	2.425,95
A/9	Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici	0	0,00	0,00
A/10	Uffici e studi privati	1.513	2.246.972,00	1.485,11
A/11	Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	0	0,00	0,00
GRUPPO B				
B/1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	59	240.354,00	4.073,80
B/2	Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro)	11	305.234,00	27.748,55
B/3	Prigioni e riformatori	2	18.287,00	9.143,50
B/4	Uffici pubblici	36	206.418,00	5.733,83
B/5	Scuole e laboratori scientifici	60	442.317,00	7.371,95
B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	0	0,00	0,00

B/7	Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto	0	0,00	0,00
B/8	Magazzini sotterranei per depositi di derrate	11	1.961,00	178,27
GRUPPO C				
C/1	Negozi e botteghe	2.235	4.123.424,00	1.844,93
C/2	Magazzini e locali di deposito	9.184	550.481,00	59,94
C/3	Laboratori per arti e mestieri	693	189.367,00	273,26
C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro)	30	35.775,00	1.192,50
C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	0	0,00	0,00
C/6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)	38.985	3.390.053,00	86,96
C/7	Tettoie chiuse od aperte	525	66.868,00	127,37
GRUPPO D				
D/1	Opifici	1.306	8.045.658,00	6.160,53
D/2	Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	7	290.773,00	41.539,00
D/3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	13	157.787,00	12.137,46
D/4	Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	3	27.868,00	9.289,33
D/5	Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	26	483.318,00	18.589,15
D/6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	39	514.063,00	13.181,10
D/7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.	120	1.309.811,00	10.915,09
D/8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.	490	4.944.189,00	10.090,18
D/9	Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio.	0	0,00	0,00

D/10	Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole.	45	202.771,00	4.506,02
GRUPPO E				
E/1	Stazioni per servizi di trasporto, terrestri, marittimi ed aerei.	10	272.896,00	27.289,60
E/2	Ponti comunali e provinciali soggetti a pedaggio.	0	0,00	0,00
E/3	Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche	49	915.122,00	18.675,96
E/4	Recinti chiusi per speciali esigenze pubbliche.	0	0,00	0,00
E/5	Fabbricati costituenti fortificazioni e loro dipendenze.	0	0,00	0,00
E/6	Fari, semafori, torri per rendere d'uso pubblico l'orologio comunale	0	0,00	0,00
E/7	Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti. (n. 27 unità senza rendita)	8	103.397,00	12.924,63
E/8	Fabbricati e costruzioni nei cimiteri, esclusi i colombari, i sepolcri e le tombe di famiglia.	2	0,00	0,00
E/9	Edifici a destinazione particolare non compresi nelle categorie precedenti del gruppo E.	17	87.808,00	5.165,18
TOTALE		**100.953**	**54.373.056,00**	**256.249,32**

Economia insediata sul territorio

La città di Busto Arsizio costituisce, con le vicine città di Gallarate e Legnano, una grande area urbana che si trova in posizione di cerniera tra il cuore della provincia di Varese e la provincia di Milano, non solo per la pura collocazione geografica, ma anche e soprattutto per la presenza di infrastrutture viarie di rango regionale e per l'offerta di servizi.

Tale area è inoltre crocevia tra tre poli molto importanti di concentrazione di relazioni economiche di varia natura, quali sono l'aeroporto di Malpensa, piattaforma di scambio intercontinentale sia passeggeri che merci, la Fiera Internazionale di Rho – Pero e la città di Milano ed il suo hinterland, fulcro di attività economico, finanziarie e commerciali a livello nazionale ed internazionale.

In particolare Busto Arsizio, così come tutta l'area limitrofa, è stata caratterizzata nel corso del tempo da un processo di trasformazione economico – sociale, passando da un'estrazione di tipo agricola ed artigianale ad una vocazione tipicamente industriale.

Sin dal 1800 la nascita e la presenza di numerosi opifici sul territorio, principalmente del settore tessile, ha contraddistinto la nostra zona geografica ed in particolare modo, l'economia del nostro Comune.

In seguito, col passare degli anni, ai tradizionali settori legati all'agricoltura, all'edilizia, ed alla produzione e lavorazione dei metalli e dei tessuti, si sono affiancate, in un logica di sinergia industriale, un'ampia varietà di attività contigue a quelle originarie. Tra queste è possibile individuare attività mirate alla preparazione e filatura di fibre tessili, tessitura dei materiali e finissaggio dei tessuti, confezionamento di articoli in tessuto e pellame di varia natura, nonché il sorgere di imprese collegate alla fabbricazione di macchinari tessili e per la produzione di bottoni, calzature o gioielli. È possibile quindi evidenziare come la forte vocazione e l'importanza del settore tessile nella città di Busto Arsizio ne abbia favorito lo sviluppo e condizionato in maniera predominante sia l'aspetto economico che quello sociale.

Col passare degli anni si sono aggiunte e sviluppate nuove attività manifatturiere, talune integrate al panorama aziendale preesistente, quali ad esempio le attività di lavorazioni di materiali e metalli preziosi (es. alluminio, zinco, rame, piombo), materiali e fibre plastiche, componenti ottici e macchinari volti alla produzione ed alla lavorazione di tali beni. A supporto dell'attività tipicamente manifatturiera ed industriale della zona, hanno trovato terreno fertile per insediarsi e svilupparsi anche le società operanti nel settore terziario, con particolare riferimento ai servizi finanziari, commerciali e logistici. Di conseguenza negli ultimi anni, pur mantenendo una forte impronta manifatturiera, la città ha conosciuto una forte espansione del settore terziario e di supporto alle funzioni principali dell'economia, il quale ha progressivamente contribuito a mutare la composizione e la natura dell'economia cittadina. All'interno della provincia di Varese e dell'alto milanese, il Comune di Busto Arsizio riveste

tutt’oggi un ruolo da protagonista nello scenario economico e commerciale locale, ospitando la sede di numerose imprese ed attività commerciali operanti sul proprio territorio.

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE

Con riferimento ai servizi pubblici a rilevanza economica, si segnala che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 16.12.2024 è stata predisposta la relazione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica prevista dall'art 30 del D.lgs. n.201/2022.

La predetta relazione a cui si rimanda per i dettagli sugli affidamenti è pubblicata nell'Amministrazione trasparente sul sito istituzionale nonché nel relativo portale sul sito dell'ANAC.

Di seguito, comunque, si fornisce un riepilogo relativamente ad alcuni affidamenti, con particolare riferimento ai servizi a rete nonché a quelli affidati in modalità in house providing, inclusi i servizi strumentali.

In particolare, in merito al servizio di gestione integrata dei rifiuti, si evidenzia che a seguito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2020, Agesp S.p.A risulta affidataria del predetto servizio secondo le modalità *dell'in house providing* del servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti, il servizio di smaltimento rifiuti per un periodo di anni 15.

Si segnala la riorganizzazione del servizio di raccolta con avvio graduale a partire dal mese di dicembre 2023 della raccolta puntuale al fine di determinare il reale conferimento di rifiuti indifferenziati. Il definitivo passaggio a Tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva è stato avviato dal 1° gennaio 2025., avente natura corrispettiva, è previsto con decorrenza 1° gennaio 2025.

Si segnala inoltre che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.06.2024 sono stati adeguati tutti gli atti relativi al servizio di igiene ambientale affidato ad Agesp S.p.A, ivi compreso l'adeguamento del contratto di servizio in essere, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RI.

E' stato inoltre introdotto ai sensi dell'art. 8 dello schema tipo di contratto di servizio, il "Piano Economico Finanziario di Affidamento" (PEFA) il quale, tenendo in considerazione la data di scadenza del contratto vigente e pertanto fissata al 31.12.2035, riporta l'andamento dei costi di gestione e di investimento nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa

Con particolare riferimento al tema dello smaltimento dei rifiuti, il percorso che si è sviluppato negli ultimi anni ha condotto nel corso del 2021, alla costituzione una nuova società partecipata da Agesp S.p.A., denominata Neutalia S.r.l., la quale gestisce l'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Busto Arsizio.

Per quanto riguarda invece il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque), appartenente anch'esso alla medesima fattispecie del ciclo dei rifiuti, nella provincia di Varese è stata attuata la gestione a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

In data 10.06.2015 è stata costituita la società in house providing Alfa s.r.l., a capitale interamente pubblico.

Alla società stessa, con deliberazione del consiglio provinciale n. 28 del 29.06.2015 è stato affidato il servizio idrico integrato per l'intero ATO della provincia di Varese.

Soffermandoci in particolare sul Comune di Busto Arsizio, la gestione del servizio idrico riguardante la parte acquedotto e fognatura è passata ad Alfa s.r.l. a partire dal 01.04.2016, in seguito alla sottoscrizione di apposito contratto di affitto di ramo d'azienda tra Alfa s.r.l. ed il precedente affidatario del servizio Agesp s.p.a..

La cessione del ramo d'azienda tra Agesp s.p.a. ed Alfa s.r.l. si è conclusa con l'approvazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 19.06.2018 attraverso la quale l'Amministrazione Comunale ha preso atto del valore di subentro, determinato in euro € 12.423.661,00, consentendo così di poter procedere alla cessione definitiva del relativo ramo aziendale avvenuta in data 29.06.2018 con atto del notaio Andrea Tosi di Gallarate Repertorio n. 40.789 - Raccolta n. 24.508.

Con delibera n. 62 del 22.09.2020 il Consiglio Comunale di Busto Arsizio ha approvato il progetto di fusione di cui alla delibera "Ambito Ottimale della Provincia Di Varese - Servizio Idrico Integrato - Delibera P.V. 71 del 5.12.2019 e successiva integrazione Delibera P.V. 86 Del 17.12.2019. Fusione per Incorporazione in Alfa S.R.L. delle Società Ecologiche ai fini dell'attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 149-Bis del D.Lg. N. 152/2006 all'interno del territorio della Provincia di Varese". Pertanto, a seguito della citata delibera di Consiglio Comunale, Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore s.p.a. è confluita in Alfa s.r.l.

Successivamente con atto Notaio Andrea Tosi del 18/12/2020 rep. N. 47642/raccolta 28732 le sei società ecologiche tra cui la Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore s.p.a. sono confluite in Alfa s.r.l portando a termine l'operazione di fusione per incorporazione in Alfa s.r.l.

Situazioni particolari dovute alla specificità della normativa di settore, riguardano la distribuzione del gas ed il trasporto pubblico locale, rientranti anch'essi nei S.P.L. a rete.

In merito al vettoriamento del gas naturale, la gestione è attualmente affidata alla società Prealpi Gas s.r.l., partecipata indirettamente dall'Ente tramite Agesp s.p.a., in forza del Contratto di Servizio n. 107 del 3.11.2005 e successive integrazioni.

Anche per questo servizio la normativa prevede che lo stesso venga gestito a livello di Ambiti Territoriali Minimi, nel caso di Busto Arsizio l'ATEM 3 – Varese Sud, per il quale sono in corso di svolgimento le operazioni relative alla procedura di individuazione del soggetto gestore a livello d'ambito.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 684/2010 il Comune di Busto Arsizio ha disposto la proroga dell'affidamento del servizio all'attuale gestore sino all'individuazione del nuovo gestore a livello d'ambito.

Occorre segnalare che i termini di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alla suddetta procedura sono stati più volte prorogati ed infine sospesi con Determina dirigenziale n. 1740 del 04.12.2023.

Dato il considerevole lasso di tempo trascorso, anche alla luce della sospensione della procedura sopra descritta, con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 17.06.2025 è stato dato mandato ad Agesp S.p.A, d'intesa con il Comune di Gallarate, di indire ed esperire, nei tempi più solleciti possibile, una procedura di gara ad evidenza pubblica specificamente incentrata sull'alienazione di quote pari al 100% del capitale sociale di Prealpi Gas.

In merito al trasporto pubblico locale, attualmente il servizio rimane affidato alla società Stie S.p.a. in forza del Contratto n. 107/2005, per effetto del subentro di Stie nella società Agesp Trasporti s.p.a., così come integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100/2013 che ha adeguato il contratto alla normativa regionale vigente e meglio regolato le condizioni economiche.

La riforma stabilita con l.r. 6/2012 prevedeva, fra l'altro, che le Agenzie per il trasporto pubblico locale approvassero i programmi di bacino e completassero le procedure di affidamento dei servizi entro il 30 giugno 2019.

Sulla base di successive disposizioni normative e da ultimo con la L.R. n. 8 del 25/05/2021, il cui art. 30 comma 1, ha modificato l'art. 60 comma 4 della succitata legge regionale prevedendo che "In considerazione degli effetti epidemiologici da COVID-19 e delle difficoltà per le Agenzie del trasporto pubblico locale di disporre di un quadro economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti, le Agenzie provvedono all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza", per cui, anche sulla base della deliberazione n. 20 del 15/12/2021 dell'assemblea dell'Agenzia per il TPL territorialmente competente avente per oggetto "Ratifica deliberazione del CdA n. 50 del 03.11.2021 ad oggetto: "Approvazione degli indirizzi per la prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale attualmente in essere nel Bacino di Como, Lecco e Varese oltre il 31 dicembre 2021 (conguagli 2020, servizi aggiuntivi 2021 e rivalutazione ISTAT)", è stata disposta l'"Estensione, ai sensi dell'art. 60, commi 4 ed 8, della L.R. Lombardia n. 6/2012 e s.m.i., in ultimo l'art.30 comma 1 lett. a) della L.R. 25 maggio 2021, n.8, della scadenza delle concessioni per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico su gomma per mesi 24 a partire dal 01/01/2022".

Con Legge regionale n.5 del 27 Febbraio 2024 Regione Lombardia ha modificato il comma 4 dell'articolo 60 della legge regionale n°6/2012 introdotto a seguito dell'emergenza Covid in base alla quale le agenzie avrebbero dovuto mettere a gara i servizi di trasporto locale entro due anni dalla fine dell'emergenza pandemica ovvero il 31 marzo 2024. Pertanto le agenzie TPL hanno prorogato le attuali concessioni per le linee di trasporto urbano e interurbano su gomma fino al termine massimo del 31 dicembre 2026.

Il provvedimento ha quindi allineato la normativa regionale alla legge n°118/2022 sul mercato e la concorrenza che stabilisce tale termine con l'intento di garantire a tutte le aziende del settore pari condizioni di accesso alle procedure di evidenza pubblica.

Ritornando ora ai servizi affidati al gruppo Agesp, la gestione delle farmacie comunali (Contratto di servizio n. 107 del 03.11.05) e del servizio sosta a pagamento (Disciplinare di Servizio n. 5 del 03.02.16, DGC n. 319/2017), precedentemente affidati alla società in house providing Agesp s.p.a., a partire dai mesi di marzo 2018 e maggio 2018 gli stessi sono stati affidati alla società Agesp Attività Strumentali S.r.l. (disciplinare di servizio n.94/2018 del 21.09.2018; DGC 417/2020, 80/2021, 197/2021), secondo quanto previsto dal piano di ristrutturazione aziendale, approvato con

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 27.06.2017. Con Deliberazione di Consiglio Comunale 107 del 11.05.2020 è stata deliberata l'estensione della durata dell'affidamento del Servizio gestione Farmacie Comunali ad Agesp Attività Strumentali s.r.l. sino alla data del 02.11.2030.

Sempre con riferimento ai servizi pubblici locali affidati ad Agesp Attività Strumentali s.r.l., si segnala che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26.03.2024, munita dalle relazioni di congruità previste dalla normativa, è stato approvato l'affidamento in house providing dei servizi cimiteriali, includente anche la gestione del forno crematorio esistente. Il relativo contratto di servizio ha durata di 59 mesi con decorrenza dal 01.06.2024.

In particolare l'affidamento concerne lo svolgimento in via non esclusiva delle attività di gestione pulizia e mantenimento in efficienza del patrimonio cimiteriale comunale, la realizzazione delle operazioni cimiteriali di inumazione, esumazione, estumulazione e tumulazione sia di carattere ordinario che straordinario, nonché la gestione in via esclusiva del polo della cremazione esistente presso il cimitero principale.

Soffermandoci ora sui **servizi strumentali** all'attività dell'ente, gli stessi sono affidati alla società in house providing Agesp Attività Strumentali s.r.l., partecipata al 100% da Agesp s.p.a. e soggetta a controllo analogo indiretto da parte del Comune di Busto Arsizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, nel corso del 2024 vi è stata una revisione dei servizi strumentali affidati alla società che ha condotto ad una differente articolazione dei servizi rispetto a quanto vigente in precedenza:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26.03.2024 è stato affidato, per la durata di 5 anni a far data dal 01.07.2024, il servizio cd. "Global service" includente tutti i servizi relativi a gestione e manutenzione degli edifici di proprietà comunale, infrastrutture stradali, verde pubblico e arredo urbano;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.03.2024 è stato affidato, per il medesimo periodo, il servizio di supporto tecnico ed amministrativo riguardanti la programmazione, la progettazione, la realizzazione e l'acquisizione di beni e servizi per conto del Comune di Busto Arsizio ,al fine di dotarsi di una struttura tecnica specializzata che permetta una gestione efficace ed efficiente dell'intero ciclo degli acquisti dell'Ente e della programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche.

Si segnala che con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è ritenuto necessario attuare una strategia di razionalizzazione della società Agesp Attività Strumentali mediante un percorso che preveda la fusione per incorporazione di quest'ultima in Agesp S.p.A., con effetti a far data da 01.01.2025.

A seguito della conclusione del procedimento di fusione, il quale verrà concluso contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024, i servizi passeranno in capo ad Agesp S.p.A.

D.U.P.

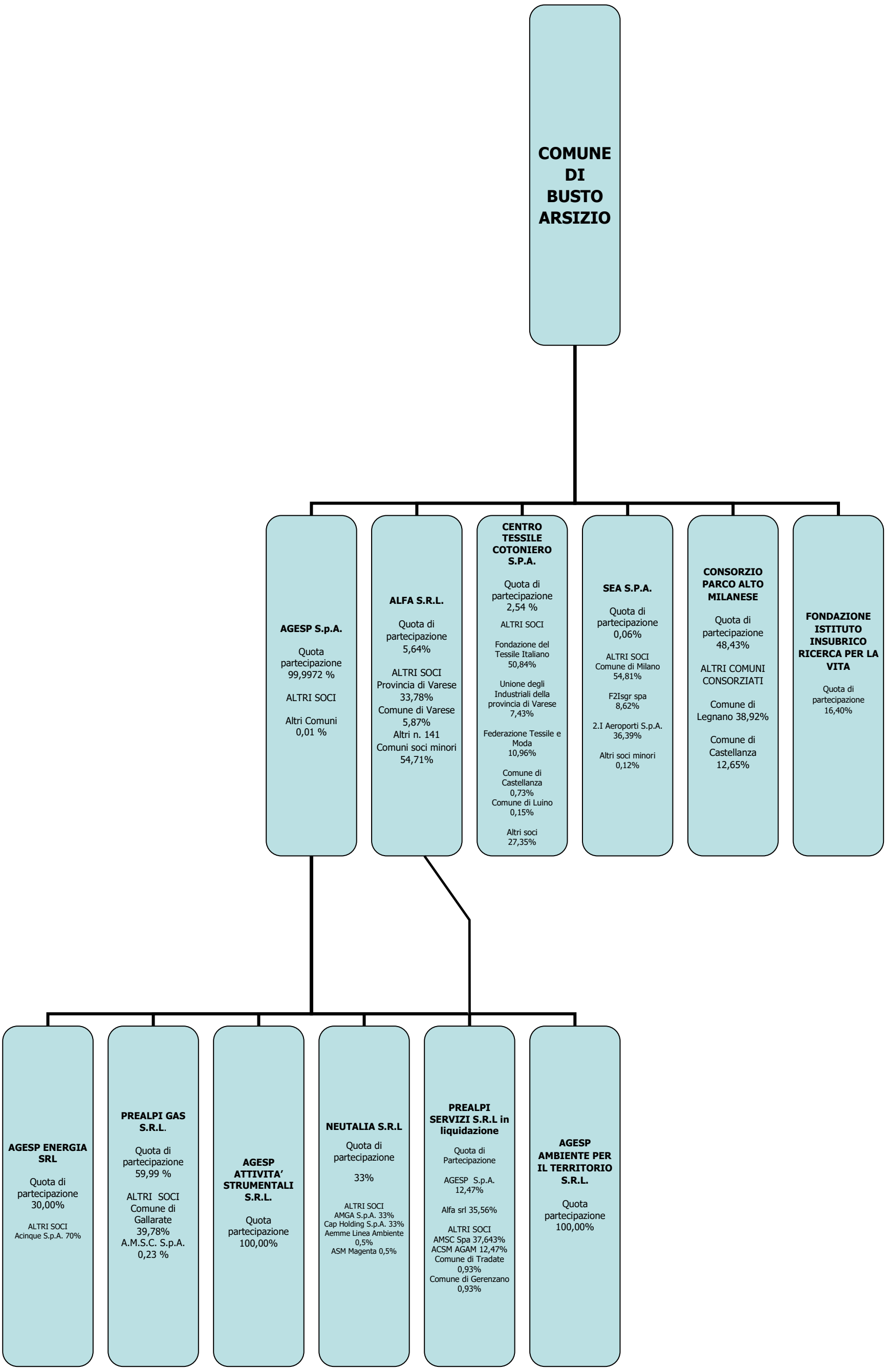
SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi generali sugli enti strumentali e le società partecipate

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - DIAGRAMMA ORGANISMI PARTECIPATI

(società partecipate – enti pubblici vigilati – enti di diritto privato)



INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune di Busto Arsizio, sono riepilogate nella seguente tabella, con l'indicazione della relativa quota di partecipazione.

Organismi partecipati, direttamente o indirettamente, dal Comune di Busto Arsizio

SOCIETA'	TIPO DI PARTECIPAZIONE diretta / indiretta	QUOTA % DETENUTA
Agesp spa	diretta	99,99
Agesp Attività Strumentali srl (in corso procedimento di fusione per incorporazione in Agesp S.p.A.)	indiretta - tramite Agesp spa	100,00
Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l.	indiretta - tramite Agesp spa	100,00
Prealpi Gas srl	indiretta - tramite Agesp spa	59,99
Prealpi Servizi srl in liquidazione	indiretta - tramite Agesp spa – Alfa srl	12,47
Agesp Energia srl	indiretta - tramite Agesp spa	30,00
Neutalia S.r.l.	indiretta - tramite Agesp spa	33,00
Alfa S.r.l.	diretta	5,64
Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento spa	diretta	2,54
Sea spa	diretta	0,06
Consorzio Parco Alto Milanese	diretta	48,43
Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	diretta	16,4

Nell'elenco sopra riportato si annoverano società:

- *in house providing*, soggette a controllo analogo da parte dell'Ente o in *house providing* soggette a controllo analogo congiunto con gli altri soci Enti Locali;

- affidatarie della gestione di servizi pubblici locali;

- affidatarie di servizi strumentali all'attività dell'Ente.

Si rammenta inoltre la presenza tra gli organismi partecipati dell'"Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Busto Arsizio", non inserita nell'elenco sopra riportato in quanto non si rileva la presenza di quote di partecipazione dirette o indirette.

In merito agli indirizzi generali forniti dall'Amministrazione Comunale riguardanti le società partecipate, è possibile individuare gli stessi all'interno dei documenti di programmazione dell'Ente

Locale e delle Deliberazioni di Consiglio Comunale sinora adottate, afferenti al mondo delle partecipate e dei servizi a loro affidati in gestione.

All'interno di questi atti sono stabiliti gli indirizzi di breve periodo da perseguire nel corso dell'anno e gli obiettivi di medio periodo i quali, per essere conseguiti, richiedono l'attuazione di un percorso pluriennale.

In particolare nell'anno 2026 l'attenzione sarà volta all'attuazione ed alla rendicontazione degli indirizzi assegnati alle società assunti nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni previsto dall'art. 20 commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016.

Per quanto concerne Agesp s.p.a., si segnala la riorganizzazione del servizio di raccolta con avvio graduale a partire dal mese di dicembre 2023 della raccolta puntuale al fine di determinare il reale conferimento di rifiuti indifferenziati. Il definitivo passaggio a Tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva è stato avviato dal 1° gennaio 2025.

Si segnala inoltre che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.06.2024 sono stati adeguati tutti gli atti relativi al servizio di igiene ambientale affidato ad Agesp S.p.A, ivi compreso l'adeguamento del contratto di servizio in essere, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RI.

E' stato inoltre introdotto ai sensi dell'art. 8 dello schema tipo di contratto di servizio, il "Piano Economico Finanziario di Affidamento" (PEFA) il quale, tenendo in considerazione la data di scadenza del contratto vigente e pertanto fissata al 31.12.2035, riporta l'andamento dei costi di gestione e di investimento nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

Nel Piano sono previsti investimenti per complessivi 5,5 milioni di euro, cosi suddivisi:

- acquisto di mezzi d'opera per un valore complessivo di euro 3.000.000,00 da effettuarsi negli anni dal 2024 all'anno 2029;
- realizzazione di un nuovo centro di multiraccolta per un valore di euro 1.000.000 da effettuarsi negli anni dal 2025 al 2026;
- adeguamenti strutturali e normativi presso le sedi di via Canale, via Ferrini ed altri siti in disponibilità di Agesp S.p.A. per un valore di euro 1.500.000,00, da effettuarsi negli anni dal 2027 al 2029.

Sempre per quanto concerne Agesp S.p.A, con deliberazione n. 28 del 28.05.2024 il Consiglio Comunale ha espresso indirizzo favorevole affinché la società valutasse, nell'ottica di un progetto di aggregazione territoriale, la fattibilità tecnico-economico-giuridica di un'operazione di costituzione di una Newco, soggetta al controllo analogo da parte dei soci, al quale attribuire il ramo d'azienda afferente al servizio di igiene ambientale.

L’operazione in questione è stato approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16/01/2025, previa consultazione pubblica ai sensi dell’art. 5 comma 21 del D.lgs. n. 175/2016.

In particolare, il suddetto Progetto in house risulta così strutturato:

• costituzione della NewCo con un capitale sociale pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) interamente sottoscritto da AGESP;

• aumento del capitale sociale della NewCo riservato ad AGESP mediante conferimento del ramo d’azienda relativo alla gestione del Servizio di Igiene Ambientale;

• successivo acquisto di una quota di minoranza della NewCo da parte del Comune di Venegono Superiore, a cui seguirà l’affidamento in house del Servizio di Igiene Ambientale da parte del medesimo Comune di Venegono Superiore nei confronti della NewCo mediante sottoscrizione del relativo contratto di servizio;

L’operazione in questione, dunque, prevede inizialmente l’immediato coinvolgimento del Comune di Venegono Superiore. Successivamente è anche prevista la possibilità dell’ingresso di SAP S.r.l. (società partecipata dai Comune di Lonate Pozzolo e Ferno), nella considerazione che il progetto di aggregazione con quest’ultima risulta avere tempistiche più lunghe dovute ad approfondimenti tecnico giuridici più complessi.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nell’ambito delle funzioni di controllo assegnate dal TUSP, ha espresso parere negativo in merito al soddisfacimento degli oneri di motivazione analitica alla base dell’operazione. A tal proposito, è stata richiesto ad Agesp S.p.A. un puntuale riscontro in merito ai rilievi espressi dalla Corte, a seguito del quale è stata trasmessa dalla società un’apposita relazione istruttoria nella quale vengono integrate e rafforzate le motivazioni sviluppate nella deliberazione n. 3 del 16/01/2025.

Pertanto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25.03.2025 sono stati accolti i rilievi della Corte e contestualmente è stata confermata la deliberazione consiliare n. 3/2025 rinnovando la scelta di procedere alla costituzione di una nuova società.

La costituzione di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. è avvenuta in data 26.03.2025 con atto del Notaio Andrea Tosi Rep. n. 59.188 Racc. n. 35.932.

La nuova società avrà l’obiettivo di assumere un ruolo di maggiore spessore nei territori serviti, rafforzandone il posizionamento competitivo e contestualmente diventare un polo attrattivo per gli enti locali del territorio interessati all’affidamento del servizio di igiene ambientale.

Sempre con riferimento al Gruppo Agesp, in data 03.01.2024, con effetto dal 01.01.2024, è stato effettuato tra Agesp Energia S.r.l. e Acinque S.p.A. il closing dell'operazione di alienazione di una quota pari al 70% del capitale sociale di Agesp Energia s.r.l, precedentemente autorizzata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.09.2023.

Nel corso delle prossime annualità si monitoreranno, pertanto, gli effetti di tale procedura anche nella considerazione che tra le relative clausole è previsto il diritto di esercizio di una put option per il restante 30% del capitale, esercitabile entro tre anni dal closing,

Per quanto riguarda Prealpi Gas s.r.l, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/2017 era stato formulato indirizzo specifico in ordine all'individuazione con il primo operatore economico graduato (Acsm-Agam S.p.A., oggi Acinque S.p.A.) e / o con gli altri operatori economici presenti nella graduatoria che hanno manifestato interesse, delle migliori soluzioni compatibili con la partecipazione di Prealpi Gas S.r.l. alla gara dell'ATEM 3- Varese Sud, coinvolgendo, a tal fine, i soggetti istituzionali e societari coinvolti nel contesto dell'attuale gestore.

In attuazione del citato indirizzo Prealpi Gas, ha proseguito il confronto con gli operatori del settore interessati e si è attivata con le opportune formalità con i primi due operatori della graduatoria Lereti S.p.A. partecipata al 100% da Acinque S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A.) e G.E.I. S.p.A. partecipata al 100% da GAS 2000 S.p.A., i quali hanno risposto positivamente alla possibilità di una forma di aggregazione per la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nei Comuni appartenenti all'ATEM Varese 3 Sud. Il predetto indirizzo è stato confermato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20.12.2022.

Il Comune di Busto Arsizio, in qualità di stazione appaltante per l'ATEM "Varese 3-sud", ha provveduto a pubblicare l'avvio delle procedure propedeutiche all'indizione della gara riguardante l'affidamento del servizio stesso. Successivamente i termini di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alla suddetta procedura sono stati più volte prorogati ed in ultimo sospesi con determinazione dirigenziale n. 1740/2023 del 06.12.2023.

Dato il considerevole lasso di tempo trascorso, anche alla luce della sospensione della procedura sopra descritta, con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è dato indirizzo ad Agesp S.p.A. di valutare la possibilità di avviare un'apposita procedura finalizzata alla cessione della partecipazione di Agesp S.p.A. in Prealpi gas S.r.l..

In seguito, con atto di indirizzo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17.06.2025 è stato dato mandato ad Agesp S.p.A, d'intesa con il Comune di Gallarate, di indire ed esperire, nei tempi più solleciti possibile, una procedura di gara ad evidenza pubblica specificamente incentrata sull'alienazione di quote pari al 100% del capitale sociale di Prealpi Gas.

Per quanto concerne Agesp Attività Strumentali S.r.l., con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 14 – 15 – 16 del 26.03.2024, munite dalle previste relazioni di congruità, sono stato approvati gli affidamenti in house providing ed i relativi schemi di contratto dei seguenti servizi:

- Globale Service
- Supporto tecnico – amministrativo
- Servizi cimiteriali, includente anche la gestione del forno crematorio esistente

I predetti contratti prevedono un dettagliato sistema di monitoraggio e rendicontazione che caratterizzeranno pertanto le annualità del DUP.

Per quanto riguarda la revisione del contratto di servizio relativo alla mobilità, comprendente la gestione parcheggi e della segnaletica stradale, attualmente è in corso l'istruttoria a cura degli uffici competenti.

Con la messa in sicurezza degli affidamenti e alla luce dell'andamento economico della società, con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è ritenuto necessario attuare una strategia di razionalizzazione della società mediante un percorso che preveda la fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali in Agesp S.p.A., con effetti a far data da 01.01.2025.

Il procedimento di fusione, con l'approvazione del relativo atto da parte dell'Assemblea, verrà concluso contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024

Per quanto riguarda Neutalia S.r.l., si segnala che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.07.2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo industriale della società con orizzonte temporale fino al 2047.

Il Piano prevede circa 112 mln di euro di investimenti di cui circa 39 mln riguardano la realizzazione di nuovi impianti, circa 53 mln di euro per l'efficientamento del termovalorizzatore e circa 20 mln di euro per le operazioni di manutenzione straordinaria ricorrente, distribuite in arco di piano, per mantenere la corretta funzionalità dell'impianto.

Pertanto i prossimi anni saranno caratterizzati dal monitoraggio del suddetto piano, anche alla luce dell'impegno finanziario previsto per Agesp S.p.A., la cui quota a proprio carico per tutto l'arco del Piano è di circa 9,5 mln di euro.

Sempre con riferimento a Neutalia, la stessa è impegnata mediante una ATI con AGESP Energia e AMGA Legnano in un progetto destinato all'integrazione tra l'impianto di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento di Busto Arsizio e Legnano.

Con riferimento a Prealpi Servizi s.r.l., con nota prot. n. 123274 del 03.11.2020 Agesp s.p.a. ha

comunicato che in data 28.10.2020 la società ha ceduto ad Alfa s.r.l. il ramo d'azienda relativo al proprio segmento di depurazione delle acque, rientrante nel servizio idrico integrato. In seguito a tale adempimento, i soci hanno ritenuto che Prealpi Servizi s.r.l. abbia conseguito il proprio oggetto sociale, pertanto in data 04.08.2022 la società è stata posta in liquidazione, in coerenza a quanto già deliberato dal Consiglio Comunale in sede di razionalizzazione periodica delle società. La procedura di liquidazione è tutt'ora in corso.

Come in precedenza accennato, in attuazione di quanto previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate, nell'anno 2026 e per gli anni seguenti l'Amministrazione Comunale e le società partecipate si adopereranno ai fini dell'attuazione delle disposizioni previste da quest'ultimo.

Nel complesso le attività riguarderanno le operazioni di valutazione e controllo relative all'attività di razionalizzazione ordinaria delle società partecipate, volte all'individuazione ed alla riorganizzazione delle partecipazioni eventualmente non più ritenute strategiche e non strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, nonché all'individuazione di soluzioni operative le quali favoriscano il contenimento dei costi gestionali aziendali.

Infine, saranno messi in atto da parte degli organismi partecipati gli aggiornamenti normativi riguardanti gli organi di governo delle società ed il sempre più rilevante ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

INDIRIZZI SPECIFICI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE
EX ART. 19 D.LGS. N. 175/2016

L'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016, TUSP, al comma 5, prevede che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Ai sensi del combinato disposto del T.US.P. e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate direttamente ed indirettamente dal Comune di Busto Arsizio le seguenti società:

- Agesp S.p.A. – Partecipazione diretta con una percentuale del 99,9972%;
- Agesp Attività Strumentali S.r.l. – Partecipazione indiretta tramite Agesp S.p.A. con una percentuale del 100% (in corso procedimento di fusione per incorporazione in Agesp S.p.A.);
- Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. - Partecipazione indiretta tramite Agesp S.p.A. con una percentuale del 100%
- Prealpi gas S.r.l. – Partecipazione indiretta tramite Agesp S.p.A. con una percentuale del 59,99%

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 vengono definiti i seguenti obiettivi specifici per il triennio 2026-2028 per le società direttamente o indirettamente controllate dal Comune di Busto Arsizio .

Con particolare riferimento alle spese di personale:

- deve essere perseguito il generale principio di contenimento dei relativi costi, in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo e di pari remunerazione, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri economico-finanziari, fatti salvi i casi in cui tali azioni siano dimostrate necessarie per colmare la mancanza di presidi nelle funzioni aziendali ritenute strategiche, nonché funzionali alle azioni di riequilibrio della società;
- correlare l'individuazione delle professionalità comprese all'interno della programmazione del fabbisogno di personale coerentemente con gli obiettivi di performance aziendale;

- ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee solo in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
- limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;
- l'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi significativi assegnati raggiunti;
- dare adeguata pubblicità alle selezioni del personale e adottare criteri di massima trasparenza nell'espletamento dell'intera procedura selettiva nel rispetto della normativa vigente;

Per quanto riguarda le altre spese di funzionamento, le società direttamente o indirettamente controllate dal Comune di Busto Arsizio devono:

- mirare al loro contenimento sempre nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale attraverso la verifica dell'equilibrio fra i costi e i ricavi, fra le entrate e le uscite finanziarie e fra l'attivo e il passivo;
- uniformare la gestione operativa ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa;
- prestare attenzione al contenimento di alcune categorie di costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni;
- procedere agli affidamenti di incarichi e l'acquisto di beni e servizi nel rispetto del codice dei contratti pubblici ex D.Lgs n. 36 del 31.03.2023.

Al fine di verificare il rispetto dei predetti obiettivi, si raccomandano inoltre le suddette società al rispetto degli obblighi previsti in tema di società partecipate previste dal "Regolamento per la disciplina dei controlli interni" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07/03/2013.

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

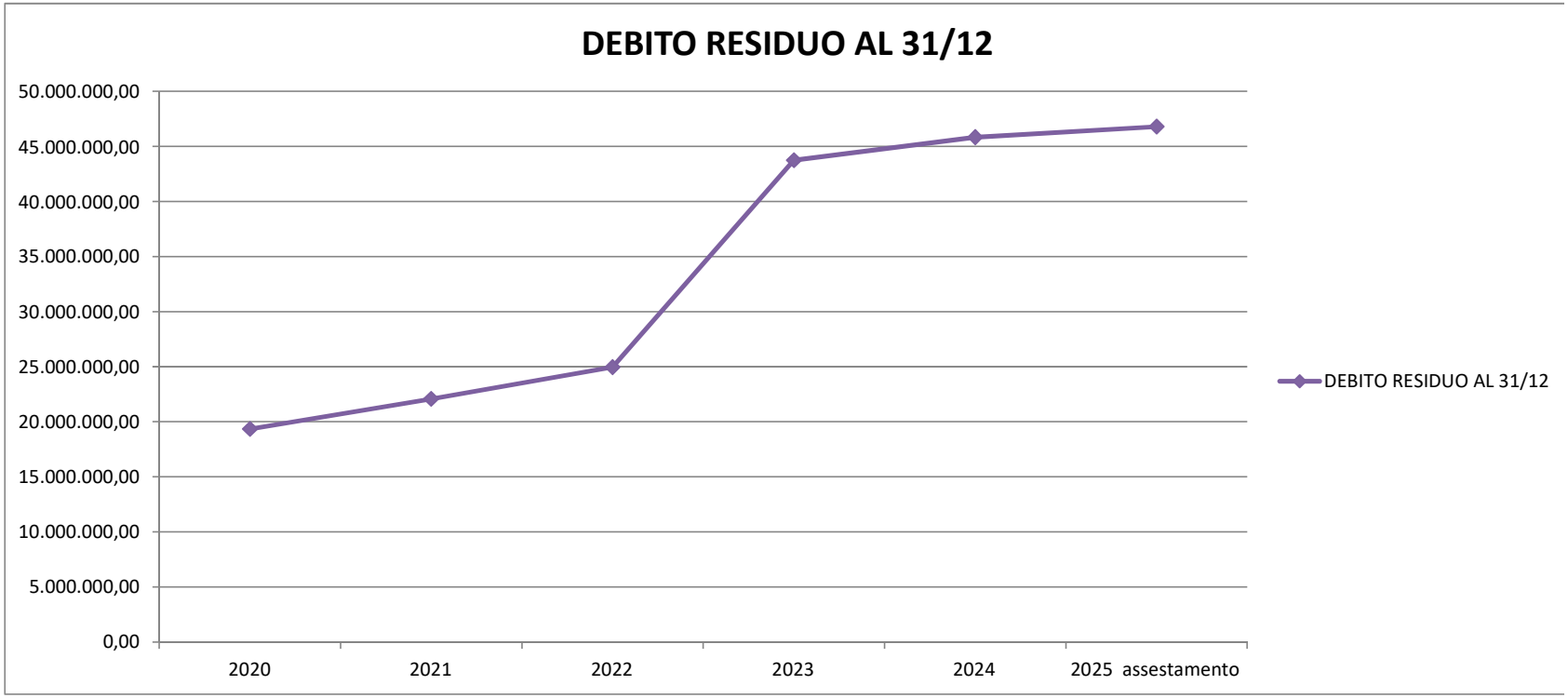
CONDIZIONI INTERNE

Risorse, impieghi, sostenibilità economico-finanziaria, patto di stabilità e modalità di rendicontazione

INDEBITAMENTO

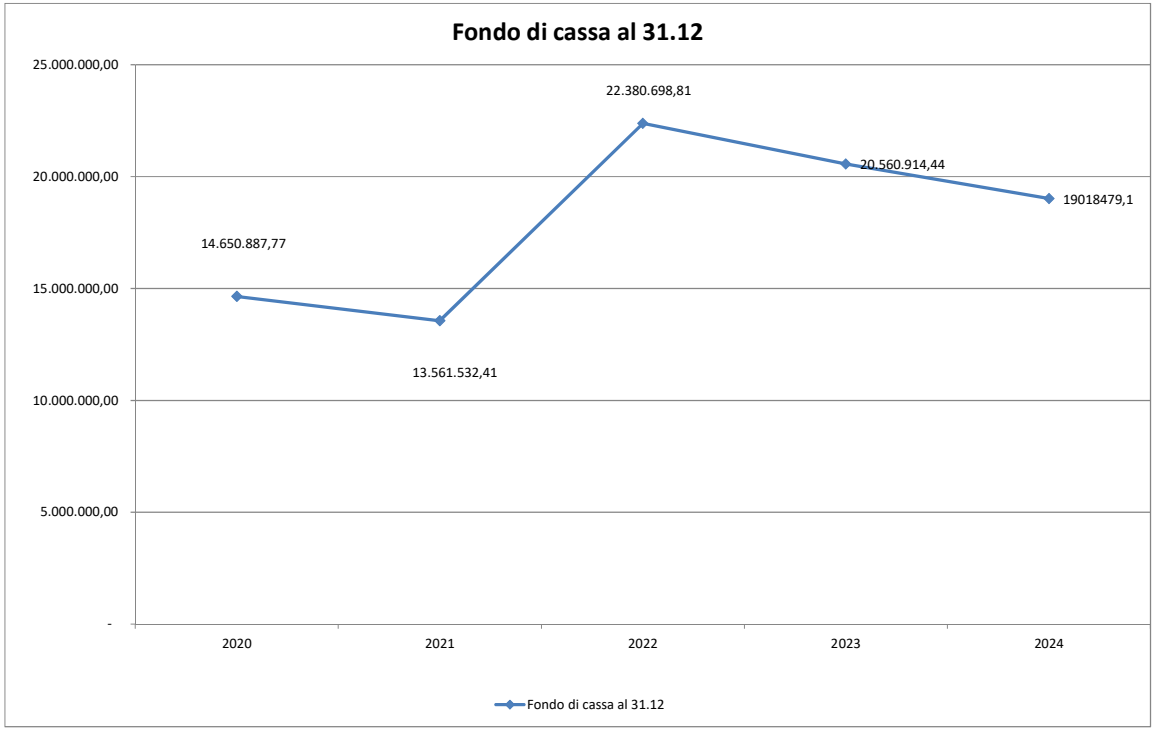
TREND STORICO 2020 - 2025

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025 assestamento
Residuo debito a inizio anno	18.936.859,83	19.333.794,22	22.069.976,28	24.949.686,53	43.748.182,65	45.824.374,18
Nuovi prestiti	1.370.660,00	4.239.201,00	4.389.563,67	20.472.245,19	3.878.105,14	8.201.185,00
Prestiti rimborsati	971.420,87	1.503.018,94	1.509.853,42	1.673.749,07	1.801.913,61	2.065.638,30
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.175.000,00
Variazioni altre cause	-2.304,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo a fine anno	**19.333.794,22**	**22.069.976,28**	**24.949.686,53**	**43.748.182,65**	**45.824.374,18**	**46.784.920,88**



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Gestione 2021			Gestione 2022			Gestione 2023			Gestione 2024		
	Residui	**Competenza**	**Totale**	**Residui**	**Competenza**	**Totale**	**Residui**	**Competenza**	**Totale**	**Residui**	**Competenza**	**Totale**
Fondo di cassa all'01.01			14.650.887,77			13.561.532,41			22.380.698,81			20.560.919,44
Riscossioni	23.115.353,02	70.753.880,90	93.869.233,92	28.302.934,13	81.710.264,14	110.013.198,27	28.327.251,92	82.890.365,07	111.217.616,99	33.061.430,89	83.674.175,16	116.735.606,05
Pagamenti	18.653.081,14	76.305.508,14	94.958.589,28	19.542.459,52	81.651.572,35	101.194.031,87	21.192.334,84	91.845.061,52	113.037.396,36	23.656.426,36	94.621.620,03	118.278.046,39
Fondo di cassa al 31.12			**13.561.532,41**			**22.380.698,81**			**20.560.919,44**			**19.018.479,10**



CONSUNTIVO 2024 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.059.346,60	1.408.496,00	75,21
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	49.082,50	55.634,10	88,22
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	49.806,00	115.266,04	43,21
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	82.638,13	140.174,76	58,95
SALE CIVICHE	80.329,95	109.530,45	73,34
SOGGIORNI PER MINORI	0,00	324.056,03	0,00
PALESTRE	189.318,96	324.662,77	58,31
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	981.931,98	1.393.806,36	70,45
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	212.175,65	1.107.239,04	19,16
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	116.334,84	2.416.727,06	4,81
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	255.320,86	691.887,22	36,90
TOTALE	**3.076.285,47**	**8.087.479,83**	**38,04**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALIQUOTE IMU ANNI 2020-2025

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Abitazione principale ed equiparati (tranne A/1, A/8, A/9) e pertinenze di legge	esente	esente	esente	esente	esente	esente
Abitazione principale ed equiparati A/1, A/8, A/9 e pertinenze di legge	6 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰	6 ‰
Detrazione	*€ 200,00*	*€ 200,00*	*€ 200,00*	*€ 200,00*	*€ 200,00*	*€ 200,00*
Altri Immobili	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰
Immobili Cat. D/5	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰
Aliquota terreni	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰
Aliquota aree fabbricabili	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰	10,1 ‰
Immobili rurali ad uso strumentale	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰

TASSA RIFIUTI - TARI

In attuazione alle linee programmatiche contenute nel D.U.P. 2023-2025, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 19/04/2023 avente per oggetto: "PASSAGGIO DA TASSA RIFIUTI (TARI) A TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE AVENTE NATURA CORRISPETTIVA - ATTO DI INDIRIZZO", l'Amministrazione ha espresso il proprio indirizzo dando mandato ad Agesp Spa di sviluppare un progetto ed estendere su tutto il territorio comunale un sistema di misura dei rifiuti ai sensi del D.M. 20 aprile 2017 attivando la riorganizzazione del servizio di raccolta, al fine di consentire di determinare il reale conferimento di rifiuti indifferenziati, da parte di ogni singola utenza domestica e non domestica, per l'effettivo passaggio a Tariffa rifiuti puntuale, avente natura corrispettiva, con decorrenza 1° gennaio 2025.

In applicazione degli indirizzi dell'Amministrazione, il gestore AGESP Spa, nel corso del 2024, ha svolto le attività propedeutiche per la realizzazione di un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti indifferenziati conferiti al servizio pubblico, al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 16/12/2024 avente per oggetto "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA - TARIP , AI SENSI DELL'ART. 1 - COMMA 668 - DELLA LEGGE 147/2013, CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2025." si è provveduto ad istituire, con decorrenza dal 01/01/2025, la tariffa puntuale corrispettiva sui rifiuti con l'approvazione del relativo Regolamento affidandone l'applicazione, la gestione e la riscossione al soggetto gestore in house providing, del servizio dei rifiuti urbani – AGESP SpA.

Così come per la Tassa rifiuti (TARI), anche per la Tariffa corrispettiva è necessario rispettare la regolazione imposta dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con riferimento alla costruzione del PEF pluriennale, riportante i costi efficienti di esercizio dell'anno a-2, la cui regolamentazione da parte dell'Autorità, per il periodo 2026 -2029 MTR-3, è in fase di definizione.

I primi orientamenti contenuti nel documento di consultazione del 15/05/2025 n. 180/2025/R/rif indicano la volontà di proseguire nel percorso di promozione dell'efficienza, della qualità e della economia circolare, prestando una maggiore attenzione agli obiettivi di riciclo e recupero e puntando all'adozione di tariffe puntuali (PAYT) per incentivare la riduzione dei rifiuti.

L'adozione definitiva del MTR-3 è fissata entro il 31 luglio 2025 con l'indicazione di tutti i nuovi criteri per la predisposizione, validazione e trasmissione delle proposte tariffarie relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani periodo 2026-2029.

Rimangono a carico dell'Ente il recupero evasione per le annualità precedenti al 2025 oltre a tutte le attività relative alla procedura di approvazione dei P.E.F. in base alle direttive ARERA, delle relative Tariffe annuali, delle modifiche regolamentari oltre all'attività di controllo delle attività in capo al gestore.

Città di
Busto Arsizio

”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione –

Partecipazioni e Attrazione Risorse”

allegato a)

TARIFFE

DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

E DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA

ANNO 2025

RIEPILOGO SERVIZI

Servizi soggetti a copertura:

A) Asili Nido

B) Pre–post Scuole dell'Infanzia e Centri Estivi

C) Diritto allo studio - Attività integrative:

- Pre–post scuola Scuole Primarie

D) Sale:

- Sale Riunioni e altri spazi

- Musei Civici

- Sale Conferenze

- Sala Pro Busto

- Sale per Matrimoni

- Colonia Elioterapica

E) Soggiorni per minori:

- Soggiorni invernali/estivi c/o Colonia di Aprica

F) Impianti sportivi:

- Palestre

G) Mensa Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera

H) Servizio Assistenza Domiciliare:

- Pasti a domicilio

- Assistenza domiciliare alla Persona con A.S.A

- Assistenza domiciliare educativa minori

I) Servizi Diurni per Disabili:

- Centri Diurni Disabili, Centri Socio Educativi, Servizio di Formazione all'Autonomia

- Centro Diurno Disabili per Minori "Manzoni"

- Comunità/Centri Educativi Diurni per Minori

M) Servizi Funebri

SERVIZI

SOGGETTI A COPERTURA

ANNO 2025

SERVIZIO ASILI NIDO
(Riservato ai bambini fino a 3 anni di età)
A.S. 2025/2026

Le rette sono determinate secondo le fasce ISEE
Le rette di frequenza,**PER I RESIDENTI**sono così determinate:

	fasce	**isee**	**retta mensile comprensiva di pasto**
1	fascia	Fino a €. 6.000,00	€ **156,00**
2	fascia	da €. 6.000,01 a €. 7.000,00	€ **188,00**
3	fascia	da €. 7.000,01 a €. 8.000,00	€ **212,00**
4	fascia	da €. 8.000,01 a €. 9.000,00	€ **232,00**
5	fascia	da €. 9.000,01 a €. 10.000,00	€ **257,00**
6	fascia	da €. 10.000,01 a €. 11.000,00	€ **280,00**
7	fascia	da €. 11.000,01 a €. 12.000,00	€ **303,00**
8	fascia	da €. 12.000,01 a €. 13.000,00	€ **326,00**
9	fascia	da €. 13.000,01 a €. 14.000,00	€ **352,00**
10	fascia	da €. 14.000,01 a €. 16.000,00	€ **388,00**
11	fascia	da €. 16.000,01 a €. 18.000,00	€ **438,00**
12	fascia	da €. 18.000,01 a €. 20.000,00	€ **491,00**
13	fascia	Oltre € 20.000,01 a €. 25.000,00	€ **529,00**
14	fascia	Oltre € 25.000,00	€ **539.00**

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione e potranno dare luogo al ricalcolo della quota mensile con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE corrente e/o nuova attestazione ISEE.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione unica sostitutiva o in caso di dichiarazione incompleta verrà applicata la tariffa massima.

Per le famiglie che intendono usufruire dell'asilo nido per un orario ridotto (7,30-13,30), verrà applicata una riduzione della retta pari al 30% della quota mensile.

Per le famiglie che intendono usufruire dell'asilo nido oltre le 16,30 (post - asilo) verrà applicata una quota mensile pari a **€ 24,00.**

Per il solo mese di avvio è prevista l'applicata di un abbuono del 50% sulla quota del post asilo nido se la frequenza parte dopo il giorno 15 del mese.

L'Amministrazione si riserva di attivare il servizio POST ASILO verificandone la sostenibilità.
Qualora il genitore nel corso dell'anno scolastico decidesse di sospendere la frequenza del servizio di post - asilo è tenuto comunque al pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico.

Il servizio ASILO NIDO è riservato prioritariamente alle madre lavoratrici. Potranno essere ammessi i bambini provenienti da nuclei famigliari con madre inoccupata, in base a specifiche segnalazioni da parte dei servizi sanitari e/o socio assistenziali di competenza.

Stante la disponibilità dei posti, possono essere ammessi agli asili nido anche i bambini non residenti, per i quali verrà applicata, a copertura dell'intero costo del servizio, **una quota fissa mensile di €. 694,00 mensile (pasto escluso); la quota per il pasto è fissata pari a € 4,50 giornaliera, indipendentemente dalla dichiarazione ISEE ed esclusa ogni riduzione applicata ai residenti.**

Nel corso del mese, verranno applicati gli abbuoni sulla retta mensile:

• mese d'inserimento (inizio frequenza dopo il 15 del mese)	il 15%
• Assenze fino a 5 gg mensili anche non continuative	il 5%
• Assenze fino a 10 gg mensili anche non continuative	il 10%
• Assenze oltre i 10 gg mensili anche non continuative	il 15%
• vacanze di Natale	il 15%
• vacanze di Pasqua	il 7%
• mese di Luglio ogni 5gg. lavorativi consecutivi di assenza (settimana)	il 15%
• assenza per malattia superiori ai 30 giorni consecutivi o per l'intero mese di luglio	il 60%

Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto per il secondo figlio l'abbuono del 50% sulla quota mensile; dal terzo figlio e per i successivi l'abbuono del 85% per le famiglie fino alla 6^ fascia e del 75% dalla 7^ fascia in poi**. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore di età.**
Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Asili Nido Comunali: Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate entro la fine del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

Asili Nido convenzionati: Le quote a carico delle famiglie, secondo il presente tariffario, dovranno essere versate direttamente ai gestori del servizio, nelle modalità che saranno indicate al momento dell'inserimento.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico

A

SERVIZIO ASILI NIDO SENZA PASTO
(Riservato ai bambini fino a 3 anni di età)
A.S. 2025/2026

Le rette sono determinate secondo le fasce ISEE
Le rette di frequenza,**PER I RESIDENTI**, sono così determinate:

	F a s c e	**I s e e**	**RETTA MENSILE CENTRO I INFANZIA**
1	fascia	Fino a €. 6.000,00	€ 68,00
2	fascia	€. 6.000,01 a €. 7.000,00	€ 83,00
3	fascia	€. 7.000,01 a €. 8.000,00	€ 95,00
4	fascia	€. 8.000,01 a €. 9.000,00	€ 103,00
5	fascia	€. 9.000,01 a €. 10.000,00	€ 116,00
6	fascia	€. 10.000,01 a €. 11.000,00	€ 125,00
7	fascia	€. 11.000,01 a €. 12.000,00	€ 136,00
8	fascia	€. 12.000,01 a €. 13.000,00	€ 147,00
9	fascia	€. 13.000,01 a €. 14.000,00	€ 158,00
10	fascia	€. 14.000,01 a €. 16.000,00	€ 176,00
11	fascia	€. 16.000,01 a €. 18.000,00	€ 199,00
12	fascia	€. 18.000,01 a €. 20.000,00	€ 221,00
13	fascia	€. 20.000,01 a €. 25.000,00	€ 239,00
14	fascia	Oltre € 25.000,00	€ 244,00

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione e potranno dare luogo al ricalcolo della retta con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE corrente e/o nuova attestazione ISEE.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione unica sostitutiva o in caso di dichiarazione incompleta verrà applicata la tariffa massima. Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto l'abbuono del 50% dal terzo figlio e per i successivi l'abbuono del**

85% per le famiglie fino alla 6^ fascia e del 75% dalla 7^ fascia in poi. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore di età.

Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Stante la disponibilità dei posti, possono essere ammessi anche i bambini non residenti, per i quali verrà applicata, a copertura dell'intero costo del servizio, una quota fissa di €. 326,00 mensile, indipendentemente dalla dichiarazione ISEE ed esclusa ogni riduzione applicata per i residenti.

Nel corso del mese, non verranno applicati abbuoni sulla retta fissa ad eccezione di:

• mese d'inserimento (inizio frequenza dopo il 15 del mese)	il 15%
• vacanze di Natale	il 15%
• vacanze di Pasqua	il 7%
• mese di Luglio ogni 5 gg. lavorativi consecutivi di assenza (settimana)	il 15%
• assenza per malattia superiori ai 30 giorni consecutivi o per l'intero mese di luglio	il 60%

Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate entro la fine del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

** Per asili nido e centri per l'infanzia si intendono comunali, convenzionati; per scuole dell'infanzia si intendono quelle comunali, statali; per scuole dell'obbligo si intendono quelle statali.

SERVIZIO DI PRE-POST SCUOLA DELL' INFANZIA
(riservato a bambini con entrambi i genitori lavoratori)
A.S. 2025/2026

Il servizio di assistenza educativa si svolge presso **le scuole dell'infanzia e sezione primavera** cittadine (comunali - statali) oltre all'orario di espletamento delle attività scolastiche normali.
Viene richiesto il pagamento delle seguenti quote fisse mensili:

PRE-SCUOLA INFANZIA:

dal lunedì al venerdì
dalle ore 7,30 fino all'inizio dell'attività didattica ***€. 20,00***

POST-SCUOLA INFANZIA:

dal lunedì al venerdì
dal termine dell'attività didattica sino a completamento dell'orario
di funzionamento della scuola, per un massimo di 2 ore giornaliere ***€. 40,00***

E' prevista inoltre una quota fissa mensile di €. 12,00 per la merenda a partire dalla 2ˆ fascia ISEE.

Non è praticata alcuna riduzione sulle quote salvo esoneri autorizzati a carico dei Servizi Sociali.

Per il solo mese di settembre è previsto un abbuono nella misura del 50%.
L'Amministrazione si riserva di attivare il servizio PRE e POST verificandone la sostenibilità.
Qualora il genitore nel corso dell'anno scolastico decidesse di sospendere la frequenza del servizio di PRE e POST è tenuto comunque al pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico.

Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali - Le quote mensili di frequenza dovranno essere versante nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

CENTRO ESTIVO PER BAMBINI SCUOLA DELL'INFANZIA
(Funzionamento nel mese di luglio anno scolastico 2025)

I Centri estivi per bambini dai 3 ai 6 anni di età frequentanti le scuole dell'infanzia cittadine. Saranno prioritariamente ammessi i bambini i cui i genitori siano entrambi impegnati in attività lavorativa.

Per la frequenza nei predetti Centri le famiglie dovranno versare all'ammissione **le quote fisse previste** rapportate alle settimane di iscrizione **secondo le fasce di reddito applicate durante l'anno scolastico di riferimento come segue:**

F a s c e	I s e e	Quota fissa mensile	Quota fissa per turno	Giornaliera
1^fascia	fino a €. 6.000,00	**60,00**	**15,00**	**Gratuito**
2^fascia	da €. 6.000,01a €. 7.000,00	**114,00**	**28,50**	**€.4,00**
3^fascia	da €. 7.000,01a €. 8.000,00	**120,00**	**30,00**	**€.4,00**
4^fascia	da €. 8.000,01a €. 9.000,00	**128,00**	**32,00**	**€.4,00**
5^fascia	da €. 9.000,01a €. 10.000,00	**134,00**	**33,50**	**€.4,00**
6^fascia	Da €. 10.000,01a €. 11.000,00	**140,00**	**35,00**	**€.4,00**
7^fascia	Da €. 11.000,01 [a] €. 12.000,00	**146,00**	**36,50**	**€.4,00**
8^fascia	Da €. 12.000,01 a €. 13.000,00	**154,00**	**38,50**	**€.4,00**
9^fascia	Da €. 13.000,01 a €. 14.000,00	**160,00**	**40,00**	**€.4,00**
10^fascia	Da €. 14.000,01 a €. 16.000,00	**166,00**	**41,50**	**€.4,00**
11^fascia	Da €. 16.000,01 a €. 18.000,00	**180,00**	**45,00**	**€.4,00**
12^fascia	da €. 18.000,01 a €. 20.000,00	**182,00**	**45,50**	**€.4,00**
13^fascia	Oltre €. 20.000,00	**184,00**	**46,00**	**€.4,00**

Modalità di pagamento:

Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'ammissione.

Al termine dell'attività, in base alla frequenza effettiva, le famiglie dovranno versare la quota giornaliera relativa ai pasti **effettivamente consumati**.

Sole per i residenti nel caso di più fratelli frequentanti servizi educativi, si applicano gli sconti previsti dal secondo figlio già applicati durante l'anno scolastico, solo sulla quota fissa**. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore di età.**

In caso di mancato pagamento delle somme arretrate dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva l'ammissione al servizio.

DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO ATTIVITA' INTEGRATIVE
PRE - POST SCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE A.S. 2025/2026

I servizi di pre-post a favore degli alunni di scuola elementare si svolgono presso le scuole primarie che ne facciano richiesta e che abbiano un congruo numero di iscrizioni.

Tali servizi si articoleranno come segue:

P R E – S C U O L A	*Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni.*
P O S T - S C U O L A	*Esclusivamente nei giorni in cui è previsto il rientro dal termine delle lezioni sino alle ore 18,00.*

Viene richiesto il pagamento delle seguenti **QUOTE FISSE MENSILI**, **indipendentemente dalle presenze**:

P R E - S C U O L A	DAL LUNEDI' AL VENERDI'	**€.20,00**
P O S T - S C U O L A	Per le classi con due rientri pomeridiani	**€.20,00**
	Per le classi con tre rientri pomeridiani	**€.25,00**
	Per le classi con cinque rientri pomeridiani	**€.40,00**

Per i mesi di settembre e di giugno è previsto un abbuono nella misura del 50%

L'Amministrazione si riserva di attivare il servizio PRE e POST verificandone la sostenibilità.

Qualora il genitore nel corso dell'anno scolastico decidesse di sospendere la frequenza del servizio di PRE e POST è tenuto comunque al pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico.

Modalità di pagamento - Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate entro il giorno 20 del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

SALE RIUNIONI e ALTRI SPAZI
ANNO 2025

s a l e	o r a r i o	importo	
		TARIFFA	SPESE*
1) SALA RIUNIONI DI VILLA TOVAGLIERI Via Volta, 11/2 2)SALA DEL CAMINO DI VILLA CALCATERRA Via Magenta, 70	All'ora	55,00	10,00
3) ALTRE SALE O ALTRI SPAZI UTILIZZABILI PER ATTIVITA' DIVERSE ANCHE C/O EDIFICI SCOLASTICI (previo parere positivo dell'autorità scolastica competente)	All'ora	55,00	10,00
4) SALE MUSEO DEL TESSILE Via Galvani (Sala delle Feste e Sala Gemella)	1) Dalle ore 8.00 alle ore 13.00	325,00	45,00
	2) Dalle ore 8.00 alle ore 20.00	520,00	75,00
	3) Dalle ore 8.00 alle ore 24.00	580,00	80,00
	4) Dalle ore 13.00 alle ore 20.00	325,00	45,00
	5) Dalle ore 13.00 alle ore 24.00	520,00	75,00

*** Le Spese forfettarie sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni.**

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la disciplina di utilizzo delle strutture comunali.

Potrà essere concesso l'abbattimento fino al 50% per iniziative promosse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e/o organizzate da Enti o Associazioni.

Per quanto riguarda le attività culturali, sociali, sportive senza scopro di lucro potranno avere tramite apposita deliberazione di Giunta, in casi di progetti a rilevanza cittadina, la riduzione della sola tariffa del 70%, mentre per le attività proprie la tariffa è dovuta per intero.

Su istanza e richiesta degli interessati potranno essere attivate delle convenzioni per un numero superiore a 5 utilizzi della/e sala/e anche non continuativi. La proposta di convenzione verrà valutata e adottata tramite apposita delibera di Giunta Comunale ove si evidenzi la rilevanza del progetto proposto a favore della cittadinanza. Nella medesima convenzione verrà stabilita l'entità della riduzione rispetto alla tariffa vigente.

Congiuntamente con il patrocinio comunale potrà essere concesso l'uso gratuito delle sale comunali (ad eccezione delle spese forfettarie) per tutte le iniziative e manifestazioni che abbiano i seguenti requisiti:

1. rilevanza dell'iniziativa sia a livello locale, nazionale oppure internazionale;
2. storicità dell'iniziativa ovvero reiterazione nel tempo delle varie edizioni dell'iniziativa;
3. iniziativa capace di apportare benefici in termini di promozione del territorio, aggregazione e ricaduta economica sul territorio cittadino;

Per i partiti politici, le liste civiche e le liste sostenitrici e fiancheggiatrici dei partiti politici, per la campagna elettorale, nel mese precedente la votazione, la tariffa è ridotta del 70%.

In caso di interventi e/o lavori presso le strutture che comportino una indisponibilità degli spazi già concessi, la concessione verrà revocata, fatta salva la possibilità di optare per una sala diversa.

Per ulteriori nuove sale verranno applicate le tariffe delle sale analoghe già esistenti.

Le tariffe di cui sopra si intendono IVA al 22% inclusa.

L'applicazione di un'aliquota IVA differente avverrà solo previa presentazione da parte del richiedente di idonea motivazione a norma di legge in materia IVA.

Le spese di cui sopra si intendono IVA al 22% inclusa.

La corresponsione della sala dovrà avvenire anticipatamente, in caso di mancato versamento della tariffa prevista entro 48 ore dall'inizio del suo utilizzo, la concessione della sala verrà revocata.

Lo spazio aperto adiacente le Sale del Museo del Tessile (denominato Giardino Quadrato) viene concesso unitamente alle sale stesse aumentando la tariffa prevista del 25%.

D

RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO DI SPAZI DEI MUSEI CIVICI PER SERVIZI FOTOGRAFICI ANNO 2025		
d e s c r i z i o n e	**tariffa**	**spese***
1) Utilizzo delle sale delle Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Cicogna (sale primo piano, cortili esterni e cantina da vini) per servizi fotografici	€. 46.00/ora	€. 15,00
2) Utilizzo degli spazi del Museo del Tessile per servizi fotografici	€. 46,00/ora	€. 15,00
Le modalità di utilizzo degli spazi di cui sopra andranno concordate con l'Ufficio Musei. Potranno essere richiesti gli spazi di Palazzo Marliani Cicogna che potranno essere concessi previa verifica di disponibilità degli stessi in relazione alle mostre e alle attività del museo e alla disponibilità del personale necessario per la tutela del patrimonio museale.		

Spese forfettarie a parziale copertura di consumi di energia elettrica, riscaldamento, pulizia parti comuni e custodia.
Le spese sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni o gratuitamente, salvo decisione diversa da parte della Giunta Comunale.

Per le sale ai punti 1), 2) le spese sono dovute per ore di utilizzo.

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la "sicurezza nell'uso delle strutture comunali".

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA.

Le spese di cui sopra si intendono IVA inclusa.

SALE CONFERENZE
ANNO 2025

sale		orario	importo	
			TARIFFA	SPESE*
1)	**SALA TRAMOGGE** *COMPRESO FOYER*	Dalle ore 8.00 alle ore 13.00	350,00	60,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 20.00	555,00	90,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 24.00	620,00	110,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 20.00	350,00	60,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 24.00	555,00	90,00
		Dalle ore 20.00 alle ore 24.00	420,00	75,00
2)	**SALA CONFERENZE MUSEO DEL TESSILE** *COMPRESO FOYER*	Dalle ore 8.00 alle ore 13.00	210,00	40,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 20.00	340,00	60,00
		Dalle ore 8.00 alle ore 24.00	390,00	65,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 20.00	210,00	40,00
		Dalle ore 13.00 alle ore 24.00	340,00	60,00
		Dalle ore 20.00 alle ore 24.00	220,00	45,00

*** Le Spese forfettarie sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni.**
La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la disciplina di utilizzo delle strutture comunali.
Potrà essere concesso l'abbattimento fino al 50% per iniziative promosse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e/o organizzate da Enti o Associazioni.
Per quanto riguarda le attività culturali, sociali, sportive senza scopro di lucro potranno avere tramite apposita deliberazione di Giunta, in casi di progetti a rilevanza cittadina, la riduzione della sola tariffa del 70%, mentre per le attività proprie la tariffa è dovuta per intero.
Su istanza e richiesta degli interessati potranno essere attivate delle convenzioni per un numero superiore a 5 utilizzi della/e sala/e anche non continuativi. La proposta di convenzione verrà valutata e adottata tramite apposita delibera di Giunta Comunale ove si evidenzi la rilevanza del progetto proposto a favore della cittadinanza. Nella medesima convenzione verrà stabilita l'entità della riduzione rispetto alla tariffa vigente.
Congiuntamente con il patrocinio comunale potrà essere concesso l'uso gratuito delle sale comunali (ad eccezione delle spese forfettarie) per tutte le iniziative e manifestazioni che abbiano i seguenti requisiti:
1. rilevanza dell'iniziativa sia a livello locale, nazionale oppure internazionale;
2. storicità dell'iniziativa ovvero reiterazione nel tempo delle varie edizioni dell'iniziativa;
3. iniziativa capace di apportare benefici in termini di promozione del territorio, aggregazione e ricaduta economica sul territorio cittadino;
Per i partiti politici, le liste civiche e le liste sostenitrici e fiancheggiatrici dei partiti politici, per la campagna elettorale, nel mese precedente la votazione, la tariffa è ridotta del 70%.
In caso di interventi e/o lavori presso le strutture che comportino una indisponibilità degli spazi già concessi, la concessione verrà revocata, fatta salva la possibilità di optare per una sala diversa.
Per ulteriori nuove sale verranno applicate le tariffe delle sale analoghe già esistenti.
Le tariffe di cui sopra si intendono IVA al 22% inclusa.
L'applicazione di un'aliquota IVA differente avverrà solo previa presentazione da parte del richiedente di idonea motivazione a norma di legge in materia IVA.
Le spese di cui sopra si intendono IVA al 22% inclusa.
La corresponsione della sala dovrà avvenire anticipatamente, in caso di mancato versamento della tariffa prevista entro 48 ore dall'inizio del suo utilizzo, la concessione della sala verrà revocata.

SALA PRO BUSTO
ANNO 2025

s a l e	o r a r i o	importo	
		TARIFFA	SPESE*
SALA PRO BUSTO Via Cesare Battisti 12 C	1) Dalle ore 8.00 alle ore 13.00	370,00	72,00
	2) Dalle ore 8.00 alle ore 20.00	610,00	72,00
	3) Dalle ore 8.00 alle ore 24.00	855,00	72,00
	4) Dalle ore 13.00 alle ore 20.00	490,00	72,00
	5) Dalle ore 13.00 alle ore 24.00	735,00	72,00
	6) Dalle ore 20.00 alle 24.00	610,00	72,00

*** Le Spese forfettarie sono dovute per intero anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni.**

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la disciplina di utilizzo delle strutture comunali.

Potrà essere concesso l'abbattimento fino al 50% per iniziative promosse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e/o organizzate da Enti o Associazioni.

Per quanto riguarda le attività culturali, sociali, sportive senza scopro di lucro potranno avere tramite apposita deliberazione di Giunta, in casi di progetti a rilevanza cittadina, la riduzione della sola tariffa del 70%, mentre per le attività proprie la tariffa è dovuta per intero.

Su istanza e richiesta degli interessati potranno essere attivate delle convenzioni per un numero superiore a 5 utilizzi della/e sala/e anche non continuativi. La proposta di convenzione verrà valutata e adottata tramite apposita delibera di Giunta Comunale ove si evidenzi la rilevanza del progetto proposto a favore della cittadinanza. Nella medesima convenzione verrà stabilita l'entità della riduzione rispetto alla tariffa vigente.

Congiuntamente con il patrocinio comunale potrà essere concesso l'uso gratuito delle sale comunali (ad eccezione delle spese forfettarie) per tutte le iniziative e manifestazioni che abbiano i seguenti requisiti:

1. rilevanza dell'iniziativa sia a livello locale, nazionale oppure internazionale;
2. storicità dell'iniziativa ovvero reiterazione nel tempo delle varie edizioni dell'iniziativa;
3. iniziativa capace di apportare benefici in termini di promozione del territorio, aggregazione e ricaduta economica sul territorio cittadino;

Per i partiti politici, le liste civiche e le liste sostenitrici e fiancheggiatrici dei partiti politici, per la campagna elettorale, nel mese precedente la votazione, la tariffa è ridotta del 70%.

In caso di interventi e/o lavori presso le strutture che comportino una indisponibilità degli spazi già concessi, la concessione verrà revocata, fatta salva la possibilità di optare per una sala diversa.

Per ulteriori nuove sale verranno applicate le tariffe delle sale analoghe già esistenti.

Le tariffe di cui sopra si intendono IVA al 22% inclusa.

L'applicazione di un'aliquota IVA differente avverrà solo previa presentazione da parte del richiedente di idonea motivazione a norma di legge in materia IVA.

Le spese di cui sopra si intendono IVA al 22% inclusa.

La corresponsione della sala dovrà avvenire anticipatamente, in caso di mancato versamento della tariffa prevista entro 48 ore dall'inizio del suo utilizzo, la concessione della sala verrà revocata.

SALE PER MATRIMONI SALA GIUNTA – SALA CONSIGLIO ANNO 2025		
descrizione	**tariffa €**	**spese* €**
uso di un locale della sede comunale per i non residenti a Busto Arsizio	144,00	€ 42,00
uso di un locale della sede comunale con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	GRATUITO	€ 42,00

RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO DELLA SALA DI "VILLA TOSI" PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI ANNO 2025		
descrizione	**tariffa €**	**spese* €**
uso della sala matrimoni con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	223,00	64,00
uso della sala matrimoni con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	446,00	129,00
uso della sala, atrio e parco per rinfresco, con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	558,00	162,00
uso della sala, atrio e parco per rinfresco, con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	1.004,00	290,00

RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO DELLA SALA DEL CAMINO DI "VILLA CALCATERRA" PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI ANNO 2025		
descrizione	**tariffa €**	**spese* €**
uso della sala matrimoni con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	223,00	64,00
uso della sala matrimoni con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	446,00	129,00
uso della sala, locali limitrofi e parco per rinfresco, con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio	558,00	162,00
uso della sala, locali limitrofi e parco per rinfresco, con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio	1.004,00	290,00

RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO DI "PALAZZO CICOGNA" PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E ANNESSO SERVIZIO FOTOGRAFICO ANNO 2025		
descrizione	**tariffa €**	**spese* €**
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio, dalle ore 8.00 alle ore 15.00	568,00	165,00
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con almeno uno degli sposi residenti a Busto Arsizio, dalle ore 14.00 alle ore 20.00	672,00	194,00
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio, dalle ore 8.00 alle ore 15.00	775,00	225,00
Uso delle sale al primo piano Civiche Raccolte d'Arte, dei cortili esterni e della cantina da vini con entrambi gli sposi non residenti a Busto Arsizio, dalle ore 14:00 alle ore 20.00	879,00	254,50
Le modalità di utilizzo degli spazi di cui sopra andranno concordate con l'Ufficio Musei. Potranno essere richiesti gli spazi di Palazzo Marliani Cicogna che potranno essere concessi previa verifica di disponibilità degli stessi in relazione alle mostre e alle attività del museo e alla disponibilità del personale necessario per la tutela del patrimonio museale.		

Nota per l'utilizzo delle "Sale Matrimoni":

* Spese forfettarie a parziale copertura di consumi di energia elettrica, riscaldamento, pulizia parti comuni e custodia.

Le spese sono dovute per intero, anche qualora le sale vengano concesse con riduzioni o gratuitamente, salvo decisione diversa da parte della Giunta Comunale.

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori, che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la "sicurezza nell'uso delle strutture comunali".

In caso di interventi e/o lavori presso le strutture che comportino una indisponibilità degli spazi già concessi, la concessione verrà revocata, fatta salva la possibilità di optare per una sala diversa.

Le tariffe e le spese applicate all'uso di locali quali la Sala Giunta e la Sala Consiglio per l'espletamento delle funzioni istituzionali relative alla celebrazione dei matrimoni civili sono da intendersi esenti IVA, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e ss.mm.ii., in quanto entrate rientranti nell'ambito di attività di pubblica autorità.

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA, laddove ricorrano le fattispecie di cui agli artt. 3, comma 2 n. 1), 3 e 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.

Le spese di cui sopra si intendono IVA inclusa, laddove ricorrano le fattispecie di cui agli artt. 3, comma 2 n. 1), 3 e 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.

D

COLONIA ELIOTERAPICA
ANNO 2025

USO DEL SOLO AMBIENTE ESTERNO PER GIORNO E FRAZIONE DI GIORNO	240,00

E' possibile, **per particolari situazioni**, l'uso degli spazi della Colonia Elioterapica nel rispetto del contratto stipulato con soggetto terzo al costo di Euro 240,00 o di Euro 370,00 per uso combinato interno ed esterno.
Per le attività sportive vengono applicate le tariffe orarie previste per le palestre.

La cura delle sale è affidata agli utilizzatori che dovranno uniformarsi alle previsioni contenute nel documento per la disciplina di utilizzo delle strutture comunali.

Potrà essere concesso l'abbattimento fino al 50% per iniziative promosse con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e/o organizzate da Enti o Associazioni.
Per quanto riguarda le attività culturali, sociali, sportive senza scopro di lucro potranno avere tramite apposita deliberazione di Giunta, in casi di progetti a rilevanza cittadina, la riduzione della sola tariffa del 70%, mentre per le attività proprie la tariffa è dovuta per intero.
Congiuntamente con il patrocinio comunale potrà essere concesso l'uso gratuito delle sale comunali per tutte le iniziative e manifestazioni che abbiano i seguenti requisiti:
1. rilevanza dell'iniziativa sia a livello locale, nazionale oppure internazionale;
2. storicità dell'iniziativa ovvero reiterazione nel tempo delle varie edizioni dell'iniziativa;
3. iniziativa capace di apportare benefici in termini di promozione del territorio, aggregazione e ricaduta economica sul territorio cittadino.

Le tariffe di cui sopra si intendono comprensive di IVA.

E

SOGGIORNI PRESSO STRUTTURE COMUNALI
STAGIONE ESTIVA 2025 E INVERNALE 2025/2026

I SERVIZI SONO GESTITI IN CONCESSIONE

Struttura di Corteno Golgi – Aprica

La **tariffa settimanale** per la partecipazione di studenti minori residenti e frequentanti le scuole di Busto Arsizio alle **"Settimane Bianche"** nella struttura di Corteno Golgi – Aprica è determinata nella misura che segue:

	Fascia ISEE				**Quota**
fino a	4.000,00			€	130,00
da	4.001,00	a	5.000,00	€	182,00
da	5.001,00	a	6.000,00	€	203,00
da	6.001,00	a	7.000,00	€	216,00
da	7.001,00	a	8.000,00	€	235,00
da	8.001,00	a	9.000,00	€	289,00
da	9.001,00	a	oltre	€	337,00

Per gli insegnanti che accompagneranno le classi, portando con sé i propri figli non appartenenti alle classi per le quali è prevista la partecipazione all'iniziativa, **la tariffa settimanale** per il primo figlio è determinata in **€ 160,00** (più la scuola sci e ski pass), dal secondo figlio in poi in **€ 80,00** (più la scuola sci e ski pass).

La tariffa così determinata non comprende la frequentazione della Scuola di Sci.

T A R I F F E O R A R I E U T I L I Z Z O P A L E S T R E

A N N O 2 0 2 5

P A L E S T R A	A	B	C
ELEMENTARE TOMMASEO	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE MORELLI	14,40	31,90	135,25
ELEMENTARE MANZONI	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE CRESPI	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE A. NEGRI	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE PONTIDA	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE BERTACCHI	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE A. MORO	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE ROSSI	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE PIEVE DI CADORE	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE PERTINI	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE M. POLO	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE BEATA GIULIANA	3,05	8,60	32,80
ELEMENTARE PASCOLI	17,20	31,90	144,67
MEDIA BOSSI (ex Dell'Acqua)	4,55	10,10	42,35
MEDIA BOSSI	4,55	10,10	42,35
MEDIA BOSSI (seminterrato)	3,05	8,60	32,80
MEDIA BOSSI (seminterrato)	3,05	8,60	32,80
MEDIA B. BELLOTTI	4,55	10,05	42,35
MEDIA SCHWEITZER	4,55	10,05	42,35
MEDIA DE AMICIS	4,55	10,05	42,35
MEDIA DE AMICIS (seminterrato)	3,05	8,60	32,80
MEDIA G. GALILEI	6,85	12,90	66,70
MEDIA PRANDINA	4,55	10,15	42,35
MEDIA G. PARINI	4,55	10,15	42,35
MEDIA E. FERMI	14,40	31,88	135,25
ISTITUTO I.P.C. VERRI	10,40	20,10	81,95
LICEO ARTISTICO P.zza T. Trieste	4,55	10,05	42,35
LICEO CLASSICO	4,55	10,05	42,35
LICEO CLASSICO (piccola)	3,05	8,60	32,80
LICEO SCIENTIFICO Via Ferrini “PalaBisterzo”	17,20	31,90	143,45
LICEO SCIENTIFICO Via Ferrini	14,40	31,90	135,25
PALAZZETTO Via Ariosto	17,20	31,90	143,45
PALAZZETTO – Palestra inferiore	7,00	12,90	66,70
PALAZZETTO – Pista di pattinaggio “Castiglioni”, spogliatoi e ripostigli sotto tribuna	10,40	20,10	81,95

L e g e n d a:

A – Attività sportiva svolta dalle associazioni/società iscritte nel Registro delle Società Sportive Bustesi
B - Attività di allenamento sportivo svolta dalle associazioni/società NON iscritte nel Registro delle Società Sportive Bustesi
C - Attività svolte nell’ambito di eventi e/o manifestazioni sportive organizzate da Associazioni NON iscritte nel Registro delle Società Sportive Bustesi

Potrà essere concesso l'uso gratuito delle predette strutture per iniziative promosse con il patrocinio o la collaborazione dell'Amministrazione Comunale oppure per iniziative di particolare interesse cittadino.

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA
(riservato ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e sezione primavera comunali, statali)
A.S. 2025/2026

Le quote mensa **per i residenti** sono determinate secondo le fasce ISEE

fasce		Isee	Quota fissa mensile	Giornaliera
1	fascia	Fino a €. 6.000,00	**€. 26,00**	**gratuito**
2	fascia	da €. 6.000,01 a €. 7.000,00	**€. 37,00**	**€. 3,55**
3	fascia	da €. 7.000,01 a €. 8.000,00	**€. 44,00**	**€. 3,55**
4	fascia	da €. 8.000,01 a €. 9.000,00	**€. 50,00**	**€. 3,55**
5	fascia	da €. 9.000,01 a €. 10.000,00	**€. 57,00**	**€. 3,55**
6	fascia	da €. 10.000,01 a €. 11.000,00	**€. 63,00**	**€. 3,55**
7	fascia	da €. 11.000,01 a €. 12.000,00	**€. 70,00**	**€. 3,55**
8	fascia	da €. 12.000,01 a €. 13.000,00	**€. 76,00**	**€. 3,55**
9	fascia	da €. 13.000,01 a €. 14.000,00	**€. 83,00**	**€. 3,55**
10	fascia	da €. 14.000,01 a €. 16.000,00	**€. 90,00**	**€. 3,55**
11	fascia	da €. 16.000,01 a €. 18.000,00	**€. 101,00**	**€. 3,55**
12	fascia	da €. 18.000,01 a €. 20.000,00	**€. 104,00**	**€. 3,55**
13	fascia	Oltre €. 20.000,00	**€. 107,00**	**€. 3,55**

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione e potranno dare luogo al ricalcolo della quota fissa mensile con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE corrente e/o nuova attestazione ISEE.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione unica sostitutiva o in caso di dichiarazione incompleta verrà applicata la tariffa massima.

Stante la disponibilità dei posti, possono essere ammessi alle Scuole dell'infanzia anche i bambini non residenti, per i quali sarà applicata la quota massima relativa al servizio mensa, indipendentemente dalla dichiarazione ISEE ed esclusa ogni riduzione applicata per i residenti.

Nei periodi di chiusura del servizio, **ad esclusione dei mesi estivi (luglio-agosto) e solo per i residenti**, verranno applicati i seguenti abbuoni:

• mese d'inserimento (inizio frequenza dopo il 15 del mese)	il 15%
• vacanze di Natale	il 15%
• vacanze di Pasqua	il 7%

Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sul territorio di Busto Arsizio, è previsto per il secondo figlio l'abbuono del 50%; dal terzo figlio e per i successivi l'abbuono del 85% per le famiglie fino alla 6^ fascia e del 75% dalla 7^ fascia in poi. La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore di età.**

Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Il personale insegnante o dipendente di altri enti, non avente il diritto al consumo del pasto gratuito, potrà, se autorizzato, usufruire del servizio di refezione scolastica pagando la quota di **€. 7,00** giornaliere.

Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali - Le quote mensili dovranno essere versate entro il giorno 20 del mese successivo nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione o riconferma.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

** Per asili nido e centri per l'infanzia si intendono quelli comunali, convenzionati/concessione; per scuole dell'infanzia si intendono quelle comunali, statali; per scuole dell'obbligo si intendono quelle statali.

H

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
ANNO 2025

Le **tariffe** per i servizi di assistenza domiciliare sono determinate nelle tabelle che seguono, a seconda della fascia ISEE di appartenenza.

La tariffa è determinata sulla base della attestazione ISEE calcolata al momento della richiesta all'iscrizione al servizio sulla base della normativa vigente in quel momento.

La mancata presentazione dell'ISEE o del suo aggiornamento comporterà l'applicazione della tariffa intera.

Nell'ipotesi di **variazione degli elementi che incidono sulla determinazione del valore dell'ISEE**, l'utente potrà presentare una ISEE CORRENTE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell'assistente sociale di riferimento, potranno essere applicate esenzioni o tariffe inferiori a quelle determinate dal valore dell'ISEE.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO			
FASCIA	***I S E E***		***T A R I F F A giornaliera***
	da	*a*	*Euro*
1	0,00	4.000,00	1,10
2	4.000,01	5.000,00	1,60
3	5.000,01	6.000,00	2,70
4	6.000,01	7.000,00	3,20
5	7.000,01	8.000,00	4,30
6	8.000,01	9.000,00	5,35
7	9.000,01	10.000,00	6,50
8	10.000,01	11.000,00	6,90
9	11.000,01	12.000,00	7,50
10	12.000,01	13.000,00	8,00
11	13.000,01	14.000,00	8,60
12	14.000,01	15.000,00	9,10
13	15.000,01	16.000,00	9,60
14	16.000,01	e oltre	10,00

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ALLA PERSONA CON A.S.A.			
FASCIA	***I S E E***		***T A R I F F A oraria***
	da	*a*	*Euro*
1	0,00	4.000,00	1,10
2	4.000,01	5.000,00	1,60
3	5.000,01	6.000,00	2,70
4	6.000,01	7.000,00	3,80
5	7.000,01	8.000,00	4,80
6	8.000,01	9.000,00	5,90
7	9.000,01	10.000,00	6,90
8	10.000,01	11.000,00	8,00
9	11.000,01	12.000,00	9,10
10	12.000,01	13.000,00	10,20
11	13.000,01	14.000,00	12,30
12	14.000,01	15.000,00	14,50
13	15.000,01	16.000,00	17,60
14	16.000,01	e oltre	19,70

ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI SPAZIO NEUTRO			
FASCIA	**ISEE**		**TARIFFA oraria**
	DA	**A**	
1	0	5.000,00	0,00
2	5.001,00	7.000,00	3,50
3	7.001,00	10.000,00	4,50
4	10.001,00	15.000,00	7,00
5	15.001,00	20.000,00	12,00
6	20.001,00	oltre	Tariffa Intera Oraria
Tariffa Intera Oraria Assistenza Domiciliare educativa Minori			**27,95**
Tariffa Intera Oraria Spazio Neutro			**25,26**

La compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza domiciliare Educativa Disabili non è prevista per l'anno 2025.

SERVIZI DIURNI PER DISABILI
ANNO 2025

La **tariffa mensile** per i servizi diurni per disabili adulti per la frequenza dei Centri Diurni Disabili comunali ed esterni, dei Centri Socio Educativi esterni e dei Servizi di Formazione all'Autonomia esterni è determinata nella tabella che segue, a seconda della fascia ISEE.

La tariffa è determinata sulla base della attestazione ISEE calcolata al momento della richiesta all'iscrizione al servizio sulla base della normativa vigente in quel momento.

La mancata presentazione dell'ISEE o del suo aggiornamento comporterà l'applicazione della tariffa intera.

Nell'ipotesi di **variazione degli elementi che incidono sulla determinazione del valore dell'ISEE**, l'utente potrà presentare una ISEE CORRENTE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell'assistente sociale di riferimento, potranno essere applicate tariffe inferiori a quelle determinate dal valore dell'ISEE.

FASCIA	***I S E E***		***T A R I F F A mensile***
	da	*a*	*Euro*
1	0,00	4.000,00	19,00
2	4.000,01	5.000,00	30,00
3	5.000,01	6.000,00	62,00
4	6.000,01	7.000,00	74,00
5	7.000,01	8.000,00	103,00
6	8.000,01	9.000,00	132,00
7	9.000,01	10.000,00	163,00
8	10.000,01	11.000,00	174,00
9	11.000,01	12.000,00	203,00
10	12.000,01	13.000,00	227,00
11	13.000,01	14.000,00	234,00
12	14.000,01	15.000,00	239,00
13	15.000,01	16.000,00	245,00
14	16.000,01	e oltre	250,00
Tariffa Intera Mensile			**250,00**

Nel corso del mese, computando i giorni di effettivo funzionamento del servizio (esclusi cioè i giorni di sabato, domenica, festivi infrasettimanali, i periodi di chiusura per le vacanze estive e natalizie, etc.), sulla tariffa mensile dovuta viene concesso **un abbuono per le assenze per motivi di salute** come sotto indicato:

per più di 15 giorni	Abbuono pari al 65%
per l'intero mese	Abbuono pari all'80%

L'abbuono sopra indicato sarà computato sulla tariffa del mese stesso.

Nel caso di chiusura estiva del centro, la tariffa sarà dovuta sulla base dei giorni di effettiva apertura, come sotto indicato:

Apertura tutto il mese	100%
Chiusura da 0 a 10 giorni (sabato e domenica compresa)	75%
Chiusura da 11 a 20 giorni (sabato e domenica compresa)	50%
Chiusura da 21 a tutto il mese (sabato e domenica compresa)	25%
Chiusura per tutto il mese	0

Nel caso di **frequenze parziali** la tariffa sarà applicata nella seguente misura:

frequenze fino a 18 ore settimanali:	60%
frequenze oltre 18 ore fino a 28 ore settimanali	75%
frequenze oltre 28 ore settimanali	100%

Per il **periodo di frequenza graduale in fase di osservazione e valutazione per l'inserimento**, di durata massima di mesi due, si richiede il pagamento della tariffa sulla base della frequenza con i criteri sopra indicati.

I Centri Diurni Disabili comunali, in conformità alla vigente normativa regionale, possono ospitare **disabili residenti in altri Comuni**. In tal caso verrà richiesto il pagamento della retta indicata nella "Carta dei Servizi" del rispettivo Centro.

Nel caso in cui l'ospite sia inserito in una struttura residenziale verrà applicata una quota fissa mensile omnicomprensiva pari a € 90,00 oltre iva.

Nella tariffa non è compreso il costo dei pasti.

Nella tariffa non è compreso il costo del trasporto.

SERVIZIO MENSA

La tariffa per il **servizio mensa** è coì determinata:

ISEE fino a € 8.000,00: **€ 1,80 iva compresa per ogni pasto consumato**
ISEE superiore a € 8.000,00: **€ 7,00 iva compresa per ogni pasto consumato**

Possono usufruire del servizio mensa presso i rispettivi Centri Diurni Disabili comunali:

- il personale dipendente comunale (educatori e cuoche) a titolo gratuito, salvo successive modificazioni;
- come da Capitolato prestazionale relativo all'affidamento della gestione dei Centri Diurni Disabili **"BELOTTI PENSA" E "ADA NEGRI",** il personale della società cooperativa alla quale è affidato il servizio in concessione, pagando la quota di € 6,45 oltre iva per ogni pasto;
- altro personale autorizzato che svolge attività presso i Centri (incarichi professionali, tirocinio, ecc.) pagando la quota di € 6,45 oltre iva per ogni pasto.

SERVIZIO TRASPORTO

Il servizio viene erogato a favore degli ospiti delle strutture comunali (Centri Diurni Disabili "Belotti-Pensa" e "Ada Negri") solo nell'ambito territoriale della Città di Busto Arsizio. Il servizio viene erogato a favore degli ospiti delle strutture esterne solo dopo aver accertato l'effettiva impossibilità materiale della famiglia a provvedervi direttamente e nel limite della disponibilità di risorse necessarie per effettuare il servizio.

La **tariffa mensile** del servizio di trasporto (indipendentemente dai giorni di effettiva fruizione del trasporto) è determinata nella tabella che segue, a seconda della fascia che comprende il valore dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dell'utente in base alla normativa vigente.

La tariffa è determinata sulla base della attestazione ISEE calcolata al momento della richiesta all'iscrizione al servizio sulla base della normativa vigente in quel momento.

La mancata presentazione dell' ISEE o del suo aggiornamento comporterà l'applicazione della tariffa intera.

Alla tariffa verrà applicata l'iva del 10%.

Nell'ipotesi di **variazione degli elementi che incidono sulla determinazione del valore dell'ISEE**, l'utente potrà presentare una ISEE CORRENTE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In casi di accertato grave disagio sociale, documentato da una dettagliata relazione dell'assistente sociale di riferimento, potranno essere applicate tariffe inferiori a quelle determinate dal valore dell'ISEE.

Si applica l'abbuono totale solo per l'assenza di un mese intero.
Alla tariffa verrà applicata l'iva del 10%.

FASCIA	***I S E E***		***T A R I F F A mensile***
	da	*a*	*Euro*
1	0,00	4.000,00	15,00
2	4.000,01	5.000,00	16,00
3	5.000,01	6.000,00	17,00
4	6.000,01	7.000,00	18,00
5	7.000,01	8.000,00	19,00
6	8.000,01	9.000,00	20,00
7	9.000,01	10.000,00	21,00
8	10.000,01	11.000,00	22,00
9	11.000,01	12.000,00	23,00
10	12.000,01	13.000,00	24,00
11	13.000,01	14.000,00	25,00
12	14.000,01	15.000,00	26,00
13	15.000,01	16.000,00	27,00
14	16.000,01	e oltre	28,00
Tariffa Intera Mensile			**28,00**

CENTRO DIURNO DISABILI MINORI "MANZONI"

A N N O 2 0 2 5

La gestione del Centro è in concessione.

La frequenza degli **utenti residenti** in Busto Arsizio inviati dal servizio sociale al CDDM Manzoni durante l'orario minimo di base (dalle ore 09.00 alle ore 16.00) è **gratuita ad eccezione del costo del pasto**.

Nel caso di accesso diretto da parte del privato, il privato pagherà l'intera quota mensile (per l'anno 2025 pari a € 2.613,00 iva esclusa per il full-time) al concessionario del servizio.

La tariffa per il pasto è determinata in **€ 7,00** iva compresa.

In analogia a quanto previsto per il servizio mensa scolastica per la fascia isee fino a € 6.000,00 la quota pasto è stabilita in € **1,80** a pasto iva inclusa con rimborso della differenza al concessionario a carico dell'Amministrazione. Viene inoltre applicato l'abbuono del 50% per il secondo figlio.

Il servizio di trasporto è anch'esso gratuito.

COMUNITA'/ CENTRI EDUCATIVI DIURNI PER MINORI
A N N O 2 0 2 5

La **tariffa mensile** per le Comunità/Centri Educativi Diurni per minori è determinata nella tabella che segue, a seconda della fascia ISEE.

La tariffa è determinata sulla base della attestazione ISEE calcolata al momento della richiesta all'iscrizione al servizio sulla base della normativa vigente in quel momento.

La mancata presentazione dell'ISEE o del suo aggiornamento comporterà l'applicazione della tariffa intera.

Nell'ipotesi di **variazione degli elementi che incidono sulla determinazione del valore dell'ISEE**, l'utente potrà presentare una ISEE CORRENTE secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come previsto dal Regolamento Comunale per l'erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici – art. 22 p.1.3.3 – nei casi di comprovato disagio socio-economico, documentato da una dettagliata relazione dell'assistente sociale di riferimento, potranno essere applicate tariffe inferiori previa valutazione del Gruppo Tecnico.

FASCIA	***I S E E***		***T A R I F F A mensile***
	DA	**A**	
1	0	10.000,00	50,00
2	10.001,00	20.000,00	100,00
3	20.001,00	30.000,00	130,00
4	30.001,00	40.000,00	180,00
5	40.001,00	50.000,00	230,00
6	**Oltre € 50.000,00**		**Importo totale della retta**

SERVIZI FUNEBRI ANNO 2025				
		SERVIZIO		**TARIFFE**
		LAVORAZIONI		
	1	esumazione campo decennale		€ 321,00
	2	esumazione straordinaria		€ 482,00
	3	esumazione campo mineralizzato		€ 182,00
	4	estumulazione		€ 161,00
	5	funerale (salma)		€ 300,00
	6	sepoltura campo decennale adulti		€ 353,00
	7	sepoltura campo decennale bambini		€ 171,00
	8	sepoltura campo mineralizzato		€ 397,00
	9	trasformazione salma in resti		€ 128,00
	10	traslazione resti/ceneri (da concessione)		€ 96,00
	11	traslazione salma (da concessione)		€ 279,00
	12	conferimento cinerario comune (su richiesta dei familiari)		€ 32,00
*	13	apertura e chiusura celletta		€ 64,00
*	14	apertura e chiusura loculo (parte nuova)		€ 214,00
*	15	apertura e chiusura loculo (parte vecchia)		€ 236,00
*	16	apertura e chiusura loculo frontale (cappella/tomba famiglia)		€ 267,00
*	17	apertura e chiusura loculo muro lungo (cappella/tomba famiglia)		€ 321,00
*	18	apertura e chiusura celletta muro lungo per resti ceneri (cappella/tomba di famiglia)		€ 106,00
*	19	apertura e chiusura loculo in monumento con vestibolo/griglia		€ 214,00
*	20	cassa per mineralizzato		€ 214,00
*	21	cassetta zincata per resti		€ 54,00
*	22	lavori campo mineralizzato		€ 214,00
*	23	scavo con apertura e chiusura monumento interrato I livello		€ 375,00
*	24	scavo con apertura e chiusura monumento interrato II livello		€ 590,00
*	25	scavo con apertura e chiusura monumento interrato III livello		€ 696,00
*	26	scavo con apertura e chiusura monumento interrato per resti/ceneri I livello		€ 321,00
*	27	scavo con apertura e chiusura monumento interrato per resti/ceneri II livello		€ 375,00
*	28	scavo con apertura e chiusura monumento interrato per resti/ceneri III livello		€ 482,00
*	29	smaltimento rifiuti speciali		€ 85,00
*	30	igienizzazione e pulizia loculo (art. 83)		€ 85,00
*	31	sosta auto funebre max 24 h	tariffa oraria	€ 2,00
*	32	sosta salma in cella frigorifera max 24 h	tariffa oraria	€ 5,00
*	33	deposito feretro in camera mortuaria max 5 gg	tariffa giornaliera	€ 32,00
*	34	deposito feretro in cella frigorifera max 15 gg	tariffa giornaliera	€ 42,00
*	35	deposito cassetta resti/urna ceneri max 15 mesi	tariffa giornaliera	€ 5,30
*	36	rimborso forfettario (consumo acqua, deposito materiali, ecc.)	tariffa giornaliera	€ 11,00

*(assoggettabili a IVA nella misura di legge)

		DIRITTI	**2025**
	1	diritto campo mineralizzato	€. . 90,00
	2	diritto entrata al cimitero salma/ceneri/resti non residenti	€ . 120,00
	3	diritto ingresso resti/ceneri in loculo/sepolture famiglia	€ . 110,00
	4	ingresso resti/ceneri successive in celletta	€ . 50,00
	5	provvisorietà per ogni anno	€ . 100,00

Si precisa che le tariffe si applicano anche nel caso di rinuncia alle concessioni cimiteriali

Città di
Busto Arsizio

”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione –

Partecipazioni e Attrazione Risorse”

allegato a)

T A R I F F E

S E R V I Z I C O M U N A L I D I V E R S I

A N N O 2 0 2 5

RIEPILOGO SERVIZI

Servizi non soggetti a copertura:

- ⇨ Servizio trasporto speciale
- ⇨ Concessioni cimiteriali
- ⇨ Attività istruttoria Polizia Locale
- ⇨ Prestazioni del Servizio di Polizia Locale a favore di privati
- ⇨ Rilascio titolo di accesso alla zona a traffico limitato ZTL
- ⇨ Rilascio nulla osta/parere per trasporto eccezionale
- ⇨ Emissione di autorizzazioni/concessioni previste dal titolo II del D.Lgs. n. 285/92(C.d.S.)
- ⇨ Trasporto pubblico locale
- ⇨ Diritti di istruttoria SUAP
- ⇨ Diritti di Segreteria Idoneità Alloggiativa
- ⇨ Diritti di Segreteria Controllo del Territorio
- ⇨ Diritti di Segreteria Urbanistica/Pianificazione Attuativa, Espropri
- ⇨ Diritti di Segreteria Edilizia SUE
- ⇨ Rimborso costi riproduzioni copie e diritti di ricerca (legge n. 241/1990)
- ⇨ Rimborso costi riproduzione copie accesso civico (D.Lgs. n. 33/2013)
- ⇨ Rimborso costi stampa atti da notificare per conto di altri Enti
- ⇨ Didattica Museale
- ⇨ Tassa di partecipazione a concorsi

Servizi gestiti da terzi:

- ⇨ Mensa Scolastica
- ⇨ Trasporto Scolastico
- ⇨ Asili Nido e Centro Prima Infanzia in concessione
- ⇨ Forno Crematorio

S E R V I Z I

N O N S O G G E T T I A C O P E R T U R A

A N N O 2 0 2 5

DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO TRASPORTO SPECIALE
(riservato a tutti gli utenti che frequentano scuole o centri di riabilitazione speciali)
A.S. 2025/2026

Il servizio di trasporto è rivolto ad alunni diversamente abili o in situazioni di disagio che frequentano centri scolastici o di riabilitazione, sia nell'ambito del territorio cittadino che extraurbano.

Il trasporto viene effettuato con mezzi speciali, sia a livello individuale che collettivo, a seguito di documentata richiesta da parte delle famiglie e convalidata dalle scuole o dai centri di riabilitazione e cura interessati.

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione.

Ai non residenti frequentanti scuole cittadine, previa verifica della disponibilità del servizio e a seguito di formale richiesta di utilizzo da parte del Legale Rappresentante del Comune di residenza, verrà applicata la tariffa massima (fascia E).

TRASPORTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO CITTADINO
(Tariffe di andata e ritorno per la durata dell'anno scolastico)

	ISEE	**Quota annuale**
Fascia **A**	fino a Euro 6.000,00	€ **42,00**
Fascia **B**	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€ **80,00**
Fascia **C**	da €. 9.000,01 a €. 12.000,00	€ **120,00**
Fascia **D**	da €. 12.000,01 a €. 20.000,00	€ **190,00**
Fascia **E**	oltre €. 20.000,00	€ **240,00**

TRASPORTI SPECIALI EXTRAURBANI
(Tariffe di andata e ritorno per la durata dell'anno formativo)

	ISEE	**Quota annuale**
fascia **A**	fino a Euro 6.000,00	€ **95,00**
Fascia **B**	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€ **150,00**
Fascia **C**	da €. 9.000,01 a €.. 12.000,00	€ **275,00**
Fascia **D**	da €. 12.000,01 a €. 20.000,00	€ **432,00**
Fascia **E**	oltre €. 20.000,00	€ **550,00**

Nel caso di più fratelli, che usufruiscono il servizio trasporto speciale per il minore è prevista la quota intera, per il maggiore o gemello è previsto un abbuono del 50%, dal terzo figlio è previsto l'abbuono del 75%.

Modalità di pagamento: Le quote per l'attivazione del servizio di frequenza dovranno essere versate all'avvio del servizio nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

Nel caso di utilizzo del trasporto speciale per un periodo inferiore all'anno scolastico, per un periodo inferiore a 5 mesi, se comunicato nel modulo di richiesta e/o all'avvio del servizio, verrà applicato un abbuono nella misura del 30% sulla quota annua applicata.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi dell'alunno, anche nel corso dell'anno scolastico.

Non si provvederà al rimborso delle quote pagate ad eccezione di: sospensione del servizio, cessazione dell'utilizzo per trasferimento dell'alunno in altra scuola, gravi motivi di salute da documentare.

CONCESSIONI ANNO 2025

CELLETTE CON LASTRA

	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)
1° FILA	€ 370,00	€ 200,00
2° FILA	€ 530,00	€ 300,00
3° FILA	€ 580,00	€ 330,00
4° FILA	€ 580,00	€ 330,00
5° FILA	€ 580,00	€ 330,00
6° FILA	€ 530,00	€ 300,00
7° FILA	€ 360,00	€ 190,00
8° FILA	€ 310,00	€ 170,00
9° FILA	€ 310,00	€ 170,00
10° FILA	€ 290,00	€ 150,00

CELLETTE CON LASTRA (cim. principale arc. A-cremati)

	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)
1° FILA	€ 460,00	€ 250,00
2° FILA	€ 470,00	€ 260,00
3° FILA	€ 580,00	€ 310,00
4° FILA	€ 580,00	€ 310,00
5° FILA	€ 580,00	€ 310,00
6° FILA	€ 470,00	€ 260,00
7° FILA	€ 440,00	€ 240,00
8° FILA	€ 370,00	€ 200,00
9° FILA	€ 360,00	€ 190,00

CELLETTE SENZA LASTRA (arcate romane)		
	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	**RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)**
1° FILA	€ 180,00	€ 110,00
2° FILA	€ 230,00	€ 140,00
3° FILA	€ 230,00	€ 140,00
4° FILA	€ 220,00	€ 130,00
5° FILA	€ 180,00	€ 110,00
6° FILA	€ 140,00	€ 90,00
7° FILA	€ 140,00	€ 90,00
8° FILA	€ 130,00	€ 80,00
9° FILA	€ 110,00	€ 70,00
10° FILA	€ 110,00	€ 70,00
11° FILA	€ 70,00	€ 40,00
12° FILA	€ 60,00	€ 40,00
13° FILA	€ 60,00	€ 40,00
14° FILA	€ 50,00	€ 30,00
CELLETTE CON LASTRA (cim. principale El. 2-Arc. F/t)		
	NUOVA CONCESSIONE CINQUANTENNALE	**RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)**
1° FILA	€ 540,00	€ 300,00
2° FILA	€ 560,00	€ 310,00
3° FILA	€ 670,00	€ 350,00
4° FILA	€ 670,00	€ 350,00
5° FILA	€ 670,00	€ 350,00

LOCULI CON LASTRA		
cimitero principale ampliamento e arcate A1-A2-A3-A35-A36-A37-A38-A39-A40-A41		
cimitero Borsano - passaggi		
	NUOVA CONCESSIONE TRENTENNALE	**RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)**
1° FILA	€ 1.830,00	€ 1.750,00
2° FILA	€ 2.400,00	€ 2.350,00
3° FILA	€ 2.300,00	€ 2.250,00
4° FILA	€ 1.600,00	€ 1.550,00
5° FILA	€ 1.300,00	€ 1.250,00
6° FILA	€ 1.150,00	€ 1.100,00
7° FILA	€ 1.000,00	€ 950,00
8° FILA	€ 830,00	€ 780,00
LOCULI CON MEZZA LASTRA		
	NUOVA CONCESSIONE TRENTENNALE	**RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)**
1° FILA	€ 990,00	€ 960,00
2° FILA	€ 1.200,00	€ 1.190,00
3° FILA	€ 1.150,00	€ 1.120,00
4° FILA	€ 800,00	€ 770,00
5° FILA	€ 690,00	€ 660,00
6° FILA	€ 600,00	€ 570,00
LOCULI SENZA LASTRA		
	NUOVA CONCESSIONE TRENTENNALE	**RINNOVO CONCESSIONE TRENTENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)**
1° FILA	€ 850,00	€ 850,00
2° FILA	€ 1.100,00	€ 1.100,00
3° FILA	€ 1.300,00	€ 1.300,00
4° FILA	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5° FILA	€ 800,00	€ 800,00
6° FILA	€ 600,00	€ 600,00
7° FILA	€ 550,00	€ 550,00
8° FILA	€ 500,00	€ 500,00
9° FILA	€ 450,00	€ 450,00

AREA NUDA			
	CONCESSIONE 33 ANNI	**CONCESSIONE 66 ANNI**	**CONCESSIONE 99 ANNI**
area nuda al mq	€ 1.100,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
costo per ciascun loculo	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 8.500,00
costo per ciascuna celletta	€ 1.000,00	€ 1.667,00	€ 2.833,00
TOMBA DI FAMIGLIA			
	RINNOVO CONCESSIONE 33ENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)	**RINNOVO CONCESSIONE 66ENNALE**	**RINNOVO CONCESSIONE 99ENNALE**
TOMBA A 3 POSTI	€ 1.500,00	€ 2.500,00	€ 4.000,00
TOMBA A 6 POSTI	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 8.500,00
TOMBA A 9 POSTI	€ 5.000,00	€ 9.500,00	€ 14.000,00
TOMBA A 12 POSTI	€ 7.000,00	€ 13.500,00	€ 20.000,00
TOMBA OLTRE 12 POSTI	**vedi tariffa tomba fino a 12 posti maggiorata del costo calcolato in proporzione per ogni posto in più**		
CAPPELLA			
	RINNOVO CONCESSIONE 33ENNALE CON ESTENSIONE DURATA DI DIECI ANNI (*)	**RINNOVO CONCESSIONE 66ENNALE**	**RINNOVO CONCESSIONE 99ENNALE**
COSTO PER CIASCUN LOCULO EPIGEO	€ 2.000,00	€ 3.500,00	€ 5.000,00
COSTO PER CIASCUNA CELLETTA EPIGEA	€ 380,00	€ 750,00	€ 1.000,00
COSTO PER CIASCUN LOCULO IPOGEO	€ 1.500,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
COSTO PER CIASCUNA CELLETTA IPOGEA	€ 140,00	€ 250,00	€ 400,00
ARCATA DI FAMIGLIA			
COSTO DA CALCOLARE IN BASE AL NUMERO DI LOCULI/CELLETTE E ALLA RELATIVA FILA			
COSTO PER SINGOLO LOCULO	Vedi tariffe loculi senza lastra in base alla fila		
COSTO PER SINGOLA CELLETTA	Vedi tariffe cellette senza lastra in base alla fila		

(*) Nota:

L'estenzione della durata del rinnovo è ottenibile per i rinnovi delle concessioni cimiteriali in scadenza e di quelle scadute da almeno n. 24 mesi

ALTRE TARIFFE

PERMUTA
MAGGIORAZIONE 20% DELLA TARIFFA DI NUOVA CONCESSIONE

SUBENTRO	
Celletta	€. 50,00
Loculo	€. 80,00
SEPOLTURA DI FAMIGLIA (TOMBE/ARCATE/CAPPELLE)	€. 200,00

Diritto di riutilizzo art. 116
MAGGIORAZIONE 20% DELLA TARIFFA DI NUOVA CONCESSIONE

DEPOSITO CAUZIONALE	
DEPOSITO CAUZIONALE PER OPERE DA ESEGUIRE DI VALORE INFERIORE O UGUALE A EURO 5.000,00	NON DOVUTO
DEPOSITO CAUZIONALE PER OPERE DA ESEGUIRE DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A EURO 5.001,00	DOVUTO NELLA MISURA DEL 10% DEL VALORE COMPLESSIVO DELLE OPERE

TARIFFE PER SVILUPPO E RILASCIO RAPPORTI SINISTRI STRADALI

A N N O 2 0 2 5

Sviluppo e rilascio rilievi di incidenti stradali tramite “Call Web” *	
⇨ Ricostruzione sinistro stradale	⇨ 36,00
⇨ Ricostruzione sinistro stradale e fascicolo	⇨ 52,00
⇨ Ricostruzione sinistro stradale, planimetria e fascicolo fotografico	⇨ 103,00

**** Nei soli casi, in cui risulti tecnicamente impossibile l'utilizzo della procedura informatica, si potranno rilasciare copie cartacee utilizzando le medesime tariffe.***

Esenti dal pagamento:

- ***Pubbliche Amministrazioni;***
- ***Enti Pubblici.***

TARIFFE COSTI PER PRESTAZIONI

DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A FAVORE DI PRIVATI

ANNO 2025

	COSTO ORARIO fascia oraria dalle ore 6:00 alle ore 22.00	COSTO ORARIO NOTTURNO E FESTIVO	COSTO ORARIO FESTIVO NOTTURNO
N. 1 AGENTE	€. 27,00	€. 30,00	€. 33,00
N. 1 UFFICIALE	€. 32,00	€. 35,00	€. 38,00
N. 1 MOTOVEICOLO	€ 10,00 ogni ora di utilizzo		
N. 1 AUTOVEICOLO	€ 13,00 ogni ora di utilizzo		
SPESE FISSE ISTRUTTORIA	€ 21,00		

TARIFFE PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI ACCESSO

ALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO (Z.T.L.) –

ANNO 2025

(ai sensi dell'art. 7 comma 9 del D.Lgs 285/1992, Codice della Strada e s.m.i.)

1) **Gratuità** del rilascio/rinnovo titolo all'accesso in Z.T.L. a favore di un richiedente per ciascun nucleo familiare/esercizio commerciale per le comunicazioni pervenute tramite posta elettronica;

2) Per il rilascio/rinnovo di ogni ulteriore titolo all'accesso successivo al primo per nucleo familiare/esercizio commerciale o in caso di comunicazione non pervenuta tramite posta elettronica anche per il primo richiedente per ciascun nucleo familiare/esercizio commerciale, si applicano le spese di istruttoria quantificate in **€ 10,50**;

3) Il rilascio del titolo all'accesso in Z.T.L. temporaneo (di durata massima di anni 1) è soggetto al pagamento di un importo pari ad **€ 10,50**;

4) Il rilascio del titolo per accessi giornalieri di carattere occasionale legati ad interventi di pubblica necessità (ad esempio per manutenzione rete elettrica, idrica, telefonica, ecc.) **è gratuito.**

Il versamento dei suddetti importi va effettuato presso il Credit Agricole Italia tramite bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT80R0623022808000047292627 intestato a Comune di Busto Arsizio indicando come causale: “cap. n. 424051 - ZTL – targa veicolo.”

TARIFFE PER RILASCIO NULLA OSTA/PARERE

PER TRASPORTO ECCEZIONALE

ANNO 2025

Per ogni singolo provvedimento richiesto al Comune di Busto Arsizio (correlato a specifica attività istruttoria) inerente il rilascio di nulla osta/parere per il transito di Trasporti Eccezionali singoli, multipli o periodici. Sono esenti le istanze per transiti sui percorsi indicati nella specifica cartografia pubblicata sul sito istituzionale. Il versamento va effettuato presso il Credit Agricole Italia - Tesoreria Comunale tramite bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT80R0623022808000047292627 intestato a Comune di Busto Arsizio indicando come causale: "cap. n. 424052 - spese di istruttoria – n. istanza "	€ 25,00

TARIFFE PER L'EMISSIONE DI AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI PREVISTE DAL TITOLO II DEL D.LGS 30.04.1992 N.285 (C.d.S.) (EX ART.27 C. 3 DEL CDS)

ANNO 2025

Spese di sopralluogo ed istruttoria per ogni domanda presentata al Comune di Busto Arsizio e diretta a conseguire le Autorizzazioni / Concessioni per occupazione della sede stradale / esecuzione opere e cantieri stradali / apertura accessi e diramazioni (passi carrabili) / collocazione pubblicità lungo le strade (o in vista di esse). <u>Sono esenti dal versamento le istanze:</u> ⇨ presentate da enti, associazioni in possesso di patrocinio comunale o onlus (quando non svolgono attività a fine di lucro); ⇨ che conseguono da altra autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione; ⇨ per l'esecuzione di lavori per conto del Comune; ⇨ per il rinnovo di precedenti autorizzazioni/concessioni rilasciate che non necessitano di ulteriori sopralluoghi/istruttorie; ⇨ per l'occupazione nel centro storico di spazi già individuati su apposita planimetria redatta e approvata con precedenti atti; ⇨ per occupazioni durante i periodi di campagna elettorale politica come previsto dalla specifica legge. Il versamento deve essere effettuato a favore di Credit Agricole Italia – Tesoreria Comunale tramite bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT80R0623022808000047292627 intestato a Comune di Busto Arsizio indicando come causale: "cap. n. 424050 - spese di istruttoria – n. istanza "	€ 25,00

TARIFFE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2025

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	TARIFFA A CARICO DELL'UTENZA
Biglietto ordinario valido 60'	€ 1,60
Biglietto multiplo 10 corse semplici	€ 14,00
Abbonamento settimanale 7 gg.	€ 11,00
Abbonamento mensile ordinario	€ 39,00
Abbonamento mensile ridotto	€ 31,00
Abbonamento annuale ordinario	€ 373,00
Abbonamento annuale ridotto	€ 310,00

TARIFFE AGEVOLATE:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	TARIFFA AGEVOLATA A CARICO DELL'UTENZA	TARIFFA INTERA (T.U.R.)	INTEGRAZIONE TARIFFARIA a carico del Comune
ANNUALE ORDINARIO RESIDENTI	€. 288,00	€. 373,00	85,00
ABBONAMENTO STUDENTI RESIDENTI 8 mesi	€. 223,00	€. 310,00	87,00
ABBONAMENTO STUDENTI NON RESIDENTI 8 mesi	€. 243,00	€. 310,00	67,00
TESSERE ORO (età superiore a 65 anni) *	€ 70,00 IVA inclusa residenti con ISEE superiore € 12.500,00	//	//
TESSERE ORO (età superiore a 65 anni) *	€ 34,50 IVA inclusa residenti con ISEE inferiore € 12.500,00	//	//

* Agevolazione temporanea. Tariffa applicata in accordo con l'attuale gestore valida fino al nuovo contratto di servizio.

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	NUOVA TARIFFA	TARIFFA INTERA (T.U.R.)	INTEGRAZIONE TARIFFARIA a carico del Comune
Sistema tariffario regionale - IVOL Annuale (invalidi e disabili come indicati nella normativa regionale) *	€ 10,00	//	//
Sistema tariffario regionale IVOL Annuale (es. disabili o over 65 anni con ISEE inferiore a € 12.500,00) *	€ 80,00	//	//

* Per ulteriori informazioni e per il piano tariffario complessivo si rimanda alla pagina web del sistema tariffario regionale "IVOL – Io Viaggio Ovunque in Lombardia"

Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale
del Bacino di Como, Lecco e Varese

Anno	TOT.	Coeff.te
Incremento %	4,81%	1,0481

URBANO - CITTA' DI BUSTO ARSIZIO

Tariffa urbana precedente	FASCIA KM	Ordinari		Multicorsa 10 viaggi		Settimanale 7 giorni		Mensile		Mensile ridotto		Annuale ridotto		Annuale	
		Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo
	Tariffa Urbana	€ 1,530	€ 1,50	€ 13,246	€ 13,00	€ 10,595	€ 10,50	€ 37,083	€ 37,00			€ 296,00	€ 296,00	€ 356,001	€ 356,00

Tariffa urbana dal 01/09/2023	FASCIA KM	Ordinari		Multicorsa 10 viaggi		Settimanale 7 giorni		Mensile		Mensile ridotto		Annuale ridotto		Annuale	
		Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo
	Tariffa Urbana	€ 1,604	€ 1,60	€ 14,400	€ 14,50	€ 11,105	€ 11,00	€ 38,867	€ 39,00	€ 31,093	€ 31,00	€ 312,10	€ 312,00	€ 370,53	€ 371,00

Differenza Tariffa urbana	FASCIA KM	Ordinari		Multicorsa 10 viaggi		Settimanale 7 giorni		Mensile		Mensile ridotto		Annuale ridotto		Annuale	
			Effettivo		Effettivo		Effettivo		Effettivo		Effettivo		Effettivo		Effettivo
	Tariffa Urbana		€ 0,10		€ 1,50		€ 0,50		€ 2,00		€ 31,00		€ 16,00		€ 15,00

SETTORE 6 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE ATTUATIVA - EDILIZIA/SUE - SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO

U.O. S.U.A.P.

DIRITTI DI SEGRETERIA ANNO 2025

(Art. 10, comma 4, del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 07/12/2000, n. 440 e D.P.R. n. 160/2010)

CLASSIFICAZIONE DELLE PRATICHE	NUOVA ATTIVITA' SUBINGRESSO	TRASFERIMENTO ATTIVITA' AMPLIAMENTO MODIFICHE SOSPENSIONE
ATTIVITÀ COMMERCIALI		
Pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie), sale giochi, sale da ballo, discoteche, palestre, ludoteche, baby parking, escape room	€ 195,15	€ 65,04
Esercizi di vicinato e spacci interni di prodotti NON alimentari (inclusi temporary shop)	€ 39,03	€ 26,03
Esercizi di vicinato e spacci interni di prodotti alimentari (inclusi temporary shop)	€ 59,14	€ 23,66
Parafarmacie	€ 59,14	€ 23,66
Edicole / Vendita di giornali e riviste	€ 39,03	€ 26,03
Commercio elettronico o per corrispondenza, distributori automatici	€ 35,48	€ 23,66
Vendita / Somministrazione al domicilio del consumatore (Catering)	€ 35,48	€ 23,66
Altre attività di servizio, asili nido, attività funebre	€ 35,48	€ 23,66
Agenzia d'Affari	€ 39,03	€ 26,03
Agenzia di Viaggio e Turismo	€ 118,27	€ 59,14
Comunicazione di commercio all'ingrosso	€ 23,66	
STRUTTURE DI VENDITA		
Medie strutture di vendita	€ 260,20	€ 130,11
Grandi strutture di vendita	€ 650,50	€ 130,11
Affido di reparto	€ 59,14	€ 23,66
ATTIVITÀ ARTIGIANALI E PRODUTTIVE		
Acconciatori, barbieri, estetisti, tatuatori, piercers, attività di discipline bio naturali (tuina, riflessologia, shiatsu, ecc.)	€ 59,14	€ 23,66
Laboratori artigiani alimentari (gelaterie, pizzerie al taglio, pasticcerie, creperie, panifici, yogurterie, kebab, ecc.)	€ 118,27	€ 59,14
Attività produttive con laboratorio (industriale, manifatturiera, ecc.)	€ 118,27	€ 59,14
Attività di deposito merci, attività di facchinaggio, esposizione merci senza vendita	€ 35,48	€ 23,66
Altre attività artigianali o produttive (revisione veicoli, autoriparazione, carrozzeria, gommista, meccatronica (ex elettrauto e meccanica motoristica), autolavaggio, tintolavanderie, lavanderie a gettone, odontotecnico, MOCA, impresa di pulizie, rimesse, parcheggi, ecc.)	€ 35,48	€ 23,66
Attività in deroga - adempimenti amministrativi per lavasecco	€ 94,62	

MANIFESTAZIONI TEMPORANEE		
Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici nell'ambito di sagre, fiere o altre manifestazioni fieristiche	€ 118,27	*
S.C.I.A. per manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo o trattenimento (che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio e con un numero di partecipanti non superiore a 200)	€ 23,66	*
Mercatini temporanei tematici e mostre mercato	€ 35,48	*
ATTIVITÀ DI SPETTACOLO VIAGGIANTE		
Licenza per l'esercizio dell'attività di spettacolo viaggiante	€ 118,27	€ 59,14
Aggiungere o dismettere attrazioni dello spettacolo viaggiante nella licenza	€ 118,27	€ 59,14
Autorizzazione temporanea per piccole attrazioni	€ 29,56	*
Autorizzazione temporanea per medie attrazioni	€ 59,14	*
Autorizzazione temporanea per grandi attrazioni	€ 118,27	*
Autorizzazione temporanea per Parchi divertimento e Luna Park	€ 236,54	€ 59,14
Autorizzazione temporanea per Spettacoli Circensi	€ 354,82	€ 59,14
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA (C.C.V.)		
Parere Commissione Comunale di Vigilanza + Attività di sopralluogo e verifiche documentali	€ 354,82	*
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE		
Attività NON alimentare anche in forma itinerante	€ 35,48	€ 23,66
Attività alimentare anche in forma itinerante	€ 59,14	€ 23,66
Occupazione temporanea in occasione di sagre, fiere e manifestazioni	€ 35,48	
AUTORIZZAZIONI T.U.L.P.S. NON TEMPORANEE		
Autorizzazioni per attività in sede fissa ex art. 68/69	€ 177,41	€ 59,14
Esercizio mestiere (fochino, direttore/istruttore di tiro a segno, ecc.) o altre autorizzazioni T.u.l.p.s.	€ 29,56	€ 11,82
VIDIMAZIONE REGISTRI		
Vidimazione registro (agenzie d'affari, cose antiche e usate, sostanze zuccherine, ecc.)	€ 29,56	(ogni 500 pagine)

ATTIVITÀ RICETTIZIE		
Alberghi o Hotel, Residenze turistico-alberghiere, Alberghi diffusi, Condhotel.	€ 390,30	€ 59,78
Agriturismi e Locande	€ 260,20	€ 59,78
Bed & Breakfast, Ostelli per la gioventù e Foresterie lombarde	€ 130,11	€ 29,35
Case e appartamenti per vacanze, Case per Ferie, Affittacamere e attività assimilabili	€ 59,14	€ 27,17
TAXI		
Autorizzazione	€ 59,14	€ 23,66
Attivazione seconda guida, sostituzione alla guida, collaborazione familiare	€ 35,48	€ 23,66
Aggiornamento autorizzazione (variazione residenza, cambio vettura, targa)	€ 23,66	
Certificazione per agevolazioni accise	€ 23,66	
NOLEGGIO CON CONDUCENTE		
Autorizzazione	€ 65,04	€ 26,03
Aggiornamento autorizzazione (variazione residenza, cambio vettura, targa, rimessa)	€ 23,66	
NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE		
Avvio attività	€ 59,14	€ 23,66
ASCENSORI		
Assegnazione numero matricola ascensori / piattaforme elevatrici	€ 58,26	
DISTRIBUTORI DI CARBURANTI		
Impianto privato	€ 130,11	€ 31,93
Impianto pubblico	€ 591,36	€ 118,27
CONFERENZA DI SERVIZI		
Per medie strutture di vendita	€ 473,09	
Per grandi strutture di vendita	€ 946,19	
Conferenza di servizi ai sensi della legge 241/90	€ 177,41	
Progetti in contrasto con gli strumenti urbanistici	€ 585,44	
PRATICHE VARIE		
Manifestazioni di sorte locali: lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza	€ 35,48	*
S.C.I.A. attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande	€ 59,14	*

Adempimenti amministrativi per A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale)	€ 94,62	
S.C.I.A. per comunicazioni analisi emissioni di processo	€ 23,66	
S.C.I.A. per invio certificato prevenzione incendi	€ 23,66	
Rilascio duplicati autorizzazioni	€ 23,66	
Scia per attività sopra non elencate	€ 23,66	
Certificazioni	€ 39,03	
Procedimenti autorizzatori per attività non elencate	€ 35,48	€ 23,66
*** In caso di attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale è prevista la decurtazione del 50% del pagamento dei diritti d'istruttoria anche in caso di sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza**		
IL VERSAMENTO DEI DIRITTI DI CUI ALLA PRESENTE TABELLA DOVRÀ ESSERE ATTESTATO ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA		

SETTORE 6 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE ATTUATIVA - EDILIZIA/SUE – SUAP – CONTROLLO DEL TERRITORIO- PATRIMONIO -

U.O. CONTROLLO DEL TERRITORIO

DIRITTI DI SEGRETERIA - IDONEITA' ALLOGGIATIVA

ANNO 2025

Rilascio attestazioni di idoneità alloggiativa

D.L. N. 16/1993 - ART. 10

DESCRIZIONE	IMPORTO
Tariffa per il rilascio delle attestazioni di idoneità alloggi (con preliminare espletamento di sopralluogo tecnico o verifica d'ufficio delle planimetrie catastali in scala e connessa istruttoria)	€. 142,05
oltre a n. 2 marche da bollo da € 16,00 da applicare sull'istanza e sull'attestazione al momento del rilascio	

Importo da versare:

- ⇨ su c/c bancario n. 47292627 – Credit Agricole Italia spa – P.za Vittorio Emanuele n. 5 – Busto Arsizio – (Cod.IBAN IT80R0623022808000047292627) intestato al Comune di Busto Arsizio;

oppure:

- ⇨ con bollettino postale sul c/c 17581216 intestato a Comune di Busto Arsizio - Servizio Tesoreria;

SETTORE 6 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE ATTUATIVA -EDILIZIA/SUE
SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO
U.O. CONTROLLO DEL TERRITORIO

DIRITTI DI SEGRETERIA ANNO 2025

CONDONO PUNTI FISSI

TIPOLOGIA ATTO	IMPORTO	VERSAMENTO
Provvedimenti relativi al condono:		
⇨ Concessioni edilizie in sanatoria	€ 165,73	Ritiro atto
⇨ SCA agibilità	€ 94,70	Presentazione Sca
⇨ **Punti fissi**	€. 71,02	Presentazione

⇨ Importo da versare con bonifico presso c/c bancario n. 47292627 – Credit Agricole Italia spa – P.za Vittorio Emanuele n. 5 – Busto Arsizio – (COD. IBAN IT80R6230228080000047292627) intestato al Comune di Busto Arsizio –

SETTORE 6 URBANISTICA – PIANIFICAZIONE ATTUATIVA – EDILIZIA/SUE
SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO
U.O. URBANISTICA – PIANIFICAZIONE ATTUATIVA, ESPROPRI

DIRITTI DI SEGRETERIA ANNO 2025

TIPOLOGIA ATTO	IMPORTO	VERSAMENTO
Proposte di **Piani di Recupero** di iniziativa privata di cui all'art. 30 Legge 05.08.1978 n. 457 e s.m.i.	€ 55,56	Presentazione
Proposte di **Negoziazione** ai sensi dell'art. 11 del Documento di Piano del Piano del Governo del Territorio	€ 355,13	Presentazione
Proposte di **Piani Attuativi** di iniziativa privata (Piani di **Lottizzazione, Atti d'Obbligo, Programmi Integrati di Intervento, ecc)**	€ 591,89	Presentazione
Proposte di **Piani Attuativi** di iniziativa privata **avviati a seguito di procedimento di negoziazione e di parere urbanistico complesso**	€ 236,76	Presentazione
Pareri preventivi di natura urbanistica complessa (con conferenza istruttoria intersettoriale)	€ 355,13	
	€ 118,37	Presentazione
	€ 236,76	A seguito di comunicazione d'ufficio
Pareri preventivi di natura urbanistica semplice	€ 118,37	Presentazione
Certificazioni varie in materia urbanistica*:		
Certificati di destinazione urbanistica fino a 6 particelle catastali	€ 41,43	Presentazione
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 particelle catastali	€ 59,19	Presentazione
Certificati "storici" di destinazione urbanistica fino a 10 particelle catastali CDU	€ 82,87	Presentazione
Attestazioni urbanistiche	€ 41,43	Presentazione
* **Per evasione delle certificazioni** (ad esclusione dei Certificati "storici") **entro 5 giorni lavorativi dal giorno successivo alla data di protocollazione, i diritti di segreteria dovranno essere raddoppiati**		
Istanze di trasformazione del diritto di superficie e affrancazione vincoli	€ 50,90	Presentazione

N.B. Le tariffe della presente tabella verranno applicate con riferimento alle rispettive date di presentazione, come sopra specificato.

SETTORE 6 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE ATTUATIVA - EDILIZIA/SUE – SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO- PATRIMONIO
U.O. EDILIZIA SUE
DIRITTI DI SEGRETERIA ANNO 2025

TIPOLOGIA ATTO	IMPORTO	VERSAMENTO
Permesso di costruire (e SCIA alternativa al PdC) anche in variante a precedente titolo e rinnovi		
non oneroso	€ 112,45	Presentazione
Rinnovo/proroga	€ 165,73	
oneroso per interventi fino a mq. 500 da mq. 501 a mq. 1.000 superiori a mq. 1001	€ 355,14 € 710,27 € 1.065,41	
Permesso di costruire convenzionato	€ 591,88	Presentazione
SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio Attività		
non oneroso	€ 112,45	Presentazione
rinnovo	€ 165,73	
oneroso per interventi fino a mq. 500 da mq. 501 a mq. 1.000 superiori a mq. 1001	€ 355,14 € 710,27 € 1.065,41	
CILA – Comunicazione per attività libera con relazione asseverata	€ 71,02	Presentazione
Voltura	€ 35,52	Presentazione
Cambio d'uso senza opere (interventi art. 52 L.R. n. 12/2005 e s.m.i)		
oneroso e non oneroso	€ 71,02	Presentazione
Pareri preventivi	€ 118,37	Presentazione
Scia agibilità	€ 71,02	Presentazione
Diritti di ricerca: accesso agli atti pratiche edilizie Per ogni singola pratica	€ 50,00	Presentazione

N.B. Le tariffe della presente tabella verranno applicate con riferimento alle rispettive date di Presentazione, come sopra specificato.

I diritti di segreteria (tranne quelli di ricerca) non sono dovuti, fatta salva l'applicazione dell'imposta di bollo, per le istanze presentate dagli Enti Pubblici, le Forze dell'Ordine, le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le associazioni sindacali, i consorzi di cui fa parte il Comune di Busto Arsizio.

SETTORE 6 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE ATTUATIVA - EDILIZIA/SUE – SUAP - CONTROLLO DEL TERRITORIO- PATRIMONIO
RIMBORSO COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DIRITTI DI RICERCA
(Regolamento per l'esercizio del Diritto di Accesso ai sensi della Legge 241/90
Anno 2025

COSTI DI RIPRODUZIONE – U.O. URBANISTICA

TABELLA A - Prodotti CARTOGRAFICI PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE (prodotti scaricabili gratuitamente o rilasciabili in copia a pagamento a seguito di richiesta da presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico-URP)

	COPIA SU SUPPORTO CARTACEO	CD/DVD
Carta Tecnica Comunale volo 2016 (Pdf-Acrobat) n. 03 fogli 1:5000 (bianco/nero) n. 23 fogli 1:2000 (bianco/nero) n. 04 fogli 1:1000 (bianco/nero)	Rimborso spese di riproduzione *	€ 11,84
n. 23 fogli 1:2000 (colori) n. 04 fogli 1:1000 (colori)	Rimborso spese di riproduzione *	€ 11,84
Carta tecnica comunale volo 1986 (dwg)	Rimborso spese di riproduzione *	€ 11,84
Strumento Urbanistico Comunale – PRG / PGT (pdf Acrobat)	Rimborso spese di riproduzione *	€ 11,84
Ortofoto volo 2006 (pdf-Acrobat)	Rimborso spese di riproduzione *	€ 11,84

TABELLA B – Prodotti CARTOGRAFICI disponibili su richiesta

	COPIA SU SUPPORTO CARTACEO	CD/DVD
Carta Tecnica Comunale (dwg) n. 23 fogli 1:2000 n. 04 fogli 1:1000	/	**€ 5,91** per i fogli 1, 8, 12, 23 scala 1:2000 **€ 23,67**per i restanti fogli scala 1:2000 **€ 29,59** a foglio scala 1:1000
Carta Tecnica Comunale formato, scala e contenuti differenti dallo standard;	**€ 23,67** costo di estrazione e elaborazione dati (da sommare a rimborso spese di riproduzione) *	**€ 71,02** costo di estrazione e elaborazione dati da sommare a costo dei fogli in formato dwg
Ortofoto digitali a colori (tif) **Anno di riferimento 2006** n. 23 fogli 1:2000	Rimborso spese di riproduzione *	**€ 35,50** per i fogli 1, 8, 12, 23 scala 1:2000 **€ 47,35** per i restanti fogli scala 1:2000
DataBase Topografico (shape file) intero territorio circa 160 Mb – 3000 ha - anche per singoli strati (come da specifiche della Regione Lombardia)		**€ 4,72a Mb**
DataBase Topografico (shape file) - porzione di territorio Minimo: 10 Ettari ******		**€ 0,36 per ettaro** costo di estrazione e elaborazione dati

DIRITTI DI RICERCA

U.O. URBANISTICA E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA: valgono le tariffe applicate da ufficio URP

* Qualora la riproduzione su supporto cartaceo delle tavole venga predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale il rimborso spese di riproduzione è di 11,24 €/mq
** Lo stralcio di territorio comprende tutti gli strati del DataBase Topografico

RIMBORSI COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DIRITTI DI RICERCA

(ai sensi del Regolamento per l'esercizio del Diritto di Accesso) ex Legge n. 241/1990

A N N O 2 0 2 5

D E S C R I Z I O N E	**I M P O R T O**
Diritto fisso di ricerca	5,00
Riproduzione copie con mezzi esterni all'Amministrazione Comunale	come da scontrino fiscale
CD - DVD (copie provvedimenti, ecc. su supporto magnetico) **Diritto fisso**	10,00

Fotocopie provvedimenti (leggi, regolamenti, gare, delibere, atti vari, ecc.):	
per facciata A4	0,10
per facciata A3	0,20
per facciata A4 a colori	0,60
per facciata A3 a colori	1,20
per facciata modulo continuo	0,10

Invio copia documenti tramite posta elettronica	gratuito

Note:

- Marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate di copia conforme in formato uso bollo (25 righe).
- Marca da bollo da Euro 2,00 per ricevute uguali o superiori a Euro 77,47.
- Sono esclusi dal pagamento dei costi, di cui sopra, fatta salva l'applicazione dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, le Forze dell'Ordine, le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le associazioni sindacali, i consorzi di cui fa parte il Comune di Busto Arsizio, le istituzioni del Comune di Busto Arsizio per l'esercizio di servizi sociali.

RIMBORSI COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE PER L'ESERCIZIO DELL'ACCESSO CIVICO
(ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013)

A N N O 2 0 2 5

D E S C R I Z I O N E	**I M P O R T O**
Riproduzione copie con mezzi esterni all'Amministrazione Comunale	come da scontrino fiscale
CD - DVD (copie provvedimenti, ecc. su supporto magnetico) **Diritto fisso**	10,00

Fotocopie provvedimenti (leggi, regolamenti, gare, delibere, atti vari, ecc.):	
per facciata A4	0,10
per facciata A3	0,20
per facciata A4 a colori	0,60
per facciata A3 a colori	1,20
per facciata modulo continuo	0,10

Invio copia documenti tramite posta elettronica	gratuito

Note:
- Marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate di copia conforme in formato uso bollo (25 righe).
- Marca da bollo da Euro 2,00 per ricevute uguali o superiori a Euro 77,47.
- Sono esclusi dal pagamento dei costi, di cui sopra, fatta salva l'applicazione dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, le Forze dell'Ordine, le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le associazioni sindacali, i consorzi di cui fa parte il Comune di Busto Arsizio, le istituzioni del Comune di Busto Arsizio per l'esercizio di servizi sociali.

.

RIMBORSI COSTI STAMPA ATTI DA NOTIFICARE
PER CONTO DI ALTRI ENTI
UFFICIO NOTIFICHE
A N N O 2 0 2 5

D E S C R I Z I O N E	I M P O R T O
Stampa atti da notificare per conto di altri Enti	
per facciata A4	0,11
per facciata A3	0,21
per facciata A4 a colori	0,65
per facciata A3 a colori	1,30
per facciata modulo continuo	0,11

Invio copia documenti tramite posta elettronica	gratuito

UFFICIO DIDATTICA

TARIFFE ANNO 2025

VISITE GUIDATE

- quota individuale alunni scuole di Busto Arsizio/partecipanti di gruppi di Busto Arsizio: Euro 4,00
- quota individuale alunni scuole di altri Comuni/partecipanti di gruppi di altri Comuni: Euro 6,00

LABORATORI DIDATTICI

- quota individuale alunni scuole di Busto Arsizio/partecipanti di gruppi di Busto Arsizio: Euro 4,00
- quota individuale alunni scuole di altri Comuni/partecipanti di gruppi di altri Comuni: Euro 6,00
- quota individuale per percorsi tematici articolati su due appuntamenti per alunni scuole di Busto Arsizio/partecipanti di gruppi di Busto Arsizio: Euro 6,00
- quota individuale per percorsi tematici articolati su due appuntamenti per alunni scuole di altri Comuni/partecipanti di gruppi di altri Comuni: Euro 8,00

È prevista la gratuità, salvo diverse disposizioni da parte della Giunta Comunale, nell'ambito di:

- eventi e mostre organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- attività per il pubblico delle famiglie;
- attività organizzate in collaborazione con altri uffici del Comune di Busto Arsizio e Enti ed Associazioni del territorio nell'ambito di iniziative educativo-socio-culturali e di paternariati.

E' sempre prevista la gratuità, invece, per la partecipazione a visite guidate e laboratori didattici nell'ambito di:

- attività rivolte a soggetti diversamente abili;
- attività rivolte alle istituzioni scolastiche o realtà associative nell'ambito di progetti di scambi culturali.

SETTORE 1 "RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZI EDUCATIVI – POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'"

U.O. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

TASSA PARTECIPAZIONE CONCORSI

ANNO 2025

TIPOLOGIA	IMPORTO
⇨ Tassa di partecipazione a concorsi	€ 10,00

Importo da versarsi:

- ⇨ direttamente in Tesoreria del Comune di Busto Arsizio, Credit Agricole Italia - P.zza Vittorio Emanuele II n. 5 – Busto Arsizio;
- ⇨ mediante bonifico bancario sul c/c Credit Agricole Italia (Cod. IBAN IT80R0623022808000047292627;
- ⇨ mediante versamento con bollettino postale intestato al Comune di Busto Arsizio sul conto corrente postale n. 000017581216;
- ⇨ mediante il sistema di pagamento ***pagoPA*** accedendo al sito internet istituzionale dell'Ente.

TARIFFE SERVIZI

GESTITI DA TERZI

ANNO 2025

DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
(riservato scuole primarie e secondarie di I°)
GENNAIO 2025

Il servizio di mensa scolastica si svolge presso apposite sedi di consumazione del pasto, nei giorni di rientro pomeridiano delle lezioni o attività integrative organizzate dalle scuole.

Possono usufruire del servizio:

1. gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado:

		quota giornaliera	abbuono 2^ figlio 50%	abbuono 3^ figlio 25%
1 fascia	€ 0,00 - € 6.000,00	€ 1,80	€ 0,90	€ 0,45
2 fascia	€ 6.001,00 – € 12.000,00	€ 4,00	€ 2,00	€ 1,00
3 fascia	€ 12.001,00 - € 20.000,00	€ 5,80	€ 2,90	€ 1,45
4 fascia	€ 20.001,00 – € 30.000,00	€ 6,10	€ 3,05	€ 1,53
5 fascia	Oltre 30.000,00	€ 6,50	€ 3,25	€ 1,63
6 fascia	**non residente**	€ 6,71	nessuno	nessuno

2. il personale insegnante o dipendente di altri enti, non avente il diritto al consumo del pasto gratuito, potrà, se autorizzato, usufruire del servizio di refezione scolastica pagando la quota di: **€ 7,00** a pasto.

Solo per i RESIDENTI, nel caso di più fratelli frequentanti il servizio mensa, l'asilo nido, il centro prima infanzia, le scuole dell'infanzia sul territorio di Busto Arsizio, è previsto per il secondo figlio l'abbuono del 50%; dal terzo figlio e per i successivi l'abbuono del 75% della quota giornaliera.**
La riduzione viene applicata partendo dal figlio maggiore.

Gli abbuoni previsti per i fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia verranno applicati solo sulla quota fissa mensile e per i fratelli frequentanti la scuola dell'obbligo solo sulla quota mensa.

Per i non residenti verrà applicata la quota intera.

La quota relativa ai pasti effettivamente consumati nel corso di ogni mese dagli alunni e dagli insegnanti dovrà essere pagata direttamente alla ditta appaltatrice del servizio secondo le indicazioni fornite dalla ditta all'atto dell'iscrizione al servizio.
In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

* La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.
Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione.
** Per asili nido e centri per l'infanzia si intendono comunali, convenzionati/concessione; per scuole dell'infanzia si intendono comunali, statali; per scuole dell'obbligo si intendono quelle statali.

DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
(riservato agli utenti della scuola primaria e secondaria di I grado)
A. s. 2025/2026

Il servizio trasporto scolastico è effettuato nell'ambito del territorio cittadino, **con corse speciali**, allo scopo di agevolare la frequenza scolastica.

Agli studenti è applicata una tariffa agevolata **(abbonamento scolastico annuale)** su richiesta scritta in base al reddito ISEE.

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione.

TRASPORTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO CITTADINO
(Tariffe di andata e ritorno per la durata dell'anno scolastico)

	ISEE	Importo
Fascia **A**	fino a Euro 6.000,00	€ **34,00**
Fascia **B**	da €. 6.000,01 a €. 9.000,00	€ **60.00**
Fascia **C**	da €. 9.000,01a €. 12.000,00	€ **85.00**
Fascia **D**	da €. 12.000,01a €. 20.000,00	€ **136,00**
Fascia **E**	Oltre €. 20.000,00	€ **170,00**

Solo per i residenti nel caso di più fratelli, che usufruiscono del servizio trasporto scolastico per il minore è prevista la quota intera, per il maggiore o gemello è previsto un abbuono del 50%, dal terzo figlio e per i successivi l'abbuono del 75% .

Modalità di pagamento: Le quote mensili di frequenza dovranno essere versate prima dell'avvio del servizio nelle modalità indicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione al momento dell'iscrizione.

In caso di mancato pagamento delle somme dovute, l'Amministrazione Comunale si riserva di provvedere alla sospensione del servizio, nei riguardi del bambino, anche nel corso dell'anno scolastico.

Non si provvederà al rimborso delle quote pagate ad eccezione di: sospensione del servizio, cessazione dell'utilizzo per trasferimento dell'alunno in altra scuola, gravi motivi di salute da documentare.

SERVIZIO ASILI NIDO E CENTRO PRIMA INFANZIA IN CONCESSIONE
(Riservato ai bambini fino a 3 anni di età)

A.S. 2025/2026

Le rette sono determinate secondo le fasce ISEE

Le rette di frequenza,**PER I RESIDENTI** sono così determinate:

fasce ISEE	**posto asilo nido FULL TIME**
	Retta fissa mensile
Fino a € 6.000,00	€ 166,00
Da € 6.001,00 a € 7.000,00	€ 187,00
Da € 7.001,00 a € 8.000,00	€ 212,00
Da € 8.001.00 a € 9.000,00	€ 232,00
Da € 9.001,00 a € 10.000,00	€ 257,00
Da € 10.001,00 a € 11.000,00	€ 280,00
Da € 11.001,00 a € 12.000,00	€ 303,00
Da € 12.001,00 a € 13.000,00	€ 326,00
Da € 13.001,00 a € 14.000,00	€ 351,00
Da € 14.001,00 a € 15.000,00	€ 375,00
Da € 15.001,00 a € 16.000,00	€ 398,00
Da € 16.001,00 a € 17.000,00	€ 425,00
Da € 17.001,00 a € 18.000,00	€ 451,00
Da € 18.001,00 a € 19.000,00	€ 476,00
Da € 19.001,00 a € 20.000,00	€ 503,00
Da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 529,00
Oltre € 25.000,00	€ 539,00

fasce ISEE	**posto asilo nido PART - TIME**
	Retta fissa mensile
Fino a € 6.000,00	€ 139,00
Da € 6.001,00 a € 7.000,00	€ 154,00
Da € 7.001,00 a € 8.000,00	€ 171,00
Da € 8.001.00 a € 9.000,00	€ 184,00
Da € 9.001,00 a € 10.000,00	€ 202,00
Da € 10.001,00 a € 11.000,00	€ 219,00
Da € 11.001,00 a € 12.000,00	€ 235,00
Da € 12.001,00 a € 13.000,00	€ 250,00
Da € 13.001,00 a € 14.000,00	€ 268,00
Da € 14.001,00 a € 15.000,00	€ 285,00
Da € 15.001,00 a € 16.000,00	€ 302,00
Da € 16.001,00 a € 17.000,00	€ 320,00
Da € 17.001,00 a € 18.000,00	€ 339,00
Da € 18.001,00 a € 19.000,00	€ 355,00
Da € 19.001,00 a € 20.000,00	€ 375,00
Da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 392,00
Oltre € 25.000,00	€ 399,00

fasce ISEE	Posto centro prima infanzia
	Retta fissa mensile
Fino a € 6.000,00	€ 73,00
Da € 6.001,00 a € 7.000,00	€ 83,00
Da € 7.001,00 a € 8.000,00	€ 95,00
Da € 8.001.00 a € 9.000,00	€ 103,00
Da € 9.001,00 a € 10.000,00	€ 116,00
Da € 10.001,00 a € 11.000,00	€ 125,00
Da € 11.001,00 a € 12.000,00	€ 136,00
Da € 12.001,00 a € 13.000,00	€ 147,00
Da € 13.001,00 a € 14.000,00	€ 158,00
Da € 14.001,00 a € 15.000,00	€ 170,00
Da € 15.001,00 a € 16.000,00	€ 181,00
Da € 16.001,00 a € 17.000,00	€ 193,00
Da € 17.001,00 a € 18.000,00	€ 204,00
Da € 18.001,00 a € 19.000,00	€ 215,00
Da € 19.001,00 a € 20.000,00	€ 227,00
Da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 239,00
Oltre € 25.000,00	€ 243,00

La tariffa/fascia di appartenenza è determinata sulla base della attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) presentata al momento dell'ammissione e/o riconferma al servizio e ha valore per tutto l'anno scolastico di riferimento, fatte salve sopravvenute disposizioni in materia.

Sopravvenute variazioni delle condizioni del nucleo familiare saranno valutate in base alla normativa vigente all'atto della variazione e potranno dare luogo al ricalcolo della quota fissa mensile con decorrenza dal mese successivo alla data di presentazione dell'ISEE corrente e/o nuova attestazione ISEE.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione unica sostitutiva o in caso di dichiarazione incompleta verrà applicata la tariffa massima.

TARIFFE FORNO CREMATORIO

(residenti)

ANNO 2025

		SERVIZI	TARIFFE
*	1	CADAVERE	321,10
*	2	RESTI MORTALI	256,88
*	3	PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI	240,82
*	4	FETI E PRODOTTI DI CONCEPIMENTO	107,03
*	5	RESTI OSSEI RICONOSCIBILI	120,15
*	6	DISPERSIONE CENERI AL CIMITERO	129,74
		* (assoggettabili a IVA nella misura di legge)	

Importi soggetti ad adeguamento come da art. 3 del D.M. 16.05.2006 e ss.mm.ii.

Città di
Busto Arsizio

"Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione –

Partecipazioni e Attrazione Risorse"

allegato b)

TARIFFE

DEI SERVIZI COMUNALI DIVERSI

ANNO 2025

PARCHEGGI

TARIFFE ANNO 2025

TIPOLOGIA DI SOSTA UTILIZZATA

ROTAZIONE - ZONA 1	
Parcheggi *"on street"*	
€/ 15 minuti	**€ 0,70**
€/ 30 minuti	**€ 1,00**
€/ 60 minuti	**€ 2,00**
€/ 120 minuti	**€ 4,00**
Parcheggi *"off street"(Concordia, Einaudi, Venzaghi, Giussano, Facchinetti)*	
€/ 15 minuti	**Gratuito**
€/ 30 minuti	**€ 0,50**
€/ 60 minuti	**€ 1,00**
ogni ora o frazione di ora eccedente la prima	**€ 1,00**
ROTAZIONE - ZONA 2 – CENTRO STORICO	
Parcheggi *"on street"*	
€/ 15 minuti	**€ 0,70**
€/ 30 minuti	**€ 1,00**
€/ 60 minuti	**€ 2,00**
€/ 120 minuti	**€ 4,00**
ROTAZIONE - ZONA 2	
Parcheggi *"on street"(zone non ricomprese nel centro storico)*	
€/ 15 minuti	**€ 0,50**
€/ 30 minuti	**€ 0,75**
€/ 60 minuti	**€ 1,50**
€/ 120 minuti	**€ 3,00**
Parcheggi *"off street"(Monti, Ferrucci, Culin, Gavinana, Landriani)*	
€/ 15 minuti	**Gratuito**
€/ 30 minuti	**€ 0,50**
€/ 60 minuti	**€ 1,00**
ogni ora o frazione di ora eccedente la prima	**€ 1,00**

ROTAZIONE - ZONA 3 (Largo Giardino)	
Parcheggi *"on street"*	
€/ 15 minuti	**€ 0,50**
€/ 30 minuti	**€ 0,75**
€/ 60 minuti	**€ 1,50**
€/ 120 minuti	**€ 3,00**
Parcheggi *"off street"(Volturno)*	
€/ 15 minuti	**Gratuito**
€/ 30 minuti	**€ 0,50**
€/ 60 minuti	**€ 1,00**
ogni ora o frazione di ora eccedente la prima	**€ 1,00**
ROTAZIONE – ZONA OSPEDALE	
Parcheggi *"on street"*	
€/ 15 minuti	**€ 0,50**
€/ 30 minuti	**€ 0,75**
€/ 60 minuti	**€ 1,50**
€/ 120 minuti	**€ 3,00**
ABBONAMENTI	
abbonamento mensile diurno (autosilo *"Facchinetti"*)	**€ 45,00**
abbonamento mensile 24 ore (autosilo *"Facchinetti"*)	**€ 80,00**
abbonamento mensile diurno per commercianti (autosilo *"Facchinetti"*)	**€ 40,00**
abbonamento mensile 24 ore (parcheggi *"off street": Concordia-Giussano-Einaudi-Venzaghi-Landriani-Gavinana-Culin*)	**€ 45,00**
abbonamento mensile 24 ore commercianti (parcheggi *"off street":Concordia-Giussano-Einaudi-Venzaghi-Landriani-Gavinana- Culin)*	**€ 30,00**
abbonamento mensile 24 ore (park Monti e Ferrucci)	**€ 45,00**
abbonamento mensile 24 ore pendolari (park Monti e Ferrucci - 5 gg./sett.)	**€ 22,00**
abbonamento mensile pendolari (5 gg./sett.) autosilo *"Facchinetti"*	**€ 26,00**
abbonamento mensile 24 ore pendolari (park Monti e Ferrucci - 6 gg./sett.)	**€ 24,00**
abbonamento mensile pendolari (6 gg./sett.) autosilo *"Facchinetti"*	**€ 30,00**
abbonamento trimestrale residenti e business (parcheggi *"on street" + Park Volturno)*	**€ 100,00**
TESSERE	
Costo tessera prima emissione abbonamento "off street"	**€ 5,00**

Note:

- sconto del 10% sugli abbonamenti annuali (escluso commercianti);
- durata max. parcheggi “on street” 2 h

Abbonamenti a tariffa agevolata riservati ai pendolari in possesso di idonea documentazione (abbonamenti periodici per la fruizione del TPL):

- Autosilo Facchinetti in via Concordia, n. 40 posti per € 26,00 cad/mese per 5gg/settimanali o € 30,00 cad/mese per 6gg/settimanali (con ingresso dopo le ore 7.00 ed uscita entro le ore 19.45)

Abbonamenti a tariffa agevolata riservati al personale docente degli Istituti Scolastici del Centro Cittadino:

- Parcheggio Landriani, sino alla concorrenza di n. 40 posti per Istituti Scolastici e previa disponibilità, € 20,00 cad/mese (Delibera n. 237 del 21/09/2021)

Città di
Busto Arsizio

”Settore Risorse Finanziarie – Tributi - Controllo di Gestione –

Partecipazioni e Attrazione Risorse”

allegato c)

TARIFFE

DEI SERVIZI COMUNALI DIVERSI

ANNO 2025

SERVIZIO PUBBLICO "BALNEAZIONE E BAGNI PUBBLICI"

PRESTAZIONI SOGGETTE A ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO TARIFFE AGEVOLATE

Le prestazioni soggette a oneri di servizio pubblico sono le seguenti:

A) **Balneazione Libera:**

Il concessionario dovrà applicare, garantendo l'accesso durante il periodo d'apertura dell'impianto, sia invernale che estivo, esclusi il sabato e festivi, a tutti i sotto indicati utenti alle seguenti tariffe giornaliere:

- Over 65 €. 7,00

- Istituti Scolastici – Oratori – Centri ricreativi €. 4,30

Per i cittadini con disabilità, il concessionario dovrà applicare la tariffa giornaliera di €. 3,60 durante tutto il periodo di apertura dell'impianto, compresi il sabato e festivi e senza eccezione alcuna.

Sarà discrezione del gestore prevedere altre eventuali forme di riduzione (solo mattino, solo pomeriggio e/o eventuali orari particolari, abbonamenti settimanali, mensili, annuali).

B) **Pratica sportiva dilettantistica ed agonistica del nuoto per le società sportive natatorie bustesi iscritte al "Registro delle società sportive" e alle associazioni bustesi per disabili applicando le tariffe sotto riportate:**

TARIFFE AGEVOLATE A SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI	
AFFITTANZE INVERNALI	
ora vasca 25 metri	€. 60,00
ora vasca 50 metri metà	€. 60,00
ora vasca 50 metri intera	€. 100,00
ora corsia 25 metri	€. 12,00
ora corsia 50 metri	€. 18,00
AFFITTANZE ESTIVE	
ora vasca 50 metri metà	€. 60,00
ora vasca 50 metri intera	€. 100,00
ora corsia 50 metri	€. 18,00
ora corsia 50 metri metà	€. 12,00

garantendo un minimo di 15.000 ore anno rapportate a n. 1 corsia della vasca da mt. 25 (o 7.500 ore anno rapportate a n. 1 corsia della vasca da mt. 50) nella fascia oraria dalle ore 14:30 alle ore 22:30.

(A titolo puramente informativo: oggi la maggior parte delle suddette ore (circa il 90%) vengono utilizzate dalla Busto Nuoto A.S.D., che comprende tre attività sportive: **nuoto** - che utilizza per circa il 50% il monte ore della Società, **pallanuoto** - che utilizza circa il 25% del monte ore della Società e **sincro** - che utilizza circa il 25% del monte ore della Società).

C) **Bagni pubblici (igiene personale con utilizzo delle docce dell'impianto e la fornitura di telo asciugamano)**

Utilizzo bagni pubblici €. 2,00

(Igiene personale con utilizzo delle docce dell'impianto e la fornitura di telo asciugamano)

Le tariffe si intendono comprensive di IVA

T A R I F F E

CENTRO DI ATLETICA CITTA' DI BUSTO ARSIZIO "ANGELO BORRI"

D I V I A A. TOSI

A N N O 2 0 2 5

S O C I E T A' S P O R T I V E B U S T E S I

⇨ Abbonamento annuale per società sportive fino a 30 atleti	€uro	500,00
⇨ Abbonamento annuale per società sportive fino a 50 atleti	€uro	800,00
⇨ Abbonamento annuale per società sportive sopra 50 atleti	€uro	1.500,00

S I N G O L I C I T T A D I N I

⇨ Abbonamento annuale	€uro	100,00
⇨ Abbonamento mensile	€uro	40,00
⇨ Abbonamento settimanale	€uro	10,00
⇨ Ingresso giornaliero	€uro	3,00

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

T A R I F F E A G E V O L A T E C A M P I D A T E N N I S C O M U N A L I

D I V I A D E I S A S S I 3 6

A N N O 2 0 2 5

C A M P I P E R I O D O E S T I V O

(16 aprile - 15 ottobre)

DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.30

per studenti residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00
per utenti over 65 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00
per utenti under 14 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	10,00

DA ORARIO DI APERTURA A ORARIO DI CHIUSURA

per utenti residenti a Busto Arsizio - SINGOLO	ora campo	€.	14,00
per utenti residenti a Busto Arsizio – DOPPIO	ora campo	€.	16,00

C A M P I P E R I O D O I N V E R N A L E

(16 ottobre - 15 aprile)

DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.30

per studenti residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	15,00
per utenti over 65 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	15,00
per utenti under 14 residenti a Busto Arsizio	ora campo	€.	12,00

DA ORARIO DI APERTURA A ORARIO DI CHIUSURA

per utenti residenti a Busto Arsizio - SINGOLO	ora campo	€.	18,00
per utenti residenti a Busto Arsizio – DOPPIO	ora campo	€.	20,00

Sarà discrezione del gestore prevedere altre eventuali forme di riduzione (orari particolari, abbonamenti settimanali, mensili, annuali).

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

TARIFFE PALAZZO DELLO SPORT "M. PIANTANIDA" - PALA-YAMAMAY

RISERVATE ALLE SOCIETA' SPORTIVE BUSTESI

A N N O 2 0 2 5

P E R I O D O E S T I V O

(16 aprile - 15 ottobre)

ALLENAMENTI:				
⇨	Arena Centrale	ora	€.	40,00
⇨	Palestra Laterale	ora	€.	25,00
EVENTI/MANIFESTAZIONI**:**		giornata	€.	2.000,00

P E R I O D O I N V E R N A L E

(16 ottobre - 15 aprile)

ALLENAMENTI:				
⇨	Arena Centrale	ora	€.	50,00
⇨	Palestra Laterale	ora	€.	35,00
EVENTI/MANIFESTAZIONI:		giornata	€.	3.000,00

Le tariffe si intendono comprensive di IVA.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.496.677,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		86.154.431,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		82.034.780,84
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione			0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.266.251,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.801.913,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			*2.548.162,23*
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		8.172.448,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.473.867,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			116.686,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.031.653,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			*12.162.825,57*
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		906.300,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		4.407.472,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			*6.849.053,07*
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		663.508,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			*6.185.545,07*

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		9.917.437,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		36.286.703,86
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		28.506.742,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.473.867,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		3.878.105,14
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.031.653,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		26.697.200,02
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		31.982.827,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		466,70
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1			*10.710.070,13*
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		6.723.529,66
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			*3.986.540,47*
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			*3.986.540,47*

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		3.878.105,14
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		3.878.105,14
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)			*22.872.895,70*
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		906.300,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		11.141.002,16
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			*10.825.593,54*
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		663.508,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			*10.162.085,54*

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		12.162.825,57
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.172.448,74
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	906.300,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	663.508,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.407.472,50
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		***-1.986.903,67***

Allegato c

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.018.479,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.266.251,92	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		81.057.641,55	75.200.458,00	75.225.011,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		85.850.773,22	76.090.892,44	75.960.541,44
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.628.499,00	3.969.454,00	3.969.454,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.256.870,30	2.930.028,60	3.080.454,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			*-10.783.750,05*	*-3.820.463,04*	*-3.815.984,44*
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		7.824.766,48	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			175.000,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.942.100,74	4.732.148,04	4.727.669,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			87.008,00	102.054,60	101.926,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		983.117,17	911.685,00	911.684,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Allegato C
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		9.271.950,63	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		31.982.827,18	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscrito in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per speseTitolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		78.809.322,20	19.737.774,00	19.573.108,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.942.100,74	4.732.148,04	4.727.669,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		8.201.185,00	5.002.325,00	4.922.315,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		983.117,17	911.685,00	911.684,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		108.903.931,44	10.914.985,96	10.834.808,56
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Allegato C
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		8.201.185,00	5.002.325,00	4.922.315,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		8.201.185,00	5.002.325,00	4.922.315,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		7.824.766,48	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			-7.824.766,48	*0,00*	*0,00*

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

			2022	2023	2024
AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT. I + TIT. III / TIT. I + II + III	X 100	91,62	92,95	92,74
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I / TITOLO I + II + III	X 100	69,73	67,35	69,46
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + II / POPOLAZIONE		781,26	759,94	782,88
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I / POPOLAZIONE		697,42	687,90	708,82
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI STATALI / POPOLAZIONE		49,49	73,17	111,76
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI REGIONALI / POPOLAZIONE		33,93	61,66	35,98
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	TOTALE RESIDUI ATTIVI / TOTALE ACCERT.COMP.ZA	X 100	29,17	40,85	34,21
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI / TOTALE IMPEGNI COMP.ZA	X 100	22,07	25,44	25,46
INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI / POPOLAZIONE		298,44	523,08	542,75
VELOCITA' RISCOSS. ENTRATE PROPRIE	RISCOSS. COMP. TIT. I + III / ACCERTAMENTI TIT. I + III		0,68	0,63	0,69
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERS.LE(TIT. I, MAC 1) + QUOTA AMM.TO MUTUI / TOT. ENTRATE I + II + III	X 100	20,66	20,86	21,97
VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	PAGAMENTI COMP.ZA TIT. I / IMPEGNI COMP.ZA TIT. I		0,79	0,75	0,75
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI / VALORE PATRIM. DISP.LE	X 100	6,20	6,13	6,56
PATRIMONIO PRO CAPITE INDISPONIBILE	VALORE BENI PATRIM. INDISPONIBILI / POPOLAZIONE		980,39	975,06	964,27
PATRIMONIO PRO CAPITE DISPONIBILE	VALORE BENI PATRIM. DISPONIBILI / POPOLAZIONE		1.271,01	1.244,34	66,89
PATRIMONIO PRO CAPITE DEMANIALE	VALORE BENI PATRIM. DEMANIALI / POPOLAZIONE		961,03	1036,42	1134,64
RAPPORTO DIPENDENTI/ POPOLAZ.	NUMERO DIPENDENTI / POPOLAZIONE		0,00482	0,00493	0,00480

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2025
AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT. I + TIT. III / TIT. I + II + III	89,46%
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I / TITOLO I + II + III	56,58%
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + II / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	634,22
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	534,62
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	51,42
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	4,33
INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	542,75
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE + QUOTA AMM.TO MUTUI / TOT. ENTRATE I + II + III	27,43%
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI / VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE	5,96%
RAPPORTO DIPENDENTI/ POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2024 / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	0,0048

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2026	2027	2028
AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT. I + TIT. III / TIT. I + II + III	89,56%	89,89%	89,89%
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I / TITOLO I + II + III	60,93%	61,31%	61,31%
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + II / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	635,72	636,29	636,29
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	542,70	546,24	546,24
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	33,12	29,77	29,77
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	38,47	38,47	38,47
INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	578,67	600,49	692,69
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE + QUOTA AMM.TO MUTUI / TOT. ENTRATE I + II + III	29,19%	28,92%	28,87%
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI / VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE	6,06%	6,06%	6,06%
RAPPORTO DIPENDENTI/ POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2024 / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	0,0048	0,0048	0,0048

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2022	2023	2024
Congruità dell' IMU	Proventi IMU / n. unità immobiliari	170,91700	169,38700	161,33008
	Proventi IMU / n. famiglie + n.imprese	439,78000	444,30100	452,65318
	Proventi IMU prima abitazione / Totale proventi IMU	0,00918	0,00963	0,00979
	Proventi IMU altri fabbricati / Totale proventi IMU	0,93309	0,93406	0,93401
	Proventi IMU terreni agricoli / Totale proventi IMU	0,00218	0,00203	0,00205
	Proventi IMU aree edificabili / Totale proventi IMU	0,05560	0,05428	0,05415
Congruità dell'ICIAP	Proventi ICIAP / popolazione	-	-	-
Conqruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai / n.passi carrai	-	-	-
	Tasse occupazione suolo pubblico / mq occupati	-	-	-
Congruità della TASSA RIFIUTI	n. iscritti a ruolo » / n.famiglie + n.utenze commerciali + seconde case	0,92200	0,92400	0,97263

INDICATORI DELL'ENTRATA 2025 - 2028

		2025	2026	2027	2028
CONGRUITA' DELL' IMU	PROVENTI IMU	170,349	170,349	170,349	170,349
	N. UNITA' IMMOBILIARI				
	PROVENTI IMU	446,802	446,802	446,802	446,802
	N. FAMIGLIE + N. IMPRESE				
	PROVENTI IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	0,00918	0,00918	0,00918	0,00918
	TOTALE PROVENTI IMU				
	PROVENTI IMU ALTRI FABBR.	0,93269	0,93269	0,93269	0,93269
	TOTALE PROVENTI IMU				
	PROVENTI IMU TERRENI AGR.	0,00216	0,00216	0,00216	0,00216
	TOTALE PROVENTI IMU				
	PROVENTI IMU AREE EDIFICABILI	0,05600	0,05600	0,05600	0,05600
	TOTALE PROVENTI IMU				
CONGRUITA' DELL'ICIAP	PROVENTO ICIAP	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
	POPOLAZIONE				
CONGRUITA' DELLA TOSAP	TOSAP PASSI CARRAI	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
	N. PASSI CARRAI				
	TASSE OCCUP.NE SUOLO PUBB.	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
	MQ. OCCUPATI				
CONGRUITA' DELLA TARI	N. ISCRITTI A RUOLO	0,924%			
	N.FAMIGLIE + N. UTENZE COMM.LI + SECONDE CASE				

D.U.P.

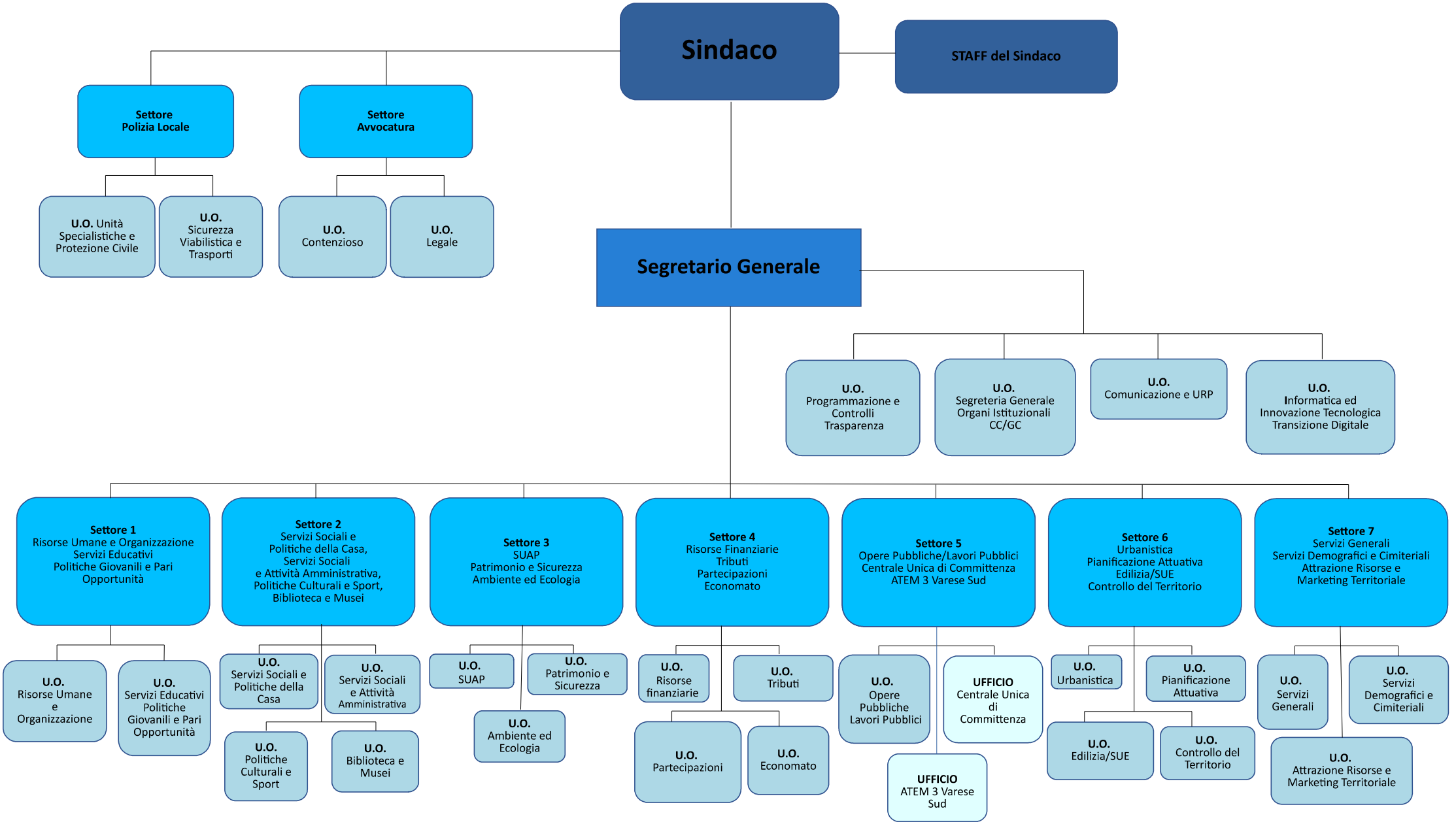
SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI INTERNE

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

ORGANIGRAMMA

approvato con deliberazione di G.C. n. ___ del _____



ALLEGATO B1

FUNZIONIGRAMMA

Approvato con deliberazione di G.C. n. _____ del _____

FUNZIONIGRAMMA GENERALE

SINDACO

STAFF DEL SINDACO

1. Attività relative al presidio organizzativo del cerimoniale e delle funzioni di rappresentanza dell'Ente
2. Iniziative istituzionali

SEGRETARIO GENERALE

1. Organi istituzionali: Sindaco e Giunta comunale
2. Segreteria Sindaco
3. Programma di governo e gestione procedimento di nomina, revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni
4. Procedura di individuazione e nomina del Segretario Generale
5. Adesione ad associazioni tra enti locali
6. Collaborazione con il servizio finanziario per redazione relazione inizio e fine mandato
7. Comunicazione istituzionale e cura attività stampa, tradizionale e on line
8. Ufficio Relazioni con il Pubblico
9. Comunicazione istituzionale e cura attività stampa, tradizionale e on line
10. Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari
11. Giunta Comunale
12. Controllo successivo e a campione di legittimità degli atti amministrativi
13. Collaborazione con il servizio finanziario e il servizio controllo di gestione al fine della redazione del referto annuale del Sindaco ex art. 148 Tuel
14. Piano Integrato di Attività e Organizzazione: redazione, monitoraggio e aggiornamento
15. Piano della Prevenzione. Anticorruzione e della Trasparenza
16. Coordinamento e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente"
17. Controllo strategico per l'attuazione delle Linee di Mandato
18. Obiettivi programmatici e strategici della performance
19. Controllo strategico
20. Piano Dettagliato degli Obiettivi
21. Attività con il Nucleo di Valutazione
22. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

23. Ciclo della Performance
24. Valore Pubblico
25. Attuazione normativa privacy
26. Collaborazione per l'adeguamento alla normativa europea sulla Protezione dei Dati Personali
27. Sistemi informativi e documentali dell'ente
28. Reti trasmissione dati di pertinenza degli edifici comunali
29. Sito istituzionale, Reti e Sistemi informatici
30. Transizione al digitale
31. Intelligenza artificiale

SETTORI DI STAFF

Polizia locale

1. Sicurezza urbana
2. Videosorveglianza territorio comunale
3. Polizia amministrativa, commerciale, ambientale ed edilizia
4. Polizia giudiziaria
5. Polizia stradale
6. Polizia di prossimità
7. Servizi di rappresentanza e scorta Gonfalone
8. Regolazione e disciplina del traffico, della viabilità e dei trasporti eccezionali
9. Infortunistica stradale
10. Pronto intervento
11. Trattamenti sanitari obbligatori e Assistenza sanitaria obbligatoria
12. Ordinanze temporanee e autorizzazioni viabilistiche
13. Sanzioni e Contenzioso sanzionatorio
14. Pareri per occupazione suolo pubblico e impianti pubblicitari
15. Educazione alla Sicurezza stradale
16. Protezione civile
17. Trasporti
18. Randagismo - Affidamento della gestione del Canile Comunale, controllo sulla gestione rispetto agli impegni contrattuali - Procedimenti amministrativi, atti di impegno e liquidazione spese

Avvocatura

1. Patrocinio legale dell'ente
2. Consulenza legale e redazione pareri legali a beneficio dei settori dell'ente
3. Gestione vertenze giudiziarie e stragiudiziali
4. Gestione procedure fallimentari
5. Gestione procedure esecutive
6. Assistenza e supporto ai RUP nella formazione, redazione e pubblicazione dei bandi di gara, nello svolgimento delle gare e negli adempimenti conseguenti post-aggiudicazione
7. Assistenza giuridica in materia di codice dei contratti e direttive ANAC
8. Supporto giuridico nella predisposizione di provvedimenti amministrativi
9. Assistenza al Segretario Generale per le funzioni di ufficiale rogante attribuite dall'art. 97, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000
10. Cura degli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti anche relativamente agli aspetti civilistici e tributari (contratti di appalto, atti di compravendita o di costituzione diritti reali, donazioni, contratti che attengono a provvedimenti amministrativi di concessione, ecc.)
11. Assicurazione e sinistri

SETTORI DI LINE

Settore 1 – Risorse Umane e Organizzazione, Servizi Educativi, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

1. Gestione giuridica del personale
2. Gestione economica del personale: retribuzione e previdenza
3. Relazioni sindacali
4. Formazione
5. CUG
6. Pubblica istruzione
7. Servizi 0-6: nidi - materne
8. Coordinamento Pedagogico del servizio 0-6
9. Servizi Educativi
10. Servizi a domanda individuale (pre-post scuola, prolungamento orario, trasporto)
11. Piano del Diritto allo Studio
12. Logistica scolastica
13. Politiche Giovanili
14. Pari Opportunità

Settore 2 – Servizi Sociali e Politiche della Casa, Servizi Sociali e Attività Amministrativa, Politiche culturali e Sport, Biblioteca e Musei

1. Accoglienza e sportello informativo utenza
2. Attivazione interventi e servizi domiciliari e residenziali area anziani, disabili, minori, adulti
3. Programmazione triennale Piano di Zona
4. Contributi e sussidi economici
5. Contributi a Enti e associazioni
6. Servizio Specialistico minori
7. Servizio Inserimenti lavorativi disabili
8. Reddito di inclusione
9. Predisposizione, attuazione e rendicontazione dei piani operativi annuali relativi a: Fondo Nazionale Politiche Sociali; Fondo Non Autosufficienze; Fondo Sociale Regionale; Fondo di Solidarietà ERP;
10. Progettazione e sviluppo di azioni di prevenzione e di intervento sociale: antiviolenza, interventi rivolti ai senzatetto, gioco patologico;

11. Assegnazione alloggi di edilizia sociale ed interventi in materia di emergenza abitativa
12. Autorizzazione ed accreditamento strutture socio-assistenziali
13. Tutele e amministrazioni di sostegno
14. Servizi a domanda individuale
15. Associazionismo territoriale
16. Progetti, convenzioni, bandi, collaborazioni con soggetti istituzionali e del settore privato
17. Biblioteca e Sistema Interbibliotecario
18. Teatri e offerta culturale
19. Servizi sportivi e dote sport
20. Gestione calendario e rilascio autorizzazioni per l'utilizzo delle sale e degli spazi comunali

Settore 3 – SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia

1. Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) – comune capofila
2. Commercio in sede fissa, su aree pubbliche ed in forma itinerante
3. Pubblici esercizi e attività di somministrazione
4. Gestione fiere, mercati, mostre, spettacoli viaggianti e ambulanti
5. Gestione del Patrimonio
6. Applicazione della normativa del D.lgs n. 81/2008
7. Manutenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro
8. Attività connesse alla tutela ambientale
9. Ecologia e verde pubblico
10. Gestione pratiche di bonifica ambientale e discariche abusive
11. Gestione del servizio integrato di igiene urbana
12. Educazione ambientale

Settore 4 – Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato

1. Programmazione, Bilancio e Contabilità
2. Politiche finanziarie, tributarie, tariffarie e vincoli di bilancio
3. Gestione dell'indebitamento
4. Adempimenti fiscali
5. Controlli economico-finanziari e di gestione
6. Politiche fiscali

7. Gestione dei tributi comunali
8. Contenzioso tributario
9. Provveditorato
10. Acquisti economali
11. Tenuta e controllo dei registri IVA
12. Società partecipate e Aziende speciali
13. Organismi comunque partecipati
14. Rapporti con gli organismi partecipati
15. Elaborazione dello schema, aggiornamento e monitoraggio del Documento Unico di Programmazione

Settore 5 – Opere Pubbliche/Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ATEM 3 Varese Sud

1. Ciclo delle opere pubbliche (studi di fattibilità, progettazioni, realizzazione e collaudi)
2. Pubblica illuminazione
3. Fognatura e strade comunali
4. Gestione servizi strumentali non affidati alla società in house
5. Programmazione piano triennale delle opere
6. Controllo lavori e servizi strumentali gestiti in house
7. Messa a norma degli edifici comunali
8. Edilizia cimiteriale
9. Centrale Unica di Committenza / Gestione gare fondi PNRR
10. Servizio Atem Varese 3 Sud

Settore 6 Urbanistica, Pianificazione Attuativa, Edilizia /SUE, Controllo del Territorio

1. Pianificazione e programmazione urbanistica generale
2. Progettazione urbanistica
3. Implementazione e gestione SIT comunale
4. Espropriazioni e acquisizione aree
5. Pianificazione urbanistica attuativa
6. Progettazione urbanistica attuativa
7. Gestione pratiche PEEP

8. Redazione e rilascio certificazioni urbanistiche
9. Gestione Sportello unico per l'edilizia (S.U.E.)
10. Gestione della Commissione per il Paesaggio
11. Redazione e rilascio certificazioni edilizie
12. Gestione del controllo del territorio e relativi provvedimenti
13. Attestazioni idoneità alloggiativa

Settore 7 Servizi Generali, Servizi Demografici e Cimiteriali, Attrazione Risorse e Marketing Territoriale

1. Albo pretorio e Protocollo
2. Archivio comunale
3. Notificazioni e Messi comunali
4. Reception, uscerato e centralino
5. Elettorale
6. Stato civile
7. Leva
8. Anagrafe - A.I.R.E. – A.N.P.R.
9. Statistica
10. Polizia mortuaria
11. Concessioni cimiteriali
12. Gestione amministrativa del forno crematorio
13. Ricerca, Sviluppo e Implementazione delle fonti di finanziamento europee
14. Ricerca, Sviluppo e Implementazione delle fonti di finanziamento statali e regionali e di altri soggetti pubblici o privati
15. Elaborazione e Sviluppo di progetti di finanziamento o cofinanziamento
16. Promozione e sviluppo del marketing territoriale
17. Iniziative di promozione e valorizzazione del territorio

D.U.P.

SEZIONE STRATEGICA

INDIRIZZI E OBIETTIVI DI NATURA STRATEGICA

N. e Area Strategica	N. e nome missione	N. e nome programma	ASSESSORE	DIRIGENTE
1 - SERVIZI DI STAFF E RISORSE INTERNE				
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	101 - Organi istituzionali	SINDACO – CISLAGHI	BIONDI
		102 - Segreteria generale	SINDACO – CISLAGHI	BIONDI
		107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	SINDACO – CISLAGHI	MARELLI (interim)
		108 - Statistica e sistemi informativi	SINDACO – CISLAGHI	MARELLI (interim)
		110 - Risorse umane	CISLAGHI	MARELLI
		111 - Altri servizi generali	SINDACO – CISLAGHI	MARELLI (interim) - CARRA
2 - URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA EPRIVATA				
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801 - Urbanistica e assetto del territorio	FOLEGANI	BRAMBILLA
		802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	FOLEGANI	BRAMBILLA
3 - AMBIENTE, ENERGIA ,INNOVAZIONEE TRASPORTI				
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	SABBA	LANNA
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	SINDACO	BRAMBILLA (interim)
		903 - Rifiuti	SINDACO	BRAMBILLA (interim)
		904 - Servizio idrico integrato	SINDACO	BRAMBILLA (interim)
4 - FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI EPOLITICHE DELLA CASA				
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
		1202 - Interventi per la disabilità	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
		1203 - Interventi per gli anziani	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
		1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
		1205 - Interventi per le famiglie	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
		1206 - Interventi per il diritto alla casa	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
		1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
		1208 - Cooperazione e associazionismo	REGUZZONI – COLOMBO	FOGLIANI – MARELLI
5 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA				
	11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile	SABBA	LANNA
	2 - Giustizia	201 - Uffici giudiziari	SABBA	LANNA
	3 - Ordine pubblico e sicurezza	301 - Polizia locale e amministrativa	SABBA	LANNA
6 - EDUCAZIONE E SPORT				
	4 - Istruzione e diritto allo studio	401 - Istruzione prescolastica	COLOMBO	MARELLI
		402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	COLOMBO	MARELLI
		406 - Servizi ausiliari all'istruzione	COLOMBO	MARELLI
		407 - Diritto allo studio	COLOMBO	MARELLI
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	601 - Sport e tempo libero	FOLEGANI	FOGLIANI
7 - POLITICHE STRATEGICHE, CULTURA ESVILUPPO ECONOMICO				
	14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e Artigianato	SABBA	BRAMBILLA (interim)
		1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	SABBA	BRAMBILLA (interim)
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	MAFFIOLI	FOGLIANI
8 - POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO				
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	SINDACO – ALBANI	MARINO
		104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	SINDACO – ALBANI	MARINO
	20 - Fondi e accantonamenti	2002 - Fondo svalutazione crediti	SINDACO – ALBANI	MARINO
		2003 - Altri fondi	SINDACO – ALBANI	MARINO
	50 - Debito pubblico	5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	SINDACO – ALBANI	MARINO
9 - OPERE PUBBLICHE, CIMITERI,MANUTENZIONI E PATRIMONIO				
	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	SINDACO - FOLEGANI	BRAMBILLA (interim)
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	SINDACO	LANNA
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	SINDACO - CISLAGHI	MARELLI (interim)
Totale complessivo				

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
D.U.P.
2026 - 2028

R E L A Z I O N I

“SERVIZI DI STAFF E RISORSE INTERNE”

S E G R E T E R I A G E N E R A L E O R G A N I I S T I T U Z I O N A L I CC/GM

Con deliberazioni di Giunta Comunale nn.177 del 2.4.25 e 265 del 24.4.25 è stata rideterminata la Macrostruttura organizzativa dell'ente e, dalla data di operatività della stessa, alcune competenze dell'U.O. "Rapporti con il Consiglio Comunale, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza" sono state conferite, insieme con quelle dell'U.O. "Segreteria generale organi istituzionali", ad una nuova unità operativa denominata "Segreteria generale organi istituzionali CC/GC" la cui attività si esplicherà, nel triennio considerato, come segue.

- **ADUNANZE CONSILIARI E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CONSIGLIERI COMUNALI**

La nuova Unità Operativa supporterà l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le fasi propedeutiche e successive ai Consigli Comunali nonché la gestione dei rapporti con i componenti dell'Organo Consiliare. Difatti, com'è noto, il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, svolge funzioni di consulente giuridico-amministrativo anche nei confronti dell'Organo Consiliare e partecipa alle sedute del Consiglio quale segretario verbalizzante anche al fine di garantirne la legittimità.

L'U.O. si occuperà, all'atto di accettazione della carica di Consigliere Comunale e nel caso di successive ed eventuali modifiche, dell'attività di acquisizione delle:

- dichiarazioni prescritte dalla normativa vigente concernenti l'insussistenza di cause di ineleggibilità ed inconferibilità/incompatibilità;
- dichiarazioni inerenti l'assunzione di altre cariche presso Enti Pubblici o privati e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e relativi compensi corrisposti;
- dichiarazioni afferenti le variazioni della situazione patrimoniale;
- dichiarazioni dei redditi.

L'U.O. fornirà come di consueto risposte tempestive alle istanze di accesso agli atti dei componenti degli organi collegiali e, più in generale, un costante e aggiornato flusso di informazioni, con puntuale trasmissione della relativa documentazione in merito a tutta l'attività amministrativa dell'Ente. In questo modo Consiglieri e Assessori hanno e avranno anche per il triennio in considerazione tutte le informazioni essenziali alla tutela degli interessi dei cittadini e alla vigilanza sul buon operato degli uffici e dei servizi.

L'U.O. curerà la gestione di tutto l'*iter* procedurale del Consiglio Comunale e più precisamente:

- ricezione, inserimento nella nuova procedura SicraWeb EVO delle proposte di Consiglio Comunale pervenute e relativa trasmissione a Sindaco, Dirigenti, Consiglieri, Assessori e relative Commissioni Consiliari competenti;
- pubblicazione delle proposte di Consiglio Comunale sul sito istituzionale dell'Ente all'interno dell'apposita sezione;
- predisposizione dell'ordine del giorno della seduta con annesso collegamento ipertestuale di ogni proposta e relativi allegati;
- successiva diramazione della convocazione del Consiglio Comunale a Sindaco, Consiglieri, Assessori, Dirigenti, Collegio dei Revisori e pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale dell'Ente;
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei registri, periodicamente aggiornati, relativi alle Deliberazioni, Mozioni ed Interrogazioni;
- inserimento della seduta, con i relativi punti ed allegati, nel sito istituzionale ai fini della gestione informatica della seduta, votazione elettronica, streaming ed eventuale collegamento da remoto nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica da remoto o mista" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27 aprile 2022;
- supporto operativo e assistenza ad Assessori e Consiglieri, unitamente all'Ufficio Informatica, alla partecipazione alle adunanze in videoconferenza;
- elaborazione e successiva pubblicazione dell'esito del Consiglio Comunale;
- ausilio al Segretario Generale circa la verbalizzazione delle deliberazioni approvate in Consiglio Comunale e successiva pubblicazione all'Albo Pretorio.

Altresì, periodicamente, si procederà alla liquidazione dei gettoni di presenza nei confronti dei consiglieri presenti alle sedute di Consiglio Comunale e rimborso oneri al datore di lavoro nei casi previsti dagli artt. 79 e 80 del D.Lgs. n. 267/2000.

- **ADUNANZE COMMISSIONI CONSILIARI E LORO GESTIONE**

L'Unità Operativa proseguirà con l'attività di trasmissione delle proposte pervenute e con il coordinamento di tutte le procedure inerenti la convocazione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari nell'esercizio delle loro funzioni consultive e preparatorie degli atti e dei provvedimenti consiliari e, più in generale, di controllo sull'intera attività dell'Amministrazione comunale.

Anche per il triennio considerato, si procederà all'inserimento delle sedute delle Commissioni Consiliari, con i relativi punti ed allegati, sulla piattaforma utile alla gestione informatica della seduta, *streaming* ed eventuale collegamento da remoto nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento

del consiglio comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica da remoto o mista" approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27 aprile 2022.

Così come previsto per il Consiglio Comunale, anche per la partecipazione alle Commissioni Consiliari si procederà alla liquidazione dei gettoni di presenza nei confronti dei consiglieri presenti alle sedute sulla base dei verbali approvati e adeguatamente trasmessi da parte dei competenti segretari delle Commissioni Consiliari.

L'U.O. continuerà, altresì, con il monitoraggio dei lavori svolti da parte dei Segretari delle Commissioni Consiliari fornendo ausilio nella nomina degli stessi, previa individuazione ad opera dei Dirigenti, da parte dell'Assessore con delega al personale così come previsto dal "Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari". L'Unità Operativa supporterà altresì i Segretari di Commissione nell'individuazione delle date utili per la convocazione delle Commissioni, previa consultazione e nulla osta del Presidente del Consiglio Comunale.

- **SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEL SINDACO**

L'attività quotidiana dell'U.O., nel triennio considerato, consisterà nel garantire il supporto all'esercizio delle funzioni del Sindaco, con particolare riguardo all'organizzazione degli appuntamenti e delle riunioni, alla predisposizione di deleghe per assessori e/o consiglieri per la partecipazione ad assemblee ed incontri in sua vece e, in generale, all'agenda degli impegni del Sindaco.

In occasione delle elezioni amministrative, previste per il 2027, l'U.O. collaborerà con il Sindaco neo eletto nelle fasi di convocazione della prima seduta del Consiglio comunale, con particolare riguardo agli adempimenti obbligatori quali l'esame della condizione degli eletti e l'elezione della commissione elettorale comunale oltre che a predisporre e redigere gli atti necessari per la nomina della Giunta comunale.

Nel corso di ciascun anno del triennio sarà eseguito il monitoraggio dello stato delle nomine e delle designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni effettuate ad inizio mandato secondo le indicazioni date con specifica deliberazione del Consiglio Comunale e sarà dato corso alle procedure necessarie nel caso di eventuali sostituzioni o scadenze, dedicando particolare attenzione alle nomine ed alle designazioni da effettuarsi presso le società partecipate direttamente o indirettamente dal Comune di Busto Arsizio.

Successivamente alla scadenza elettorale, prevista per il 2027, l'Ufficio avvierà le procedure necessarie per la nomina e la designazione dei nuovi rappresentanti dell'ente, secondo le indicazioni che verranno date dal Consiglio comunale con apposito atto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano gli organi di associazioni, società, istituzioni, ecc. in cui è prevista la nomina di rappresentanti dell'ente:

- Consiglio di amministrazione e Revisore dei Conti dell'Asilo Infantile S. Giuseppe di Borsano;
- Consiglio di amministrazione dell'Istituto “La Provvidenza”;
- Consiglio direttivo dell'Associazione Società Sportive Bustesi (A.S.S.B.);
- Consiglio di amministrazione dell'Istituto “Mons. Tettamanti”;
- Consiglio direttivo del Distretto urbano del Commercio (D.U.C.);
- Consiglio di amministrazione della Fondazione “Istituto Insubrico Ricerca per la Vita”;
- Consiglio di amministrazione della Fondazione scuola di medicina “Carnaghi e Brusatori” onlus;
- Garante per i diritti delle persone private della libertà personale;
- Consiglio di amministrazione e revisore del conto del consorzio “Parco Alto Milanese”;
- Consiglio di indirizzo della Fondazione “Enrico e Lia Signorelli” onlus;
- Amministratore unico di Agesp Spa;
- Collegio Sindacale di Agesp Spa.
- Consulta Pari Opportunità
- Consulta Giovani
- Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli enti gestori delle aree regionali protette
- Tavolo regionale permanente per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne.

- **RIUNIONI DI GIUNTA COMUNALE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ASSESSORI**

Con cadenza generalmente settimanale, in occasione delle sedute dell'organo esecutivo, l'ufficio garantirà:

- l'assistenza alla Giunta comunale nelle fasi di convocazione, predisposizione dell'ordine del giorno e diramazione dello stesso, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e del Regolamento per lo svolgimento della Giunta Comunale in modalità telematica da remoto o mista, approvato con atto di G.C. n.251 del 18.5.2022;
- l'elaborazione e l'invio dell'esito, la stesura dei verbali delle sedute, la loro pubblicazione all'albo pretorio e il contestuale invio dell'elenco degli atti adottati ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000;
- la predisposizione delle attestazioni di presenza degli assessori ai sensi dell'art.79 del D.Lgs n.267/2000.

Nel corso dei singoli anni, si garantirà l'applicazione delle norme relative allo status degli amministratori locali contenute nel D.Lgs. n.267/2000, nel D.M. 119/2000 e nelle Leggi di bilancio. Nello specifico: applicazione dell'indennità di funzione, riparto del fondo per le indennità di cui all'art.1, commi da 583 a 587 della legge n.234/21, rimborsi ai datori di lavoro ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n.267/2000, gestione delle aspettative degli assessori ai sensi dell'art.86 del TUEL, con assunzione degli atti di impegno di spesa e di liquidazione, effettuazione di attività di studio e ricerca e richiesta pareri agli organi competenti in caso di dubbia applicazione delle norme.

- **ATTIVITÀ DI STUDIO E DI CONSULENZA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA DELL'ENTE**

L'Unità Organizzativa continuerà a garantire una fattiva collaborazione con il Segretario Generale per ricerche e/o studi di carattere giuridico-amministrativo inerenti argomenti di interesse dell'Amministrazione comunale.

L'U.O. continuerà inoltre a prestare supporto al Segretario Generale in relazione ai seguenti ambiti:

- iniziative dell'Amministrazione di particolare rilevanza, con riferimento agli aspetti giuridico-legali;
- studio delle norme dei Regolamenti e delle Procedure Amministrative esistenti ed elaborazione di proposte per la loro innovazione e semplificazione;
- assistenza ai diversi Settori dell'Ente nell'adeguamento alle normative dei Regolamenti Comunali esistenti ed alla stesura di nuovi Regolamenti.

Annualmente verranno individuati, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei provvedimenti amministrativi, ai sensi dell'art.96 del D.Lgs. n.267/2000, sentiti i dirigenti e gli uffici dell'ente, gli organismi collegiali ritenuti indispensabili all'attività amministrativa cui farà seguito l'adozione di idonei atti amministrativi.

Con cadenza annuale l'U.O. verificherà, sentiti i Dirigenti e valutate le attività assicurate a favore dell'ente, la necessità di aderire, da parte del Comune, ad Enti ed associazioni quali A.N.U.S.C.A. (Associazione nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), A.N.N.A. (Associazione Nazionale Notifiche Atti), A.N.U.T.E.L. (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), U.P.E.L. (Unione Provinciale Enti Locali) e A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), provvedendo alla stesura degli atti amministrativi opportuni, quali la deliberazione di adesione, le determinazioni di impegno spesa e le liquidazioni.

L'Ufficio collaborerà, inoltre, con l'U.O. "Programmazione e controlli. Trasparenza" per l'effettuazione dei controlli successivi di legittimità sugli atti amministrativi adottati dal Sindaco e dai Dirigenti (Determinazioni, Decreti, Ordinanze, Scia, ecc.) mediante il controllo degli stessi, la compilazione di apposite check list e la partecipazione ai lavori periodici dell'"Unità di controllo".

Verrà garantita, altresì, una fattiva collaborazione con il Segretario Generale nell'effettuare ricerche e/o studi di carattere giuridico inerenti argomenti di interesse dell'Amministrazione comunale.

P R O G R A M M A Z I O N E E C O N T R O L L I, T R A S P A R E N Z A

L'unità organizzativa "Programmazione e controlli, trasparenza" è stata costituita con deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 2/04/2025 - "RIDETERMINAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE I.E." - (con decorrenza dal 16/05/2025) con la volontà di potenziare le funzioni di programmazione e controllo allineando strategie, persone, processi, tecnologie e competenze, ottimizzando la gestione delle risorse economico-finanziarie e creando, conseguentemente, valore pubblico.

In particolare, l'u.o. si occuperà di valorizzare gli aspetti che legano in maniera imprenscindibile le Linee programmatiche, il DUP e il PIAO - documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente - sviluppando un modello logico e coerente, con ricadute sul valore generato per i cittadini nei diversi ambiti di attività dell'Amministrazione.

- **CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE – ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Proseguiranno, come di consueto, le verifiche ed i controlli da parte del Segretario Generale circa lo stato di attuazione dei programmi di mandato dell'Amministrazione, declinati nel Documento Unico di Programmazione triennale ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 ter, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Busto Arsizio. La verifica da parte del Consiglio Comunale, da realizzarsi entro il 31 luglio di ogni anno, costituisce momento imprescindibile di valutazione del livello di attenzione in ordine ai programmi di mandato per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione e realizzazione degli obiettivi.

In merito all'attività di programmazione e controllo verranno implementati, tramite l'utilizzo di un software, una serie di report di monitoraggio che, grazie alla definizione di obiettivi, indicatori e target di performance, avranno il compito di supportare i processi decisionali dell'Amministrazione attraverso l'analisi dei dati, la pianificazione e il monitoraggio delle attività dell'Ente.

Nello specifico, l'u.o. predisporrà, utilizzando estrapolazioni grezze dal software di contabilità oltre che dati/informazioni di natura extracontabile, appositi report per centro di responsabilità/costo. Tale attività è propedeutica all'elaborazione di un cruscotto correlato alle schede obiettivo ed a rilevazioni periodiche e semplici sullo stato avanzamento degli obiettivi medesimi.

- **CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE - CABINA DI REGIA PNRR**

Nel triennio di riferimento, si proseguirà con la procedura dei controlli successivi di regolarità amministrativa così come previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 la cui disposizione prevede che "*Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento*".

Il Segretario Generale, avvalendosi di personale appositamente individuato, organizza, svolge e dirige, con periodicità quadrimestrale, il controllo successivo di regolarità amministrativa. Gli atti amministrativi soggetti al controllo sono le determinazioni di impegno di spesa, i contratti relativi al patrimonio dell'Ente, le pratiche e SCIA edilizie, le SCIA SUAP, estratti con tecniche di campionamento di natura prevalentemente informatica. A tal riguardo, si precisa che, qualora il Segretario Generale lo ritenesse opportuno, ha la possibilità di disporre controlli successivi su singoli atti amministrativi anche al di fuori di quelli sottoposti al controllo periodico.

I controlli a cadenza quadrimestrale saranno improntati alla collegialità delle verifiche e degli accertamenti e all'utilizzo di *check-list* per un esame guidato, quali misure di garanzia contro il rischio di discrezionalità del giudizio. Conseguentemente, si procederà con la diffusione di *best practices* finalizzate alla corretta redazione degli atti amministrativi dell'Ente e la gestione dei relativi procedimenti amministrativi mediante la diffusione di circolari, raccomandazioni, inviti e solleciti ai Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi.

L'obiettivo da perseguire è il mantenimento della percentuale degli atti soggetti al controllo, che attualmente si attesta all'8% degli atti amministrativi adottati nel quadrimestre oggetto di controllo, nonché i tempi di verbalizzazione entro i 90 giorni successivi alla conclusione del quadrimestre di riferimento. Si richiama altresì la nota prot. n. 0060712/2024 del Segretario Generale con la quale è stato disposto che, in occasione dell'estrazione casuale dei provvedimenti di affidamento diretto di importo inferiore ai 40.000 euro, il R.U.P. è tenuto a verificare il possesso di tutti i requisiti generali e speciali richiesti nella fase di affidamento. Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, il R.U.P. dovesse rilevare delle criticità, sarà compito del Settore competente, in autonomia, anche a seguito di contraddittorio con l'operatore, adottare le misure previste ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023. Il verbale dell'Unità di Controllo firmato dal Segretario Generale e dai Dirigenti componenti, così come previsto dal Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 7 marzo 2013, sarà trasmesso a tutti i Dirigenti nonché al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale al fine di darne adeguata informativa ai rispettivi organi collegiali, al Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione.

Si collaborerà con l'u.o. "*Partecipazioni*" per la compilazione del referto sul sistema dei controlli interni, con periodicità annuale, che dovrà essere successivamente trasmesso dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti che, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000, "*[…] nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni*" verifica il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun Ente Locale.

L'u.o. proseguirà inoltre nell'attività di coordinamento della cabina di regia PNRR, istituita secondo quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, allo scopo di evitare il rischio di duplicazione di finanziamenti in favore degli Enti e problematiche di conflitto di interesse.

I settori maggiormente impegnati in progetti PNRR lavoreranno in sinergia, analizzando i dati e le rendicontazioni elaborate dal settore finanziario e condividendo eventuali dubbi/criticità riscontrate nella gestione dei progetti.

La fattiva attività di confronto, svolta anche avvalendosi dei questionari predisposti della Corte dei Conti, costituirà un utile strumento per la corretta gestione e risoluzione di problematiche eventualmente sorte.

- **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA ED ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - PREDISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA RELATIVO AL TRIENNIO 2026-2028**

Anche per il triennio 2026-2028, l'unità organizzativa supporterà il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella stesura dell'aggiornamento annuale del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), introdotto con il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021.

Nel D.P.C.M. n. 132/2022 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", ai sensi dell'art. 3, lett. c), all'interno della sezione "*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*" è espressamente disciplinata la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", da predisporsi a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo.

Tale sottosezione dovrà contenere tutti gli elementi essenziali indicati dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalle linee guida ANAC, quali:

- la valutazione di impatto del contesto esterno che dovrà rilevare il rischio corruttivo dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'Amministrazione opera e le misure volte a fronteggiare il verificarsi di eventuali fenomeni corruttivi;
- la valutazione di impatto del contesto interno che dovrà rilevare se gli obiettivi perseguiti dall'Ente o la struttura organizzativa possano in qualche modo influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- la mappatura dei processi al fine di individuare le eventuali criticità che espongono l'Amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il valore pubblico;
- l'identificazione e la valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione delle misure previste dalla Legge n. 190/2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- la progettazione di misura organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Sullo specifico tema dell'anticorruzione, costituisce inoltre primario obiettivo dell'u.o. procedere ad una revisione delle modalità di analisi del rischio al fine di sistematizzare e razionalizzare processi, fasi e attività e migliorarne la gestione, categorizzando al contempo le misure specifiche poste a presidio.

Tale attività verrà necessariamente affiancata da specifiche sessioni formative *ad hoc* organizzate allo scopo di prevenire il rischio di corruzione nelle aree maggiormente sensibili.

Come previsto per le annualità precedenti si procederà, prima dell'approvazione del Piano per il triennio 2026-2028, alla pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente affinché la cittadinanza, dipendenti e *stakeholders* possano formulare proposte che saranno successivamente elaborate in sede di approvazione da parte della Giunta Comunale.

L'approvazione del Piano dovrà avvenire entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, salvo eventuali proroghe disposte per ragioni di necessità dalla legge. Successivamente all'approvazione da parte dell'organo esecutivo, il Piano sarà pubblicato in Amministrazione Trasparente all'interno delle apposite sezioni (così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013) al fine di garantire un'ampia diffusione delle misure organizzative per il trattamento dei rischi e darne piena

conoscenza e consapevolezza dei contenuti a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati quali amministratori, Dirigenti, Responsabili delle u.o., Referenti della Trasparenza, dipendenti e tutti gli *stakeholders* in genere.

- **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE – SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - TRIENNIO 2026-2028**

L'unità operativa "Programmazione e Controlli, Trasparenza", di concerto con l'u.o. "Risorse Umane ed Organizzazione", provvederà, nell'apposita sottosezione del PIAO "Piano triennale di fabbisogno del personale", ad individuare le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo/area, con particolare interesse agli ambiti di formazione previsti obbligatoriamente per legge (trasparenza e anticorruzione, privacy, etica e digitalizzazione).

- **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE – SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE RELATIVO AL TRIENNIO 2026-2028**

Anche in materia di Performance per il triennio 2026 – 2028 il Segretario Generale, così come prevede la normativa ed in collaborazione con tutti gli altri Attori coinvolti nella stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, provvederà alla predisposizione, coadiuvato dalla sua unità operativa, della sottosezione di programmazione del P.I.A.O. "Performance" prevista dall'art. 3, comma 1 lett. b) del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione". Il Segretario Generale, unitamente alla sua u.o., provvederà ad organizzare e adeguatamente monitorare l'intero ciclo della performance incentivando il "lavoro di squadra", rilevabile dal concorrente perseguimento e raggiungimento di obiettivi comuni e trasversali soprattutto in tema di semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità e pari opportunità al fine di perseguire il buon andamento e la cosiddetta "salute dell'ente" in termini di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa.

Inoltre, in sede di applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, anche nell'anno 2026 l'unità operativa supporterà il Segretario Generale e il Nucleo di Valutazione per sviluppare, elaborare e formulare le idonee e opportune modifiche al sistema stesso da effettuarsi annualmente.

Allo scopo, l'u.o., anche avvalendosi del supporto di una società altamente qualificata sul tema, provvederà a sviluppare un sistema automatizzato di gestione del ciclo della performance in grado di interagire attivamente con il database del personale, con gli obiettivi gestionali e con i descrittori dei

comportamenti organizzativi oltre che consentire la generazione di schede di performance altamente personalizzate e personalizzabili sulla base delle esigenze degli organi direzionali dell'Ente.

Infine, si intende proseguire anche nel triennio di riferimento, nell'azione di supporto metodologico ai Dirigenti e ai Titolari di Posizione Organizzativa sia per la fase valutativa relativa alla Performance dell'anno precedente sia per quella di implementazione del ciclo di gestione per l'anno successivo.

- **ADEMPIMENTI CORRELATI ALLA TRASPARENZA E WHISTLEBLOWING**

Il Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio e controllo sul rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente "*[…] assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*".

Nello svolgimento dei propri compiti, il RPCT si avvarrà della collaborazione dei Dirigenti, dei Funzionari Responsabili delle u.o. e dei Referenti della Trasparenza appositamente nominati, i quali forniranno un continuativo supporto e ausilio nell'aggiornamento dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente all'interno delle apposite sezioni di Amministrazioni Trasparente, ciascuno per i servizi di propria competenza, al fine di garantirne la legittimità. L'ANAC, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 33/2013, esercita infatti poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche ed il Nucleo di Valutazione interno, il cui ruolo ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza è stato valorizzato con il D.Lgs. n. 97/2016, potrà richiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo.

Il RPCT, come ogni anno, manterrà i rapporti con il Nucleo di Valutazione per quanto concerne le attestazioni degli Oiv, o strutture con funzioni analoghe, - il Nucleo di Valutazione appunto - circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'anno precedente l'annuale delibera ANAC.

In particolare, avvalendosi della u.o. a supporto, il RPCT darà le consuete indicazioni ai Referenti della Trasparenza per ottemperare correttamente a quanto previsto dalla delibera ANAC.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza controllerà ed assicurerà, anche per il prossimo triennio, la regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013: in particolare, il RPCT è competente in materia di richieste di riesame nei casi di diniego totale o parziale ma anche nel caso di mancata risposta alle istanze di accesso civico generalizzato nel termine prescritto da parte dei competenti Uffici del Ministero dell'Interno. Il Responsabile potrà altresì chiedere agli uffici dell'Ente le informazioni sull'esito delle istanze.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in conformità alla disciplina di cui all'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il cd. "*whistleblowing"*, continuerà a ricevere e trattare le segnalazioni di eventuali irregolarità o illeciti di cui il dipendente, per motivi legati al rapporto di lavoro, sia venuto a conoscenza: per quanto concerne le segnalazioni, la Legge n. 190/2012, ha introdotto l'utilizzo di un'apposita piattaforma informatica che, attraverso un protocollo di crittografia, garantisce l'anonimato del segnalante (cd. w*histleblower*) e la cui finalità perseguita è proprio quella di rimuovere i fattori che possano ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto quali dubbi ed incertezze circa la procedura da seguire unitamente alla sussistenza di eventuali timori di ritorsioni o discriminazioni.

Infine, così come da disciplina introdotta dal D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 che recepisce la Direttiva Europea 2019/1937 sul whistleblowing pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 2023, nel triennio 2026-2028 sarà rafforzata la cura e l'attenzione per garantire un elevato livello di protezione di tutti coloro che segnaleranno minacce o pregiudizi al pubblico interesse e di cui sono venuti a sapere nell'ambito delle loro attività professionali.

- **ATTIVITÀ DI STUDIO E DI CONSULENZA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA DELL'ENTE**

L'unità organizzativa, in collaborazione con l'unità Segreteria Generale Organi Istituzionali CC/GC, continuerà, anche per il seguente triennio, a garantire una fattiva collaborazione agli organi dell'Ente per ricerche e/o studi di carattere giuridico-amministrativo inerenti argomenti di interesse dell'Amministrazione comunale.

Si proseguirà, anche per il 2026-2028, nell'approfondimento della normativa inerente il PIAO e i documenti programmatori che ne costituiscono fondamento quali il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano dei fabbisogni del personale, il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile e il Piano della Programmazione dei Fabbisogni Formativi.

Di fondamentale importanza dovranno essere quindi il coordinamento e la messa a sistema delle diverse attività dell'Ente al fine di realizzare le finalità di programmazione, *governance* e strategia amministrativa che la normativa attribuisce al PIAO.

- **PRIVACY**

Si continuerà a fornire il necessario supporto al Responsabile per la Protezione Dati Personali (D.P.O.) individuato, con Decreto Sindacale n. 13 del 10/03/2025, nella Società Maggioli S.p.a (Referente Tecnico Avv. Guido Paratico) per la sua attività di adeguamento delle azioni amministrative al Regolamento Europeo 679/2016 con l'organizzazione e calendarizzazione di sopralluoghi di verifica delle misure di protezione e con *audit* di controllo per la corretta applicazione della normativa. Si procederà inoltre al costante aggiornamento del pubblico Registro di raccolta delle violazioni dei dati personali (Data Breach) con le varie comunicazioni dell'Autorità Garante della Privacy.

- **PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO ED IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI VARESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RIENTRANTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Il Segretario Generale, di concerto con l'Avvocatura Comunale – ufficio Legale - valuterà il rinnovo del Protocollo di cui sopra, approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 316 del 15/06/2022 e di durata triennale dalla data di sottoscrizione (06/07/2022), stipulato al fine di garantire un adeguato presidio della legalità a tutela delle risorse eurounitarie per gli stanziamenti inerenti le missioni del P.N.R.R.

In particolare l'accordo ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, soprattutto per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Compiti del Comune, indicati dal Protocollo, sono:

a) comunicare al Comando Provinciale informazioni e notizie circostanziate ritenute rilevanti per la repressione di irregolarità, frodi ed abusi di natura economico-finanziaria, di cui sia venuto a conoscenza quale soggetto destinatario finale/beneficiario/attuatore;

b) segnalare al Comando Provinciale gli interventi, i realizzatori o esecutori che presentano particolari elementi di rischio, per le autonome attività di analisi e controllo da parte del Corpo, fornendo ogni informazione ed elemento utili e/o necessari anche sulla base della propria attività di valutazione del rischio frode;

c) consentire, ove ritenuto necessario o opportuno, alla Guardia di Finanza la possibilità di contribuire al processo di analisi e valutazione del rischio frode del PNRR per gli interventi d'interesse.

COMUNICAZIONE E URP

Anche per il triennio 2026-2028, l'Ufficio Comunicazione si impegnerà nella progettazione e nella realizzazione delle attività di informazione e comunicazione dell'Ente, assicurando una promozione capillare e tempestiva alle iniziative attuate da tutti i settori dell'Amministrazione, nell'ottica di garantire trasparenza e accessibilità a tutti i servizi e di avvicinare i cittadini al Comune, stimolando i processi di partecipazione e promuovendo l'immagine del Comune in un ampio territorio. Come previsto dal piano di comunicazione predisposto al fine di programmare, integrare e implementare le attività di comunicazione, aumentandone l'efficienza e l'efficacia, le attività saranno rivolte sia alla cittadinanza e agli *stakeholders*, sia ai media locali e possibilmente nazionali.

Si utilizzeranno diversi strumenti di informazione e comunicazione: quelli che permettono un'interazione diretta con i cittadini (sito internet, principali social network, newsletter, manifesti e locandine di cui viene curata spesso anche la grafica, messaggistica tramite Whatsapp) e quelli che raggiungono i media locali e nazionali (invio di comunicati stampa, fotografie, dati di diverso genere, organizzazione di conferenze stampa ed eventi dedicati).

Oltre ad assicurare l'aggiornamento quotidiano del sito istituzionale per quanto riguarda la sezione delle notizie e del sito www.bustoeventi.it che raccoglie tutte le informazioni necessarie ai cittadini per partecipare alle iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione, sarà posta attenzione all'implementazione dei contenuti per i *social*, in particolare attraverso la realizzazione di video e di reel oltre che di post, strumento ormai indispensabile per coinvolgere direttamente la cittadinanza e promuovere informazioni e servizi.

Una particolare attenzione sarà dedicata alle attività legate ai temi strategici per il futuro della Città; l'ufficio continuerà a seguire, partecipando attivamente alle numerose riunioni dell'Ufficio Speciale Progetti Integrati, le attività di comunicazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile "Fili Urbani – BUSTO *BREATHE Generations*". In particolare si occuperà dello sviluppo e della realizzazione del piano di comunicazione del progetto, insieme all'agenzia incaricata della redazione dello stesso.

Per quanto riguarda il social media manager incaricato come previsto dal piano di comunicazione, si valuterà l'opportunità di modificare i termini della collaborazione in un'ottica di maggiore efficacia del servizio e di rispondenza dello stesso alle rinnovate esigenze dell'Amministrazione e all'incessante evoluzione della tecnologia.

Per quanto riguarda la rassegna stampa, attualmente prodotta dall'ufficio e messa a disposizione di amministratori e dipendenti in un'area privata dal sito istituzionale, sarà valutato sia dal punto di vista economico, che da quello dell'efficacia del servizio, l'affidamento a un'agenzia esterna.

Saranno assicurati inoltre il supporto all'Ufficio Informatica per la realizzazione del nuovo sito istituzionale, e il coordinamento e la supervisione delle attività (stampa materiali e organizzazione di eventi) affidate ad agenzie di comunicazione esterne all'ente da alcuni settori dell'Amministrazione.

Proseguirà inoltre anche il supporto alla Segreteria del Sindaco per la gestione dell'agenda condivisa a disposizione del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali, e non mancherà la collaborazione per la predisposizione di documenti e relazioni per occasioni e cerimonie pubbliche e la redazione di appunti o *dossier* sulle tematiche richieste.

CERIMONIALE

Per quanto riguarda il cerimoniale, l'Ufficio continuerà ad occuparsi dell'organizzazione delle iniziative di carattere istituzionale che si svolgono nelle ricorrenze più significative del calendario, in collaborazione con le associazioni che si occupano della valorizzazione della memoria (Anniversario della Deportazione degli operai della Comerio – 10 gennaio; Giornata della Memoria – 27 gennaio; Giorno del Ricordo – 10 febbraio; Anniversario della Liberazione - 25 aprile; Festa della Repubblica – 2 giugno; Festa patronale di San Giovanni – 24 giugno; Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate - 4 novembre).

In questo contesto, si continuerà a offrire supporto alle iniziative di valorizzazione della storia e della memoria realizzate in collaborazione con associazioni e istituti scolastici, nell'ambito del Tavolo "la storia ci appartiene" coordinato dall'assessorato all'Educazione.

Sarà infine valutata la predisposizione di un nuovo regolamento del cerimoniale che possa essere utile a una sempre più efficiente organizzazione e gestione delle iniziative di carattere istituzionale. Si valuterà l'inserimento di una sezione dedicata ai premi tradizionalmente assegnati a cittadini o associazioni meritevoli, nell'ambito della quale saranno specificati i criteri per la segnalazione delle candidature, nell'ottica di coinvolgere maggiormente la cittadinanza.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico anche per il triennio 2026 - 2028 si impegnerà nell'attività di supporto ai cittadini garantendo loro l'accesso ad informazioni sui servizi erogati dall'Amministrazione, assistendoli nella compilazione della modulistica e proseguirà nella sua attività di rilascio dei codici PIN e PUK della Carta Regionale dei Servizi, sempre più richiesti da parte dei cittadini per l'accesso al fascicolo sanitario elettronico e ad altri servizi digitali della P.A.

Continuerà anche l'importante supporto offerto a coloro che non sono in possesso degli strumenti informatici necessari per effettuare in modo autonomo la procedura di richiesta di appuntamento ai Servizi Demografici per il rilascio della carta di identità elettronica, le dichiarazioni di residenza, il rilascio di certificazioni anagrafiche e le dichiarazioni sostitutive di notorietà.

Per quanto concerne l'accesso agli atti, l'obiettivo è garantire anche per il nuovo triennio la ricezione e il controllo delle richieste stesse, cui far seguire l'invio agli uffici competenti per l'evasione nei termini previsti dalle norme.

L'URP, infine, collaborerà con la Segreteria del Sindaco per le richieste di appuntamento con il Primo Cittadino, e continuerà a raccogliere le segnalazioni dei cittadini, alle quali, in collaborazione con gli altri uffici dell'Ente, continuerà a fornire risposte e indicazioni.

E' inoltre in fase di predisposizione un progetto di ampliamento e miglioramento dei servizi offerti dall'ufficio, che prevede anche lo spostamento in una sede più accessibile e accogliente e un incremento delle risorse umane a disposizione. La valutazione di fattibilità dovrà tenere conto delle esigenze complessive dell'Ente in termini di dotazione organica e di bilancio.

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

I Servizi Demografici sono da annoverare tra gli uffici comunali che hanno un forte impatto sul cittadino e la loro attività costituisce la base di molteplici servizi pubblici: anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica, tributario, assistenziale, ecc.

Tali importanti servizi sono stati caratterizzati, in questi ultimi anni, da un'incessante evoluzione sia nelle materie che nelle metodologie di lavoro. In particolare, il notevole impulso dato dall'informatizzazione nei mesi contraddistinti dal periodo pandemico e proseguito nella fase post-emergenziale, ha indotto il legislatore e tutte le Pubbliche Amministrazioni ad adottare ogni mezzo informatico utile per consentire al cittadino di recarsi, il meno possibile, fisicamente agli sportelli ed ottenere attraverso il proprio pc, tablet o smartphone, numerose prestazioni.

Gli uffici proseguono la tendenza ad adottare modalità puramente digitali o miste nel trattamento delle singole pratiche, fin dove la legislazione corrente lo consente. Ad esempio, la legislazione elettorale è ancora fortemente ancorata ad una tradizione "analogica", sebbene ci siano state parziali aperture in questi ultimi anni verso la strada della digitalizzazione; in quest'ottica, dal mese di aprile *2024 i cittadini comunitari residenti in Italia possono richiedere l'iscrizione nelle liste elettorali comunali tramite ANPR.*

Il programma per il prossimo triennio 2026-2028 sarà quello di implementare le attività di sportello dei servizi anagrafici con modalità *on-line*, per la gestione degli appuntamenti per soddisfare le esigenze dei cittadini, particolarmente sentite, affinché vengano forniti servizi, soprattutto il rilascio delle CIE e le iscrizioni anagrafiche, con diminuzione dei tempi di attesa.

Riguardo alle dichiarazioni di residenza, per ridurre le pratiche di irricevibilità, verrà utilizzato sistematicamente il modello di dichiarazione in pdf editabile, già sperimentato con successo durante il precedente triennio, che oltre che a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento amministrativo, aiuta l'utente nella compilazione dei singoli campi. Tale modulo, reperibile sul sito istituzionale, dopo una prima fase empirica, è stato affinato nel tempo.

Al termine delle procedure per l'adozione del nuovo sistema di gestione degli atti di stato civile, noto come ANSC, a cui hanno aderito alcuni Comuni pilota nel 2024, avverrà l'adesione massiva dei Comuni che consentirà agli stessi di accedere ad una piattaforma centralizzata per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente di ogni atto di stato civile. Per il Comune di Busto Arsizio l'effettivo passaggio allo stato civile digitale è previsto per il mese di ottobre 2025.

Nel frattempo, un primo passo in avanti è dato dall'utilizzo del nuovo formato A4, dal 2023, che permette l'abbandono delle ingombranti e poco pratiche stampanti ad aghi formato A3 a favore di una migliore qualità di stampa, a tutto vantaggio dell'economicità di gestione e di spazi.

In tal senso, anche ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, offre servizi anagrafici che pur coinvolgendo l'attività degli operatori, permette ai cittadini la compilazione delle dichiarazioni di residenza in autonomia senza recarsi allo sportello accedendo alla piattaforma informatica ANPR con SPID, CIE o CNS o eIDAS per i cittadini europei. Attraverso il login eIDAS si consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali offrendo a cittadini e imprese la possibilità di fruire dei servizi pubblici online in tutta l'UE con la propria identità digitale.

L'ANPR rappresenta la realizzazione di un progetto strategico per la digitalizzazione e la modernizzazione del Paese, in tutte le sue componenti amministrative. L'attività anagrafica, di competenza dello Stato e gestita dai comuni, oltre a rappresentare uno strumento fondamentale a tutela della sicurezza**,** costituisce, come detto, la fonte di numerosi altri servizi pubblici, che da essa attingono per le notizie necessarie alle loro funzioni. Dalla correttezza e dalla puntualità degli adempimenti anagrafici dipende tutta l'attività amministrativa dello Stato, delle Regioni e dei Comuni, con inevitabili riflessi sui diritti e sui doveri delle persone.

L'Ufficio Elettorale proseguirà con l'attività ordinaria dedicata alla tenuta, revisione e all'aggiornamento delle liste elettorali, degli albi comunali dei Presidenti di seggio e degli scrutatori.

Nell'anno 2026 non è prevista la degli albi dei giudici popolari di Corte di assise e di Corte di assise d'appello ma sarà effettuata nell'anno 2027.

Inoltre, visto che le ultime elezioni comunali si sono tenute nel mese di ottobre 2021 la fine naturale del mandato sarebbe l'autunno del 2026, ma si dovrebbe tornare al voto amministrativo soltanto nella successiva primavera del 2027. Come stabilito dalla legge 7 giugno 1991 n. 182 "Norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali" secondo cui all' art. 1, comma 1 "*Le elezioni dei consigli comunali si svolgono in un turno annuale ordinario da tenersi in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno se il mandato scade nel primo semestre dell'anno ovvero nello stesso periodo dell'anno successivo se il mandato scade nel secondo semestre"*.

L'ufficio Leva, si occupa annualmente della preparazione, gestione e aggiornamento delle relative liste e rilascio di ruoli matricolari.

L'ufficio Statistica che svolge un importante compito nella gestione e realizzazione del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, svolgerà anch'esso adempimenti a cadenza annuale a decorrere dall'inizio di ottobre confermato anche per il quinquennio 2023-2027, che per l'anno 2025 si svolgerà dal 6 ottobre al 23 dicembre, la cui organizzazione richiede alcuni mesi antecedenti il mese di ottobre.

Il predetto ufficio è stato coinvolto nella prima parte dell'anno 2025 dall'attività di rilevazione del reddito, delle condizioni di vita e delle famiglie propedeutica al censimento della popolazione ed in particolare, nel corso del 2025, sono state effettuate le seguenti indagini: Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana – AVQ, l'Indagine sulle discriminazioni e l'Indagine Europea sulla Salute – EHIS.

Rimane sempre costante l'attività di affiancamento, assistenza e supporto all'ufficio da parte di rilevatori *freelance* assunti per detti periodi con contratti di collaborazione per i quali sono previsti contributi per la formazione in autoapprendimento a distanza con superamento del test finale e per la rilevazione.

Si segnala il costante aggiornamento e produzione dei dati statistici, trasmessi con cadenza mensile alle autorità competenti, riguardanti l'andamento naturale e migratorio della popolazione, ivi compreso il flusso di informazioni riguardanti i decessi.

Nel triennio 2026/2028 per migliorare i servizi demografici e in particolare per creare VALORE PUBBLICO, sarà necessario puntare su digitalizzazione, semplificazione delle procedure e formazione del personale. L'adozione di sistemi informativi integrati, l'utilizzo di intelligenza artificiale per il supporto all'attività e la razionalizzazione dei processi sono passi fondamentali. Inoltre, è importante garantire la trasparenza e la qualità dei dati, oltre che una maggiore accessibilità ai servizi per i cittadini, anche attraverso l'implementazione di canali di comunicazione online.

Si elencano alcuni spunti di miglioramento più specifici, altri si limiteranno unicamente al mantenimento di quanto già ottenuto:

- *Digitalizzazione e informatizzazione:*

Digitalizzazione dei documenti:

Trasformare i documenti cartacei in formato digitale, rendendoli accessibili online e riducendo la necessità di presentazioni fisiche.

Piattaforme online:

Sviluppare piattaforme web e app per la richiesta e la consultazione di certificati, per la presentazione di istanze e per l'accesso a informazioni utili, garantendo un'esperienza utente semplice ed intuitiva.

Firma digitale e autenticazione:

Promuovere l'utilizzo della firma digitale e di sistemi di autenticazione sicuri per la presentazione di documenti e istanze online.

Interoperabilità:

Assicurare l'interoperabilità dei sistemi informatici comunali con quelli di altre amministrazioni, evitando duplicazioni di dati e semplificando le procedure per i cittadini.

- *Semplificazione e trasparenza:*

Procedure semplificate:

Rivedere e semplificare le procedure per la richiesta di certificati, cambi di residenza, iscrizioni anagrafiche, ecc., riducendo i tempi di attesa e gli adempimenti burocratici.

Sportello unico:

Creare sportello unico per i servizi demografici, dove i cittadini possano trovare informazioni e assistenza per tutte le loro esigenze, evitando di dover passare da un ufficio all'altro.

Accessibilità:

Garantire l'accessibilità ai servizi demografici per tutti i cittadini, anche per quelli con disabilità o con difficoltà linguistiche.

Informazione chiara:

Fornire informazioni chiare e complete sui servizi demografici, attraverso il sito web comunale, opuscoli informativi, FAQ, ecc.

Controllo di qualità:

Implementare sistemi di controllo di qualità per garantire l'accuratezza e la tempestività dei dati anagrafici e demografici.

Formazione del personale:

Formazione specifica e aggiornamento continuo:

Offrire corsi di formazione specifici al personale dei servizi demografici e assicurare un aggiornamento continuo delle competenze del personale, anche attraverso corsi di formazione periodici e la partecipazione a convegni e seminari.

Valorizzazione delle risorse umane:

Valorizzare il personale dei servizi demografici, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi.

Altri aspetti:

- ***Collaborazione tra enti:***

Promuovere la collaborazione tra i diversi enti pubblici (comuni, regioni, ministeri) per lo scambio di dati e informazioni, evitando duplicazioni e ottimizzando le risorse.

- ***Coinvolgimento dei cittadini:***

Coinvolgere i cittadini nel processo di miglioramento dei servizi demografici, attraverso sondaggi, focus group e altre forme di partecipazione.

- ***Valutazione dei risultati:***

Monitorare costantemente i risultati ottenuti e apportare le necessarie modifiche per migliorare ulteriormente i servizi.

Implementando queste strategie, i servizi demografici italiani potranno diventare più efficienti, trasparenti e accessibili, migliorando la qualità della vita dei cittadini.

Anche per i Servizi Cimiteriali il processo di miglioramento sarà dato dall'innovazione tecnologica mediante la digitalizzazione degli archivi cimiteriali e l'offerta di servizi online per i cittadini. Si procederà altresì alla verifica delle concessioni scadute nell'ultimo quinquennio.

INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel triennio 2026-2028 l'Amministrazione proseguirà con lo sviluppo, l'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo il potenziamento dei servizi digitali innovativi, seguendo gli indirizzi proposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di esecuzione della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. In quest'ottica l'obiettivo è quello di realizzare le azioni abilitanti previste dall'agenda digitale italiana, tra cui lo sviluppo di sistemi informativi sia interni che esterni, la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi orientati alla realizzazione di un'amministrazione aperta, lo sviluppo delle infrastrutture e della sicurezza informatica, la continua diffusione dei servizi in rete online accessibili tramite piattaforme abilitanti digitali quali SPID e CIE e l'attivazione di nuove modalità di comunicazione e trasparenza con i cittadini.

Nel triennio 2026-2028, il servizio informatica e innovazione tecnologica, continuerà a svolgere tutti i compiti per garantire il funzionamento dell'intera infrastruttura informatica, hardware e software, e delle tecnologie di rete e presidierà l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale Italiana e del C.A.D. (Codice per l'Amministrazione Digitale) e gli indirizzi del Piano Triennale ICT per la Pubblica Amministrazione. L'attuazione dell'Agenda digitale italiana richiede il coordinamento di molteplici interventi, per tale scopo l'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito AGID) ha redatto il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione. Tale Piano fornisce indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni su alcuni strumenti che permetteranno lo snellimento dei procedimenti burocratici.

Si tratta di processi particolarmente trasversali rispetto ai vari settori del Comune e fortemente impegnativi per garantire la "continuità operativa" a tutta la struttura.

Lo sviluppo dell'Amministrazione digitale è l'obiettivo particolarmente sfidante di qualsiasi Amministrazione, il cui raggiungimento richiede una nuova architettura tecnologica e organizzativa.

Il nuovo CAD, i cui principi risultano rafforzati dalle linee strategiche del Piano Triennale per l'informatica 2024-2026 – Aggiornamento 2025, definisce la necessità di una visione unitaria intersettoriale e coordinata per l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni; infatti all'art 17 si prevede l'obbligo di individuare un unico ufficio responsabile della transizione al digitale, affidandogli la responsabilità degli interventi

finalizzati alla realizzazione dell'amministrazione digitale e dello sviluppo dei sistemi informativi interni-esterni. Il Responsabile di tale ufficio assume le funzioni di "Responsabile per la transizione al digitale". Con l'ultimo aggiornamento del CAD Dlgs 217/2017 in G.U il 12-1-18 i compiti, l'organizzazione e le responsabilità sono integrati con quanto aggiunto all'art 17 j-bis in materia di acquisti di soluzioni e sistemi informatici che sono di competenza esclusiva del Responsabile per la transizione al digitale, in attuazione dell'Agenda digitale e del Piano Triennale. Le funzioni sono state inoltre integrate con i compiti indicati nella circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

A livello generale, in relazione agli strumenti di lavoro presenti nelle aziende pubbliche, è utile ricordare che qualsiasi processo, pianificazione, evoluzione dei modi operandi e progettazione delle attività viene svolto tramite strumenti e procedure informatiche per:

- facilitare la comunicazione, la cooperazione e l'azione congiunta fra le istituzioni e le strutture centrali e locali della Pubblica Amministrazione, sia verticalmente che orizzontalmente (tecnologie di integrazione e di collaborazione);
- raccogliere, digitalizzare, archiviare, distribuire e riusare l'enorme patrimonio di informazioni non strutturate che istituzioni e strutture della Pubblica Amministrazione usano e/o producono (tecnologie e sistemi di gestione di documenti e contenuti);
- catturare ed archiviare, ma, soprattutto, analizzare ed usare l'enorme patrimonio di dati strutturati per informare e supportare l'azione e la decisione sia nel front-end che nel back-end;
- attuare la riorganizzazione, la reingegnerizzazione, la tracciabilità e il controllo di gestione dei processi del back-office e dei servizi associati in modo da alimentare efficacemente il front-end (in particolare la fruizione dei servizi in modalità digitale e remota);
- ampliare e migliorare lo stato ed il livello di sicurezza dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione, a garanzia del diritto alla privacy dei cittadini, delle organizzazioni politiche, sociali e produttive, della sicurezza dello Stato e delle attività governative (politiche, sistemi, organizzazione e procedure di prevenzione, protezione logica e difesa da accessi indesiderati, fraudolenti, distruttivi, falsificanti e, più in generale, illegali a servizi, banche dati, reti e software).
- I Sistemi Informativi e l'utilizzo strategico delle tecnologie informatiche e delle risorse ICT rappresentano sempre più uno dei fattori più rilevanti per il miglioramento dei servizi e richiedono un costante impegno per l'adeguamento in linea con le opportunità tecnologiche e dei vincoli normativi/organizzativi/economici.

Tutto questo comporta che ogni settore ed ogni ufficio dipendono oggigiorno dall'Infrastruttura dei Sistemi Informativi, che raccorda e veicola le informazioni tra tutti gli attori coinvolti nei processi e fornisce, procura e adatta gli strumenti tecnici necessari alle lavorazioni delle pratiche. Il servizio pertanto anche nel prossimo triennio sarà impegnato con tutti gli uffici nelle molteplici attività giornaliere:

- coordinamento, implementazione servizi in cloud e riorganizzazione di siti, portali e servizi on line;
- attivazione e parametrizzazione di software gestionali per lo sviluppo di applicazioni a livello locale;
- gestione dei database relazionali e progettazione di banche dati condivise;
- interventi tecnici sugli apparecchi (postazioni informatiche attrezzate) e sugli apparati (apparati attivi);
- supporto a tutte le attività che si sviluppano tramite applicazioni informatiche;
- valutazione e pianificazione delle eventuali sostituzioni dell'hardware in uso presso le postazioni di lavoro;
- valutazione di prodotti software per la gestione delle procedure da informatizzare.

Il servizio, in particolare, cura la pianificazione, lo sviluppo, il mantenimento, il coordinamento delle iniziative e delle attività che afferiscono ai Sistemi Informativi comunali, le infrastrutture informatiche, la rete di trasmissione dati, la conduzione dei progetti nel campo dell'ICT di complessità tecnologica ed organizzativa ed in particolare i progetti di e-government. A tutto ciò va ad aggiungersi l'attività ordinaria volta a garantire l'assistenza e la manutenzione delle singole postazioni di lavoro, dei server, del software di base, dell'hardware in genere e dei servizi di rete.

Gli sviluppi dei sistemi informatici per la digitalizzazione nel periodo 2026-2028 proseguiranno con attenzione alle linee di indirizzo del Piano triennale ICT per l'Informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025 che prosegue e integra le linee di azione dei piani 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024.

L'Aggiornamento 2025 del Piano Triennale è un documento di indirizzo strategico che accompagna la trasformazione digitale del Paese e fornisce indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni su alcuni strumenti che permetteranno lo snellimento dei procedimenti burocratici, la maggiore trasparenza dei processi amministrativi, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici e, non ultimo, piani per la razionalizzazione della spesa informatica.

L'aggiornamento 2025 del Piano Triennale, caratterizzato appunto dalla presenza sempre più pervasiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si propone di sostenere in modo efficace le Pubbliche Amministrazioni affinché ogni singolo ente pubblico divenga un "ecosistema amministrativo digitale", alla cui base ci siano piattaforme organizzative e tecnologiche, in cui il valore pubblico sia generato in maniera attiva da cittadini, imprese e operatori pubblici.

Un punto principale è il mantenimento dell'obbligo di individuare di un unico ufficio a cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale (e-government) e aperta (open government), di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Appare evidente che il ruolo di questo ufficio coincida con quello del Servizio informatica e Innovazione tecnologica (le competenze richieste al responsabile sono state infatti chiarite e indicate nella relazione della commissione parlamentare "Coppola" sul livello di digitalizzazione e innovazione tecnologica della PA approvata 26-10-17) a cui sono attribuite funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento, e monitoraggio in materia di:

- 1. sviluppo dei sistemi informativi e dei servizi esterni e interni forniti dagli stessi;
- 2. sicurezza informatica e accessibilità;
- 3. riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi:
- 4. miglioramento della qualità dei servizi (interni ed esterni) e soddisfazione dell'utenza in una prospettiva di ottimizzazione dei tempi e dei costi;
- 5. diffusione all'interno dell'Amministrazione dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e digitalizzazione documentale;
- 6. integrazione e interoperabilità tra i sistemi dell'Amministrazione;
- 7. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, e punto di contatto con l' AGID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione;
- 8. acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione per garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

La strategia indicata nell'Aggiornamento 2025 del Piano Triennale per l'informatica è volta a:

- fornire strumenti alla PA per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre PA;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della PA che costituisce il motore di sviluppo di tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio degli utenti, della comunità e del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida dell'Aggiornamento 2025 del Piano Triennale per l'informatica sono:

- digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, attraverso la "*riorganizzazione strutturale e gestionale"* dell'ente ed anche con una "*costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi"*;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano il paradigma cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi *cloud* qualificati secondo i criteri fissati da ACN e nel quadro SPC;
- interoperabile by *design* e by *default (API first)*: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni *e-Service,* a prescindere dai canali di progettazione ed erogazione;
- accesso esclusivo mediante identità digitale (*digital identity only*): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;

- servizi inclusivi e accessibili e centrati sull'utente (*user centric*): le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni ed utilizzo;
- dati pubblici un bene comune (*open data by design e by default*): il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (*data protection by design e by default*): i servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *once only* e concepito come transfrontaliero: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti;
- apertura come prima opzione (*openness*): le pubbliche amministrazioni devono tenere conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in nei propri servizi, prediligere l'utilizzo di software con codice aperto o di e-service e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente, nonché promuovere l'amministrazione aperta e la condivisione di buone pratiche sia amministrative che tecnologiche;
- sostenibilità digitale: le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione;
- sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione: I processi di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinati e condivisi sono portati avanti secondo i principi di sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione, ovvero lo Stato deve intraprendere iniziative di digitalizzazione solo se sono più efficaci di quelle a livello regionale e locale, e in base alle esigenze espresse dalle amministrazioni stesse, limitandosi negli altri casi a quanto necessario per il coordinamento informatico dei dati, e al tempo stesso le singole amministrazioni devono garantire l'appropriatezza delle iniziative di digitalizzazione portate avanti autonomamente, cioè in forma non condivisa con altri enti al livello territoriale ottimale rispetto alle esigenze preminenti dell'azione amministrativa e degli utenti dei servizi pubblici;

Per l'attuazione degli interventi, in linea con il CAD e con il nuovo Piano Triennale ICT si adotteranno criteri di razionalizzazione, si consolideranno gli interventi per l'accentramento in un unico punto specializzato (Servizio Informatica e Innovazione tecnologica) di tutte le funzioni relative ai progetti di sistemi Informativi/informatici, della fornitura di tutto l'hardware e software, di strumentazioni informatiche, dalla programmazione, alla individuazione delle specifiche tecniche, dalla scelta del contraente ai controlli sulla qualità delle forniture, nei limiti delle risorse assegnate.

La finalità è quella di affidare ad un unico ufficio, dotato delle necessarie competenze tecniche/professionali richieste dal CAD e di una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, la responsabilità di acquisto ICT, secondo criteri di integrazione standardizzazione e razionalizzazione, in modo da porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti.

Nel triennio 2025-2028 proseguiranno gli interventi di sviluppo per la transizione digitale che riguarderanno sia aspetti indicati nel Piano Triennale ICT che i diversi progetti legati agli Avvisi PNRR a cui l'Ente si è candidato con riferimento a:

- consolidamento della virtualizzazione dell'infrastruttura data center e migrazione verso soluzioni Cloud;
- sviluppo e adeguamento dei sistemi Informativi software Interni/esterni;
- acquisizioni di sistemi software su piattaforme cloud qualificate e certificate AGID;
- sviluppo dei sistemi di connettività interni/esterni;
- progetti Strategici e Piattaforme Abilitanti con azioni rivolte allo sviluppo di SPID Sistema pubblico di identità digitale per la copertura dei servizi online secondo le regole AGID, PAGOPA con lo sviluppo della piattaforma messa a disposizione da regione Lombardia con soluzioni di Riuso, CIE e ANPR;
- sviluppo dei servizi sulla piattaforma APP-IO ;
- sviluppo della Sicurezza informatica secondo gli standard qualitativi di Agid;
- revisione e razionalizzazione dei processi attraverso l'utilizzo di soluzioni informatiche e software di supporto alla transizione digitale;
- adeguamento tecnologico infrastruttura di networking di rete;
- stabilizzazione dell'aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro Pc con la fornitura circa 40 postazioni/anno.

In particolare proseguiranno le attività e gli interventi che seguiranno i principali ambiti prioritari definiti da AGID:

INFRASTRUTTURA ICT DATA CENTER e CLOUD

Per evitare problemi di interruzione di servizi, proseguirà l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica hardware e software di base, ottimizzando i nuovi sistemi tecnologicamente aggiornati. Verrà ultimata la migrazione al cloud dei principali servizi applicativi dell'Ente, nell'ambito del percorso attuativo definito dagli investimenti PNRR.

Proseguirà l'adeguamento tecnologico delle postazioni di lavoro al fine di superare la particolare obsolescenza delle postazioni PC, la cui acquisizione avverrà, come di norma, tramite convenzioni CONSIP/MEPA.

CONNETTIVITÀ

Per lo sviluppo dei servizi, delle piattaforme digitali e dei servizi cloud le Pubbliche Amministrazioni devono potenziare la capacità di connessione a internet.

Il Comune di Busto ha già potenziato le prestazioni delle linee internet per garantire l'attuazione del progetto di migrazione al cloud e nel periodo 2026-2028, anche a fronte di nuovi scenari SPC, si valuteranno ulteriori implementazioni utili a sostenere la digitalizzazione dei servizi.

Sarà inoltre potenziato e diffuso il sistema di accesso internet WIFI pubblico, in precedenza finanziato dalla Comunità Europea con il progetto WIFI4EU.

PROGETTI STRATEGICI E PIATTAFORME ABILITANTI

Per lo sviluppo delle infrastrutture immateriali il Comune di Busto ha intrapreso e svilupperà le seguenti azioni:

- SPID/CIE – per migliorare le performance dei servizi pubblici italiani rispetto al sistema di valutazione dell'eGovernment benchmark, si garantirà l'utilizzo di identità digitali, come SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica), per l'accesso ai servizi digitali;
- PAGOPA - il comune ha già aderito al sistema pagoPA ed ha anche attivato un connettore per la riconciliazione automatica degli incassi in contabilità;
- FATTURAZIONE ELETTRONICA - il servizio è operativo in esercizio;
- SIOPE ++ - il sistema è in esercizio;
- ANPR - il sistema dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente è operativo in esercizio, anche con l'integrazione con le liste elettorali;
- ANSC – Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile: è attualmente in corso il processo di ampliamento dell'anagrafe unica, volto ad includere anche la formazione e gestione dei registri dello stato civile, mettendo a disposizione dei Comuni e degli ufficiali di stato civile nuovi servizi digitali per lo svolgimento delle loro delicate mansioni. Con l'istituzione di ANSC ogni Comune potrà accedere ad una piattaforma centralizzata per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente, che consentirà altresì il rilascio dei certificati di stato civile;
- ANNCSU - L'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) è la banca dati istituita in Italia, tramite il D.L. 18 ottobre 2012, n.179, per raccogliere e standardizzare le informazioni relative alla toponomastica e ai numeri civici su tutto il territorio nazionale. Questo archivio,

gestito congiuntamente dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate, ha l'obiettivo di fornire un riferimento univoco e aggiornato sulla struttura viaria e sulla numerazione civica di ogni comune italiano. ANNCSU rappresenta un'infrastruttura fondamentale per garantire l'omogeneità dei dati territoriali utilizzati da enti pubblici e privati. Il progetto prevede il conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di pertinenza del Comune nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

SICUREZZA

Tutte le amministrazioni pubbliche devono implementare le misure minime di sicurezza ICT pubblicate da AGID.

Oltre all'ottimizzazione delle misure già attuate, verranno implementati ulteriori interventi di adeguamento alle misure minime di sicurezza in modo da ridurre i rischi di perdita di dati, in linea con gli adempimenti e gli obblighi normativi previsti per tutelare i dati dei propri cittadini.

Verranno implementati sistemi per la gestione della continuità operativa, la sicurezza dei dati, e il disaster recovery.

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

La condizione di innovazione tecnologica e organizzativa per la realizzazione di progetti di transizione digitale e di dematerializzazione è disporre di una piattaforma integrata di varie componenti: invio online di istanze, sistemi di autenticazione, protocollazione, iter documentali, conservazione a norma, sistemi di pagamento. Sono già stati parzialmente completati alcuni processi con procedimenti online che dovranno essere ulteriormente sviluppati nel prossimo triennio attraverso la realizzazione di un unico portale comunale per la presentazione delle istanze online completo, con accesso autenticato, al servizio di cittadini ed imprese, in esecuzione di quanto previsto nell'Avviso Pubblico MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI".

Il processo di transizione al cloud in modalità Saas con nuove applicazione cloud web native, in linea con gli obblighi progettuali previsti dall'Avviso di Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali", che ha comportato il completo cambio funzionale della gran parte delle applicazioni gestionali utilizzate in tutti i settori dell'Ente, continuerà a coinvolgere pesantemente il servizio Informatica nella gestione del cambiamento.

L'Ente ha completato la fase di transizione in cui sono già state attuate diverse misure volte alla digitalizzazione delle procedure ed adeguamento tecnologico e vanno concretizzandosi gradualmente tutte le attività pianificate. Le prescrizioni normative in ambito ICT (con il D. lgs 82/05 in primis) e gli

aggiornamenti al Piano Triennale dell'Informatica di Agid, delineano una strategia sempre più incentrata verso il potenziamento dei servizi offerti al cittadino, l'adesione al Cloud, le integrazioni alle piattaforme abilitanti ed il potenziamento delle misure di sicurezza.

I principali obiettivi strategici del triennio 2026-2028 sono prioritariamente legati al completamento e potenziamento dei progetti di transizione digitale come individuati dagli avvisi di finanziamento in ambito PNRR.

Nello specifico gli Avvisi a cui ha aderito l'Ente, i cui ambiti di riferimento comporteranno anche il completo cambio funzionale della gran parte delle applicazioni gestionali utilizzate in tutti i settori e che prevedono interventi con carattere pluriennale, sono:

- AVVISO PUBBLICO "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022) - Decreto di finanziamento n. 28 - 2 / 2022: collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, l'Avviso ha come obiettivo la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell'ente verso soluzioni cloud certificate che garantiscano, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali. La migrazione al cloud in corso di attuazione sarà oggetto di continue verifiche tecniche per assicurare la corretta transizione. La candidatura afferente l'Avviso ha previsto la migrazione al cloud dei seguenti 18 servizi, inseriti nel Piano di Migrazione del Comune di Busto Arsizio:

	Servizio
1	DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE
3	DEMOGRAFICI - CIMITERI
4	DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE
5	DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI
6	DEMOGRAFICI - ELETTORALE
7	STATISTICA
8	PROTOCOLLO
9	ALBO PRETORIO
10	SOCIALE – DOMICILIARI
11	PRATICHE SUE
12	CONTABILITA' E RAGIONERIA
13	ECONOMATO
14	GESTIONE PATRIMONIO
15	GESTIONE ECONOMICA
16	TRASPARENZA
17	GESTIONE PERSONALE
18	ORDINANZE

- AVVISO PUBBLICO “Avviso Misura 1.4.3 "Adozione appIO" Comuni Aprile 2022” – Decreto di finanziamento n. 24 - 3 / 2022: la Misura è collegata all’articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all’art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l’articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l’accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l’effettivo esercizio del diritto all’uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione “tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all’articolo 64-bis”. In particolare, l’App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all’art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l’accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l’App, che si basa sull’utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni;

- AVVISO PUBBLICO “Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni (Aprile 2022)” - Decreto di finanziamento n. 25 - 3 / 2022: l’Avviso ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso l’adesione alla piattaforma di identità digitale SPID e CIE.

- AVVISO PUBBLICO “Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (Settembre 2022)” - Decreto n. 131 - 1 / 2022 – PNRR: Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all’articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

- AVVISO PUBBLICO “Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022” - Decreto n. 135 - 1 / 2022: l’Avviso prevede un processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali al cittadino che consentiranno il miglioramento

dell'esperienza utente dei servizi al cittadino - Citizen experience. Per il perimetro dell'Avviso, per Esperienza del cittadino nei servizi pubblici si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
  - all'amministrazione locale;
  - ai servizi che essa eroga al cittadino;
  - alle notizie;
  - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'Amministrazione, o effettui un adempimento verso l'Amministrazione;

- AVVISO PUBBLICO Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022 – Decreto n. 127-3/2022-PNRR-2023: La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

- AVVISO PUBBLICO Avviso Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI (OTTOBRE 2022) – Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023: la PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

- AVVISO PUBBLICO Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024) - Decreto n. 138 - 1 / 2024 – PNRR: Il progetto di "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" che si inserisce nell'Investimento M1C1-1.4 - "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" del PNRR, consente di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche amministrazioni e con il cittadino.

Un progetto fortemente impattante per l'Amministrazione afferisce alle attività per l'adeguamento del sito web istituzionale, secondo le ultime linee guida AgID di Design e accessibilità e anche secondo quanto dichiarato in sede di candidatura all'Avviso Misura PNRR: 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Il progetto garantirà l'ottenimento di un nuovo sito istituzionale (cittadino informato) come richiesto dalla Misura, che metta a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza.

Altro progetto complesso di transizione al digitale afferisce a quanto previsto nella Misura 1.4.1 per il miglioramento dei servizi digitali al cittadino con la realizzazione di un sistema di gestione di istanze online e una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici. La realizzazione del progetto garantirà l'ottenimento di un sistema di gestione delle istanze online (cittadino attivo) in grado di aumentare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle pratiche da parte dell'Ente e allo stesso tempo di consentire ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale, assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente, permettendo di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione, riduzione dei tempi di attesa, snellimento del funzionamento degli uffici.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) hanno ampiamente rivelato, ormai già da alcuni anni a questa parte, il proprio impatto pervasivo e il proprio potenziale trasformativo delle dinamiche sociali e produttive. L'Intelligenza Artificiale sta rivoluzionando il mondo in cui viviamo e le modalità con cui produciamo valore in tutti i settori.

L’arrivo dei sistemi generativi ha poi, nell’ultimo anno, reso ancor più evidente la forza innovatrice e trasformativa dell’IA, abilitando lo sviluppo di processi di automazione contraddistinti da una facilità d’uso senza eguali.

L’Intelligenza Artificiale può diventare un fattore centrale nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, per il suo potenziale che può esprimere sia in termini di strumenti atti a rendere più efficienti le attività interne, sia in termini di servizi più vicini alle esigenze dei cittadini. Negli ultimi anni, diverse iniziative settoriali hanno iniziato a portare l’IA nella PA. Quello che occorre ora è saper dispiegare un approccio strutturato e sistematico che supporti tutti gli elementi che contribuiscono a un funzionamento efficace della PA.

Nello sviluppare la strategia per la Pubblica Amministrazione è quindi necessario sviluppare un insieme coerente di azioni, con un approccio multidisciplinare, per sfruttare appieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie basate sull’Intelligenza Artificiale e con l’obiettivo di creare un circolo virtuoso tra:

- la qualità, la privacy, la sicurezza e la corretta gestione dei dati funzionali all’utilizzo di tecniche di IA;
- lo sviluppo di tecnologie e strumenti software basati su IA per l’interoperabilità, la tracciabilità delle fonti, la loro credibilità, accuratezza, e pertinenza, al fine di creare fiducia negli strumenti decisionali che mettono a fattor comune ciò che è presente sulle piattaforme digitali;
- la formazione di competenze specifiche per il personale della PA sulle tecnologie e sugli strumenti di IA nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle migliori pratiche ed esperienze;
- il monitoraggio e il miglioramento sistematico, con misure statistiche di qualità, delle prestazioni dei servizi in sviluppo e in esercizio;
- il supporto per i processi decisionali strategici e la valutazione regolare delle prestazioni degli strumenti dell’IA;
- l’impegno contro pregiudizi e violazioni della proprietà intellettuale;
- lo sviluppo di strumenti a supporto dei cittadini, valutandone attentamente capacità abilitanti, vantaggi, e rischi.

L’Intelligenza Artificiale ci sta sempre più mostrando il suo enorme potenziale.

Come adattare il nostro modo di operare con le opportunità che l’IA offre rimane la domanda fondamentale a cui, in un momento storico denso di eventi e mutazioni socioeconomiche spesso imprevedibili, la PA deve rispondere. In questa direzione, oltre alle azioni più tecniche sarà essenziale attuare azioni di “affiancamento” – con una attenta e autorevole regia – che, tenendo conto delle competenze e conoscenze ancor non capillarmente diffuse nella Pubblica

Amministrazione, sappiano promuovere un fruttuoso utilizzo dell'IA e sappiano incanalare azioni di procurement e sviluppo di soluzioni, valorizzando il loro riuso e la condivisione di buone pratiche.

Ambiti in cui si ritiene indispensabile approfondire uno studio di fattibilità attuativa:

- Supportare i processi amministrativi attraverso le tecnologie dell'IA, aumentando l'efficienza e ottimizzando la gestione delle risorse pubbliche.
- Favorire la fruizione dei servizi della Pubblica Amministrazione per cittadini e imprese, attraverso soluzioni e tecnologie di IA, garantendo l'usabilità, la privacy, la trasparenza dei processi.

Il nuovo sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio sarà integrato con il progetto evolutivo di chatbot IA di supporto alla navigazione utente. Questo progetto vuol essere un primo approccio al mondo dell'Intelligenza Artificiale, nell'intento di proseguire nel triennio nello sviluppo graduale dell'applicazione di sistemi di IA.

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Il contesto

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU, ovvero il pacchetto di aiuti e sovvenzioni provenienti dall'Unione Europea che ammontano ad un totale di 750 miliardi di euro. «Il Piano si sviluppa su tre direttrici condivise a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale».

Il suo obiettivo è quello di rimediare ai «danni economici e sociali della crisi pandemica e, in particolare, esso contribuisce a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e ad accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale, riducendo i divari territoriali, generazionali e di genere».

Per l'Italia si tratta di un'opportunità irrinunciabile di sviluppo che fornisce ingenti investimenti con cui «**modernizzare la pubblica amministrazione**, rafforzare il sistema produttivo e intensificare il contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze: può essere l'occasione per la ripresa un percorso di crescita economica sostenibile e stabile nel tempo, rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato il Paese negli ultimi decenni».

Il PNRR è, innanzitutto, un piano di riforma che si propone «un ambizioso programma volto a favorire la fase di attuazione, contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo di attività imprenditoriali». In particolare è stata prevista la **"Riforma della pubblica amministrazione" per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.**

In questo contesto la realizzazione del programma di riforme e di investimenti si muove su quattro assi principali, per quanto attiene alla riforma dell'amministrazione pubblica:

- **Accesso,** per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale;
- **Buona amministrazione**, per semplificare norme e procedure;
- **Competenze**, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna;
- **Digitalizzazione, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme.**

Linee di intervento

Per raggiungere tali obiettivi si rende necessario sviluppare due direttrici di intervento:

1.a valorizzazione del capitale umano attraverso la cultura organizzativa di sviluppo e alla crescita personale.

1.b impostazione di una espansiva politica assuntiva nel rispetto dei vincoli di bilancio con rilevazione delle competenze quale presupposto per assumere i migliori soggetti nell'ambito organizzativo e funzionale di un'amministrazione moderna ed efficace, non solo attenta al possesso delle astratte conoscenze e delle nozioni necessarie, ma più orientata all'accertamento delle propensioni dei singoli rispetto al ruolo da rivestire nell'organizzazione dell'ente;

Il Comune di Busto Arsizio dovrà pertanto lavorare a doppio binario: da un lato investire sul proprio capitale umano limitando al massimo il turn over del personale per mantenere il know-how e alto il livello di erogazione dei servizi e dall'altro rimodellare la propria organizzazione con una struttura flessibile per portare a termine gli obiettivi di mandato dell'A.C.

1.a Le risorse umane rappresentano il principale fattore produttivo nel settore pubblico e in questo momento storico, anche il Comune di Busto Arsizio è chiamato con i propri strumenti di gestione del personale a rispondere ai bisogni del cittadini in termini di servizi.
Valorizzazione, autonomia, motivazione e engagemenet saranno i mantra dell'Ente pubblico.
Risulta necessario investire sulla cultura organizzativa, orientata allo sviluppo e alla crescita personale, e sulle competenze relazionali del proprio personale, soprattutto in termini di capacità di comunicazione, ascolto e gestione del conflitto, a partire dal riconoscimento delle differenze in termini di stili decisionali e profilo di motivazione che caratterizzano i membri del team/unità organizzativa.

La gestione efficace delle risorse umane è diventata una questione chiave per ogni ente territoriale.

L'anno 2026 sarà caratterizzato dall'applicazione del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito in legge n. 69/2025, che ha introdotto l'obbligo di pianificazione del personale, modificando la normativa sul reclutamento delle risorse nelle pubbliche amministrazioni.

Infatti, con i cambiamenti in corso nel mercato del lavoro, avere gli strumenti per mettere in campo efficacemente e in poco tempo la strategia HR significa anche poter gestire e valorizzare il capitale umano, migliorare il clima lavorativo e aumentare la produttività.

Del resto, bisogna ricordare che oggi, più di prima, i dipendenti pubblici e privati cercano un ambiente in cui sentirsi motivati e riconosciuti.

In particolare, da sottolineare che "*A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane,le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2,del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi disposizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento*".

L'Ente dovrà altresì spingere la digitalizzazione rendendo l'organizzazione sempre più efficiente.

Le politiche del personali nella pubblica amministrazione, quindi, diventano la nuova chiave di volta per affrontare le sfide di una società in costante e rapido cambiamento.

In particolare, l'Amministrazione Comunale intende investire sviluppando le competenze del proprio personale mantenendo il Know-how delle proprie attività all'interno dell'Ente e potenziando in particolar modo i processi legati agli appalti, servizi educativi 0-6 e servizi alla persona che generano VALORE PUBBLICO.

Inoltre, una considerazione va al perseguimento di Valore Pubblico per l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio e di "Buona Amministrazione".

Il Valore Pubblico è il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla ricoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione

continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi.

1.b **impostazione di una espansiva politica assuntiva delle risorse umane** sarà necessaria per colmare il gap negativo sui trends assunzionali degli ultimi anni dovuto alla cessazione del personale per pensionamento (raggiunti limiti di età, quota 100, 102-103, mobilità tra Enti e dimissioni volontarie) nonché di valorizzazione del merito e potenziamento dei premi legati alla performance; un dato significativo viene rilevato dal numero di persone in servizio presso l'Ente:

- personale al 31/12/2022 n. 396
- personale al 31/12/2023 n. 405
- personale al 31/12/2024 n. 405
- personale al 16/06/2025 n. 415

Il saldo assunti/cessati aveva fatto registrare un dato negativo, ma come si evince dal dato del personale in organico al 16/6/2025 l'Amministrazione sta garantendo il pareggio dei livelli assunzionali nonostante le numerose cessazioni per pensionamenti e "dumping" dei dipendenti presso altre amministrazioni.

Le politiche del personale riguarderanno principalmente:

1. la **rilevazione delle competenze** quale presupposto per assumere i migliori soggetti nell'ambito organizzativo e funzionale di un'amministrazione moderna ed efficace, non solo attenta al possesso delle astratte conoscenze e delle nozioni necessarie, ma più orientata all'accertamento delle propensioni dei singoli rispetto al ruolo da rivestire nell'organizzazione dell'ente. A tal proposito viene potenziata l'attività di formazione e riqualificazione del personale;
2. **verticalizzazione delle funzioni trasversali dell'Ente** con conseguente creazione di pool ad elevato livello di specializzazione "a servizio" dell'intero apparato burocratico amministrativo: ne sono esempi l'implementazione delle attività del settore di STAFF (gare d'appalto); l'ufficio legale svolge da valido supporto a tutti i settori dell'Ente nella stesura degli atti propedeutici e alle diverse fasi di espletamento delle gare d'appalto;
3. **valorizzazione del "capitale umano"** con interventi formativi specifici, alla luce anche delle sfide sul valore pubblico. Il Comune ha adottato uno specifico piano formativo e ha stretto una collaborazione con la Scuola Nazionale Superiore del Dipartimento della Funzione Pubblica e mediante

accreditamento alla piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica “Syllabus”.

Un inciso da non sottovalutare è la formazione che dovrà essere erogata al personale per garantire la qualificazione dell’Ente in materia di appalti sia per opere che per servizi e forniture.

Macrostruttura

La macrostruttura del Comune di Busto Arsizio è variata nel corso del presente anno 2025 con l’adozione da parte della Giunta Comunale dell’atto n. 225 del 30/04/2025.

Attualmente la struttura organizzativa permanente del Comune prevede i seguenti livelli organizzativi:

- Settori di Line;
- Unità Organizzative;
- Strutture di staff.

I Settori sono determinati sulla base di aggregazione di funzioni che rispondono ai principi generali di efficienza, efficacia ed economicità e rendono possibile l’attuazione delle linee programmatiche della Amministrazione così come definite negli atti di pianificazione, programmazione e attuazione adottati. I Settori sono caratterizzati da omogeneità funzionale, con riferimento ai servizi forniti o alle competenze richieste o alla tipologia di domanda servita, sono dotati di autonomia funzionale rispetto all'attività di altri Servizi operanti nell'ambito della stessa Area

Il modello organizzativo al quale si è ispirato il Comune di Busto Arsizio è un modello di tipo “flessibile”.

Si è proceduto sempre nell’anno 2025 a rivedere l’assetto delle Unità organizzative, implementando le funzioni di delega ai Funzionari al fine di rendere più snella la macchina amministrativa.

Sempre nel triennio 2026/2028 si procederà, sulla scorta delle modalità intraprese nell’ultimo triennio, a intensificare i momenti di confronto e condivisione anche con le OOSS. che potranno apportare un valido contributo alla valorizzazione e capitalizzazione dei dipendenti.

Il sistema di reclutamento con metodologie innovative e focalizzate sulle competenze del personale, è stato avviato già dal 2023 e continuerà anche per soddisfare il fabbisogno del personale 2026/2028.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (parte integrante del P.I.A.O.)

La definizione delle politiche riguardanti il personale rappresenta una priorità strategica dell'attuale mandato amministrativo in ragione di una gravità della situazione in termini di carenza di personale.

Le linee strategiche di azione si caratterizzeranno come segue:

- valorizzazione del merito e potenziamento dei premi legati alla performance;
- dotare l'Amministrazione di graduatorie concorsuali proprie in tutte le aree e in tutti i profili onde creare un sistema virtuoso di capacità di risposta immediata al turn over.

Gli enti locali devono bilanciare le esigenze di gestione del personale con i vincoli di bilancio, rispettando i limiti di spesa previsti dalla legge e cercando di ottimizzare l'impiego delle risorse umane. I limiti di spesa per il personale negli enti locali sono stabiliti dalla legge e variano a seconda della tipologia di ente. La norma di riferimento è il comma 557 dell'articolo 1 della Legge 296/2006, che stabilisce un tetto alla spesa per il personale, calcolato sulla media del triennio 2011-2013. Per il Comune di Busto Arsizio la spesa potenziale massima imposta dal predetto vincolo è pari ad € 17.026.669,77.=. A latere l'articolo 33 del Decreto Legge 34/2019 (Decreto Crescita) ha introdotto nuove disposizioni sulla capacità assunzionale degli enti locali. Il regime delle facoltà assunzionali introdotto dal DL 34/2019, divenuto pienamente operativo con il DM 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del predetto decreto legge, permette di procedere ad assunzioni basandosi sulla sostenibilità finanziaria nell'ambito dei "valori soglia" definiti in relazione alla fascia demografica. I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia previsto per la propria fascia demografica possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del Dm ciascuna fascia demografica.

Per il Comune di Busto Arsizio il valore soglia corrisponde al 27,60%; come da comunicazione del settore finanziario prot. n. 48287 del 22.04.2025 dal calcolo del rapporto spesa di personale/entrate correnti dell'ente, aggiornato all'ultimo rendiconto approvato (anno 2024), scaturisce la percentuale del 21,29%.

Non sono escluse alcune modifiche in materia di personale che potrebbero essere inserite nella legge di bilancio dello stato 2026, anche se, ormai da anni, il parametro della cosiddetta "sostenibilità finanziaria" e "virtuosità" è il pilastro per procedere per le assunzioni. In sintesi, il Comune di Busto Arsizio è Comune virtuoso.

Di seguito la sintesi del fabbisogno triennale del personale 2025/2027
TEMPO INDETERMINATO

AREA DIRIGENZA

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
DIRIGENZA	Dirigente Amministrativo	1	0	0

AREA FUNZIONARI E.Q.

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA FUNZIONARI	Istruttore Direttivo Amministrativo	8	1	1
	Istruttore Direttivo Contabile	1	0	0
	Istruttore Direttivo Tecnico	3	1	0
	Assistente Sociale	2	0	0
	Vice Commissario	3	1	0
	Conservatore Museale	1	0	0
	Bibliotecario	1	0	0
	Educatore Prof.le Socio Pedagogico	2	0	0

AREA ISTRUTTORI

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA ISTRUTTORI	Istruttore Ammin-Contab	18	4	1
	Agenti di P.L.	11	2	2
	Istruttore Tecnico	7	1	0
	Programmatore Informatico	1	0	0

AREA OPERATORI ESPERTI

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA OPERATORI ESPERTI	Operatori Servizi Generali	3	0	0
	Ausiliario della sosta	2	0	0
	Custode Museale	1	1	0
	Collaboratore Amministrativo	5	1	1

TEMPO DETERMINATO

AREA DIRIGENZA

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
DIRIGENZA	Dirigente Tecnico (EX ART. 110, C.1 TUEL 267/2000)	1	0	0

AREA FUNZIONARI E.Q.

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA FUNZIONARI	Educatore Prof.le Socio Pedagogico	10	6	0

AREA ISTRUTTORI

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA ISTRUTTORI	Agenti di P.L.	4	4	4

***TEMPO DETERMINATO PNRR**

* Ai sensi dell'Art. 31-bis D.L. 152/2021 – in deroga all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 convertito, non rileva ai dini dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dell'art. 557 e 562 L. 296/2006 nonché ai fini dell'art. 23, c. 2 del D.Lgs. 75/2017.

AREA FUNZIONARI E.Q.

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA FUNZIONARI	Istruttore Direttivo Amministrativo	2	0	0

AREA ISTRUTTORI

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA ISTRUTTORI	Istruttore Ammin-Contab	1	0	0

****TEMPO DETERMINATO PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA POVERTA'**

**Assunzioni finanziate dal PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e approvato con Decreto del Capo Dipartimento n. 268/2024

AREA FUNZIONARI E.Q.

Categoria	Profilo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
AREA FUNZIONARI	Funzionario Contabile - Economico Finanziario / Funzionario esperto di rendicontazione	1	1	1
	Funzionario Psicologo	2	2	2
	Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico / Pedagogista	1	1	1

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è stato definito in coerenza con il DUP 2025-2027 e ha subito un primo aggiornamento al 30/06/2025, in ragione proprio della dinamicità della struttura.

La programmazione del fabbisogno del personale confluirà nell'apposita sezione del PIAO 2026-2028, da approvarsi entro i termini previsti dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e nel dettaglio si procederà anche alla luce delle continue evoluzioni delle normative in materia di personale, tenendo conto da un lato delle figure professionali emergenti e dall'altro la spesa di personale.

Il PIAO 2026/2028 sarà approvato nel rispetto dei termini previsti dalla normativa.

SICUREZZA SUL LAVORO

La politica dell'Amministrazione nel campo della sicurezza sul lavoro è finalizzata a prevenire e proteggere dai rischi professionali i lavoratori del Comune di Busto Arsizio, tramite persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'Ente.

Il Datore di Lavoro, con cadenza annuale, pianificherà le attività obbligatorie previste (formazione ed aggiornamento, sorveglianza sanitaria, incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, collaborazione con il Settore Opere Pubbliche e con Agesp Attività Strumentali).

La struttura organizzativa in parte è riferita al Servizio di Prevenzione e Protezione, in parte interno all'Amministrazione ed in parte esterno, nonché all'Ufficio Sicurezza sul lavoro che svolge attività di supporto al Datore di Lavoro e al RSPP per l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii..

MISURE POST EMERGENZA PANDEMIA DA COVID 19

La fine dell'emergenza pandemica, ufficializzata il 05 maggio 2023 dall'OMS, ha comportato il venir meno di un rischio diffuso in modo incontrollabile a livello mondiale, fatto salvo l'adozione di misure eccezionali. Si è quindi passati da una fase pandemica fuori controllo, ad una fase endemica ragionevolmente sotto controllo. Il Datore di Lavoro ha quindi optato per mantenere anche nel 2025 un protocollo centrato sulla massima tutela di eventuali Soggetti fragili, sul mantenimento di alcune raccomandazioni, come quella di rispettare di norma la distanza di almeno 1 m, sull'assicurare la disponibilità di mascherine FFP2, per i Lavoratori che li volessero indossare, e detergenti igienizzanti per le mani e infine sul rispetto delle corrette prassi igieniche, il monitoraggio del rischio di contagio nei luoghi di lavoro. Pertanto, verrà assicurato ai Lavoratori in via continuativa, l'approvvigionamento di DPI e di materiali per la tutela di coloro che ne facessero richiesta.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO LAVORATORI-PREPOSTI-DIRIGENTI

Nel corso del triennio si provvederà ad individuare il fabbisogno formativo relativo al programma di formazione ed aggiornamento intrapreso nel 2016-2017 per i lavoratori del Comune di Busto Arsizio, per la condivisione e la supervisione del R.S.P.P. del Comune di Busto Arsizio e per il successivo completamento.

Negli anni precedenti, a seguito di un notevole movimento in uscita ed entrata dei dipendenti, sono state introdotte in Comune nuove risorse umane ed è quindi stato necessario rivedere e aggiornare i piani di formazione già attuati negli anni precedenti.

COSTITUZIONE DI UN UFFICIO SICUREZZA SOSTENIBILE ED EFFICIENTE

Nel triennio 2026-2028, nell'ottica di razionalizzare le risorse di personale, l'Amministrazione Comunale riconoscendo al Servizio di Prevenzione e Protezione il ruolo strategicamente necessario per promuovere la puntuale osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione, intende proseguire, attraverso "progetti obiettivo", una campagna di informatizzazione dei dati relativi alla Sorveglianza Sanitaria e alla Formazione obbligatoria, oltre a porre a disposizione dei dipendenti del Comune informazioni semplificate in merito all'Analisi periodica dei Rischi indotti dall'attività lavorativa e dei Piani di Emergenza adottati.

Ovviamente, la circolarità delle informazioni consentirà al Comune l'attivazione di processi di miglioramento e di riorganizzazione del Servizio più sinergici ed improntati ad affrontare, congiuntamente con tutti i Settori dell'Ente, problematiche e criticità.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Si procederà all'organizzazione delle visite periodiche previste dal Piano di Sorveglianza Sanitaria e all'invio dei lavoratori del Comune di Busto Arsizio alle visite mediche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in carica fino a settembre 2025, proseguirà la redazione/aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e i Piani di Emergenza relativi ai luoghi di lavoro dei lavoratori comunali.

E' in corso la valutazione della modalità di affidamento del nuovo incarico di RSPP da conferire a partire da settembre 2025.

INCARICO DI MEDICO COMPETENTE/ANALISI CLINICHE/ESAMI STRUMENTALI

A dicembre 2024 è stata affidato, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di sorveglianza sanitaria e incarico di Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., comprensivo dello svolgimento degli esami strumentali e delle analisi cliniche sui Lavoratori. Il Medico Competente rimarrà in carica fino al 31.12.2026 e, sulla base del nuovo Piano di Sorveglianza Sanitaria, saranno eseguiti gli esami strumentali e le analisi cliniche sui lavoratori.

COLLABORAZIONE CON IL SETTORE OPERE PUBBLICHE E AGESP ATTIVITA' STRUMENTALI

Con il Settore Opere Pubbliche e, indirettamente, con Agesp Attività Strumentali proseguiranno le verifiche di tutti gli immobili occupati da lavoratori comunali con lo scopo di introdurre gli adeguamenti necessari per il corretto utilizzo delle infrastrutture. Si interverrà presso il Settore Opere Pubbliche e presso Agesp Attività Strumentali per concordare le priorità e monitorare il cronoprogramma degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare sui luoghi di lavoro.

In tutti gli stabili comunali con presenza attiva e costante di personale dell'Ente, in collaborazione con Agesp A.S. s.r.l. verranno monitorati mediante programmi annuali, tutti gli elementi infrastrutturali e tecnologici in uso comune del lavoratore, al fine di definirne lo stato di conservazione e le misure necessarie per garantirne nel tempo l'efficienza.

IMPULSO ALLA MESSA IN FUNZIONE DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO (DAE) E AVVIO DEL CORSO PAD

Nel 2024 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha dato un deciso impulso ad Agesp per la verifica e la messa in manutenzione del defibrillatore semiautomatico detto DAE presente presso la sede municipale e per la sua inclusione nel piano di controllo e manutenzione del Gruppo Agesp, in modo da assicurarne la pronta e corretta funzionalità in caso di necessità. Nella consapevolezza che la presenza e la funzionalità di detto defribrillatore cardiaco possa salvare una vita umana, è stata richiesta al Settore Opere Pubbliche la definizione dell'incarico per la manutenzione del defibrillatore semiautomatico presente presso la sede municipale con il Gruppo Agesp per gli anni successivi.

Con la legge 116 del 4 agosto 2021 (Gazzetta Ufficiale del 13.08.2021), entrata in vigore il 13.09.2021, è stata prevista l'installazione dei DAE (defibrillatori automatici e semiautomatici) nei luoghi pubblici, pertanto, il Servizio di Prevenzione e Protezione, pur non ravvisando un obbligo preciso nel Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., ha abbracciato la ratio della legge 116/2021 che mira a creare una rete di cardioprotezione capillare e efficace, attivandosi per l'iscrizione al corso PAD organizzato da Croce Rossa Italiana di Busto Arsizio per i Lavoratori che si sono offerti di partecipare su base volontaria.

Il primo gruppo di Lavoratori ha frequentato il corso PAD a fine giugno 2024 e il secondo gruppo di Lavoratori è stato convocato a inizio giugno 2025. Nel corso del triennio si procederà al retraining dei Lavoratori che hanno frequentato il corso, così come previsto dalla normativa vigente.

A V V O C A T U R A C O M U N A L E

L'attività dell'Avvocatura seguirà le linee fondamentali tracciate negli scorsi anni che hanno portato ad un incremento delle competenze affidate, mantenendo tuttavia livelli di efficienza ed economicità.

L'attività che sarà svolta dall'Avvocatura può essere così riassunta:

- patrocinio legale: tramite l'avvocatura interna verrà garantita la rappresentanza, l'assistenza e la difesa in giudizio dell'ente sia per le cause in corso e non ancora definite che per che quelle instaurande avanti il Giudice Amministrativo, il Giudice ordinario e avanti il Giudice di Pace anche in materia di opposizione a sanzioni amministrative, nonché dei procedimenti di mediazione;
- predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'affidamento di incarichi legali eccezionalmente conferiti ad avvocati del libero Foro, in casi di incompatibilità o in caso di particolari materie;
- recupero presso le controparti delle spese legali liquidate a seguito di sentenze o altri provvedimenti giudiziari;
- pareri legali e consulenza legale ai diversi Settore dell'Ente: su richiesta dei singoli Uffici, verrà garantita l'attività di consulenza legale, mediante la stesura di pareri e la predisposizione/verifica di atti e provvedimenti amministrativi, con studio della normativa di riferimento e ricerche giurisprudenziali (a titolo esemplificativo si segnala la collaborazione nella redazione di risposte ad esposti, diffide o altre fattispecie che possano determinare l'insorgere di una lite, la redazione di clausole di contratto o convenzioni di particolare complessità, ausilio nell'interpretazione ed attuazione di disposizioni legislativo e/o regolamentari, consulenza giuridica ai fini dell'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, ecc…);
- gestione vertenze legali e mantenimento dell'archivio informatico delle stesse: l'attività comprende l'aggiornamento dei fascicoli relativi alle cause in corso non ancora concluse, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista giudiziario;
- gestione delle procedure fallimentari concorsuali: l'attività comprende l'apertura di nuovi fascicoli e l'aggiornamento dei fascicoli relativi a procedure non ancora concluse, la riscossione e l'incasso degli eventuali importi riconosciuti in sede di procedura fallimentare, nonché la predisposizione di insinuazioni dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale sulla base della segnalazione dei singoli uffici;
- gestione delle procedure di riscossione coattiva delle entrate del Settore Avvocatura e assistenza e consulenza ai Settori dell'Ente per la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali anche tramite la società aggiudicataria del servizio di riscossione;
- gestione procedure esecutive relative ad alloggi ERP di proprietà comunale in conseguenza ai provvedimenti assunti dagli uffici competenti;

- gestione polizze assicurative e sinistri attivi e passivi: l'attività comprende il mantenimento e aggiornamento delle polizze attualmente vigenti e la gestione dei sinistri (apertura, reperimento documentazione e relazioni necessarie, verifica degli indennizzi, ecc.), nonché la gestione del programma assicurativo dell'Ente.
- gestione dell'appalto broker relativo alle polizze di cui al precedente alinea;
- attività di supporto e collaborazione con i singoli uffici nella fase antecedente l'indizione delle singole gare al fine di individuare la procedura e il criterio di scelta del contraente, oltre all'iter procedurale e normativo cui attenersi;
- assistenza e consulenza agli uffici nella predisposizione degli atti amministrativi afferenti le diverse fasi di gara;
- supporto agli uffici per il corretto espletamento delle operazioni di gara, dalla fase di pubblicazione all'aggiudicazione della gara, ivi compresa l'assistenza per l'utilizzo delle piattaforme telematiche e nel corso delle sedute pubbliche di gara;
- ausilio negli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi della stazione appaltante presso ANAC;
- richieste di pareri ad ANAC/alle autorità competenti in merito agli atti dalle stesse adottati ed alla normativa di settore;
- collaborazione e assistenza agli uffici nell'attività di verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti d'appalto con il nuovo fascicolo virtuale dell'operatore e senza;
- adempimenti connessi all'Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso ANAC anche in relazione alla qualificazione dell'Ente e della Centrale di Committenza;
- gestione della fase di stipula dei contratti immobiliari nell'interesse del Comune di Busto Arsizio in cui interviene il Segretario Generale quale ufficiale rogante, consistente nella redazione degli atti, assistenza al rogito, successiva fase di registrazione e trascrizione telematica dell'atto;
- gestione della fase di stipulazione dei contratti d'appalto e degli ulteriori contratti pubblici in cui deve intervenire il Segretario generale del Comune quale Ufficiale rogante e successiva registrazione telematica dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate;
- assistenza alla tenuta del repertorio dei contratti del Segretario Generale ed evasione degli adempimenti presso l'Agenzia delle Entrate ad esso connessi;
- tenuta del registro informatico delle scritture private sottoscritte dai diversi uffici;
- consulenza agli uffici per la corretta stesura e sottoscrizione delle scritture private.

L’Avvocatura parteciperà altresì, unitamente ad altri Settori dell'Ente, al conseguimento di alcuni degli obiettivi anche a valenza pluriennale, formulati dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre, provvederà a garantire la necessaria assistenza e consulenza giuridica ai vari Settori (Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Patrimonio, Lavori Pubblici, Polizia Locale, ecc.) in merito alle numerose esperende procedure di gara e alla redazione dei provvedimenti amministrativi relativi a procedimenti di natura complessa, in scadenza nel prossimo periodo.

Oltre a quanto sopra l'Avvocatura collaborerà con gli altri settori dell'Ente anche in funzione dei nuovi e diversi obiettivi decisi dall'Amministrazione, con particolare riferimento a quelli del PNRR (PINQUA e altri) e FERS-FSE, per il raggiungimento dei quali è stata conferita al Settore una maggiore e più stringente funzione di assistenza e supporto nella formazione e redazione e pubblicazione dei bandi di gara, nello svolgimento delle gare e negli adempimenti conseguenti vista la complessità dell’attuale quadro normativo e giurisprudenziale in materia di appalti pubblici.

L’Avvocatura, parteciperà alla Cabina di Regia per il PNRR, avente funzioni di presidio e controllo sul monitoraggio e la rendicontazione dello stato di avanzamento dei progetti ammessi al finanziamento su tutte le misure del PNRR.

Non mancherà il sostegno agli altri uffici dell’Ente in relazione a procedure complesse anche di parternariato pubblico-privato o con il terzo settore.

Infine, particolare cura sarà dedicata alla formazione del personale in considerazione della cospicua e continuativa emanazione di norme interessanti le Pubbliche Amministrazioni, oltre alla formazione obbligatoria a seguito di recente normativa riguardante le Pubbliche Amministrazioni, al fine di ottimizzare le competenze favorendo la crescita del personale e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SERVIZI GENERALI

La relazione illustra le attività e le azioni programmate dell'U:O. Servizi Generali nel triennio 2026-2028 con particolare riferimento ai servizi, al supporto agli uffici, alla gestione operativa e alla partecipazione a progetti trasversali volti a migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità dei servizi.

I Servizi Ausiliari dovranno garantire il servizio di centralino del Municipio, servizio di portineria (ordinaria e straordinaria), custodia e gestione sale comunai, assistenza alle sedute del Consiglio Comunale, servizio di gonfalone in occasione di cerimonie, servizio di autista per Dirigenti ed Assessori in occasione di spostamenti istituzionali, gestione del parco auto, servizio di consegna della posta agli uffici.

I Messi Comunali eseguiranno tutti i sopralluoghi previsti nel procedimento di iscrizione anagrafica entro i termini previsti per legge, incrementando, quando possibile, l'utilizzo dei tablet.

L'Ufficio Notifiche provvederà alla notifica di atti amministrativi e tributari per conto degli uffici interni e per conto delle altre pubbliche amministrazioni, alla ricezione degli atti depositati presso la casa comunale ed alle pubblicazioni all'albo pretorio.

L'Ufficio Protocollo garantirà il servizio di front-office di ricezione pratiche con rilascio di ricevuta e protocollazione immediata su richiesta.

In attuazione alla normativa in materia di gestione documentale sarà garantita costante collaborazione agli uffici per la fascicolazione informatica di tutti i documenti ricevuti, spediti ed interni con il puntuale aggiornamento del piano di fascicolazione.

La fascicolazione è un'attività di riconduzione logica e, nel caso dei documenti cartacei, anche fisica di un documento all'interno dell'unità archivistica che ne raccoglie i precedenti, al fine di mantenere vivo il vincolo che lega i singoli documenti nella pratica relativa. Questa attività permette di costruire un sistema basato sull'organizzazione funzionale dei documenti in unità complesse stabili nel tempo (i fascicoli) che riflettono la concreta attività dell'Ente.

Sarà fornita collaborazione all'Ufficio Informatica nell'ambito del progetto per la presentazione telematica delle istanze, con l'obiettivo di estendere l'offerta di servizi online, semplificare i procedimenti amministrativi e migliorare l'accessibilità dei cittadini

Saranno inoltre garantite le ricerche d’archivio sia per gli uffici comunali che per studiosi, associazioni e studenti.

Si proseguirà con la riorganizzazione degli spazi dell’archivio storico e di deposito. Gli archivi ordinati come effetto producono risparmio. La causa è la selezione dei documenti, cioè l’eliminazione legale (o scarto) dei documenti dichiarati inutili. Si tratta di un’operazione intellettuale, da prevedere fin dalla produzione dei documenti nell’archivio corrente.

Nell'ipotesi che l'Amministrazione Comunale metta a disposizione nuovi spazi, funzionali e dotati delle necessarie attrezzature e nel contempo provveda all'ampliamento dell'organico dei dipendenti dell'Ufficio Protocollo con l'inserimento di un archivista, ossia di una figura professionale culturalmente preparata, potranno essere programmate ulteriori attività di razionalizzazione e riorganizzazione degli archivi a salvaguardia dell'immenso patrimonio documentario dell'Ente, sottoposte alla tutela della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Dal 01/03/2022 a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 24/02/2022, che ha rideterminato la Macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'U.O. C.U.C., già incardinata nel Settore 3°, è stata assegnata al Settore 5°. Tale struttura ha garantito la collaborazione in sinergia con i Servizi e Settori coinvolti per lo svolgimento delle specifiche attività riguardanti i bandi di PNRR e di PNC; inoltre l'U.O. C.U.C. ed è stata di supporto per le attività di segreteria svolte dal Settore 5°, inerenti la pubblicazione in Amministrazione trasparente degli atti relativi alle procedure amministrative di competenza del predetto settore, della verifica stato lavori, controllo del cronoprogramma e rendicontazioni delle attività svolte, di concerto con la società partecipata, dell'attuazione del programma annuale OO.PP.

Da Maggio 2022 la C.U.C. ha collaborato con il Comune di Gallarate per l'attivazione del protocollo operativo, così come previsto dalla Convenzione stipulata tra i due Enti, finalizzato alla gestione delle procedure afferenti le attività del PNRR e PNC.

Con Decreto Sindacale n. 15 del 31/05/2023 il Dirigente del Settore 5 del Comune di Comune di Busto Arsizio è stato nominato Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra i Comini di Busto Arsizio e Gallarate per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori e servizi afferenti le opere del PNRR e PNC per il triennio 2022-2023-2024, nonché R.A.S.A. della C.U.C., mentre il dirigente responsabile del settore Lavori Pubblici – Patrimonio del Comune di Gallarate è stato nominato vice responsabile della C.U.C..

A scadenza della convenzione stipulata il 06.05.2022, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 15/04/2025 l'Amministrazione Comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate per il prosieguo dello svolgimento in forma associata mediante l'istituzione della Centrale di Committenza delle procedure di acquisizione di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per un biennio a partire dal 7 maggio 2025.

La Centrale Unica di Committenza, costituita tra i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate garantisce tutti gli adempimenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. attraverso la predisposizione del Programma Triennale degli acquisti e delle relative modifiche ed integrazioni richieste dai settori comunali interessati.

Al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 la Centrale Unica di Committenza garantirà altresì, durante il biennio 2025-2027, il supporto Amministrativo ai settori dell'Ente, mediante attività di ricognizione periodica del fabbisogno di servizi e forniture necessarie agli stessi, in osservanza del nuovo assetto normativo introdotto con la modifica del nuovo Codice Appalti.

Nel corso delle singole annualità verranno avviate e perfezionate n. 3 ricognizioni generali quadrimestrali, la programmazione per il triennio successivo ed inoltre, in base alle esigenze ed urgenze dei vari servizi, saranno gestite tutte le ulteriori richieste pervenute dagli Uffici e dai R.U.P interessati.

La Centrale Unica di Committenza ha in capo tutte le attività di cui all'art. 3 " funzioni esercitate dalla Centrale di Committenza – principi regolanti l'esercizio delle attività" della convenzione stipulata, ovvero le funzioni relative alle attività di progettazione, aggiudicazione, stipula di convenzioni e accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti possono aderire per aggiudicare i propri appalti specifici, istituzione e gestione di sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici di negoziazione, esecuzione dei contratti per conto delle stazioni appaltanti, laddove non qualificate, anche tramite attività di supporto al RUP ai sensi dell'art. 62 c.5 lettera g) del D.Lgs. 36/2023, stipula dei contratti di PPP ai sensi dell'art. 174 c. 5 del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre, nell'ambito dei servizi prestati, la Centrale di Committenza, può svolgere anche attività di committenza ausiliaria, definite, ai sensi dell'art. 3 c.1 lettera z) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 in particolare con fornitura e utilizzo di infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi. In particolare la Centrale utilizza ordinariamente la piattaforma digitale certificata SINTEL di Aria Lombardia, riservandosi, qualora richiesto delle circostanze del caso di far ricorso a piattaforme differenti, si occupa di consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto, preparazione e gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

La Centrale, nell'espletamento dei propri compiti, ai sensi dell'art. 62 c.13 è direttamente responsabile delle sole attività di centralizzazione della committenza responsabile delle sole attività di centralizzazione della committenza e nomina un RUP che curi i necessari raccordi con la stazione appaltante beneficiaria dell'intervento, la quale a sua volta nomina un responsabile per le attività di propria competenza.

La C.U.C. garantirà tra le altre attività, ai sensi dell'art. 4 "gestione della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione contrattuale per gli Enti convenzionati" il supporto per l'individuazione della corretta procedura di gara, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, dei criteri di aggiudicazione, supporto all'Ente delegante per al stesura dei capitolati, collaborazione con Enti per la corretta individuazione dei contenuti dello

schema di contratto, accesso alla Piattaforma Certificata per il rilascio del Codice Identificativo di gara (CIG) e compilazione delle schede Anac Form necessarie, supporto per la redazione di tutti gli altri atti di gara, gestione degli adempimenti connessi con il singolo procedimento di gara ivi compresa la gestione degli adempimenti specifici in materia di pubblicità legale, nonché del controllo dei requisiti di gara anche attraverso la consultazione del FVOE sino all'aggiudicazione, svolgimento della procedura di gara, incluse ammissioni ed esclusioni, nomina del seggio di gara o Commissione, trasmissione delle risultanze di gara mediante i verbali di gara, unitamente agli esiti delle verifiche effettuate, svolgimento delle ulteriori attività necessarie ai fini dello svolgimento delle procedure, svolgimento dell'esecuzione contrattuale o fornitura di supporto al RUP degli Enti in fase esecutiva ai sensi dell'art. 62 c.6 lett. g), valutazione tecnica, in caso di Enti non qualificati, o supporto nella valutazione, in caso di Enti qualificati, relativamente a proposte di iniziativa privata di project financing ex art. 193 del D.Lgs. 36/2023.

La Centrale Unica di Committenza. provvederà altresì agli adempimenti previsti per la pubblicazione sull'Osservatorio Regionale ed in Amministrazione Trasparente, nell'apposita sezione "Bandi di gare e contratti / Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, distintamente per ogni procedura", secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

A T E M 3 V A R E S E S U D

Nel corso del triennio 2026-2028 proseguiranno le attività di verifica della documentazione già inviata da alcuni Comuni in merito al “Servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 e successiva normativa attuativa”.

In particolare, considerato che successivamente alla pubblicazione dell’ulteriore avviso di “sospensione” del Bando in argomento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1740 del 06.12.2023, ad oggi risultano essere state aggiudicate solo poche gare su un totale di n. 177 ambiti e che risultano tuttora pendenti ricorsi avverso le aggiudicazioni delle gare bandite.

Inoltre, a seguito dell’adozione della Deliberazione n. 714 del 22.12.2022 di ARERA recante “Aggiornamento delle disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale in attuazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza” e all’assemblea dei Sindaci convocata dal Comune di Busto Arsizio in data 24.02.2023, è stato richiesto a tutti i Comuni facenti parte del raggruppamento ATEM 3 Varese Sud di manifestare la volontà o meno di alienare la porzione di impianto di loro proprietà.

Pertanto, nel corso del triennio 2026-2028, proseguiranno le attività di acquisizione e definizione dei dati dei Comuni interessati, ed essendo scaduti i termini concessi ai medesimi si attiveranno le iniziative previste in forza del potere sostitutivo previsto dalla legge, tese ad acquisire dei Comuni inadempienti le informazioni ancora mancanti.

“URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA”

U R B A N I S T I C A

L'Ufficio Urbanistica durante il triennio 2026-2028, proseguirà le attività conseguenti la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) in adeguamento diretto al Piano Territoriale Regionale (PTR) e di alcuni Piani ad essa correlati (Piano di zonizzazione acustica, Regolamento edilizio) – (Deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 23.07.2024).

Parallelamente si procederà con il servizio della Valutazione Ambientale Strategica (Determinazione n. 1688/2023) finalizzato alla valutazione delle ricadute ambientali delle azioni di Piano sulle differenti componenti, il cui Documento di Scoping è stato depositato e pubblicato in libera visione nel mese di settembre 2024. Proseguiranno altresì le attività relative allo Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica della citata variante (Determinazione n. 1786/2023) e dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico (Determinazione n. 1882/2023).

L'Ufficio sarà impegnato, oltre che nelle attività proprie di riscontro, verifica, confronto e affiancamento agli estensori di Piano, anche con le attività relative alla politica di riduzione del consumo di suolo (LR 31/2014 e L.R. 18/2019) e quelle conseguenti la partecipazione, coinvolgimento/confronto degli Enti e della cittadinanza nei procedimenti di cui sopra.

Con riferimento all'ampliamento del Terminal di Sacconago Ferrovie Nord (deliberazione di Giunta Comunale n. 356/2020 e n. 138/2021 che ha portato ad individuare più fasi di intervento), in esito alla conclusione delle attività funzionali alla prima fase, agli incontri di approfondimento avviati e agli ultimi confronti avuti nei primi mesi del 2025, si prevede l'attivazione di alcune delle procedure necessarie all'attuazione delle successive fasi.

Con riferimento all'Accordo di Programma promosso da Regione Lombardia per la realizzazione del nuovo ospedale unico di Busto Arsizio e Gallarate (sottoscritto in data 24/10/ 2023 e oggetto della seduta del Collegio di Vigilanza del 12/02/2025), proseguiranno le attività di monitoraggio dell'attuazione dello stesso in relazione al nuovo cronoprogramma, conseguenti e funzionali allo sviluppo della fase progettuale, delle indagini Ambientali del sito nonché delle opere relative al potenziamento delle viabilità di accesso allo stesso le cui bozze di convenzione sono state approvate nella seduta del collegio di cui sopra oltre agli approfondimenti avviati da Provincia di Varese nell'anno 2024-2025 relativi al TPL.

In merito alla promozione ed attivazione dell'Accordo di programma finalizzato al recupero e valorizzazione delle aree attualmente occupate dal presidio ospedaliero di Busto Arsizio che vede coinvolti, oltre al comune di Busto Arsizio, anche ASST, quale proprietaria delle aree, ed AREXPO SpA (incarico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 333 del 21/03/2024), in conseguenza alle analisi, alle valutazioni e alle definizioni dell'ambito di interesse dell'ADP avviate da AREXPO (ancora in itinere FASE B relativa alla definizione degli elementi essenziali dell'ADP e alla valutazione della Fattibilità tecnica ed economica), verrà attivata la promozione dell'Accordo stesso al quale aderirà Regione Lombardia nonchè avviate le relative attività conseguenti.

Proseguiranno altresì le attività conseguenti il progetto FILI, che vede coinvolta Regione Lombardia, FNM e FERROVIENORD in ragione delle risorse a loro assegnate per il periodo 2024 – 2030 (26M), funzionali alla riqualificazione della stazione ferroviaria FNM di Busto Arsizio con parcheggio multipiano e del sedime della copertura dei binari interrati con interventi di ricucitura urbana/creazione di un parco verde lineare nonché alla realizzazione di una superstrada ciclabile (54 km fra la stazione di Milano Cadorna e l'aeroporto di Malpensa).

L'Ufficio Espropri, concluderà le procedure avviate negli scorsi anni: relativamente al collegamento tra il quartiere Sant'Anna e la S.S. 33 del Sempione per primo e secondo lotto, di via Guido d'Arezzo – lotto1 ai sensi del DPR 327/2001 nonché al coinvolgimento dell'Ente nell'espropriazione di ANAS per la realizzazione della nuova S.S. 341 "Gallaratese".

Si prevede altresì che, in relazione al futuro completamento di alcuni dei tratti stradali di cui sopra, nonché a nuove progettazioni saranno avviate le relative procedure espropriative nonché attivate puntuali ricognizioni in merito allo stato di acquisizione di parte della viabilità esistente strettamente funzionale alle valutazioni previsionali del nuovo strumento urbanistico in redazione.

P I A N I F I C A Z I O N E A T T U A T I V A

Relativamente al servizio di pianificazione attuativa, durante il triennio 2026-2028 proseguiranno le attività volte a favorire sia la presentazione di nuove istanze, attraverso incontri con i tecnici incaricati dalla parte privata per i richiesti chiarimenti normativi, sia quelle attinenti i procedimenti in itinere, tramite la predisposizione delle relative bozze di Convenzione, delle conseguenti Deliberazioni di Giunta Comunale, sino ad arrivare alla stipula delle Convenzioni stesse. Ciò al fine dell'attuazione dello strumento urbanistico generale relativamente ad interventi a carattere residenziale (Piano di Lottizzazione in via delle Betulle – ambito TR6d, Piano di Lottizzazione via S. Carlo – ambito ATRU 6.2, Piano di Lottizzazione Residenza Regina variante PL 3/2004 lotto B, Piano di Recupero Metallurgica Marcora in via Goito-via Palestro) e terziario (medie strutture di vendita SS. Sempione e Via Magenta, Piano di Lottizzazione Autotorino SS Sempione).

Per quanto riguarda le istanze di negoziazione, si proseguirà con l'attività istruttoria e di confronto pubblico-privato, al fine di una positiva definizione delle richieste pervenute e della successiva presentazione del conseguente Piano di Lottizzazione (TR4a via Cuoco-via Strapera; 7.d - Aree di rigenerazione urbana di proprietà privata e ambito 5d in via Montegrappa - Aree di rigenerazione urbana di proprietà privata. Interventi tutti relativi a nuovi insediamenti residenziali), compatibilmente con il procedimento di Variante al P.G.T. in itinere.

Le negoziazioni in essere sono condotte cercando di operare delle scelte che consentano di perseguire innanzitutto l'interesse pubblico, nonché la salvaguardia di obiettivi sempre più stringenti come il contenimento del consumo di suolo ed il cambiamento climatico, con un'attenzione al bilanciamento delle reciproche convenienze.

Come già prefissato, dove possibile ed in coerenza con la norma vigente, si proseguirà con lo sforzo di semplificare i procedimenti utilizzando le tipologie previste dalla stessa normativa (ad esempio il Permesso di Costruire Convenzionato) e, in quest'ottica, saranno allineati anche i pareri da rilasciarsi a seguito di richiesta da parte dell'U.O. Edilizia/SUE.

A seguito dell'avviato iter di variante generale allo strumento urbanistico, si riscontra un maggiore interesse, manifestato da alcuni privati, all'attuazione delle possibilità edificatorie previste dall'attuale strumento urbanistico, pertanto continueranno ad essere garantiti dall'ufficio preventivi incontri finalizzati a fornire un quadro definito delle norme tecniche vigenti da applicarsi e delle strategie da adottare per risolvere le eventuali specifiche criticità. Si proseguirà inoltre, a seguito del pervenimento delle relative istanze, all'attestazione della scadenza ultima di alcune Convenzioni stipulate in passato, da determinarsi alla luce delle varie norme di proroga intervenute in questi anni.

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 40bis della L.R. 12/2005 e s.m.i., data la nuova proposta di intervento pervenuta con richiesta di applicazione degli incentivi volumetrici previsti dalla stessa normativa, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di dar corso ad un procedimento partecipativo e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 19.03.2025, è stato pertanto attivato Avviso pubblico finalizzato al coinvolgimento della cittadinanza per la manifestazione di eventuali interessi al recupero di immobili dismessi con criticità ai sensi dell'art. 40 bis sopracitato. L'attività dell'ufficio proseguirà per la definizione del procedimento in essere.

Infine, data la recente sentenza del TAR Lombardia – Milano, secondo la quale è nulla la clausola di Convenzione che impone un obbligo perpetuo di manutenzione delle parti pubbliche a carico del privato, e viste le successive istanze pervenute di richiesta di cessazione di dette manutenzioni, si proseguirà con lo svolgimento degli approfondimenti dei presupposti delle Convenzioni interessate e, in seguito, degli incontri pubblico-privato finalizzati alla determinazione della data di presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale, se dovuta. Alcune richieste sono state definite, pertanto si darà corso alla predisposizione dei relativi atti, sino alla stipula notarile di Atti integrativi alle originarie convenzioni, a modifica dei precedenti accordi.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Per quanto riguarda le attività connesse al presente servizio, si proseguirà con le procedure relative alla contrattualizzazione delle tardive adesioni ed al recupero dei maggiori costi riguardarti gli interventi per i quali risulta già attivata l'alienazione, allo scopo di evadere le istanze pervenute in tempi celeri e, laddove possibile, favorire i privati anche tramite l'accorpamento delle richieste pertinenti il medesimo intervento, così da addivenire ad un unico atto notarile.

Al fine di poter attivare le procedure di trasformazione per nuovi interventi, in sinergia con l'ufficio legale, si continuerà con l'attività volta alla definizione di alcune pratiche con particolari problematiche sia a livello di opere non concluse che di definizione delle parti comuni, delle pratiche edilizie e catastali, che in materia di esproprio, le quali non hanno trovato una efficace conclusione.

In particolare, sono stati risolti gli adempimenti in sospeso per un intervento PEEP sito in via Rodari, per il quale sarà ora possibile attivare la procedura necessaria per la successiva trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

E D I L I Z I A - S U E

L'attività del Sue continuerà nel triennio 2026 /2028 ponendosi l'obiettivo di garantire le entrate previste dal bilancio, pur consapevoli che l'attivazione della variante generale al Piano di governo del territorio potrebbe determinare un minor numero di istanze, specialmente nell'anno 2026, per le aspettative create e per la necessità, dal momento dell'adozione del nuovo strumento della verifica dei parametri dei due piani; a ciò si aggiunge anche il metodo di calcolo, modificato dalle leggi regionali, degli oneri concessori in caso di ristrutturazione del Patrimonio immobiliare che negli ultimi anni ha prodotto un notevole abbassamento delle somme in entrata, però innescando un incentivo al recupero del territorio edificato e quindi a limitare il consumo di suolo, tema molto importante per gli aspetti ecologico/ambientali del territorio.

L’attività dell’U.O. è in parte condizionata dall’attività di negoziazione e successiva conclusione degli iter procedurali attivati dall’U.O. Pianificazione Attuativa che potrebbe promuovere nuove iniziative immobiliari con riflessi anche sulle possibili entrate per l’ente.

Si prevede di proseguire con la digitalizzazione delle pratiche al fine di implementare la possibilità per gli utenti di poter accedere alle pratiche riducendo i tempi di attesa in quanto l’archivio sarà sempre più visibile in formato digitale, limitando anche la necessità di personale dedicato al recupero delle pratiche cartacee presso i diversi archivi comunali.

Inoltre continuerà il coordinamento con l’U.O. Urbanistica al fine di verificare congiuntamente sia le nuove norme del Piano delle Regole che il nuovo testo del Regolamento Edilizio che dovrà contenere sia i principi dettati da Regione Lombardia che prevedere al suo interno dei capitoli specifici relativi ad argomenti puntuali quali ad esempio: a) i principi in fase di elaborazione da parte del Disability manager ; b) nuove direttive sul Radon; c) risparmio energetico…..

Grande importanza assumerà anche la giurisprudenza legata all’interpretazione della Legge 105/2024 “Salvacasa” con la quale è stato modificato il Testo Unico dell’edilizia (DPR n.380/2001) e che ha posto diversi problemi interpretativi che hanno in parte rallentato l’azione amministrativa. In particolare si segnala che sono notevolmente aumentate le pratiche in sanatoria derivanti sia da sopralluoghi effettuati dall’U.O. Controllo del Territorio che dalle nuove possibilità offerte dalla sopracitata normativa in tema di regolarizzazione di opere eseguite in parziale difformità dai titoli rilasciati.

Si auspica il potenziamento del personale tecnico addetto alla verifica delle pratiche edilizie, in quanto si è passati al regime del silenzio assenso anche per le pratiche in sanatoria.

A completamente delle attività si segnala anche la gestione della Commissione per il Paesaggio che ha il compito di esprimere il parere sull’inserimento delle nuove proposte progettuali sul territorio.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

I compiti dell'U.O. Controllo del Territorio si esplicano, prevalentemente, mediante la verifica di situazioni potenzialmente critiche, di varia natura, rilevate sul territorio comunale.

La costante attività di monitoraggio del territorio cittadino, consentono di perseguire e/o di sanzionare abusi edilizi, urbanistici, ambientali, commerciali.

Rientrano, tra i principali compiti istituzionali dell'ufficio Controllo del Territorio, le seguenti attività:

a) verifiche edilizie eseguite a seguito di richieste provenienti da:

- altri uffici dell'Amministrazione Comunale (*Edilizia Privata*, per la verifica di pratiche sulle quali sussistono dubbi di conformità relativamente allo stato dei luoghi ovvero pratiche edilizie per le quali è stato richiesto l'annullamento; *Urbanistica*, per la verifica di manufatti non censiti all'U.T.E. o in possibile difformità da piani esecutivi e pratiche connesse; *Ufficio Tributi*, per la verifica delle condizioni e della consistenza di edifici soggetti al pagamento di tributi; *Ufficio Anagrafe*, per la verifica di eventuale sovraffollamento in alloggi cittadini; *Ufficio Tutela Ambientale*, per la verifica di regolarità di immobili aventi problematiche igienico-ambientali;) e per l'assegnazione dei numeri civici;
- altri enti o istituzioni pubbliche (verifiche di conformità edilizia di immobili soggetti ad accertamenti di varia natura da parte di ATS Insubria, VV.FF., Arpa, Forze dell'Ordine in genere, ecc.);
- privati cittadini o associazioni o d'iniziativa d'ufficio (verifiche su immobili, e fattispecie edilizie di vario genere, esistenti o in corso d'opera);

b) emanazione avvio del procedimento amministrativo ex Legge 241/90 con monitoraggio delle attività dei soggetti coinvolti: istanza di accertamento di conformità, demolizione spontanea, inerzia;

c) l'emanazione di atti impositivi (ordinanze) a vario titolo:

- incolumità pubblica (generalmente comprende la messa in sicurezza di fabbricati soggetti a degrado o la rimozione di criticità che causano un immediato pericolo);
- decoro urbano (fabbricati che si presentano in condizioni estetiche non compatibili con il territorio circostante);
- sgombero (casi in cui, anche di concerto con altri enti pubblici, viene stabilita la mancanza dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza),
- condizioni igieniche/sanitarie, vegetazione incolta, accumuli di rifiuti e materiali vari, fattispecie tutte queste che possono determinare il proliferare di organismi nocivi all'uomo;

- sospensione lavori a seguito di sopralluoghi ed accertata grave violazione di norme urbanistico/edilizie;
- demolizioni (quale atto finale al procedimento per abusi edilizi non regolarizzati);

d) calcolo ed emanazione di sanzioni amministrative ex art. 34 DPR 380/01 per le fattispecie di difformità edilizie previste dalle vigenti norme nonché per la mancata demolizione dei fabbricati sottoposti ad ordinanza di demolizione - ex art. 31 DPR 380/2001 e s.m.i.;

e) il rilascio di attestazioni di idoneità alloggiativa per extracomunitari con sopralluoghi (circa 300 all'anno, per pratiche finalizzate all'ottenimento del permesso di soggiorno, assunzioni lavorative e ricongiungimento/coesione familiare). L'istruttoria della pratica comprende il calcolo della superficie dell'alloggio previo sopralluogo, la verifica della documentazione prodotta e dei requisiti igienico sanitari, l'eventuale richiesta di integrazioni e/o chiarimenti con relativa sospensione della pratica, la segnalazione (agli enti competenti) di anomalie riscontrate nel corso dell'istruttoria, la stesura dell'attestazione.

f) istruttoria di condoni edilizi non ancora definiti relativi ai periodi: 1985/1987 – 1994/1995 – 2004. Rilascio di permessi di costruire in sanatoria, accesso agli atti amministrativi dei condoni e verifiche istruttorie delle SCIA di agibilità;

g) collaborazione costante con altri enti od istituzioni pubbliche, aventi funzioni correlate con l'attività dell'ufficio (ATS Insubria, Vigili del Fuoco, Agesp, Arpa, gestori reti ferroviarie, Agenzia delle Entrate) oltre che con la totalità delle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza), per un completo ed esaustivo monitoraggio del territorio cittadino in ordine a criticità di carattere edilizio, urbanistico ed ambientale;

h) collaborazione con la locale Procura della Repubblica per la trattazione di casistiche di abusivismo a rilevanza penale; fornitura di integrazioni, chiarimenti ed approfondimenti; partecipazione a dibattimenti processuali;

i) l'assegnazione delle linee per le nuove costruzioni;

l) l'assegnazione dei numeri civici in attuazione al nuovo Regolamento Comunale della Toponomastica e della Numerazione Civica.

Anche per il triennio 2026 - 28 oltre alle attività gestionali sopraelencate, si proseguirà:

- con la confisca dei beni a seguito di abusi. Sostanzialmente si tratta di opere edilizie abusive non sanate dai contravventori o per inerzia o per evidenti contrasti edilizi-urbanistici che non consentono la regolarizzazione del manufatto realizzato.

Per tali reati edilizi è prevista l'emanazione dell'ordinanza di demolizione con il conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

L'accertamento di inottemperanza ad un'ordinanza di demolizione comporta la constatazione che il proprietario o il responsabile dell'abuso non ha demolito l'opera entro il termine stabilito dall'ordinanza. Questa situazione può avere diverse conseguenze, tra cui sanzioni pecuniarie, acquisizione dell'immobile da parte del comune e, in alcuni casi, demolizione d'ufficio.

L'Ufficio Controllo del Territorio, con l'ausilio dell'Ufficio Avvocatura, avrà il compito, di emanare i provvedimenti di immissione al patrimonio comunale (previsti dall'art. 31 comma 4 del D.P.R. 380/01) di quei beni abusivi (immobile e l'area di sedime) non demoliti entro il termine di 90 giorni dall'emanazione dell'ordinanza di demolizione;

- con i sopralluoghi legati al rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa per extracomunitari, che consentono di verificare lo stato dei luoghi non sempre rispondente a quanto autorizzato e quindi l'attivazione degli atti repressivi conseguenti. Con l'entrata in vigore del Decreto Flussi (che stabilisce il numero di lavoratori stranieri che possono entrare in Italia per lavoro, suddivisi tra lavoro subordinato stagionale, non stagionale e autonomo) le richieste di idoneità sono notevolmente aumentate , fenomeno chiaramente dimostrato attraverso i dati statistici degli ultimi anni;
- con la riduzione dei tempi e semplificazione delle procedure di consultazione delle pratiche edilizie/condoni conservati negli archivi comunali;
- con la revisione procedure riscossione coattiva entrate patrimoniali ordinarie, attività che permette di recuperare (forzosamente) il pagamento di sanzioni (annesse con gli abusi edili) non corrisposte dagli avventori;
- con la fattiva collaborazione con i servizi demografici riguardante l'attività di monitoraggio della numerazione civica della toponomastica nel rispetto delle vigenti disposizioni introdotte con il regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2022. Nel corso delle verifiche anagrafiche gli uffici richiedono alla scrivente unità operativa sopralluoghi ed accertamenti sulla numerazione attribuita ai nuovi fabbricati, e in generale sulla revisione della numerazione civica esistente;
- la collaborazione con il Settore 4° - Risorse Finanziarie, Tributi, Partecipazioni, Economato per la verifica analitica della misurazione delle superficie dichiarate dai contribuenti ai fini dell'applicazione della Tassa Rifiuti, sino al completamento del passaggio di competenza ad Agesp Attività Strumentali.

“AMBIENTE, ENERGIA,
INNOVAZIONI E TEMPI DELLA CITTA’”

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Il Servizio Ambiente ed Ecologia svolgerà costante attività di monitoraggio del territorio tramite sopralluoghi, occupandosi della gestione del servizio informatizzato delle segnalazioni dell'utenza in materia ambientale, al fine di intervenire sulle criticità e sugli abusi perpetrati sul territorio.

Proseguiranno le attività di monitoraggio finalizzate alla rimozione delle coperture di amianto presenti sul territorio comunale censite. Nell'intento di offrire ai propri cittadini la possibilità di avvalersi del servizio di rimozione e smaltimento dell'amianto presente sul territorio comunale a prezzi calmierati, verranno riproposte con cadenza biennale le convenzioni con imprese operanti nel settore, che si impegneranno a praticare nei confronti dei cittadini e delle imprese di Busto Arsizio dei costi convenzionali predefiniti per le attività di rimozione e smaltimento dell'amianto.

Inoltre, sono in corso di valutazione nuovi interventi finalizzati alla rimozione delle coperture in amianto dalle strutture di proprietà comunale.

Sono state richieste risorse aggiuntive per eventuali interventi sostitutivi per la rimozione delle coperture di amianto in luogo dei proprietari inadempienti, fatto salvo il recupero delle somme erogate dall'Amministrazione comunale.

Si promuoveranno, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, le attività relative alla manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale, avvalendosi del supporto della Società Agesp Attività Strumentali S.r.l. controllata del gruppo Agesp S.p.A., a cui è affidato il servizio di manutenzione del verde pubblico urbano nella Città di Busto Arsizio. Si provvederà, in particolare, a progettare e realizzare interventi di manutenzione dell'arredo urbano nei parchi cittadini.

Proseguiranno le iniziative ambientali finalizzate anche alla pulizia delle aree con maggior criticità presenti sul territorio comunale, avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontari e/o istituti scolastici e verrà riproposta la "*Agenda del Verde Pulito*", quale strumento di programmazione degli eventi, attività, iniziative a valenza ambientale promossi dall'Amministrazione Comunale, con finalità legate all'educazione delle giovani generazioni.

Si proseguirà nell'implementazione di campagne di informazione e sensibilizzazione relative al "*rispetto e salvaguardia dell'ambiente*", anche in collaborazione con alcuni istituti scolastici del territorio comunale, al fine di rendere partecipi del problema ambientale anche i più piccoli. Si provvederà inoltre a dare atto agli interventi finanziati tramite il bando regionale RI.CIRCO.LO, per il quale il Comune di Busto Arsizio è stato ammesso al finanziamento previsto con (accettato con prot. T1.2025.0068677 del 04.06.2025), finalizzati alla prevenzione della produzione di rifiuti e all'implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti per l'incremento del recupero di materia, che prevedono l'installazione di erogatori d'acqua alla spina ed altre forniture per la mensa per i plessi dell'Istituto Galilei.

Sono state effettuate e proseguiranno le attività volte ad eliminare, o perlomeno limitare, la presenza di zanzare all'interno del territorio comunale. Oltre al servizio di dezanzarizzazione, proseguirà il servizio di derattizzazione e sanificazione presso le aree e gli stabili di proprietà comunale. Dette attività sono state affidate a Ditte specializzate nel settore. In seguito al verificarsi di casi di cittadini potenzialmente affetti da Virus Dengue, segnalati da ATS Insubria, si proseguirà con l'attivazione del protocollo di intervento, nel caso di nuove segnalazioni.

Proseguiranno le attività di monitoraggio degli impianti termici censiti sul territorio comunale mediante il portale CURIT. In particolare, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. X/3965 del 31.07.2015 avente ad oggetto "*Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici*" e ss.mm.ii. e all'adesione da parte del Comune di Busto Arsizio all'*Accordo Quadro* promosso da ARIA S.p.A., rinnovato nell'anno 2024, proseguirà il servizio di ispezione degli impianti termici sul territorio comunale avvalendosi dell'appaltatore aggiudicatario di cui all'accordo quadro sopra citato. Verrà rinnovato nel 2026 l'*Accordo Quadro* per l'attività ispettiva nelle stagioni termiche 2026-2027 e 2027-2028.

Inoltre, in ottemperanza alla DGR n. XI/1986 del 23/07/2019 di Regione Lombardia e al recente aggiornamento del "*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*" si proseguirà il controllo del "*Registro delle torri di raffreddamento ad umido e dei condensatori evaporativi*" mediante il Servizio Telematico Ge.T.Ra.-Gestione Torri di Raffreddamento, attraverso il quale notificare al Comune e senza soluzione di continuità alle ATS, la presenza degli impianti di raffreddamento.

In seguito all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 02.04.2025 del nuovo *"Regolamento comunale per l'installazione e il servizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile"* e al censimento degli impianti esistenti, proseguirà il monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, avvalendosi del supporto tecnico di A.R.P.A. Lombardia.

Nell'ambito dell'attuazione del "*PIANO D'AZIONE*" per la mitigazione dell'inquinamento acustico nelle principali arterie viabilistiche presenti sul territorio comunale e in seguito a una prima operazione di monitoraggio del clima acustico in alcuni siti scolastici, si procederà alla pianificazione di ulteriori attività previste dal medesimo piano e finalizzate al contenimento acustico.

Infine, verrà valutata la possibilità di rinnovo del servizio di mobilità sostenibile con la Società E-VAI S.r.l. - FNM GROUP, che prevede la disponibilità di vetture elettriche per le attività lavorative dei dipendenti degli uffici comunali (servizi ausiliari e Ufficio Ambiente ed Ecologia), noleggiabili dai privati come servizio di car sharing.

In materia di gestione rifiuti e presenza di siti inquinati, si intraprenderanno tutte le attività previste dal testo Unico Ambientale D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. finalizzate alle attività di bonifica per i siti segnalati, presenti sul territorio comunale. A tal proposito, proseguiranno le attività tecniche di supporto

relative alla caratterizzazione e all'eventuale bonifica delle aree individuate per la realizzazione del nuovo Ospedale Busto-Gallarate e nei procedimenti relativi alle aree individuate per la realizzazione di interventi afferenti al PNRR.

Verranno inoltre gestiti gli esposti relativi a problematiche di inquinamento acustico e di molestie olfattive, in collaborazione con le autorità coinvolte nei procedimenti di cui trattasi. A tal proposito, proseguirà l'attività di "*monitoraggio della qualità dell'aria*" tramite il sistema di centraline realizzato con il coinvolgimento e la partecipazione economica di Neutalia S.r.l. preposto alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione, al fine di fornire ai cittadini, alle associazioni, alle imprese, ecc. una conoscenza sullo stato della qualità dell'aria del proprio territorio attraverso l'utilizzo di un sistema di monitoraggio a rilevazione continua.

Proseguiranno le attività relative alla costituzione di una COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (C.E.R.) per il Comune di Busto Arsizio; in particolare, in collaborazione con la Società WE PROJECT incaricata e specializzata nel settore, si è lavorato alla redazione di un progetto di fattibilità tecnica-economica al fine di presentare la candidatura alla "*MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI DI INIZIATIVA DEGLI ENTI LOCALI"* di Regione Lombardia. Il Comune di Busto Arsizio è stato ammesso alla 2° fase per la presentazione del progetto di costituzione di CER, e pertanto verranno avviate, in collaborazione con la Società WE PROJECT, le attività per dare seguito agli interventi previsti dal Bando di Regione Lombardia. Inoltre è stata promossa una collaborazione tra il Comune di Busto Arsizio e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese al fine di costituire un'Associazione denominata "MALPENSAFIERE CER - COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE" con lo scopo di promuovere una CER territoriale finalizzata alla valorizzazione e al risparmio energetico. A tal fine, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 25 luglio 2023, è stata approvata l'adesione, in via propedeutica, all'Atto costitutivo e allo Statuto, poi adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27 febbraio 2024 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25 marzo 2025. In particolare, è stata prevista l'opportunità di ampliare l'operatività dell'Associazione estendendola come aggregazione "multicabina", al fine di indirizzare all'interno del nuovo soggetto giuridico le numerose manifestazioni di interesse che spontaneamente giungono da differenti parti della provincia e che, ad oggi, non trovano una propria autonoma collocazione.

Inoltre, proseguiranno le azioni relative al "*BANDO EUROPEO ORIZZONTE EUROPA (HORIZON) VALLI DELL'IDROGENO (SU PICCOLA SCALA) CALL: ORIZZONTE-JTI-CLEANH2-2022-06-02 AZIONI DI INNOVAZIONE DELL'IMPRESA COMUNE HORIZON",* che prevede l'impegno del Comune di Busto Arsizio, assieme ad altri partners, a partecipare alle attività previste dal progetto in argomento, sino al 2027.

A seguito dell'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, installazione di impianti pubblicitari su transenne parapedonali alla Società IPAS S.p.A., proseguiranno le attività di monitoraggio per la corretta effettuazione del servizio che durerà sino al 2027.

R I F I U T I

Ai fini del controllo ambientale, proseguirà l'attività di costante gestione dell'archivio informatizzato dei siti di abbandono incontrollato dei rifiuti e delle bonifiche e del costante monitoraggio e controllo del territorio, con la collaborazione del Nucleo Ambiente del Comando della Polizia Comunale, al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato.

Sulla base del censimento dei luoghi con maggior frequenza di abbandono, proseguiranno le azioni volte al contrasto dell'incuria, anche avvalendosi della collaborazione del Comando della Polizia Comunale, richiedendo l'installazione di opportuni dispositivi di video-sorveglianza e l'emanazione di specifici provvedimenti al fine di ripristinare lo stato dei luoghi.

Nell'ambito del servizio di Igiene Urbana, al fine di effettuare una raccolta efficace a costi contenuti, proseguirà il monitoraggio di detto servizio, riorganizzato secondo gli indirizzi del *"Modello omogeneo provinciale"*, avvalendosi del supporto delle Società controllate del gruppo Agesp, ed in particolare Agesp S.p.A., a cui è affidato il Servizio di Tutela e Igiene Ambientale nella Città di Busto Arsizio. In particolare, in ottemperanza da quanto disposto da ARERA, è stato adeguato il contratto di servizio, secondo lo "schema tipo" predisposto dalla medesima Autorità.

A seguito dell'adeguamento del suddetto contratto, la Società Agesp S.p.A. ha presentato all'Amministrazione Comunale il PEFA (Piano Economico di Affidamento) nel quale sono stati previsti alcuni investimenti quali: realizzazione di un nuovo C.M.R. nella zona nord della città, acquisto di mezzi d'opera, interventi finalizzati all'adeguamento strutturale e normativo delle sedi operative di Via Ferrini e Via Canale.

In linea con il predetto Modello omogeneo provinciale, proseguirà il monitoraggio eseguito sulla "Tariffa puntuale" dei rifiuti, che consentirà di "misurare" i rifiuti prodotti da ogni singola utenza domestica, a seguito dell'introduzione dei sacchi dotati di microchip in tutta la città.

Con la collaborazione di Agesp S.p.A., al fine di rendere più incisiva la pulizia dell'area urbana, proseguirà l'attività dello "spazzino di quartiere" nei 7 quartieri periferici, dove la frequenza di intervento è minore rispetto alle zone più centrali di Busto Arsizio e dove sono più evidenti criticità di servizio. A fronte del riscontro positivo dell'iniziativa, proseguirà l'ulteriore attività introdotta con la figura analoga nel centro storico, ovvero lo "*spazzino del centro"*.

Con la collaborazione di Agesp S.p.A., proseguirà il servizio a richiesta da parte dell'utente di raccolta "porta a porta" dei rifiuti vegetali a fronte del pagamento di una sorta di "*canone*", nonché della possibilità di effettuare il compostaggio domestico.

Inoltre verrà garantito il supporto allo Sportello Unico Comunale per la gestione della regolamentazione degli accessi sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche alla Piattaforma di Via A. Tosi (Zona industriale), rispettivamente mediante l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS) per le prime e mediante apposita tessera fornita da Agesp S.p.A. per le seconde.

AREA MOBILITA' – MOBILITA' SOSTENIBILE, VIABILITA' E TRASPORTI

1. MOBILITY MANAGER

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del citato decreto 12 maggio 2021, n. 179, l'Amministrazione ha nominato il ***mobility manager,*** figura specializzata che svolge funzioni di raccordo tra i *mobility manager* aziendali, con compiti di supporto nella definizione ed implementazione di politiche di mobilità sostenibile nonché di trasferimento fondi ministeriali eventualmente assegnati alla Città.

Al mobility manager d'area è stata attribuita anche la funzione di acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai *mobility manager* aziendali e scolastici ed il trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali. Il Mobility Manager dell'Ente, identificato nella figura del Responsabile dell'U.O. Sicurezza Viabilistica e Trasporti della struttura Polizia Locale ha predisposto nell'anno 2023 l'aggiornamento del Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) dei dipendenti del comune di Busto Arsizio, che prevede le necessarie incentivazioni ai dipendenti per la promozione delle diverse forme di spostamenti sostenibili sui percorsi casa-lavoro.

Con risorse dell'Ente nel 2023 si è proceduto all'attivazione di una piattaforma per la raccolta e gestione di tutti i Piani spostamento Casa-Lavoro e Casa–Scuola–Casa che vengono inoltrati annualmente al Comune quale Ente di riferimento.

Nel corso del triennio 2026-2028 si intende proseguire nell'attività di raccolta, mediante l'utilizzo di strumenti informatici al fine di facilitare alle aziende ed alle scuole cittadine la redazione dei piani di spostamento casa-lavoro e casa-scuola oltre a consentire all'amministrazione la raccolta e l'analisi dei dati di mobilità che consentono una valutazione delle iniziative di mobility management coerenti con le previsioni di piano e la programmazione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile, in relazione alle risorse finanziarie assegnate.

2. RISULTATI

Con Delibera di Giunta Comunale n. 544/2022 il Comune ha espresso la manifestazione d'interesse al Bando di Regione Lombardia per il finanziamento di progetti di "Smart Mobility Data Driven" e in data 02 luglio 2024 è stato presentato il progetto per l'assegnazione del finanziamento, fase II dell'iter. **Con Decreto n. 18255 del 26.11.2024, è stata approvata e pubblicata la graduatoria di ammissione al finanziamento nell'ambito della quale il progetto del Comune di Busto Arsizio risulta assegnatario del contributo per € 1.443.250.00 per la realizzazione del progetto denominato "SIMBA" – Sistema Integrato per il monitoraggio, la pianificazione e la gestione della Mobilità di Busto Arsizio, da realizzare nei locali dei Molini Marzoli che deve essere completata entro il 2026. Nel triennio dovrà quindi essere gestita l'assegnazione, la realizzazione dei lavori, la rendicontazione a Regione Lombardia ed il monitoraggio del progetto.**

Con deliberazione di GC n.251/2023 il Comune ha aderito al Bando europeo "Intelligent Cities Challenge Iniziatives - la sfida delle Città intelligenti" ed è stato selezionato, insieme ad altre 63 città europee. Il percorso, che consiste nell'adozione di misure attraverso la metodologia dei Local Green Deal, è iniziato nel 2023 ed è terminato **a marzo 2025 con l'approvazione da parte della DG Growth.**

Nel triennio continuerà la sperimentazione avviata con gli stakeholder per l'adozione delle misure proposte nel Bando.

Il Settore Polizia Locale nel mese di gennaio 2025 ha partecipato al Bando ministeriale "Bici in Città" con il progetto "BUSto in BICI" risultando assegnatario di un finanziamento pari ad euro 113.000,00. Il progetto prevede l'acquisto di due BiciBus per la realizzazione di altrettanti percorsi scolastici oltre l'adeguamento dell'illuminazione di un tratto di pista ciclabile e la realizzazione di quattro eventi per la promozione dell'uso della bicicletta da completare entro il 2027.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e del miglioramento della vivibilità urbana, pertanto, verrà mantenuta alta l'attenzione per la partecipazione a ulteriori bandi e finanziamenti poiché si ritiene fondamentale sfruttare ogni possibilità di reperire risorse al fine di migliorare la sicurezza e la vivibilità della Città per i cittadini.

3. Mobilità alternative

La bicicletta rappresenta una parte rilevante del traffico lento, sia come forma di mobilità a sé stante che in combinazione con altri mezzi di trasporto. Percorsi attrattivi sicuri e ben collegati tra di loro costituiscono importanti presupposti per incrementare l'utilizzo della bicicletta.

Nel triennio sarà effettuato un costante monitoraggio dei percorsi ciclabili realizzati al fine di correggere eventualmente gli stessi, per la messa in sicurezza della mobilità ciclistica cittadina, ma non solo ciclistica.

Al fine di incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini orientando gli spostamenti, in particolare quelli casa-lavoro e casa-scuola, verso forme di mobilità alternative, è stata attivata a dicembre 2023 un'A*pp*, nell'ambito del progetto "*BA be Green to Win*" che consente di mappare e premiare i comportamenti "virtuosi" di spostamento effettuati con mezzi sostenibili**.**

Per il prossimo triennio verrà costantemente valutato il progetto, per apportare migliorie e correttivi e cercare, in accordo con i Comuni limitrofi, di ampliarlo geograficamente.

4. Car sharing, sharing mobility e carpooling

Al fine di incentivare per gli spostamenti casa-lavoro l'utilizzo di veicoli elettrici e il *car-sharing* si ritiene necessaria, **anche per il prossimo triennio,** l'implementazione del numero di colonnine per le ricarica elettriche nelle sedi lavorative e l'implementazione dei servizi di noleggio aziendale di vetture in *sharing* oltre ad una diffusa informazione sulla condivisione di autoveicoli collettivi ad uso privato e all'incentivazione dell'uso di veicoli condivisi.

CARPOOLING

Il Carpooling è una modalità che permette alle persone di spostarsi in gruppo condividendo un'auto privata per risparmiare sul trasporto evitando gli inconvenienti dei mezzi pubblici. Il Carpooling prevede la condivisione dell'auto tra colleghi consentendo in tal modo:

- Il risparmio economico in termini di costo pro-capite di carburante, costi di parcheggio ecc.;
- La riduzione dell'inquinamento, dovuto al minor numero di mezzi in circolazione;
- Il miglioramento dei rapporti sociali tra le persone.

L’App Mobility Company attivata nel dicembre 2023 dedicata agli spostamenti effettuati con mezzi sostenibili sui percorsi Casa –Lavoro prevede anche la modalità in Carpooling per l’incentivazione del tipo di spostamento.

5. I trasporti

La Legge Regionale n. 19 dell’8 luglio 2015, modificando la L.R. n. 6 /2012, prevede una diversa suddivisione del territorio regionale in bacini omogenei e l’istituzione, per ciascuno di essi, di un’agenzia per il TPL che deve svolgere, tra l’altro, i compiti di affidamento dei servizi per l’intero bacino, con funzione di stazione appaltante.

Il bacino di riferimento per la Provincia di Varese è quello corrispondente ai confini amministrativi delle province di Como, Varese, Lecco.

A seguito della costituzione delle Agenzie di bacino ai sensi della legge regionale n. 19/2015, dopo l’approvazione da parte del Consiglio comunale (nei primi mesi dell’anno 2019) del Piano di Bacino del TPL relativo alla Città di Busto Arsizio, si opererà in modo da assicurare il recepimento delle linee guida contenute nel piano e mantenendo la previsione di un sostegno economico che possa garantire un servizio più efficiente e funzionale per la Città.

In particolare, si continuerà con la collaborazione con l’Agenzia competente per territorio per la predisposizione degli atti di gara per l’assegnazione di un nuovo contratto di servizio che, in relazione ai trasporti urbani della Città di Busto Arsizio, assicuri:

- una razionalizzazione dei percorsi urbani attraverso l’utilizzo delle principali arterie di comunicazione, al fine di creare collegamenti snelli tra i quartieri periferici e l’interconnessione con le linee extraurbane che transitano nella Città;
- lo spostamento (definitivo) del capolinea delle linee da Piazzale Solaro, al fine di decongestionare il traffico nell’area limitrofa all’Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (già attuato in via sperimentale);
- il collegamento tra le stazioni ferroviarie ed i principali punti d’interesse della Città con frequenza delle corse adeguata alle richieste dell’utenza;
- il potenziamento del numero di autobus negli orari scolastici al fine di servire prevalentemente la numerosa utenza, sia cittadina che proveniente da fuori comune, di tutti gli istituti scolastici di secondo grado distribuiti sia nel centro che nelle diverse periferie della città;
- la modifica dei percorsi all’interno dei quartieri di Sacconago e Borsano, in modo da meglio servire i collegamenti con le altre zone della Città e secondo itinerari più sicuri;
- il miglioramento della qualità del servizio che preveda il rinnovamento del parco mezzi (già in fase di attuazione), l’utilizzo di autobus ecologici;

- l’impiego di sistemi di rilevazione del tempo di attesa dell’autobus anche tramite applicativi per smartphone o l’utilizzo di paline informative informatizzate;
- l’allineamento delle tariffe attualmente praticate a quanto verrà stabilito dall’Agenzia di Bacino per il TPL ai sensi del R.R. n. 4/2014 circa la definizione dei nuovi sistemi tariffari del bacino di mobilità, con possibilità di adottare tariffe agevolate per i propri residenti.

Il Comune di Busto Arsizio assicurerà lo svolgimento del servizio anche in pendenza della definizione della gara come da delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2013, che ha già previsto la proroga della concessione di TPL alla società attualmente affidataria del servizio, fino all’avvio del nuovo contratto di servizio al gestore che sarà individuato una volta esperita la procedura di gara da parte delle Agenzie di Bacino per il TPL.

Il regime di proroga non costituisce condizione ostativa all’evoluzione del servizio di TPL in modalità maggiormente aderente alle nuove esigenze della cittadinanza. Anzi, nel corso dell’anno 2023 si è operata la realizzazione del prolungamento di alcuni percorsi fino ai padiglioni di Malpensa Fiere nonché la realizzazione di una nuova fermata in via Fagnano Olona. Ulteriori modifiche dei percorsi verranno valutate per realizzare nel triennio collegamenti delle stazioni ferroviarie alla zona industriale cittadina, al fine di favorire spostamenti improntati ad una maggior sostenibilità sui percorsi casa-lavoro.

A seguito di assegnazione di un finanziamento e di un cofinanziamento dell’autorità di bacino del TPL Como-Lecco e Varese nel 2025 si è proceduto alla sostituzione e all’ammodernamento di n. 4 pensiline di fermata autobus (2 in p.le Solaro e 2 in via c.na dei poveri), si intende proseguire anche nel prossimo triennio l’opera di riqualificazione delle fermate autobus cittadine, ritenuta essenziale per il miglioramento del servizi, mediante la ricerca e la partecipazione ad eventuali ulteriori bandi dell’agenzia.

Nella bozza, i cui sviluppi sono legati anche agli studi trasportistici in corso per la realizzazione del nuovo Ospedale (studi ai quali partecipa come membro tecnico anche l’Ufficio viabilità di questo Ente), è previsto che gli interventi e le attività sopra indicate saranno realizzate a cura e spese dell’Agenzia TPL con una simbolica partecipazione finanziaria dei comuni coinvolti.

In relazione ai Tempi della Città, si è evidenziata la necessità di realizzare un servizio di sharing cittadino nelle forme di eco-mobilità recentemente individuate dal legislatore (ad es. tramite l’utilizzo di monopattini elettrici, biciclette elettriche, scooter elettrici, ecc.), nella fattispecie di un servizio a “flusso libero” ovvero con una modalità di accesso e deposito dei veicoli rese più versatile dalle nuove tecniche informatiche e tecnologiche che ora possono

consentire l'individuazione dei mezzi - in tutto il territorio comunale - tramite lettura segnale gps o nella fattispecie del conferimento in appositi punti di raccolta, ma in modo residuale ai sistemi offerti a "flusso libero".

Continuerà anche nel prossimo triennio la promozione e l'incentivazione, nell'ambito del progetto "PEDIBUSto", avviato nel 2022, per l'attivazione di nuove linee "Pedibus" presso gli istituti scolastici cittadini (accompagnamento degli alunni alle scuole secondo linee urbane svolte a piedi) che oltre a garantire una miglior gestione del tempo alle famiglie interessate, concorre, come sottolineato anche dall'Azienda sanitaria del territorio, alla salute dei ragazzi.

Proseguirà anche nel prossimo triennio, in rapporto alle disponibilità finanziarie stanziate dall'Amministrazione, l'attuazione del progetto "La Piazza Scolastica", avviato nel 2022 con la realizzazione del progetto delle scuole Marco Polo, finalizzato alla messa in sicurezza dei tratti stradali antistanti i plessi scolastici cittadini mediante interventi condivisi (con dirigenti scolastici, genitori e alunni) di urbanismo tattico.

“FAMIGLIA, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA”

SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE 0–6 ANNI

Il Comune svolge il ruolo di protagonista nel governare l'offerta educativa per i bambini sotto i tre anni nel loro territorio, infatti oltre a gestire direttamente o indirettamente i servizi provvede a sostenere la qualità mediante l'organizzazione di iniziative formative e dell'attività dei coordinatori pedagogici responsabili.

Il sistema 0-6 anni comunale ha l'obiettivo di costruire un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise. L'obiettivo trasversale è quello di prevedere l'elaborazione di un curriculum verticale per ciascun bambino presupponendo il consolidamento di ciò che viene definito "ecosistema educativo" attraverso la costruzione di un documento "E-Portfolio", strumento necessario ai fini dell'orientamento. Come sottolineato dalle Linee Guida del MIM, l'orientamento infatti inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Infatti il curriculum verticale valorizza la piena responsabilità di ogni segmento nello sviluppare al massimo e con compiutezza di significato i percorsi conoscitivi in relazione alle potenzialità e ai modi di apprendere peculiari di ogni fascia di età. Proposta condivisa anche dal Coordinamento Pedagogico Territoriale città di Busto Arsizio che, continuerà a proporre percorsi formativi condivisi e coordinati e azioni di programmazione.

Sarà cura dell'Amministrazione nel corso dei prossimi anni scolastici addivenire alla riorganizzazione dell'offerta educativa mediante una razionalizzazione degli edifici anche in considerazione del calo demografico e contestualmente per proporre alle famiglie servizi educativi maggiormente performanti.

Visto il successo del corso di alta specializzazione realizzato in collaborazione con l'Università dell'Insubria per la formazione del personale educativo si procederà sia con una formazione altamente specializzata e sia con percorsi formativi innovativi anche mediante delle giornate studio e di confronto con esperti pedagogisti.

Il consolidamento delle buone prassi inerenti il vademecum per la consultazione, segnalazione e denuncia nei casi di sospetto maltrattamento e abuso su minori iscritti e frequentanti gli Istituti Comprensivi Statali della Città di Busto Arsizio, in collaborazione con il Centro Orme Nuove e le forze dell'ordine, quali Carabinieri e Polizia di Stato, porterà alla preparazione e definizione dello stesso strumento anche per l'ordine di scuola della secondaria di secondo grado secondo la nuova legge 134/2021 in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari.

NIDO 0-3 ANNI

I criteri per l'ammissione ai servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni risultano efficaci, rispondono adeguatamente alla domanda/offerta del sistema educativo comunale. Si manterrà centrale e prioritario il criterio di residenza ad esclusione delle casistiche dei bambini ospiti delle comunità dei minori in loco, i bambini con disabilità certificata e i casi segnalati dai Servizi Sociali Comunali.

La valutazione della qualità dell'offerta educativa del servizio asilo nido, oltre ad essere effettuata in itinere con una riprogrammazione pedagogica costantemente monitorata, avviene anche attraverso l'invio di questionari di gradimento ai genitori.

Dall'ultimo sondaggio, il nido viene scelto prioritariamente come un'opportunità di crescita per il proprio figlio riconoscendone il profondo valore educativo e socializzante e solo successivamente il nido è inteso come soluzione organizzativa di custodia dettata da impegni lavorativi.

L'Amministrazione continuerà a garantire la compartecipazione alla spesa per i servizi per la prima infanzia, adottando agevolazioni tariffarie su base ISEE, e anche per i prossimi anni si adopererà per garantire l'adesione alle future misure di conciliazione a sostegno della famiglie rivolte all'azzeramento delle tariffe per la frequenza agli asili nido mediante la misura regionale nidi gratis - bonus, misura che si inserisce nelle politiche nazionale che prevede il cosiddetto bonus – INPS.

Fra le offerte educative 0-3 anni l'Amministrazione Comunale ha consolidato le esperienze di 2 sezioni primavera, una presso la sede della scuola dell'infanzia comunale "Maria di Nazareth", ormai "Polo per l'infanzia" come indicano le LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO "ZEROSEI" e l'altra con l'anno scolastico 2025-2026 verrà collocata nella sede riqualificata dell'ex Nido Poggi via Amilcare Ponchielli n.28.

Poichè la richiesta delle famiglie per la "Sezione primavera" rimane elevata e molto gradita si valuteranno azioni progettuali per la valorizzazione delle strutture a disposizione dell'Ente con l'obiettivo esplicito di ampliamento della già ricca offerta formativa comunale.

La tabella sottostante mostra un'analisi dei bambini iscritti ai nidi del Comune di Busto Arsizio negli ultimi tre anni scolastici.

L'ultima pone in evidenza l'anno scolastico 2025/2026

TABELLA 1 – bambini iscritti negli asili nido

BAMBINI ISCRITTI 0-3 ANNI			
	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	a.s. 2025/2026
NIDI COMUNALI	230	220	220
NIDI CONVENZIONATI	83	82	88
SEZIONE -PRIMAVERA (2-3 anni)	38	38	40
TOTALE	**351**	**340**	**348**

SCUOLE DELL'INFANZIA

L'offerta delle scuole dell'infanzia comunali vede confermato il decremento degli iscritti e inevitabilmente si procederà a una riduzione della classi al fine di ottimizzare le risorse disponibili. Sotto il profilo educativo, relazionale nonché di valorizzazione delle risorse interne il Progetto "Classi aperte" ha avuto riscontro positivo nell'anno scolastico 2024/2025 e si proseguirà anche per l'anno 2025/2026.

Restano attive le convenzioni, una con le scuole paritarie di ispirazione religiosa e l'altra con una scuola paritaria caratterizzata dall'offerta educativa di madre lingua inglese, nel rispetto ed in continuità con le indicazioni del sistema integrato 0-6 anni fino al 2026.

Sempre nell'anno 2026 sarà valutata la sperimentazione del progetto educativo integrato tra la scuola materna Statale "Crespi" e la scuola paritaria "E.Crespi".

Sarà garantito il servizio per la gestione del Centro estivo per bambini da tre a sei anni iscritti alle scuole dell'infanzia statali conclusasi nel 2025 mediante l'espletamento di una nuova gara. Per i minori della fascia 0 a 6 anni per i nidi comunali e le scuole dell'infanzia comunali saranno garantiti i centri estivi nel mese di luglio come risposta alle esigenze delle famiglie lavoratrici e con minori disabili a carico, previo accordo sindacale con le OO.SS..

Sia nelle scuole dell'infanzia comunali che in quelle statali l'amministrazione comunale intende garantire il post scuola per rispondere alle esigenze di conciliazione dei tempi delle famiglie. Il servizio dovrà prevedere in ogni caso un numero minimo di bambini.

La tabella sottostante mostra un'analisi dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia del Comune di Busto Arsizio negli ultimi tre anni scolastici. L'ultima pone in evidenza l'anno scolastico 2025/26

ALLIEVI ISCRITTI 3-6 ANNI			
	A.S. 2023/2024	**A.S. 2024/2025**	**A.S. 2025/2026**
COMUNALI	202	208	193
STATALI	583	597	559
CONVENZIONATE	1.099	1.067	1.038
TOTALI	**1.884**	**1.872**	**1.790**

SERVIZI SOCIALI

Analogamente a quanto avviene a livello nazionale, anche nel contesto locale si stanno evidenziando forme di fragilità che si esprimono con modalità molteplici. Rispetto a questo quadro di complessità crescenti, i servizi sono chiamati ad assumere uno sguardo multidirezionale e creare reti collaborative: occorre pensare ad azioni di accompagnamento diversificate e di diversa intensità, in cui i servizi lavorino in coerenza con i differenti bisogni legati al ciclo di vita individuale e dei nuclei familiari.

La programmazione del welfare locale per il prossimo triennio sarà caratterizzata dalla fase conclusiva degli interventi strutturali finanziati dal P.N.R.R. e dal conseguente consolidamento delle azioni previste dalle singole progettualità, con riferimento agli aspetti di monitoraggio e rimodulazione dei servizi offerti

Ciò afferisce a diverse Aree: "Minori e Famiglia", con il supporto alla genitorialità realizzato tramite "P.I.P.P.I. a Busto"; persone anziane, con la realizzazione di "dimissioni protette" dalle strutture ospedaliere; persone con disabilità, con l'attivazione di percorsi di autonomia lavorativa ed abitativa; fasce della popolazione in condizione di marginalità e povertà, con un approccio teso a favorire l' inclusione sociale e lavorativa.

Si intende proseguire – anche in attuazione di quanto previsto dal Piano di Zona 2025/2027 – la costruzione ed il rafforzamento di processi di cooperazione e condivisione tra i diversi attori territoriali, mediante appositi Tavoli di lavoro volti all'approfondimento di tematiche specifiche ed all'elaborazione di possibili azioni progettuali innovative per il contesto cittadino.

Si ritiene importante, sulla scorta di quanto avviato nelle annualità precedenti, proseguire la sinergia tra Ambiti territoriali, con particolare riferimento agli Ambiti di Castellanza e di Gallarate; ciò anche in ossequio alle Linee di indirizzo regionali, che esortano a perseguire e consolidare un modello di policy e interventi trasversale tra aree di bisogno, integrato a livello sovra zonale.

Si lavorerà per favorire l'integrazione di interventi e servizi con ASST Valle Olona per quanto attiene alla componente socio-sanitaria, quale dimensione saliente per una risposta efficace, tempestiva e globale alla complessità dei bisogni emergenti, che sappia porre al centro la persona e sostenere i familiari nel carico di cura.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle politiche abitative: si sta concludendo la fase di analisi conoscitiva dettagliata del territorio e alla consultazione degli attori pubblici e privati, propedeutica alla costituzione di un' "Agenzia dell'Abitare", che costituirà una modalità di risposta sperimentale alla crescente intensità del bisogno alloggiativo che viene rappresentato da diversi target della popolazione (giovani che desiderano un'autonomia abitativa, giovani coppie, padri separati, donne sole con figli minori...) e che oggi non trova più risposte nella tradizionale offerta abitativa pubblica.

Con riferimento alle singole Aree si riportano di seguito le principali linee e azioni di intervento, le cui parole-chiave sono la centralità della famiglia e la presa in carico globale della persona.

AREA MINORI

Rispetto alla fascia di età infantile si evince un quadro di complessità crescente rispetto ai bisogni dei minori, aggravato da una progressiva fragilità della funzione genitoriale e familiare conseguente a situazioni di disagio socioeconomico, lavorativo, culturale, abitativo. Emerge la necessità di potenziare gli interventi volti ad arginare la povertà educativa, anche al fine di prevenire situazioni di allontanamento dei minori dalle proprie famiglie, preservando l'integrità dei nuclei familiari.

Appare fondamentale sviluppare interventi orientati a valorizzare la capacità dei nuclei e dei soggetti di affrontare i problemi in una logica partecipativa, effettuando investimenti sulla prevenzione, passando da una logica riparativa rivolta a famiglie che già hanno incontrato difficoltà, ad interventi preventivi che, attraverso il coinvolgimento attivo degli individui, riconoscano, valorizzino e attivino le risorse personali, familiari e di contesto.

Proseguirà la promozione recentemente avviata sul territorio cittadino della cultura **dell'AFFIDO FAMILIARE,** articolabile in diverse forme e modalità a seconda della situazione specifica di ciascun minore, così da favorirne l'accompagnamento e l'accoglienza per un periodo temporaneo o per alcuni momenti nell'arco della giornata. E' stata quindi creata la possibilità, oltre all'affido tradizionale anche di un affido leggero o part time che prevede l'affiancamento al minore di una figura di riferimento. Sono stati pertanto predisposti strumenti comunicativi "ad hoc" rivolti alla cittadinanza ed anche nel prossimo triennio si intende promuovere eventi dedicati alla tematica. Il progetto prevede infatti una serie di azioni di sensibilizzazione diversificate, tra le quali lo sviluppo del sito internet e la promozione sui social, unitamente ad attività di carattere informativo da condurre presso le scuole o gli oratori.

A tal fine è stata istituita una Cabina di Regia che coinvolge diversi Enti del Terzo Settore, con il coordinamento a cura del "Servizio Affidi" costituito nel 2025 presso i Servizi Sociali. L' équipe del Servizio Affidi può contare sulla presenza di operatori appositamente dedicati (assistente sociale, psicologo, pedagogista) così da favorire l'accoglienza del minore da parte dell'affidatario e sostenerne con strumenti adeguati il prosieguo del percorso.

Verrà costituita una nuova area del segretariato sociale totalmente dedicata alla prevenzione e all'intercettazione tempestiva del disagio giovanile, con la finalità di ridurre sempre di più il numero di soggetti minori sottoposti a tutela dal Tribunale dei Minori.

Per quanto attiene all'Area Minori si evidenzia come la complessità dei bisogni emergenti renda necessaria una risposta articolata, che preveda il coinvolgimento – oltre che degli operatori dei servizi - di diversi attori del pubblico e del privato sociale. Al fine di favorire la conoscenza e la costruzione di

reti di comunicazione e collaborazione stabili e durature, avvalendosi dell'esperienza e delle competenze messe in campo da ciascuno dei Soggetti aderenti, saranno operativii seguenti Tavoli tematici:

1) TAVOLO DI PREVENZIONE - OBIETTIVO GIOVANI - che vedrà anche la partecipazione dei giovani, nell'ottica di raccogliere i primi segnali di disagio tra le associazioni sportive, educative, culturali, scuole, oratori e i punti di aggregazione, con l'obiettivo di attivare la possibilità di indicare a quali referenti e a quali strutture rivolgersi in caso di bisogno, utilizzando il linguaggio dei giovani e promuovendo momenti ludici e di approfondimento ed iniziative che li responsabilizzino e /o li vedano protagonisti;

2) TAVOLO DI PREVENZIONE - OBIETTIVO FAMIGLIE - rivolto alle famiglie, alle scuole e a tutte le figure di riferimento per i minori, nell'ottica di proporre iniziative che attivino un lavoro sulla cultura dell'accompagnamento educativo e la creazione o il rafforzamento di luoghi educativi trasversali, promuovendo punti di ascolto ed attività che prevedano il supporto nella gestione della comunicazione rivolta ai minori e dell'approccio da utilizzare da parte degli adulti nei loro confronti;

3) TAVOLO DI CURA E PRESA IN CARICO - dedicato agli attori coinvolti nella gestione di criticità e situazioni fragili;

4) TAVOLO DI SICUREZZA - rivolto in particolare alla Polizia Locale, ai servizi sociali, alle scuole e dalle figure professionali che intervengono in situazioni di emergenza, con l'obiettivo di perfezionare i protocolli operativi e proporre nuove soluzioni per la gestione degli interventi.

AREA ADULTI

I contenuti del Piano Nazionale triennale degli Interventie dei Servizi Sociali pubblicato nel giugno 2025 invitano ad orientare la riflessione in un'ottica che valorizzi progetti e percorsi mirati a coinvolgere direttamente i potenziali destinatari delle misure nei propri percorsi di inclusione sociale ed economica, con un ruolo centrale da parte di istituzioni locali, servizi e attori del Terzo Settore.

Rientra nella capacità di promuovere benessere e integrazione la capacità da parte dei servizi di valutare e proporre risposte diversificate in base alle esigenze dei potenziali target vulnerabili (soggeti in situazioni di marginalità estrema, senza dimora, con problematiche di salute mentale o dipendenze; nuclei familiari in situazione di vulnerabilità; adulti in condizione di disagio sprovvisti di una rete familiare e/o sociale di supporto...) poiché ciascuno di questi target richiede, al contempo, servizi con un'offerta universalistica e risposte personalizzate in base ai bisogni specifici.

Un approccio multidisciplinare risulta necessario per poter rispondere ai bisogni complessi delle persone, da realizzarsi attraverso il lavoro svolto dal Servizio Sociale professionale anche in collaborazione con i Servizi Specialistici territoriali, con le competenze necessarie ad inquadrare i bisogni della persona e del nucleo familiare e a far intraprendere un percorso di superamento delle diverse condizioni di bisogno.

I dati evidenziano tra le problematiche di maggior rilievo, sulle quali focalizzare l'attenzione, la tematica abitativa. Come il lavoro e il reddito, spesso il problema abitativo è all'origine della situazione di fragilità delle persone e si pone come elemento di particolare difficoltà rispetto alla ricostruzione di una piena autonomia.

Il territorio di Busto Arsizio ha registrato negli ultimi anni una crescente difficoltà nel reperimento e nel mantenimento di alloggi in locazione, dovuta non solo al sostenere i costi della casa, ma anche a soddisfare le garanzie richieste dai proprietari, a fronte di dinamiche che vedono aumentare formule di lavoro atipico, a tempo determinato o autonomo. L'orientamento dell'Assessorato è volto allo sviluppo di strumenti e misure che lavorino maggiormente sulla dimensione della prevenzione, anche incidendo – ove possibile – a monte sulle condizioni del contratto di locazione, dal punto di vista della applicazione di canoni accessibili e della integrazione di forme di garanzia, con strumenti e misure che siano integrativi rispetto a quanto già messo in campo attraverso i servizi abitativi pubblici e i servizi sociali, guardando a segmenti di domanda che attualmente esulano dal campo di azione di questi ultimi.

I Servizi Sociali si fanno infatti carico dell'emergenza abitativa immediata (persone in condizioni di grave vulnerabilità o situazioni particolari) e a carattere transitorio; occorre quindi sviluppare azioni di sistema, raccordando gli interventi con una composita rete di attori sociali pubblici e privati.

Nel corso del prossimo triennio, pertanto, sulla base del lavoro svolto nel 2025 finalizzato all' acquisizione ed all' analisi di elementi di riferimento e di indirizzo per definire gli aspetti preliminari, l'Assessorato intende attivare in via sperimentale un'**Agenzia per l'Abitare**, in una prospettiva di apprendimento e di sviluppo di nuove competenze in materia, nonchè di attuazione di modalità d'azione efficaci che favoriscano l'incontro tra domanda ed offerta, intensificando il ruolo dell'Assessorato quale riferimento nei confronti dei diversi soggetti che gravitano attorno ai temi dell'abitare. La fase di start-up è prevista per il primo trimestre 2026 in esito al percorso di co-progettazione che sarà prossimamente avviato, preceduto da un Tavolo territoriale che vedrà il coinvolgimento di diversi attori (associazione della proprietà edilizia, sindacato inquilini, rappresentanze delle agenzie immobiliari, associazionismo locale…).

Per quanto concerne le linee di intervento finanziate nell'ambito del P.N.R.R. i si darà piena attuazione alle seguenti azioni progettuali:

- **Pronto intervento sociale**, operativo in caso di emergenze ed urgenze sociali che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite una centrale operativa che si occupa del ricevimento delle segnalazioni e dell'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili;

- **Stazione di Posta:** si intensificheranno gli interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità, anche al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale; proseguirà l'accoglienza notturna presso il rifugio e si lavorerà per poter garantire alle persone in condizione di povertà estrema o senza fissa dimora anche l'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi a ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.
- Nel corso del 2024 è stato allestito un apposito spazio per offrire il pasto caldo serale e si intende proseguire nella realizzazione di interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità rafforzando la collaborazione con la rete del volontariato.
- La convenzione sottoscritta con l'associazione la Luna consentirà nel triennio un intervento di sostegno alle famiglie più in difficoltà attraverso la consegna del pacco alimentare presso l'abitazione cosi da favorire un accompagnamento nel percorso di inserimento sociale.

AREA DISABILITA'

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, nel prossimo triennio si proseguirà nell'iter di definizione e avvio dei livelli essenziali in materia di non autosufficienza e disabilità.

Anche per quanto concerne l'Area Disabili la richiesta di interventi e servizi è infatti in costante aumento e l'Assessorato continuerà ad adoperarsi per individuare le migliori soluzioni tra inserimenti in strutture diurne, interventi educativi a domicilio, integrazioni rette di ricovero in strutture residenziali, interventi socio-economici, con particolare attenzione alle persone disabili con genitori anziani, non più in grado di occuparsi degli aspetti connessi alla cura ed all'assistenza dei figli non autosufficienti oppure ai giovani disabili che, terminato l'iter scolastico, necessitano di proseguire un percorso educativo per favorire la vita di relazione e consentire il mantenimento delle competenze acquisite.

Nell'ambito del P.N.R.R. lavorerà per attuare il progetto **"La Casa al Centro"**, che si pone come obiettivo primario la promozione dell'autonomia e dell'indipendenza individuale delle persone con disabilità.

Esso è finalizzato all'attuazione di percorsi di vita autonoma per soggetti disabili accompagnando la persona al raggiungimento delle autonomie fondamentali in un contesto abitativo diverso da quello familiare, da realizzarsi nella fase iniziale in immobili di cui dispongono gli Enti del Terzo Settore ammessi alla co-progettazione in esito a procedura di evidenza pubblica e, successivamente, in un gruppo di appartamenti che si renderanno disponibili in esito alla ristrutturazione di immobili di proprietà comunale.

Nello specifico il progetto da realizzare ruota attorno a questi obiettivi:

- asse della domiciliarità: promuovere il co-housing quale strumento per la realizzazione di percorsi di vita autonoma, favorendo l'apprendimento da parte delle persone disabili della gestione del quotidiano in appartamento e monitorando l'esperienza con l'ausilio di figure educative;
- asse del tempo libero: rafforzamento dell'alleanza con la famiglia, per costruire un'identità solida; mantenimento delle relazioni amicali esistenti e sviluppo di nuove esperienze in ambito ricreativo e sociale, promuovendo gli impegni extradomiciliari atti a sviluppare capacità di espressione e comunicazione.
- asse del tempo occupato: avviare percorsi atti a favorire l'inserimento lavorativo, attraverso un collocamento mirato preceduto da una approfondita valutazione della compatibilità tra le abilità della persona e le competenze richieste dalla mansione lavorativa, anche mediante l'attivazione di tirocini così come disciplinati dalla normativa nazionale e regionale in materia, con particolare riferimento a: tirocini formativi, di orientamento e di inserimento/reinserimento lavorativo per persone disabili, che si configurano come tirocini extracurriculari; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla ri-abilitazione.

A tal proposito l'amministrazione intende valutare una nuova impostazione del servizio inserimento lavorativi rivolto a soggetti in condizioni di vulnerabilità anche mediante lo strumento della coprogettazione, prevedendo tra l'altro un incremento degli importi riconosciuti tramite le borse lavoro.

Nell'ottica di implementare gli interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, favorendo la realizzazione di percorsi di autonomia ed inclusione sociale, l'Assessorato intende promuovere e sostenere i servizi e le azioni progettuali di seguito sintetizzati:

- servizio di **trasporto e accompagnamento** per soggetti disabili e persone con problemi di autonomia o mobilità ridotta, volto in particolare a consentire la frequenza di centri diurni e luoghi di aggregazione; al fine di poter offrire risposte diversificate in relazione alla specificità del bisogno verrà rafforzata e sistematizzata la collaborazione con le Associazioni di volontariato operanti sul territorio;
- attuazione della convenzione recentemente sottoscritta tra il Comune ed alcuni taxisti per la realizzazione di un servizio a sostegno della mobilità di ciechi totali, parziali e ipovedenti residenti in città, mettendo a disposizione degli aventi diritto dei **"buoni taxi"** a parziale copertura della spesa per l'acquisto corse;
- realizzazione di iniziative di inclusione sociale e di eventi culturali, sportivi e ricreativi rivolti in particolare agli ospiti dei Centri Diurni, valorizzando la presenza della "BELLOTTI BAND";

Inoltre, sulla base dell'attività del Disability Manager, si proseguirà nel percorso dell'attuazione del **PEBA** – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, con l'obiettivo di giungere al superamento delle barriere architettoniche ancora presenti negli spazi e negli edifici pubblici e di rendere la città accessibile e fruibile ad un numero sempre più ampio di persone.

AREA ANZIANI

Per quanto attiene all'Area Anziani occorre sviluppare paradigmi nuovi di presa in carico attraverso la creazione e il rafforzamento di reti istituzionali che consentano, innanzitutto, l'interazione tra il mondo sociale e sanitario per l'attuazione sinergica dei LEPS e dei LEA.

Il supporto a favore dell'invecchiamento attivo, il rafforzamento dell'autonomia, la cura domiciliare e l'assistenza ai non autosufficienti, il potenziamento degli strumenti e degli interventi in grado di sopperire all'assenza/indebolimento progressivo delle reti familiari, il supporto ai caregiver e il contenimento del rischio di esclusione sono le principali dimensioni rispetto alle quali è necessario proseguire con gli interventi della programmazione zonale. Questa area appare strategica nel programmare e sperimentare modelli di azione focalizzati attorno ad una maggiore integrazione tra interventi diversi, tendendo inoltre verso una forte personalizzazione rispetto alle necessità del singolo. Sul territorio è prioritario coordinare la filiera dei servizi e degli interventi rivolta agli anziani mettendo effettivamente a sistema gli interventi sanitari e sociali. Occorre, inoltre, valorizzare il ruolo delle famiglie e del caregiver, delle cure informali e formali, integrando questi soggetti nella rete, concependoli contestualmente sia come attori-produttori di welfare, sia come soggetti verso cui prevedere interventi a supporto della loro funzione.

Proprio con riferimento al tema dell' integrazione socio-sanitaria occorrerà dare piena attuazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'ASST Valle Olona avente ad oggetto le **dimissioni protette** dalla struttura ospedaliera per persone in condizioni di vulnerabilità; si intende pertanto proseguire l'attività di definizione e condivisione delle modalità operative tra il servizio sociale comunale e l'Azienda Ospedaliera in merito alla gestione integrata di casi con bisogni sanitari e socio assistenziali.

Inoltre, nell'ambito della progettualità finanziata a valere sul P.N.R.R., si renderà operativo l'Accordo recentemente sottoscritto con gli Ambiti territoriali di Castellanza e Gallarate finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- garantire a livello sociale e sanitario un modello organizzativo unitario e continuativo per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il domicilio;
- assicurare la continuità assistenziale dopo la dimissione ospedaliera;

- promuovere sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore ed il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi.

L'Assessorato proseguirà inoltre l'attività volta a garantire la protezione giuridica delle persone fragili attraverso l'istituto dell'**Amministrazione di Sostegno,** affiancando in particolare gli anziani in condizione di non autosufficienza e privi del supporto della rete familiare, in attuazione dei provvedimenti emessi dal giudice tutelare.

CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA TERZA ETA'

I posti letto sono stati incrementati come previsto nel project financing ed è stato avviato il centro diurno.

Nel prossimo triennio, ultimati i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della struttura, nonché quelli riguardanti la realizzazione della piscina riabilitativa, il Centro potrà offrire agli ospiti e ai cittadini un punto di riferimento per la riabilitazione motoria.

Sono stati realizzati i 4 minialloggi previsti che saranno utilizzati per alloggi ponte nell'ambito del progetto "la casa al centro" finalizzato all'avvio all'autonomia di persone con disabilità.

COLONIE

Sono in corso gli affidamenti in concessione della Colonia di Aprica con scadenza agosto 2025, e per Colonia di Alassio con scadenza inizio estate 2026.

Per quanto riguarda Aprica è pervenuta una proposta di project financing a seguito della quale l'amministrazione comunale ha richiesto una integrazione di documenti. Una volta pervenuto quanto richiesto si potrà quindi procedere alla valutazione della documentazione e all'avvio della procedura necessaria.

Verrà garantita, per il prossimo inverno, l'organizzazione delle "Settimane Bianche" per le classi quinte delle scuole primarie e per le classi prime delle scuole di primo grado di Busto. Un appuntamento importante per i bambini.

Anche l'utilizzo della struttura di Alassio e della spiaggia permetterà di riattivare l'accoglienza di bambini della Città presso la struttura e anche dei bambini ucraini.

Nel corso del 2025 verrà pubblicato un avviso per sollecitare soggetti privati a manifestazione di interesse relativie al recupero e alla gestione dell'immobile e nel corso del 2026. l'Assessorato intende procedere alla fase di valutazione delle proposte di project financing riguardanti la riqualificazione/ ristrutturazione anche della Colonia di Alassio.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

L'Ufficio di Prossimità del Comune di Busto Arsizio, in collaborazione con il Tribunale di Busto Arsizio, intende favorire l'avvicinamento della giustizia ai cittadini attraverso la creazione di una rete di uffici.

Considerata l'affluenza al servizio registrata a seguito dell'avvio l'intenzione è quella di proseguire con il progetto che, assieme all'ufficio posizionato nel Comune di Fagnano Olona, ha l'obiettivo di rendere la giustizia più vicina ai cittadini, un riferimento vicino al luogo in cui vivono e un servizio completo di orientamento e assistenza per le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale.

Ai due Uffici di Prossimità potranno accedere i cittadini dei Comuni della Valle Medio Olona (Busto Arsizio, Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona.

All'Ufficio di Prossimità si potranno chiedere i seguenti servizi:

1. inoltrare le pratiche per l'Amministrazione di sostegno:
2. richiedere un' autorizzazione al Giudice Tutelare;
3. richiedere un'autorizzazione al rilascio di documenti validi per l'espatrico di figli minorenni di genitori separati o divorziati;
4. richiedere la nomina di un curatore speciale;
5. ricevere supporto per la compilazione della modulistica vigente presso gli uffici giudiziari;
6. avere assistenza e supporto sugli isituti di protezione giuridica(tutele, tutele minori, amministrazioni di sostegno);
7. ottenere assistenza per altri servizi della volontaria giurisdizione che non richiedono l'ausilio di un avvocato.

CUORI al centro

Visto il grande successo avuto lo scorso anno ed il crescere delle sinergie tra diverse associazioni di volontario presenti sul territorio, anche per il prossimo triennio, è in programma la realizzazione, per il mese di settembre, della Manifestazione “Cuori al centro” per le vie del centro cittadino, la grande festa del Volontariato.

L’organizzazione di questa iniziativa anche nei prossimi anni, permetterà, in primis, a tutti coloro che sono attivi nel mondo del Volontariato di farsi conoscere, raccogliere adesioni, presentare attività, iniziative e nuovi progetti rivolti a tutte le fasce di popolazione ed in particolare ai bambini, agli anziani, ai disabili e a tutti coloro i quali si sono trovati ad affrontare una situazione di bisogno o una fase sensibile e critica nel corso della propria vita; inoltre, favorirà il lavoro in sinergia tra le diverse realtà, e agevolerà la realizzazione del bene e dell’interesse comune in modo strutturato ed efficiente, promuovendo solidarietà e collaborazione tra gli enti e operatori coinvolti.

Il progetto sarà realizzato anche in collaborazione con I commercianti con l’iniziativa CRESCIAMO INSIEME tramite la quale ogni commerciante “adotterà” una associazione del terzo settore.

FILI URBANI

Per quanto concerne la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - denominata Boost Regeneration and Theraphy for an Healthy Environment – Rigenerazione e Cura per un Ambiente Salutare Intergenerazionale (in breve BOOST) – si è conclusa la prima fase sperimentale del progetto che prevedeva l’analisi dei bisogni, l’ingaggio della popolazione over 65, la mappatura dei servizi presenti sul territorio a favore del target e una prima sperimentazione delle attività. E’ ora iniziata la seconda fase che prevede un primo consolidamento delle attività sperimentate. Nel triennio è prevista il completamento delle azioni in parallelo alla realizzazione delle opere.

Tra le azioni già avviate: la "Palestra a cielo aperto", consolidamento dello sportello argento in forma presso lo spazio Fili Urbani ai Molini Marzoli, i percorsi "attraverso il quartiere", le camminate con gusto e il percorso di alfabetizzazione digitale. Verrà introdotta un Applicazione a disposizione dei soggetti over dove troveranno pubblicazione tutti gli eventi proposti da tutte le realtà locali e riferibili ad un utenza over 65, spettacoli, corsi di ginnastica, serate di approfondimento.

DISTURBI ALIMENTARI

Di particolare impatto e rilevanza nelle fasce di adolescenti e pre adolescenti risultano essere I disturbi legati all'alimentazione. E' un obiettivo dell'Assessorato quello di sostenere attività e i progetti dedicati a chi soffre di disturbi alimentari come anoressia e bulimia e alle loro famiglie.

L'Amministrazione comunale intende sostenere il punto di ascolto creato in collaborazione con Ananke Family inaugurato a marzo 2025, finalizzato alla sensibilizzazione del riconoscimento delle malattie legate ai disturbi alimentari indirizzando pazienti e familiari verso percorsi di cura più adeguati.

Il punto di ascolto, a cui si prevede la partecipazione di genitori, professionisti, volontari, anche in sinergia con una comunità terapeutica, avrà l'obiettivo di essere accanto ai pazienti e ai familiari per supportarli nel difficile percorso di malattia e fragilità.

BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

L'Amministrazione ha approvato la realizzazione di due interventi di recupero di due immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Nel prossimo triennio, i suddetti immobili saranno utilizzati per fini sociali ed in particolare per la realizzqazione delle attività previste nel progetto housing first finanziato con il PNRR.

ANTIVIOLENZA E MALTRATTAMENTO

La Rete Territoriale Antiviolenza, il cui Ente capofila è il Comune di Busto Arsizio, con la presenza degli Ambiti territoriali di Saronno, Gallarate e Somma Lombardo continuerà a attuare le azioni progettuali che saranno indirizzate in particolare:

- al mantenimento dei Centri Antiviolenza con l'inserimento, ove necessario, di nuove figure professionali e/o volontarie adeguatamente formate, e all'ampliamento degli orari di ascolto e accoglienza da parte dei Centri;
- a promuovere un coordinamento sempre più efficace delle modalità operative di intervento, soprattutto in situazioni di emergenza, con il coinvolgimento degli attori della Rete direttamente interessati (Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso...)
- a realizzare misure finalizzate a incrementare l'autonomia delle donne vittime di violenza con particolare riferimento agli aspetti lavorativi e della abitazione.

- I lavori di ristrutturazione dell' Ex oratorio di Sacconago consentiranno la realizzazione di appartamenti da destinare alla messa a terra di un progetto finalizzato all'accompagnamento all'autonomia delle donne vittime di violenza o la risposta ad altri bisogni espressi da soggetti quali padri separati, giovani al termine del prosieguo amministrativo o famiglie in difficoltà.

E' prevista la nuova programmazione 2026-2027 da parte della Regione Lombardia che dovrebbe completare la procedura di accreditamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio come unità di offerta che comporterebbe una modifica del ruolo dei capofila delle reti nella procedura di liquidazione dei contributi regionali.

GARANTE DEI DETENUTI ED INIZIATIVE DEDICATE ALLA CASA CIRCONDARIALE DI BUSTO ARSIZIO

Il Garante dei detenuti ha operato per migliorare le condizioni di vita e di inserimento sociale delle persone private della libertà personale.

Per il prossimo triennio il Garante dei detenuti continuerà ad essere impegnato nell'organizzazione di iniziative, anche patrocinate dal'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di favorire miglioramenti concreti nella vita delle persone recluse e di rinforzare la rete territoriale che si occupa di realizzare percorsi educativi utili al reinserimento sociale e alla prevenzione delle situazioni di recidiva.

“SICUREZZA URBANA INTEGRATA”

S I C U R E Z Z A U R B A N A E S I C U R E Z Z A S T R A D A L E

1. Dall'impostazione strategica alla cultura organizzativa

La programmazione delle attività dell'Assessorato alla Sicurezza porrà, anche per il triennio 2026-2028, la propria attenzione al miglioramento della qualità del servizio di polizia locale in termini di efficienza ed efficacia nel rispetto dei principi di adeguatezza ed economicità dell'intera gestione della struttura complessa cui afferiscono il Corpo di polizia locale, la struttura gestionale di supporto e gli uffici di viabilità e mobilità.

Proprio in quest'ottica si cercherà sempre di migliorare la performance dell'intera organizzazione che, per la sua importanza e trasversalità, è inquadrata fra i settori di staff dell'Amministrazione Comunale con finalità di concorrere con le altre Autorità preposte a migliorare la Sicurezza e la vivibilità della Città.

Tale intervento si rende necessario proprio per la necessità di poter garantire un servizio di polizia locale moderno ed attuale, soprattutto per quegli ambiti e quelle competenze sempre più richieste dal cittadino al fine di poter assicurare un miglior senso di tranquillità sociale.

In particolare, quindi, soprattutto dopo la pandemia del 2020, da un lato vediamo un aumentare continuo di richieste, competenze ed attività istituzionali da svolgere per mantenere o migliorare la vita delle nostre Città, ma dall'altra parte ci si scontra con le sempre maggiori necessità di risparmio della spesa pubblica che da anni portano soprattutto gli Enti Locali a dover scegliere di diminuire i propri servizi verso le rispettive comunità. In questo caso, invece, l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio intende intervenire in senso opposto al fine di puntare ad un miglioramento qualitativo continuo dei servizi sul territorio attraverso misure di carattere strutturale ed organizzative forti, finalizzate ad ottimizzare le risorse, umane e strumentali, ed aumentare la professionalità in favore del bene comune.

Proprio in quest'ottica di nuova "**cultura organizzativa**" (intesa come "*l'insieme delle idee condivise, implicite e assunte all'interno di un gruppo, che determina il modo in cui il gruppo percepisce, valuta e reagisce all'ambiente esterno" – Schein, 1996*) s'intende assolvere a numerose funzioni facilitando l'unione di individui al fine di poter favorire lo sviluppo del senso di appartenenza ("spirito di corpo") necessario per poter raggiungere migliori risultati di performance.

Di fianco a tale *mission*, che costituisce l'esplicitazione formale dell'identità e dei valori che dovranno portare a spingere l'intera struttura ad operare in maniera organica e funzionale all'interno della più complessa organizzazione comunale, sarà inoltre necessario agire attraverso diversi interventi che possono spaziare da quelli di carattere infrastrutturale a quelle del miglioramento culturale che non può prescindere da un nuovo modello di comunicazione ed

informazione istituzionale rivolta ad aumentare quella percezione di Sicurezza sempre più richiesta, come diritto fondamentale per l'esplicazione della libertà e della democrazia.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso un ripensamento costante della struttura organizzativa, progettata ed aggiornata continuamente secondo le reali necessità della Città in un'ottica di maggior efficienza ed efficacia del servizio.

Nel corso dell'ultimo anno, grazie all'assunzione di ufficiali di polizia locale, si è focalizzata l'attenzione sulla rimodulazione interna di alcuni incarichi ed uffici andando a rivedere alcuni nuclei che si occupano dell'attività di controllo del territorio e cercando di ottimizzarne le attività.

In affiancamento all'Unità di Controllo del Territorio, inoltre, operano i cd. nuclei specialistici "edilizia e tutela ambientale", "commercio e tutela del consumatore" e "polizia giudiziaria".

Cultura organizzativa, miglioramento della professionalità e innovazione del settore "Polizia Locale" dovranno, per finire, integrarsi su due fondamentali livelli di partenza dove da un lato vede il Comando nel consolidare in maniera attiva quel ruolo di protagonista del dispositivo "Sicurezza" in senso più ampio che fa capo allo Stato (Sicurezza Integrata) mentre dall'altro deve spingersi a trovare un giusto equilibrio di prossimità e vicinanza al cittadino per creare un solido legame di fidelizzazione del servizio.

AREA COMANDO - COORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE

L'Area Comando ricopre e svolge il fondamentale ruolo di centralità strategica di tutte le azioni della struttura poiché in essa devono potersi sviluppare tutte le diverse articolazioni organizzative in maniera coordinata ed efficiente secondo i principi declinati dall'Amministrazione Comunale.

2. La Sicurezza Integrata

In primo luogo, vi è la gestione e lo sviluppo del servizio di Polizia Locale verso l'obiettivo primario di concorrere a garantire le migliori condizioni di sicurezza urbana, in affiancamento alle forze dell'ordine presenti sul territorio comunale, così come disciplinato espressamente dall'art 13 c.7 della normativa regionale adottata in materia di polizia locale (lr. n.6/2015).

Particolare sforzo organizzativo nel corso degli anni precedenti è stato rivolto alla possibilità di azioni integrate tra le varie polizie locali dei territori confinanti, mediante l'utilizzo e la proroga di apposite Convenzioni attualmente sottoscritte in materia di sicurezza urbana, che consentono di sviluppare sinergie sui rispettivi territori con ottimi risultati per contrastare maggiormente situazioni d'emergenza ed insicurezza e consentire un più razionale impiego delle risorse a disposizione dei singoli Comandi. Inoltre, verrà come sempre focalizzata l'attenzione alla stipula di accordi per la promozione della sicurezza urbana, allo scambio delle informazioni sui dati raccolti tra le varie Forze di Polizia e la polizia locale, alla possibilità di accesso alle banche dati gestite dal Ministero dell'Interno, all'interconnessione delle sale operative delle Forze di Polizia con quella della polizia locale ed alla formazione integrata tra le varie forze di polizia (così come espressamente previsto dalle linee generali adottate ex art.2 del DL 14/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 48/2017).

Diverse sono le iniziative rivolte a tal fine che stanno impegnando ed impegneranno tutto l'anno corrente e i prossimi su diversi fronti operativi extraterritoriali, citando in particolare la convenzione con le Polizie Locali di Legnano e Castellanza, rinnovata in data 12/12/2023 dopo l'iter di approvazione della bozza di convenzione ad opera dei rispettivi Consigli Comunali, la quale si è rivelata in più di un'occasione uno strumento particolarmente prezioso per le attività investigative connesse alla spaccio di stupefacenti e a fenomeni di insicurezza consentendo la reciproca collaborazione e supporto dei diversi nuclei specialistici: diverse sono state le operazioni condotte in particolare congiuntamente nei due Comuni di Busto Arsizio e Legnano sulla base della constatazione che anche in tale ambito la continuità territoriale fa sì che le attività illecite ed i soggetti ad essa dediti, non conoscano confini territoriali.

Da precisare che la suddetta convenzione integra altresì il servizio di vigilanza nel Parco Alto Milanese che ricade sui territori dei tre comuni, sviluppata e rilanciata sugli ambiti già previsti, quali la formazione del personale e l'utilizzo reciproco della strumentazione in dotazione.

Inoltre si evidenzia il **rinnovo dell'accordo *ex* art. 9 della LR 6/2015 per supportare i servizi presso i Terminal 1 e 2 dell'Aeroporto di Malpensa in data 11/06/2025**, sempre sotto l'egida della Prefettura e di Regione Lombardia, ma finanziato da SEA, società di gestione aeroportuale, rivolto all'impiego di personale di P.L. per lo svolgimento di servizi aggiuntivi di potenziamento delle attività d'istituto sul sedime aeroportuale finalizzato alla controllo della circolazione stradale e alla repressione del fenomeno dell'abusivismo in materia di trasporto di persone.

Infine, anche le aree delle stazioni ferroviarie cittadine e le tratte di trasporto pubblico locale hanno dato luogo a servizi aggiuntivi realizzati su disposizione del Prefetto di Varese sulla base di calendari programmati fra le diverse forze di polizia, in particolare negli orari pomeridiano e serali con la finalità di prevenire situazioni di degrado e di insicurezza ai danni delle persone che in quegli orari utilizzano mezzi pubblici. Anche tale ambito operativo ha costituto l'oggetto di un ulteriore protocollo d'intesa finanziato da Regione e coordinato dal Prefetto di Varese, **rinnovato recentemente in data 22/05/2025** per l'anno 2025, sulla base del quale saranno attivati servizi aggiuntivi da parte della Polizia Locale, anche prestando supporto a quei comuni che per dimensioni non riescono a garantire un minimo presidio in quelle aree.

Va sottolineato che il principio sul quale si fondano le sopra indicate intese è, come si diceva più sopra, la visione di Sicurezza oltre confine, poiché il malaffare non ne ha e spesso, se non si guarda oltre i propri limiti, questa reticenza porta a rendere inefficaci le diverse azioni messe in campo.

Nell'ambito dell'attività istituzionale espletata dal Comando di Polizia Locale e riconducibile al progetto "Uffici giudiziari" si individuano le seguenti aree d'intervento:

- come previsto dalla legge di stabilità 2015 (legge 23.12.2014 n.190) dal 1° settembre 2015 le spese obbligatorie per la gestione degli uffici giudiziari sono state trasferite alla gestione diretta del Ministero della Giustizia che, salvo diverse future indicazioni normative, compete ora anche il servizio di vigilanza agli ingressi del Tribunale e della Procura della Repubblica prima gestito dal Comando di Polizia Locale ed affidato ad un Istituto di vigilanza privata in esito all'espletamento di una gara aperta ad evidenza pubblica.
- Il Comando concorrerà con le altre FF.PP., ognuno secondo gli specifici impegni istituzionali, a garantire la presenza e l'assistenza in occasione di particolare e rilevanti processi che possano comportare l'adozione di interventi di polizia coordinati dalla locale Questura e garantirà quotidianamente i controlli nella fruizione della sosta veicolare nelle aree attigue al palazzo di Giustizia.
- Proseguirà invece, sulla base delle particolari qualifiche rivestite dagli operatori del Corpo e della peculiarità della conoscenza del territorio comunale, l'attività di collaborazione con le diverse Procure della Repubblica competenti per territorio, relativamente alle competenze e funzioni in materia di

polizia giudiziaria, che consente e prevede l'esecuzione delle attività delegate con particolare attenzione alle notifiche dei procedimenti giudiziari, all'identificazione ed elezione di domicilio delle persone indagate, all'esecuzione di indagini finalizzate all'individuazione di responsabili di reato, alla ricerca di persone o assunzioni di informazioni ritenute utili alla prosecuzione delle indagini, ecc. **Verrà assicurata inoltre l'attività di un operatore di polizia locale in "*comando*" presso la locale Procura della Repubblica.**

- Continuerà la gestione di un protocollo informatico in area riservata, ritenuto indispensabile per garantire la necessaria riservatezza dei dati sensibili sovente trattati nelle comunicazioni di polizia giudiziaria e per garantire l'obbligo di segretezza dei medesimi, prescritto dalle norme procedurali penali. Proseguirà pertanto nel triennio l'adozione delle necessarie misure organizzative al fine di garantire il perseguimento di tali obiettivi.

3. La gestione organizzativa e risorse

Ciò premesso, in ragione delle risorse umane e delle risorse strumentali in dotazione al Comando, verrà garantita la conseguente attività istituzionale secondo una consolidata e perfettibile modalità organizzativa che, di seguito, si descrive.

In primo luogo, la gestione delle attività amministrative del Settore è sempre concentrata nel revisionare i molteplici procedimenti amministrativi di specifica competenza al fine di ridurre i tempi ed ottimizzare le risorse nell'ottica del risparmio di spesa, della trasparenza e della semplificazione. **A tal proposito, nel corso dell'anno 2025, sono state unificate le segreterie amministrative delle due U.O. creando una Segreteria Unica quale base della gestione amministrativa e della pianificazione del Settore Polizia Locale.**

Sarà sempre di fondamentale importanza porre l'attenzione a tutti i servizi ausiliari in essere (gestione incidenti, sanzioni amministrative, rimozione veicoli, ecc.) al fine di attualizzare in chiave più moderna o acquisire nuovi sistemi informatici che possano far ridurre l'attività di back office migliorando la performance di risultato.

Il Comando dovrà quindi sempre indirizzare la gestione logistica dell'intera struttura secondo i principi di economicità ed efficienza con l'obiettivo di rendere sempre più efficace l'attività in favore di una sempre maggior richiesta di Sicurezza.

Con la riorganizzazione dei nuclei e dei servizi in corso di definizione si è reso necessario uniformare l'utilizzo di divise e dotazioni in maniera funzionale al servizio assegnato così come rendere maggiormente efficiente la gestione dei veicoli e delle diverse strumentazioni in dotazione al Corpo. A tal

riguardo, al fine di migliorare il contatto agente/cittadino, si è scelto di reintrodurre l'utilizzo della divisa ordinaria per il personale inquadrato nel nucleo di presidio anziché l'uso di quella operativa in modo da poter ridefinire il ruolo di prossimità dell'agente di polizia locale in favore del cittadino.

Nel triennio si proseguirà con il rinnovo del parco veicoli, prevedendo l'acquisizione di veicoli attraverso l'istituto del noleggio a lungo termine al fine di ottimizzare le risorse ed avere veicoli sempre efficienti.

Fra le attività rivolte al territorio vi è, per finire, la gestione del canile municipale per il recupero di cani vaganti e di gatti in condizione di criticità, indiscusso motivo di pericolo per l'utenza stradale e di degrado urbano, ma soprattutto quale azione concreta di protezione degli animali. Sempre in materia di tutela animali dovrà essere consolidata e migliorata la sinergia con le associazioni di categoria al fine di poter operare sul territorio in maniera continuativa nonché sensibilizzare la cittadinanza attraverso incontri formativi, sia per adulti che per i più piccoli, al corretto approccio verso gli animali e alla loro cura. In proposito si evidenzia che anche in seguito ad un episodio di cronaca locale che ha avuto risalto nazionale si è ritenuto avviare, d'intesa con l'ATS veterinaria competente per territorio, un percorso che proseguirà anche nei prossimi anni, di sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei proprietari dei cani sulla promozione di comportamenti finalizzati a favorire il benessere animale nell'ambito di un equilibrato rapporto uomo/animale/contesto urbano, con l'organizzazione di iniziative pubbliche di formazione/informazione alla cittadinanza in collaborazione con il Responsabile Igiene Urbana Veterinaria ATS Insubria ed Associazioni operanti sul territorio.

Per finire, come accennato in premessa, agli interventi di carattere organizzativo per essere maggiormente efficaci devono essere affiancati da altrettanti interventi di carattere strutturale ed infrastrutturale; per tale motivo, grazie alla collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, è stata ridefinita nel corso dell'anno 2025 l'allocazione di alcuni uffici finalizzata ad assicurare un efficace sviluppo delle varie specialità anche dal punto di vista logistico, ovvero garantendo la loro funzionalità in spazi adeguati ai compiti che dovranno svolgere, il tutto seguendo una visione di ottimizzazione delle risorse, funzionalità e coordinamento con le altre articolazioni del Comando di Polizia Locale. Inoltre, in adesione ad un bando di cofinanziamento promosso da Regione Lombardia e finalizzato all'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, è stato acquisito un nuovo deposito per la custodia delle armi informatizzato installato ed entrato a regime nel mese di luglio 2024.

4. Ambiente di lavoro e dotazioni

Con l'assunzione di nuovo personale, i servizi continueranno ad essere espletati su tre turni di lavoro cercando di garantire sempre una maggior copertura del territorio**.** Tuttavia, sempre nell'ottica di una migliore cultura organizzativa, si cercherà di continuare a cercare nuove soluzioni al fine di poter rimodulare ed implementare le attività di controllo del territorio bilanciando l'esigenza del miglior servizio alla necessità del benessere di ogni lavoratore, cercando altresì di trovare strumenti d'incentivazione economica tali da riuscire a garantire maggiori coperture del servizio.

È da precisare che durante la stagione estiva, come per gli anni scorsi, alcuni servizi serali e notturni vengono oramai costantemente rafforzati con una seconda pattuglia in affiancamento alle FF.OO. e prolungati per dar attuazione ad ordinanze del Questore al fine di compartecipare unitamente alle altre forze di polizia statali a servizi di Ordine Pubblico "anti-movida", cioè di prevenzione di quei comportamenti derivanti da eccesso di bevande alcooliche, più frequenti nel centro storico cittadino, dove sono ubicati i locali che maggiormente attraggono gruppi di giovani. Come detto, si continuerà a lavorare in sinergia con le altre FF.OO. concorrendo, come previsto, al miglioramento della Sicurezza di tutti.

Al fine di poter migliorare l'efficacia d'intervento e quindi il servizio in favore del cittadino, si proseguirà con la predisposizione di adeguati piani di aggiornamento e formazione continua, anche *in house,* utilizzando le risorse umane già a disposizione, su materie di competenza e soprattutto su quelle di natura specialistica sia in presenza che attraverso piattaforme web.

Inoltre, a seguito dell'acquisizione di nuove strumentazioni di carattere operativo (Taser, bastone estensibile, DAE, …), si renderà necessario organizzare percorsi periodici di formazione ed aggiornamento sulle tecniche operative e sulle misure di primo soccorso, le quali verranno estese a tutto il personale.

5. Dalla Centrale Operativa alla Control Room

Uno degli obiettivi maggiormente sfidanti per il triennio pone le sue basi sul fondamentale passaggio culturale dalla nuova Centrale Operativa 2.0, come unico punto di contatto fra cittadino e Polizia Locale, alla Control Room, quale nuovo punto di gestione e sviluppo "intelligente" delle risorse sul territorio.

In data 27/09/2024, con delibera n. 484, la Giunta Comunale di Busto Arsizio ha approvato un progetto cofinanziato dal "Fondo Unico Giustizia" del Ministero dell'Interno per la realizzazione di una nuova Centrale Operativa che ha previsto l'ampliamento e l'integrazione delle piattaforme software e di tutti i sistemi tecnologici in dotazione e dei sistemi di videosorveglianza comunale attivando la tecnologia dell'Intelligenza Artificiale sia nella gestione in tempo reale delle immagini che post-evento per attività di indagine. La nuova C.O. ha inoltre previsto l'interconnessione con le Sale

Operative della Polizia di Stato e della Compagnia Carabinieri. Il progetto è stato approvato e l'ultimazione dei lavori è prevista per la metà del mese di febbraio 2025. Il valore del progetto è pari ad €. 180.000 di cui €. 70.940,78 finanziati dal Ministero e concluso nel febbraio dell'anno 2025.

La nuova C.O. della Polizia Locale ha subito un'evoluzione logistico-strutturale e tecnologica che ha permesso l'integrazione dei diversi sistemi in dotazione in un'unica piattaforma gestionale la quale ha amplificato le possibilità di interazione fra i diversi sistemi e la velocità dell'analisi dei dati fornendo uno strumento maggiormente efficace in favore dei servizi sul territorio.

La stessa è stata altresì potenziata attraverso software di Intelligenza Artificiale su 20 telecamere del Centro Cittadino l quali operano in ausilio dell'operatore di centrale attivando alert in particolari situazioni preordinate dando la possibilità di un intervento più repentino ed efficiente da parte delle pattuglie.

Il vero passaggio culturale dalla Centrale Operativa della Polizia Locale ad una Control Room cittadina parte da una diversa identità che porta, di conseguenza, l'operato della polizia locale a svolgere un nuovo ruolo centrale e moderno di gestione attiva del controllo del territorio; la Control Room, difatti, dovrà svolgere un compito fondamentale di coordinamento, gestione ed analisi di tutte le attività sul territorio interponendosi e interagendo con tutte le macro aree organizzative.

In termini pratici, quindi, il Comando di Polizia Locale oltre ad utilizzare gli strumenti tecnologici in dotazione per tracciare le diverse evidenze e necessità del territorio tali da poter permettere preliminarmente adeguati e continui controlli e successivamente di sviluppare adeguate analisi di rischio e gestione/risoluzione dei problemi, avrà a disposizione, così come anche gli altri Settori del Comune, un sistema tecnologico che permetterà di garantire un controllo del territorio più sfidante e trasversale utilizzando la tecnologia al fine di sostenere aspetti che, pur non rilevando in maniera diretta su materie relative alla Sicurezza, possano portare a sviluppare interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana e sociale per il miglioramento della vivibilità della Città.

La Centrale Operativa si avvale inoltre di un efficiente sistema di videosorveglianza cittadino che, grazie all'ausilio di reti informatiche in fibra ottica e di aggiornati sistemi di trasmissione dei dati attraverso apposite infrastrutture wireless, consente una più efficiente visione in tempo reale e la simultanea registrazione dei diversi punti di particolare criticità di natura viabilistica o di sicurezza urbana, con continuità e senza "cadute di linea" spesso derivanti da sistemi di trasmissione dati "a consumo" oramai obsoleti e costosi.

Detti punti di rilevamento verranno ancora di più ammodernati e potenziati con videocamere digitali di ultima generazione, saranno mantenuti in costante funzionamento con l'ausilio di un programma di gestione digitale ed assicurando interventi manutentivi tramite società specializzate. I dati della

videosorveglianza, sia in tempo reale, sia durante il periodo della conservazione delle immagini come da previsione regolamentare, saranno resi accessibili anche alle altre Forze di Polizia, già deputate al controllo del territorio in materia di sicurezza urbana.

Oltre a potenziare la rete ottica per i collegamenti delle telecamere in uso al Comando, che oggi consta di n. 145 telecamere di contesto finalizzate alla Sicurezza Urbana, si è proceduto ad ultimare la completa sostituzione di tutte le videocamere obsolete con telecamere a 4K e dotate di tecnologie di video analisi, utilissime per l'utilizzo esclusivo in operazioni di polizia giudiziaria e nel rispetto delle prescrizioni in materia di riservatezza delle persone, oltre a gestire le nuove unità di ripresa installate in esecuzione di un progetto ministeriale in materia di prevenzione spaccio stupefacenti e di quelle installate presso i parchi cittadini, in esecuzione di apposito progetto regionale per il controllo e la prevenzione del degrado urbano e finalizzato alla libera frequentazione dei medesimi.

Inoltre, in adesione al bando promosso dal Ministero dell'Interno con Decreto del 27 dicembre 2024, nell'anno 2025 è stato presentato il progetto "Busto Sicura in 4K" che prevede un ulteriore ampliamento dell'impianto esistente grazie all'installazione di n. 58 nuovi punti di visualizzazione e relativa infrastruttura di collegamento alla Centrale Operativa.

Oltre a tale sistema è in previsione un ulteriore potenziamento del sistema di telecamere OCR ai varchi della Città, che oggi è formato da n. 33 dispositivi, ovvero di punti di ripresa e lettura targhe dei veicoli per la verifica della presenza di veicoli inseriti in liste interessate da provvedimenti di polizia (*black list*) o successiva identificazione se coinvolte in fatti illeciti, nonché per il riscontro del corretto transito dei veicoli in conformità alle previsioni di legge in materia di idoneità tecnica o assicurativa. **A tal riguardo si evidenza che nell'anno 2025 è stato acquisito un nuovo sistema di lettura targhe dotato di processori ad I.A. e in grado di integrare i dati sulla piattaforma di Centrale e sviluppare i dati anche per finalità di gestione della circolazione stradale e inquinamento atmosferico.**

Andando oltre, sarà necessario implementare il sistema di lettura targhe, oltre che in termini numerici, anche qualitativi vista la tecnologia esistente sul mercato, in modo da poter utilizzare tale impianto per migliorare da una parte le potenzialità nelle attività d'indagine oltre che fornire servizi accessori quali il monitoraggio e l'analisi del traffico, l'inquinamento ambientale, il controllo di accessi ai parcheggi, ecc.

L'impianto, conforme alle direttive ministeriali, dovrà essere mantenuto costantemente in condizioni tali da garantirne la funzionalità e la condivisione con le FF.OO presenti sul territorio in modo da rendere più agevoli e mirati i controlli di specifica competenza.

A completamento delle strumentazioni informatiche vi è il sistema di controllo targhe dei veicoli che accedono alla Zona a Traffico Limitato, già implementato nell'anno 2025 con la chiusura di ulteriori 3 varchi, precisando che l'obiettivo d**ell'Amministrazione nel triennio sarà quello di riuscire a coprire tutti i varchi d'accesso/uscita della Z.T.L.**

Le esigenze di miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e di gestione dei flussi di traffico, anche in questo caso, passerà attraverso il ricorso alla tecnologia; a tal riguardo, sarà operativa dal 2026 e per prossimo quinquennio, la procedura di affidamento per l'installazione di n. 12 dispositivi di rilevamento di infrazioni per il passaggio con il semaforo rosso, in altrettante postazioni semaforiche.

Tutti gli impianti di videosorveglianza sopra descritti e le attrezzature attualmente in dotazione ai diversi reparti del Corpo saranno potenziate anche attraverso la partecipazione ad appositi bandi regionali previsti in materia di sicurezza urbana ex L.R. 6/2015 o ministeriali, in esecuzione di quanto previsto dai decreti "Minniti" e "Salvini".

A tal riguardo il Comune di Busto Arsizio è risultato vincitore del bando di finanziamento regionale del valore di €. 1.443.250,00 denominato "Smart Mobility Data Driven" che prevede, nel corso dell'anno 2026, il concretizzarsi di differenti azioni in tema di mobilità e sicurezza stradale fra cui quella della realizzazione della Control Room.

Per finire la C.R. dovrà essere un canale qualificato di informazione sulla Sicurezza e la mobilità della Città a servizio del cittadino; a tal riguardo sarà fondamentale attivare e gestire ogni possibile tipologia di comunicazione *smart:* a tal riguardo con il progetto della Centrale Operativa Tecnologica nell'anno 2025 è stata attivata una pagina *social* al fine di informare la cittadinanza attraverso appositi *alert* su problematiche di carattere viabilistico (es. strade chiuse, incidenti stradali, allagamenti, …), di sicurezza o comunque di carattere generale.

L'aspetto informativo si deve distinguere rispetto a quello della comunicazione istituzionale in quanto deve essere sintetico e completo, destinato ad arrivare celermente al cittadino rispetto a tematiche di stretta competenza della polizia locale e della protezione civile.

6. Protezione Civile

Nel mese di maggio 2024 è stato ultimato il percorso di aggiornamento del Piano di Protezione Civile con conseguente caricamento del nuovo documento sulla piattaforma regionale PPC Online.

L'Amministrazione Comunale manterrà per l'intero triennio il suo impegno nell'ambito dell'organizzazione del Servizio di Protezione Civile attuato secondo le prescrizioni normative previste dalla legislazione vigente in materia, con particolare attenzione a quanto previsto dal D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 e ss. mm. e ii.

Si continuerà comunque nell'opera di aggiornamento del Piano di Protezione Civile (ex Piano d'Emergenza Comunale), sia in ragione del continuo e necessario monitoraggio delle situazioni di criticità o possibili scenari di rischio, sia in ragione dell'opportuna verifica delle risorse umane e strumentali da poter utilizzare in occasione di eventi calamitosi.

Attualmente il servizio è garantito prioritariamente mediante la convenzione n. 632 del 20/12/2023 stipulata con l'Ass. Pronto Intervento ODV - Pro. Civ. "Garibaldi", ma ovviamente continuerà la stretta collaborazione con tutte le Associazioni di protezione civile comunali, il cui apporto è risultato assolutamente prezioso soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria, ma che di certo non deve offuscare i numerosi servizi di supporto e collaborazione con tutta la struttura comunale per assicurare il regolare svolgimento delle ricorrenti manifestazioni pubbliche

Particolare attenzione sarà poi posta alle esercitazioni con i volontari delle Associazioni di protezione civile, immaginando scenari di emergenza prevista dal Piano richiamato o altre situazioni di pericolo già codificate dalla legge (ad es. prove d'evacuazione in edifici particolarmente ricettizi di collettività, come le scuole o uffici pubblici), nonché l'azione di individuazione, pianificazione delle attività e coordinamento dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo Comunale, da attivare in caso di future e diverse calamità.

Nel corso del triennio dovrà essere mantenuto il sostegno, anche logistico, alle predette associazioni di volontariato.

Come ben sappiamo le nostre associazioni, sempre nell'ottica iniziale di guardare al di là dei propri confini, sono da sempre impegnate in campi operativi esterni fornendo il loro contributo ad altissimi livelli; per tale ragione dovrà essere mantenuta sempre alta l'attenzione ad aderire a bandi e finanziamenti al fine di migliorare sempre di più l'efficienza di tale servizio sia in favore della ns comunità che per l'intera collettività.

Per finire, ma sempre di non meno importanza, per migliorare il coordinamento fra i contenuti del PPC e le diverse funzioni operative (COC/UCL/volontariato) è stata attivata una piattaforma digitale (MapRisk) che permette di gestire, in unico ambiente tecnologico, le informazioni del piano, le cartografie e il brogliaccio di sala in modo da interfacciare i due sistemi organizzativi (Polizia Locale e Protezione Civile) e mettere in rete tutte le attività, anche addestrative e di monitoraggio, in materia di Protezione Civile.

AREA OPERATIVA - SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

Ad una maggior necessità di professionalità non può che derivare una esigenza continua di miglioramento nella gestione delle risorse umane andando a consolidare i diversi nuclei specialistici dotati di maggiori e migliori capacità di gestione degli interventi e soprattutto di risposta al cittadino.

L'organizzazione dei servizi è attualmente predisposta in modo da garantire, nel rispetto delle risorse umane disponibili, una capillare e costante presenza di operatori durante le diverse attività della Città ed in modo da pianificare l'operatività del Corpo in base alle qualifiche attribuite dalla legge e rivestite da ogni singolo componente partendo dalle attività istituzionali.

Di particolar rilievo è stata l'assunzione di ulteriori ufficiali ed agenti di polizia locale che ha consentito di rimodulare l'organizzazione e migliorare l'espletamento di maggiori controlli in tutti gli ambiti operativi affidati alla polizia locale, compresa la valutazione di un futuro potenziamento del terzo turno lavorativo e la sostituzione di tutti gli operatori che hanno cessato o cesseranno dal servizio.

Anche in questo caso però l'attività esterna deve partire da una diversa visione che necessariamente deve passare da quella di controllore a quella di tutore, ovvero di finalizzare la propria funzione in favore della tutela di persone o di propri diritti.

In via prioritaria devono quindi essere consolidate le competenze generali sull'attività di **polizia stradale** e migliorate le rispettive azioni sul territorio tramite una gestione della pianificazione degli interventi di controllo della sosta e della viabilità in genere, anche avvalendosi dell'attività di controllo eseguita dagli ausiliari del traffico, come opera di rafforzamento della sicurezza stradale con controlli mirati a reprimere e quindi prevenire il ripetersi di violazioni spesso causa di sinistri stradali come l'eccesso di velocità, l'uso indiscriminato di telefonini, sosta in prossimità delle intersezioni, guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, ecc., nonché situazioni di sosta selvaggia ed abusiva che possono comportare disagi e situazioni di intralcio alla circolazione stradale.

In particolare, grazie all'acquisizione di nuove strumentazioni elettroniche, si porrà maggiore attenzione al controllo dell'alta velocità in determinate strade della Città e dei mezzi pesanti, in particolare modo concentrandosi sui tempi di guida e di riposo dei conducenti.

Con riferimento ai rilevatori di infrazioni semaforiche, si evidenzia che, in ordine all'analisi dell'incidentalità delle intersezioni, si potrà rivalutare le postazioni di rilevamento esistenti prendendo in considerazione quegli assi viabilistici laddove maggiormente si rende necessario intervenire e migliorare le condizioni di sicurezza stradale**.**

Nell'attività di controllo del territorio sono sviluppate le attività dei nuclei specialistici nelle varie materie di stretta competenza della polizia locale e di fondamentale rilevanza nello sviluppo sostenibile e equo della società moderna: in particolare ai già presenti "nucleo edilizia e tutela dell'ambiente" e "commercio e tutela del consumatore", **nel mese di maggio 2025 è stato istituito il Nucleo di Sicurezza Urbana il quale opererà sul territorio al fine di prevenire e reprimere condotte di maggior rilievo in tema di sicurezza e degrado urbano.**

Anche in questo caso però l'attività dei nuclei specialistici dovrà andare oltre all'attività di controllo ponendosi in posizione di prossimità al cittadino per la tutela di interessi specifici (tutela del consumatore, della concorrenza, dell'ambiente, degli animali e del territorio) e pertanto i diversi nuclei dovranno essere il punto di partenza di analisi costruttive con i rispettivi settori comunali finalizzate alla miglior gestione della Città.

Secondo le previsioni normative adottate in materia di sicurezza urbana e le conseguenti modifiche apportate al Regolamento di Polizia Urbana nel mese di maggio 2025, si continuerà ad intensificare e migliorare l'azione di controllo e prevenzione del degrado urbano, anche con l'utilizzo dello strumento del "*daspo urbano"*, ovvero dell'ordine di allontanamento da strutture o località, attualmente esteso anche alle strutture sanitarie, mercati e manifestazioni, in modo da garantire la libera accessibilità e fruizione di spazi pubblici a tutta la cittadinanza.

Tali obiettivi necessitano di mantenere costantemente attivi interventi di Sicurezza Urbana volti a contrastare le diverse situazioni di degrado urbano ed illegittimità presenti nelle varie zone della Città. Tali servizi cercheranno di prevenire e contrastare, con particolar riferimento alla zona centrale, fenomeni di illegittimità diffusa e di insicurezza quali l'accattonaggio invasivo, danneggiamenti, insudiciamento, imbrattamento o uso improprio delle strutture comunali e delle aree pubbliche. A tal fine si evidenzia che il Nucleo di Sicurezza Urbana è formato da personale maggiormente qualificato per lo svolgimento di delicate attività di controllo delle persone con compito di concorrere con le altre FF.OO. al contrasto di fenomeni di degrado urbano in ottica di natura preventiva; all'attività preventiva e di contrasto dovrà inoltre essere assicurata quella di *intelligence* già oggi attiva con il Nucleo Investigativo Criminalità Comune, per azioni delegate dalle competenti Procure e per interventi d'iniziativa volti a contrastare la presenza indisturbata di gruppi devianti o di persone sospette che comportano inevitabilmente la percezione di insicurezza tra i cittadini.

L'attività di controllo dovrà mirare quindi ad individuare situazioni di illegalità che determinano insicurezza e allarme sociale facendovi rientrare anche tutti quei fatti che, pur riconducibili a reati minori, creano comunque nei cittadini una percezione di disagio e di preoccupazione.

L'attività profusa sul territorio sarà, in questo caso specifico, effettuata sempre in stretto coordinamento con le altre FF.OO. ed Autorità territoriali e nel rispetto di convenzioni o di quanto previsto da disposizioni in materia di Sicurezza che saranno diramate dalla locale Prefettura o Questura, in modo da sancire

in modo concreto l'impegno dell'Amministrazione in materia di sicurezza urbana con particolar riferimento all'esecuzione di servizi di Ordine Pubblico eventualmente disposti dalla Questura di Varese in affiancamento alle altre Forze di Polizia.

Il personale operativo dovrà essere dotato di un efficiente sistema di radiocomunicazione e di tutti quei dispositivi che possano rendere maggiormente efficaci le azioni sul territorio pur garantendo la massima sicurezza degli operatori, quindi dispositivi di autotutela, apparati "bodycam" (videocamere da indossare), "dashcam" (videocamere da installare a bordo dei veicoli), "fototrappole" (videocamere mobili da installare in determinati siti oggetto di controlli di polizia), nel massimo rispetto della normative nazionali ed europee in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

I nuclei inoltre hanno a disposizione un Drone la cui fornitura è stata resa possibile grazie ad un precedente cofinanziamento di Regione Lombardia, direttamente gestito dal Comando con piloti APR inseriti nel medesimo organico (operatori del Corpo, appositamente addestrati e formati). Detta attrezzatura è ovviamente posta al servizio di volta in volta per la verifica di situazioni di degrado in materia ambientale, urbana, nonché assegnata anche al nucleo di sicurezza viabilistica per l'esatta mappatura dei contesti viabilistici che necessitino di interventi correttivi.

Nell'anno 2025, oltre a quanto sopra esposto, sono stati acquisiti due armi ad impulso elettrico (cd. Taser) e n. 2 strumenti di autotutela denominati "Bolawrap" in grado di migliorare le capacità difensive e l'efficacia d'intervento degli operatori di polizia locale; a queste strumentazioni sono da aggiungere la nuova dotazione di bodycam, n. 24 acquisite grazie anche ad un contributo da parte di Regione Lombardia, guanti anti taglio e cuffie protettive quali dispositivi di protezione individuale.

Per finire, sempre nell'anno 2025, sono stati acquisiti n. 2 ulteriori defibrillatori mobili al fine di poter equipaggiare maggiori pattuglie sul territorio di strumenti capaci nell'immediatezza di poter intervenire in caso di arresto cardiaco.

Tutti gli adeguamenti tecnologici sopra riportati hanno comportato, nel corso dell'anno 2025, la revisione del Regolamento di Videosorveglianza e la rimodulazione dei diversi provvedimenti rispetto i diritti delle persone e del trattamento dei dati da parte dei diversi sistemi di videosorveglianza.

Per finire, ma non per importanza, vi è la rivalutazione del nucleo di polizia di presidio del territorio e prossimità, anch'essa in chiave più moderna, capace di creare rete e relazioni con i cittadini e le varie realtà territoriali. Tale nucleo è essere posto a garantire un'adeguata vigilanza del territorio, con la funzione di captazione attiva della percezione di fenomeni di insicurezza del cittadino nei vari quartieri ed un controllo di eventuali disservizi o anomalie ivi riscontrate, per la successiva segnalazione ai competenti uffici comunali.

Anche in questo caso il personale da impiegare in tale nucleo dovrà avere un'ottima conoscenza del territorio e sviluppare capacità di informazione ed investigazione finalizzate alla prevenzione di fenomeni di degrado ed insicurezza segnalando, di caso in caso, ai responsabili dei nuclei specialistici i propri accertamenti.

La vera novità organizzativa sul controllo del territorio sta nella creazione di una nuova ed unica figura di coordinamento e gestione di tutte le attività esterne.

In termini aziendali verrebbe declinato quale "*security manager"*, ovvero quale figura specialistica in grado di monitorare ed analizzare i diversi fenomeni di insicurezza coordinando diverse azioni rivolte alla loro prevenzione o alla loro risoluzione.

Il *security manager,* in previsione nel corso del triennio in relazione alla possibilità di implementazione delle risorse umane, rivestirà, nell'ambito della nuova organizzazione, un importante ruolo di staff del Comando, fondamentale per il coordinamento fra gli obiettivi strategici e le azioni operative al fine di poter rendere tutte le attività sul territorio coerenti con il disegno strategico e la linea direttiva richiesta dall'Amministrazione Comunale.

7. Prossimità e partecipazione

Fra i Servizi di prevenzione, oltre alla normale attività di presenza qualificata sul territorio, si evidenzia, per finire, il coordinamento dell'attività di educazione stradale rivolta all'intera utenza scolastica, come formula primaria di prevenzione e potenziamento della sicurezza stradale, con l'inserimento di alcuni concetti di sicurezza urbana e delle principali regole per un comportamento ispirato a principi di solidarietà e rispetto verso le categorie di utenze più deboli (anziani o minori) e nell'ottica di "patti generazionali"; in tale contesto verrà sempre favorito il supporto dei più giovani a vantaggio delle fasce di età più avanzate nell'espletamento di attività a sfondo tecnologico con particolare riferimento utilizzo di internet, della telefonia, posta elettronica e delle applicazioni di uso comune quali ad es. whatsapp, facebook, istagram, … ove spesso si nascondono insidie per le categorie più deboli, in particolare verso gli anziani.

Particolar rilievo è quindi volto al rispetto delle norme come momento di responsabilità ed educazione civica richiesta a qualsiasi componente della comunità per poter garantire un vivere ordinato e civile. Ai ragazzi sarà spiegato che ogni cittadino ricopre un tassello unico ed insostituibile della società e che collaborare con le istituzioni pubbliche, potrà contribuire a garantire il mantenimento delle migliori condizioni di vita. A tal fine si rappresenterà l'importanza dell'operatore di polizia come referente per situazioni di pericolo o disagio e per segnalare situazioni di violenza, inciviltà o, più in generale, ogni situazione di insicurezza eventualmente percepita.

Su tali direttrici nel corso dell'anno 2024 il Comando di Polizia Locale ha messo in atto diverse azioni rivolte ai giovani, i cui contenuti verranno riproposti anche nel prossimo triennio con iniziative che vedranno il coinvolgimento diretto dei giovani su tematiche della sicurezza stradale, ai fini di una maggior sensibilizzazione rispetto condotte di guida consapevoli rispetto l'abuso di bevande alcoliche. A tal fine si continuerà a promuovere la collaborazione con associazioni quali "Ragazzi on the Road" oppure con la sezione locale "Lions" le cui iniziative pregresse hanno suscitato particolare interesse nei ragazzi coinvolti.

Oltre a quanto sopra, attualmente, nell'ambito del progetto "Insieme alla meta" promosso dall'associazione Progetti Fantasia aps e dall'A.S.D. Rugby Legnano e patrocinato dal Comune di Busto Arsizio, il ns Comando in data 28/06 u.s. ha organizzato un incontro presso il quartiere S. Anna per i ragazzi sull'educazione stradale a cui seguiranno, nei mesi di settembre ed ottobre, due giornate sulla tutela dell'ambiente e della legalità.

Nell'ambito delle attività di Presidio, si continuerà nel prossimo triennio a sviluppare progetti di educazione stradale nelle scuole che nel corso dell'anno 2024 hanno riscosso notevole interesse implementando il numero delle classi coinvolte da 11 a 124. Gli incontri con i bambini sono in corso di svolgimento e termineranno a fine anno scolastico.

In accordo con le Direzioni didattiche potranno inoltre essere eseguiti anche incontri informativi al fine di prevenire alcune ricorrenti forme di patologie sociali già conosciute dagli alunni sin dall'età preadolescenziale (bullismo, cyberbullismo, tabagismo, etilismo e consumo di sostanze stupefacenti).

I servizi di assistenza agli alunni durante l'accesso e il deflusso dai plessi scolastici (vigilanza agli attraversamenti pedonali e posa/rimozione transenne nelle strade interessate da limitazioni nella circolazione durante le fasi di ingresso ed uscita alunni dai plessi scolastici), sono stati svolti in prevalenza da personale della polizia locale; sono in corso procedure per richiedere ausilio ad associazioni di categoria al fine di poter essere di aiuto alla polizia locale per poter garantire un'assistenza più capillare ai plessi scolastici durante gli orari di entrata ed uscita alunni.

Tali servizi saranno svolti mantenendo costantemente viva la promozione del progetto "pedibus", ovvero di un servizio di accompagnamento alunni lungo itinerari pedonali studiati per ogni singolo plesso scolastico, come servizio necessariamente di natura volontaristica, nato dalla disponibilità di persone volontarie che già accompagnano i propri figli a scuola ed offerto in modo gratuito ad altri alunni.

Nell'ambito preventivo si continuerà nel promuovere iniziative finalizzate alla tutela della popolazione anziana, con il concorso di eventuali ulteriori risorse regionali, con particolare riferimento al fenomeno oramai diffuso delle molteplici forme di truffa ai loro danni. La cronaca locale mostra, infatti, come il fenomeno appaia in continua crescita tra gli over 65 anche nell'ambito dei nuovi mezzi di comunicazione, come quelli offerti da Internet che, senza

particolari accorgimenti o l'assistenza di personale più esperto (come prima indicato anche da parte dei ragazzi opportunamente formati in sede scolastica), possono comportare il furto dei dati personali o la manipolazione degli stessi per l' estorsione di denaro.

Sotto il profilo promozionale il 20 gennaio u.s., in occasione del Santo Patrono della Polizia Locale, è stata organizzata la cerimonia di S. Sebastiano che ha coinvolto diverse Autorità cittadine e provinciali, associazioni e cittadini. La modifica del Regolamento del Corpo apportata nel corso del mese di dicembre 2023 invece ha visto l'istituzione della Festa del Corpo di Polizia Locale di Busto Arsizio facendo riferimento alla data di sua fondazione (26 maggio 1862).

Tali manifestazioni, unitamente alle attività di prossimità, sono fondamentali per avvicinare la cittadinanza al ruolo della polizia locale e creare una relazione di collaborazione attiva finalizzata a garantire maggior sicurezza e vivibilità della Città.

Particolare attenzione si sta rivolgendo ai Servizi di "Controllo di Vicinato", ovvero stimolando una forma di collaborazione tra la cittadinanza e le forze di polizia presenti sul territorio in modo da prevenire situazioni di crimine e concorrere a garantire una maggior sicurezza urbana dei territori oggetti di "controllo" da parte della popolazione ivi residente.

In particolare, senza svolgere funzioni espressamente riservate agli operatori di polizia locale, il nucleo di prossimità promuoverà il mantenimento e la costituzione di nuovi gruppi di cittadini con referenti per ogni singolo gruppo, in modo da poter raccogliere tutte quelle segnalazioni di pericolo o illegalità percepite dalla popolazione dei quartieri o delle zone così costituite, per la successiva comunicazione ai competenti Comandi di Polizia.

Al fine di promuovere il mantenimento e la formazione di nuovi gruppi, nel 2024 sono stati organizzati n. 6 incontri pubblici con la cittadinanza oltre a n. 3 riunioni di coordinamento con i referenti dei gruppi, in modo da sensibilizzare a collaborare con le Istituzioni, in modo da consentire una più incisiva attività di controllo o repressione da parte dei competenti presidi di polizia mentre nei primi mesi dell'anno 2025 sono stati effettuati 2 riunioni di coordinamento.

Nel mese di maggio dell'anno 2025 inoltre si evidenzia che è stato attivato un nuovo gruppo di C.d.V. (Via Villoresi) portando a 16 il numero dei gruppi attivi in Città.

Inoltre, in data 17 aprile (loc. Sacconago in collaborazione con i Carabinieri di Busto Arsizio) e 14 maggio (Parrocchia di S. Edoardo in collaborazione con i referenti del CdV) si sono tenuti due incontri finalizzati alla prevenzione delle truffe rivolti ad anziani e persone fragili.

Entrambi gli incontri sulle truffe sono stati frequentati da oltre un centinaio di anziani suscitando molto interesse; per tale motivo, anche a supporto delle diverse richieste di collaborazione a scopo di prevenzione pervenute dalla Prefettura di Varese, proseguiranno gli incontri su tale tematica con la collaborazione delle Parrocchie e dei referenti del Controllo di Vicinato.

Si proseguirà anche con le attività di prevenzione e informazione agli anziani, nell'ottica di contrastare un fenomeno in crescente diffusione, sulla scia delle attività realizzate da questo Comando nel corso del 2024 mediante il ricorso ad un finanziamento regionale ottenuto con un progetto del valore di €. 7.560 denominato "Io non ci casco!" a seguito del quale sono stati organizzati n. 6 incontri pubblici presso diversi quartieri della Città, n. 6 gazebo informativi presso l'area mercato oltre alla pagina web dedicata al fenomeno e alla divulgazione di materiale informativo. Sono stati inoltre realizzati n. 3 cortometraggi sul tema.

Pertanto, sul tema anche nel triennio oggetto di programmazione è intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere incontri pubblici e divulgare materiali informativi al fine di migliorare la prevenzione delle truffe a danno di persone fragili.

“EDUCAZIONE E SPORT”

SERVIZI DI INCLUSIONE EDUCATIVA

L'inclusione educativa rimane anche per il triennio 2026-2028 l'obiettivo principale dei servizi educativi.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare ad aderire a progetti di prevenzione legati a screening già sperimentati in questi anni e in particolare quelli dei disturbi visivi e dei disturbi specifici dell'apprendimento diagnosticabili durante la prima infanzia.

La conclusione del progetto "Aut Out" che terminerà a fine anno 2025 vedrà l'organizzazione di un convegno esteso non solo al territorio cittadino al fine di diffondere i risultati ottenuti ed evidenziare le ricadute positive avute sulla sensibilizzazione e consapevolezza in materia di autismo, convegno che vedrà coinvolti tutti i partner del progetto e ASST Valle Olona.

In proseguio sempre nell'anno 2026 l'azione dell'Assessorato sarà quello di candidare il maggior numero di bandi al fine di acquisire risorse regionali e non per erogare servizi sempre più qualificati.

L'Assessorato continuerà, in accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale, la cura del progetto NAI per l'alfabetizzazione dei Nuovi Arrivati in Italia denominata B.A.I.E.. Il buon successo avuto dal progetto all'interno del tessuto scolastico consente ai nuovi studenti stranieri un approccio diretto e mirato della lingua italiana con un apprendimento più veloce e una riammissione nella classe di appartenenza in modo più proficuo.

Si prevede di continuare l'esperienza. Sogno e obiettivo è quello di intensificare la possibilità per più alunni della città raggiungendo anche i luoghi più lontani dall'attuale sede e quindi disagiati per il trasporto sempre problematico.

L'Assessorato valuterà, in accordo con UST e Dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado, di sviluppare il centro NAI PLUS per studenti della scuola dell'obbligo con 14 anni compiuti per facilitare la frequenza e il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado secondo le normative.

1. INTERVENTI SCUOLA DELL'OBBLIGO

Relativamente agli anni 2026-2027-2028 saranno garantiti i fondi da destinare alle spese correnti per il regolare svolgimento dei servizi educativi e all'acquisto di materiale didattico.

E' evidente come la tabella sottostante denoti il calo degli allievi iscritti con conseguente riflessione da parte dell'Amministrazione Comunale di ripensare il posizionamento delle diverse attività al fine di ottimizzare risorse secondo i principi di efficacia ed efficienza nella P.A.

La tabella sottostante mostra un'analisi degli studenti iscritti nel Comune di Busto Arsizio negli ultimi tre anni scolastici.

L'ultima pone in evidenza l'anno scolastico 2025/2026

ALLIEVI ISCRITTI SCUOLA PRIMARIA			
	A.S. 2023/2024	**A.S. 2024/2025**	**A.S. 2025/2026**
STATALI	3.193	3.162	3.022
PRIVATE/PARITARIE	608	638	656
TOT	**3.801**	**3.800**	**3.678**

ALLIEVI ISCRITTI SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO			
	A.S. 2023/2024	**A.S. 2024/2025**	**A.S. 2025/2026**
STATALI	2.299	2.325	2.206
PRIVATE/PARITARIE	381	410	405
TOT	**2.680**	**2.735**	**2.611**

In collaborazione con la Segreteria Generale e la Presidenza del Consiglio Comunale continuano le attività del Tavolo di Educazione Civica con i referenti di tutti gli Istituti Comprensivi che ha visto nascere il progetto "Il Comune spiegato ai Ragazzi" con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla Pubblica Amministrazione. Gli interventi e le visite proseguiranno anche nel 2026.

2. PARI OPPORTUNITA' E DIRITTO ALLO STUDIO

Continua l'attenzione dell'amministrazione a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità, l'appalto di servizio prevede la presenza di educatori a partire dai primissimi anni, con progetti specifici nei nidi comunali che tendono a rispondere prontamente alle esigenze di inclusione. E' in aumento il numero degli studenti con certificazioni di disabilità che richiedono interventi educativi specifici.

L'Amministrazione offre alle scuole statali educatori professionali tramite appalto di servizio, mentre a favore degli studenti delle scuole paritarie, interviene tramite contributi economici finalizzati all'inclusione scolastica.

Si conferma l'intervento a favore degli studenti delle scuole superiori e dei percorsi di formazione professionale tramite contributi stanziati dalla Regione Lombardia.

Oltre al servizio educativo assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità viene garantito il servizio di pre e post scuole.

In particolare, per quanto riguarda l'inclusione degli studenti con disabilità, sono state prese in considerazioni le mutate esigenze territoriali in un'ottica di inclusione dove l'aspetto educativo per il raggiungimento dell'autonomia sia prioritario rispetto alla logica del supporto e dell'assistenza pura e semplice, garantendo continuità non solo nella frequenza scolastica ma anche nei differenti momenti di vita dei destinatari dei servizi. L'impegno economico dell'Amministrazione è aumentato non solo perché il numero degli studenti che necessitano del servizio di assistenza educativa specialistica aumentano in termini assoluti, ma anche perché il costo degli operatori educativi - in seguito alla sottoscrizione avvenuta in data 5 marzo del nuovo CCNL di settore - ha determinato un incremento del 10% del costo orario per i livelli contrattuali del profilo di educatore professionale rispetto al precedente appalto. Saranno resi noti i numeri degli allievi e il trend che si è avuto nell'ultimo triennio al fine di rendere edotto l'intera cittadinanza degli interventi che sono stati effettuati e che si attiveranno nell'anno scolastico.

Anche per quest'anno l'Amministrazione assicurerà il servizio di trasporto cittadino per le scuole dell'obbligo che aderiscono ad attività culturali e sportive organizzate dagli uffici comunali attraverso l'utilizzo dell'albo cui/ hanno aderito due società di trasporto.

Il servizio di trasporto speciale a favore degli studenti con disabilità per favorire la frequenza scolastica, con accompagnatore sarà attivato anche per l'anno scolastico 2025/2026.

Nell'anno 2026 si procedere all'espletamento della gara di concessione della refezione scolastica in quanto in scadenza a fine agosto 2026.

Come per gli anni passati l'Assessorato potrà garantire l'offerta dei Centri estivi per i minori dai 6 ai 16 anni come risposta alle esigenze delle famiglie

lavoratrici e con minori disabili a carico anche attraverso la collaborazione con le associazione, le società sportive operanti sul territorio, che offrono servizio cosiddetti “Centri estivi” puntando a renderli aperti a tutti e inclusivi anche a favore dei soggetti e alle famiglie con bisogni particolari, con risorse provenienti dal Dipartimento delle Politiche giovanili.

Sempre nell’anno 2026 saranno garantite le borse studio e i diversi concorsi alcuni con temi ormai (Gioebia, cittadinanza) altri invece saranno di nuovo impulso alle attività educative e trasversali anche con gli altri settore del Comune (marketing territoriale, commercio, etc).

La consulta delle pari opportunità quale organo consultivo del Consiglio per avvicinare l’organo politico a iniziative e stimoli propri del tema continuerà ad esser e attiva anche nel prossimo triennio.

Saranno poi realizzate le consuete attività di supporto alle iniziative sociali delle Associazioni del territorio e sarà fornita collaborazione nella progettazione di interventi a favore di specifiche fasce della popolazione; ciò al fine di addivenire alla creazione di una rete, sia formale che informale, tra l’Ente e gli ETS del territorio per un approccio sinergico – in un’ottica di sussidiarietà orizzontale – per la promozione della partecipazione sociale e la cittadinanza attiva.

L’Assessorato intende adoperarsi per promuovere, con il supporto di Enti ed Associazioni del Terzo Settore, progetti nelle scuole al fine di prevenire comportamenti devianti, come violenza di genere e bullismo e coinvolgere la cittadinanza a tutti i livelli nel contrasto alla discriminazione e alla non inclusione sociale, esaminando la possibilità di creare percorsi formativi ad hoc e riservando ulteriore attenzione a fenomeni come il cyberbullismo e l’omotransfobia.

3. POLITICHE GIOVANILI

Nell’ambito delle Politiche Giovanili l’Assessorato continuerà l’azione, in stretta collaborazione con le diverse realtà e organizzazioni sociali che compongono il mondo giovanile, al fine di individuare strumenti per aiutare i giovani a promuoversi, oltre che nei campi dell’istruzione e dell’occupazione, anche nei campi dell'arte, della musica, dello sport, coinvolgendo altresì la consulta giovanile quale organo consultivo.

Si proseguirà nel coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni del Terzo Settore operanti sul territorio al fine di creare una progettualità condivisa in un’ottica di rete.

Il progetto di rigenerazione urbana B.Re.a.T.H.E. Generations – Boost Regeneration and Therapy for a Healthy Environment è ora una realtà e le tre linee di Fili Urbani comprendono in particolare l’azione GIOVANI. Diverse sono le azioni intraprese al fine di dar vita a un hub territoriale che congiunga Anziani-Lavoro-Giovani.

E’ stato aperto uno sportello di Informagiovani che rappresenta la connessione tra il mondo giovanile e le politiche per i giovani sviluppate ai vari livelli istituzionali, luogo di programmazione e punto di osservazione dei fenomeni e dei bisogni delle nuove generazioni.

Il target al quale l’Informagiovani si rivolge comprende giovani tra 16 e 34 anni. Si proseguirà con la seconda fase prevista dal progetto e in particolare si proseguirà con attività di condivisione e confronto tra utenti, anche attraverso metodologie peer-to-peer, al fine di fornire strumenti e competenze utili ad avvicinare al mondo del lavoro, promuovere l’autonomia, la crescita personale/professionale e la partecipazione attiva.

Continueranno le attività laboratoriali volte a sperimentare capacità creative, gestionali e organizzative, attraverso diversi laboratori e corsi di alfabetizzazione digitale, inglese, riqualificazione e aggiornamento professionale.

Si è avviato un percorso di confronto con le associazioni, enti, scuole e oratori esistenti sul territorio cittadino, che si occupano del mondo giovanile, per realizzare una maggiore collaborazione nella pianificazione delle iniziative proposte.

Volontà dell’Amministrazione Comunale è quella di rendere protagonisti i giovani di Busto Arsizio nella vita della comunità tramite misure trasversali volte a rafforzare le reti sociali, a prevenire e contenere il disagio sociale, a contrastare la dispersione scolastica, sostenendo percorsi di inserimento lavorativo volti a valorizzare l’unicità di ciascuno e sostenendo l’acquisizione di competenze.

Sempre nel 2026 si proseguirà con la realizzazione delle azioni a valere sul bando “Sprint! Lombardia insieme”, in attuazione della D.G.R. 1904/2024, che hanno ottenuto il finanziamento da parte della Regione Lombardia.

L’Amministrazione candiderà un proprio progetto sul bando “la Lombardia è dei giovani 2025”, in proseguo dell’esperienza progettuale dell’anno precedente. In particolare il progetto verterà sulla costruzione del progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze.

S P O R T

L'Amministrazione Comunale continuerà a fornire il proprio supporto, anche nel triennio 2026-2028, allo **sport cittadino**, con una sempre maggior offerta di discipline, visto il contributo fondamentale che esso fornisce all'educazione, alla formazione e allo sviluppo umano e sociale, sia individuale che collettivo.

Si intende consolidare l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle **iniziative** sia **amatoriali** che sportivo **agonistiche**, sostenendo, in ogni forma possibile e consentita, i diversi Enti ed Associazioni pubbliche e private al fine di diffondere la pratica sportiva presso i giovani anche attraverso collaborazioni sperimentali tra mondo scolastico di ogni ordine e grado e associazioni sportive e non. Nel triennio si intende potenziare il coordinamento con le realtà associative bustesi per valorizzazione di iniziative volte all'avviamento di attività propedeutiche per i giovanissimi e per le attività preagonistiche e agonistiche per tutte le altre fasce di età.

Al fine di garantire tutto quanto sopra riportato l'Assessorato allo Sport intende continuare a sostenere le società sportive bustesi, iscritte nell'apposito Registro delle Società Sportive della Città di Busto Arsizio, mediante l'erogazione di **contributi ordinari** sulle attività realizzate nelle stagioni sportive attraverso un apposito avviso pubblico, dando particolare valore al numero complessivo di atleti, al numero complessivo di atleti under 14, alla totalità delle spese rilevanti e dal 2023 anche al numero complessivo di atleti iscritti e tesserati in apposite federazioni/comitati paralimpici, nell'ottica di favorire la pratica sportiva che coinvolgono anche i soggetti fragili che presentano disabilità.

A tal proposito, come già avvenuto nel triennio precedente, l'Assessorato allo Sport continuerà a supportare i **progetti sportivi** abbiano lo scopo di valorizzare lo sport anche dal punto di vista dell'integrazione sociale, collaborando con l'Assessorato ai Servizi Sociali e anche con l'Assessorato alle Politiche Educative per i progetti sportivi che vedono il coinvolgimento degli Istituti Scolastici di ogni grado e/o rivolti.

Proseguirà nel triennio anche la collaborazione con **l'ASSB** per favorire il coordinamento tra le società sportive bustesi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni ed interventi in campo educativo per dare impulso alle attività sportive dei giovani favorendo la crescita sociale anche attraverso collaborazioni fra settori agonistici delle varie società sportive.

Con il supporto del Settore Opere Pubbliche e di Agesp Attività Strumentali Srl proseguirà il monitoraggio della situazione degli impianti sportivi volti a garantire la valorizzazione e relativa manutenzione per consentirne un più razionale e proficuo utilizzo, implementando laddove necessario le dotazioni a

Bilancio per tali interventi. In particolar modo le maggiori attenzioni dell'Assessorato, in collaborazione con il settore LL.PP. e Avvocatura Comunale, saranno rivolte alla Piscina Manara, al fine di proseguire il rilancio della stessa a seguito dell'individuazione delle modalità gestionali-manutentive più appropriate per garantire la riapertura in sicurezza dell'impianto natatorio. Sempre nell'ambito dell'impiantistica sportiva si procederà all'individuazione di un operatore economico che si dovrà occupare della gestione del **Palaginnastica**.

L'esistenza sul territorio di impianti di eccellenza ha consentito e sempre più offrirà l'opportunità di organizzare, in città, eventi importanti di carattere nazionale e internazionale che l'Amministrazione Comunale non può che sostenere anche in considerazione delle indubbie ricadute non solo sportive, ma anche economiche, turistiche, di sviluppo territoriale e marketing.

In coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, si conferma la volontà di promuovere, anche nei prossimi anni, di attività con l'ausilio delle Società Sportive cittadine, manifestazioni quali **"Busto: Sport per tutti"** , importante vetrina per le varie discipline sportive praticate in città.

Verranno sostenute le società sportive tramite la concessione di Patrocinio Comunale e di contributi per l'organizzazione di **eventi** ed iniziative sportive volte a valorizzare lo sport cittadino, già premiato nel 2023 con il prestigioso titolo di "Busto Arsizio Città Europea dello Sport" e successivamente ospite dell'evento di carattere internazionale quale le Qualificazioni Olimpiche Parigi 2024 della Boxe, che ha attirato diversi cittadini di tutte le nazioni del mondo, elevando il profilo sportivo di Busto Arsizio a livello mondiale, anche a seguito del mondiale di **kettelball** dell'anno 2025 presso l'E-Work Arena.

“POLITICHE STRATEGICHE,
CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO”

POLITICHE CULTURALI

Il lavoro degli uffici proseguirà nel triennio 2026-2028 in **continuità** con gli anni precedenti, valorizzando la qualità delle iniziative, dei saperi, dei talenti nei vari ambiti culturali mediante la **rete multidisciplinare** tra le realtà associative del territorio che si sviluppa tramite il sistema dei **Tavoli** tematici **(Arte, Identità, Immagine, Letteratura, Musica e Teatro).**

L'Assessorato intende confermare il supporto a manifestazioni e festival oramai capisaldo dell'offerta culturale cittadina tra cui: **BA Film Festival**, **Festival Fotografico Europeo, Festival Chitarristico e Mandolinistico Bustese, Busto Folk** ed **Eventi in Jazz**. In particolar modo per quest'ultima rassegna si intende ampliare il raggio di azione territoriale coinvolgendo anche altri comuni del territorio, come già avviene per la rassegna **"JazzAltro"**. In ambito musicale verrà organizzata la nuova edizione del **Festival BA Classica,** oramai decisamente affermato in città, con un successo di pubblico tale da coinvolgere diverse sale e spazi.

Tali iniziative sono ritenute dall'Amministrazione Comunale sia come fondamentale occasione di crescita individuale e collettiva e sia come veicolo di promozione per la Città di Busto Arsizio nell'ottica di promozione del territorio.

Al fine di proseguire il lavoro già svolto nelle annualità precedenti per quanto concerne la promozione del territorio si intende potenziare **l'offerta turistica** cittadina, in collaborazione con l'assessorato al Marketing Territoriale, data la prossimità geografica con l'arco alpino e di importanti aree di interscambio di merci e persone quali l'aeroporto di Malpensa, mediante il potenziamento degli strumenti comunicativi e di fruibilità turistica.

L'Assessorato alla Cultura intende anche in questo senso fornire il proprio supporto per l'organizzazione di eventi ed iniziative in grado di **valorizzare** sia la realtà peculiare dei singoli **quartieri** cittadini, come il **patrimonio culturale e storico** della Città di Busto Arsizio, al fine di generare attrazione del territorio sia sensibilizzando nuovi pubblici, provenienti dal territorio provinciale e regionale, e sia per attirare potenziali investitori, rafforzando il tessuto produttivo ed economico cittadino anche in collaborazione con le associazioni di categoria rappresentative del mondo economico.

Si intende confermare la collaborazione con l'**Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni** e con le **Sale d'Essai** per consolidare eventi e attività del settore, consolidando una vocazione e un'identità in ambito cinematografico oramai definita in tal senso.

L'Assessorato inoltre intende continuare a dare supporto alle attività teatrali cittadine mediante la realizzazione del calendario **BA Teatro**, ovvero un unico cartellone di spettacoli a cura dei teatri cittadini a partire da una progettazione coordinata, frutto del lavoro nel Tavolo Teatri e di rilanciare la **Festa dei Teatri,** per la promozione e rilancio post crisi pandemica ed energetica delle realtà teatrali cittadine, ovvero una settimana interamente dedicata al mondo del

teatro con incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza, organizzata dai teatri stessi. Duplice in questo senso, a favore dei teatri, verrà confermato il bando di contributi a sostegno della ripresa delle stagioni teatrali e, in generale, delle attività teatrali.

Altrettanto varrà per il consolidamento di **BA Musica**, un'unica e coordinata programmazione di tutte le associazioni musicali cittadine che collaborano con l'Assessorato all'interno del Tavolo Musica.

L'Assessorato a Identità e Cultura intende procedere al consolidamento e al potenziamento delle importanti iniziative di carattere identitario come la "**Gioeubia**", che con il supporto dell'Assessorato alle Politiche Educative si è indotto apposito concorso per le scuole per premiare le migliori gioeubie, e il "**Carnevale**", con la tradizionale sfilata grazie al supporto sentito delle associazioni riunite nel "**Tavolo Identità**" .

Si intende confermare anche la settima edizione della rassegna degli eventi culturali estivi dell'Assessorato **"BA Cultura per l'Estate"** considerato il successo delle sei edizioni precedenti del 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 realizzate inizialmente per rianimare l'offerta culturale, penalizzata dalla pandemia nel biennio 2020 – 2021, poi per garantire una più consistente poliedrica offerta coinvolgendo le realtà musicali, letterarie, cinematografiche e del campo dello spettacolo del territorio cittadino.

DIDATTICA CULTURALE

Anche per il periodo 2026 - 2028 il servizio di Didattica Culturale intende mantenere un forte coordinamento propositivo tra le varie **attività di educazione alla cultura e di cittadinanza attiva**, **rivolte alle diverse tipologie d'utenza**, con particolare riferimento alla fascia d'età 0-25 anni. Il servizio proseguirà nell'ottimizzare l'offerta e la diffusione di occasioni di valorizzazione del patrimonio culturale ed educazione suo tramite, secondo una logica condivisa e di rete con i diversi soggetti del territorio. Il servizio intende inoltre offrire il proprio supporto, mettendo a disposizione le proprie competenze, per la realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento di diversi uffici dell'Amministrazione Comunale e/o soggetti esterni che con esso vogliano dialogare per la realizzazione di attività condivise.

Il servizio continuerà con la realizzazione di **iniziative didattiche collaterali ai principali eventi culturali** volte a diffondere la conoscenza di storia, arte e tradizioni cittadine, anche in occasione di particolari festività e/o attività organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con Associazioni del territorio.

Un'altra azione significativa che caratterizzerà l'attività del triennio sarà la **promozione del turismo industriale sul territorio**. A seguito della costituzione della rete dei musei industriali del Varesotto (MIVA), che ha come capofila il Museo del Tessile e della tradizione industriale, si continuerà la collaborazione e sinergia con tali istituti per facilitare la **progettazione e realizzazione di iniziative didattiche comuni**, di impatto sul territorio e dedicate a target differenziati, in collaborazione con l'Ufficio Musei.

Il servizio è intenzionato inoltre a valorizzare **l'accessibilità alla fruizione del patrimonio culturale cittadino** nei confronti di un pubblico sempre più ampio (es. bambini della fascia prescolare, giovani, utenti con bisogni specifici,...), venendo incontro a diverse esigenze di visita, anche attraverso la partecipazione a Bandi e collaborazioni con le realtà associative di riferimento.

DIDATTICA MUSEALE E TERRITORIALE

Il servizio proseguirà nel triennio 2026-2028 nella mediazione delle collezioni dei due Musei civici e del patrimonio storico-artistico del territorio nei confronti di diverse categorie di pubblico (studenti, famiglie, adulti, pubblici speciali, gruppo organizzati, centri estivi), attraverso diverse modalità:

- ⇨ realizzazione di visite guidate e laboratori didattici presso i Musei Civici (compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali), gli Istituti scolastici e il territorio cittadino, condotti da operatori museali con la metodologia hands-on;
- ⇨ predisposizione di strumenti per facilitare la visita autonoma, diversificati per diverse tipologie di utenza e volti all'approfondimento delle collezioni museali civiche e del territorio cittadino. La modalità potrà essere sia tramite strumenti cartacei disponibili in loco, sia online con l'utilizzo di app gratuite che consentono di fruire di contenuti scritti, audio e video;
- ⇨ condivisione di contenuti di approfondimento accessibili tramite i profili social dei musei (Pagina Facebook "Didattica Museale e Territoriale Città di Busto Arsizio", canale YouTube "Musei Civici di Busto Arsizio", profilo Instagram "bustoarsiziomusei").

Il Servizio promuoverà inoltre percorsi didattici specifici anche in occasioni di mostre temporanee, laddove previste, e scambi culturali. Favorirà la creazione di rete con altri uffici del Comune (Musei, Biblioteca Comunale, Grandi eventi, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sport e Polizia locale), associazioni e soggetti operanti in ambito culturale.

Per l'anno 2026 le attività sin d'ora realizzate verranno ulteriormente diversificate, anche attraverso la collaborazione con soggetti operanti nell'ambito dell'educazione, incrementando la rete con le strutture e risorse del territorio.

In particolare:

Pubblico scolastico

Per ciascun anno del triennio verrà proposto il **progetto "M.u.s.e.i metti un segno e impara"** che prevede l'offerta di attività didattiche inerenti le collezioni museali e la storia e le tradizioni bustocche. Le attività saranno calibrate per le scuole di ogni ordine e grado (dall'Asilo Nido alla Scuola secondaria di secondo grado) e si svolgeranno presso i Musei Civici (compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali) e presso il territorio cittadino attraverso visite guidate interattive o la presenza di un operatore didattico a scuola per interventi tematici.

Nello specifico, per l'anno scolastico 2025 - 2026 il progetto offrirà alle scuole la possibilità di scelta tra diverse attività didattiche, con l'integrazione di nuovi percorsi rispetto a quelli già proposti da anni, valorizzando anche l'utilizzo di diversi linguaggi artistici nella mediazione del patrimonio culturale cittadino e mirando a un maggior dialogo tra Musei e territorio. In particolare, si prevede di ampliare l'offerta di percorsi sul territorio, sia con nuove proposte didattiche da svolgere a scuola, sia con nuovi itinerari di scoperta in città.

Pubblico vario (famiglie, adulti, pubblici speciali, gruppi organizzati, centri estivi)

Per ciascun anno del triennio, verrà predisposto un calendario di iniziative dedicate al pubblico degli adulti e delle famiglie alla scoperta delle collezioni museali e del territorio cittadino: incontri al museo (compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali), visite guidate sul territorio, percorsi di cicloturismo).

In particolare verranno proposti:

- ⇨ CALENDARIO DI ATTIVITÀ PROPOSTE NEL WEEKEND: compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali, saranno proposte iniziative dedicate al pubblico degli adulti e delle famiglie nel fine settimana: per il pubblico degli adulti saranno proposti incontri tematici a Palazzo Cicogna dedicati ad alcune opere della collezione e incontri tematici presso il Museo del Tessile per approfondire aspetti della tradizione tessile locale; per il pubblico delle famiglie saranno realizzati percorsi di visita con una parte laboratoriale. In alternativa, verranno offerti percorsi di scoperta sul territorio cittadino, differenziati per il pubblico degli adulti e il pubblico delle famiglie;
- ⇨ VISITE GUIDATE IN LINGUA STRANIERA: su richiesta, dedicate a gruppi di studenti e adulti ospitati in Città in occasione di scambi culturali;
- ⇨ VISITE GUIDATE e/o LABORATORI DIDATTICI: compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali, in occasione di esposizioni temporanee ospitate presso i Musei civici, dedicati ad adulti e famiglie;
- ⇨ PERCORSI - LABORATORI DIDATTICI: rivolti a oratori feriali e centri estivi, su richiesta;
- ⇨ CURIOSANDO IN CITTÀ: itinerari tematici guidati da svolgere a piedi o in bicicletta alla scoperta delle peculiarità culturali e delle curiosità del territorio, dedicati ad adulti e famiglie.

Laddove possibile, compatibilmente con la disponibilità degli spazi museali, continuerà inoltre l'adesione a particolari rassegne culturali di carattere nazionale e internazionale con la progettazione e la realizzazione di iniziative didattiche ad hoc (es. FAMU- Giornata nazionale delle famiglie al museo, GEP - Giornate europee del patrimonio, ApritiModa, Disegniamo l'Arte, ecc).

Il Servizio di Didattica Museale e Territoriale rimarrà inoltre a disposizione per realizzare visite guidate e laboratori *su richiesta* di gruppi organizzati.

ISTITUTI DI CULTURA: CIVICI MUSEI

L'attività ordinaria riferita ai due musei civici - "Museo del Tessile e della Tradizione Industriale di Busto Arsizio" e "Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani Cicogna" - consiste nella cura e conservazione dei beni culturali costituenti le collezioni permanenti dei musei e nella valorizzazione degli stessi, anche attraverso l'apertura al pubblico delle sedi secondo quanto richiesto dai LUQM (Livelli uniformi di Qualità Museale) per l'adesione all'SMN e il riconoscimento della qualifica di Museo. Proseguirà, inoltre, l'adesione al circuito *"Abbonamento Musei Lombardia/Valle d'Aosta"* che consente una più ampia diffusione e comunicazione al pubblico delle iniziative espositive e culturali che si svolgono nelle due sedi museali (www.abbonamentomusei.it) ed è in corso di conferma l'adesione ad ICOM (International Council of Museum), l'unica organizzazione internazionale che rappresenta i Musei e i suoi professionisti, autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 04.06.2025.

L'attività ordinaria comprende, inoltre, il monitoraggio delle condizioni di conservazione dei beni, con valutazione e pianificazione di interventi di restauro, nonché il controllo dell'adeguatezza del percorso espositivo alle esigenze di efficace presentazione e di sicurezza, e la gestione delle donazioni di beni culturali, rivolte ai due musei.

Principali obiettivi sono, in primo luogo, la tutela del patrimonio e, in secondo luogo, la valorizzazione delle collezioni conservate nei musei nonché la fruizione delle stesse con orari prestabiliti di apertura al pubblico e aperture straordinarie su richiesta, da concordare con gli uffici. Si continuerà, inoltre, la collaborazione, già avviata negli scorsi anni, con altri uffici del Comune (Didattica, Biblioteca Comunale, Grandi eventi, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Sport).

Nell'ottica di potenziare i requisiti minimi previsti per il riconoscimento regionale (ex DGR 1018/2018) in particolar modo i nn. III.4, VI.6 e VIII.1, si prevede, eventualmente anche con una chiusura temporanea e parziale degli spazi di entrambi i musei civici, una campagna di ricognizione e studio delle collezioni e riordino dei depositi, funzionali anche alla ridefinizione e aggiornamento della *mission* delle due istituzioni e a una migliore conoscenza del patrimonio; i risultati dello studio suddetto saranno oggetto di attività di educazione al patrimonio e divulgazione per il tramite degli eventi in programma, allo scopo di incrementare la conoscenza del patrimonio storico-artistico civico condivisa con i cittadini e gli utenti delle collezioni di cui al requisito n. VI.6: "Ricerca scientifica e divulgazione"; infine, si rafforzerà e incrementerà il requisito n. VIII.1: "Rapporti con il territorio e con gli stakeholder" in quanto tale

progetto intende sia rinsaldare i rapporti già esistenti che crearne di nuovi, aumentando così da un lato il numero di stakeholder coinvolti nelle attività di valorizzazione del patrimonio e promuovendo, dall'altro, il territorio mediante la diffusione di informazioni relative ad altre realtà presenti nello stesso e ribadendo il ruolo dei musei come luogo di custodia della memoria e di trasmissione di valori. In collaborazione con gli uffici delle Opere Pubbliche si potranno anche programmare necessari interventi strutturali di ammodernamento e miglioria degli edifici storici che ospitano le due istituzioni museali (ex Cotonificio Bustese per il Museo del Tessile e Palazzo Marliani Cicogna per le Civiche Raccolte), confrontandosi, ove necessario, con le Soprintendenze di riferimento.

Anche nel triennio 2026-2028 si prevede la stesura di progetti per l'accesso a bandi di finanziamento pubblici e privati, sia a livello regionale che nazionale, con l'obiettivo di implementare gli interventi di tutela e valorizzazione.

Saranno proposte ulteriori ***occasioni espositive e incontri culturali di qualità***, anche in collaborazione con altri enti, associazioni e privati, puntando a mettere i due musei sempre più in dialogo con il territorio e con altre istituzioni culturali. In questo percorso i musei diventeranno sempre di più elementi di attrazione del territorio, attraverso un'offerta espositiva sempre più qualificata e iniziative in sinergia con altre realtà museali e culturali.

Proseguendo nel percorso tracciato di collaborazione e scambio con importanti istituzioni museali lombarde, nazionali e internazionali, saranno implementate occasioni di contatto, scambi di best practice e confronto al fine di valorizzare appieno le collezioni e organizzare eventi e mostre che amplino l'offerta culturale della Città.

Si intende proseguire nell'adesione alla rete ACTE (Association of Textile Cities of Europe). La missione di ACTE è quella di portare le industrie europee del tessile, dell'abbigliamento, della pelletteria, della calzatura e degli accessori di moda nel futuro, promuovendone la conoscenza e sviluppando reti di cooperazione fra le regioni europee interessate. Poiché il tessile rappresenta per il nostro Comune uno dei settori di maggior riconoscibilità e apprezzamento del "made in" e ricopre un ruolo di traino dell'intera economia locale, nasce da qui la volontà di puntare alla sua valorizzazione, in una logica di rete e di confronto stabile e coordinato in un panorama europeo.

Rimarrà la disponibilità a concedere gli spazi dei musei civici per l'utilizzo, su richiesta, in occasione di celebrazione di matrimoni civili (Palazzo Cicogna) e location per servizi fotografici e/o riprese video.

Proseguirà la gestione esternalizzata del servizio di custodia e accoglienza del pubblico nei due musei civici, per affiancare il personale di custodia in servizio, già sperimentata da diversi anni.

In un'ottica di museo diffuso si intende proseguire nella valorizzazione del patrimonio storico e artistico cittadino, attraverso iniziative culturali che mettano in relazione le collezioni delle Civiche Raccolte d'Arte e del Museo del Tessile con la storia della città, i suoi monumenti e i suoi valori identitari e con la storia delle famiglie imprenditoriali, legate in particolare al settore tessile (formula già proposta con successo nel 2023 con il percorso *Alessandro Manzoni e Busto Arsizio* che includeva tappe nei due musei civici e in città).

Secondo una modalità già sperimentata per le edizioni 2024 e 2025 di *M(a)y Fiber* e con *l'Ottobre del Tessile* 2024, si continuerà la proposta di eventi culturali ed espositivi a carattere diffuso che possano coinvolgere sia il tessuto produttivo del territorio sia altre importanti istituzioni culturali, come avvenuto con la Fondazione Pistoletto Cittadellarte (di Biella). Proseguirà anche il coinvolgimento degli istituti scolastici superiori, come sperimentato con successo con ACOF – Olga Fiorini e Liceo Artistico Paolo Candiani in occasione dei lavoratori a cura di Cittadellarte proposti durante i "Rebirth Forum" 2024/2025.

Si intende inoltre portare avanti il dialogo avviato con le istituzioni universitarie del territorio, in particolare LIUC - Università Carlo Cattaneo (con sede a Castellanza nell'ex Cotonificio Cantoni) e Università degli Studi dell'Insubria (con sedi a Busto Arsizio, Varese e Como), oltre a proporre conferenze tematiche, in dialogo con le collezioni museali, a cura di esperti o di docenti universitari (come già proposto negli anni precedenti al Museo del Tessile con docenti provenienti da atenei milanesi).

Per l'anno 2026 proseguirà la partecipazione al Progetto Emblematico Maggiore di Fondazione CARIPLO "VARESE CULTURA 2030", di cui è capofila la Provincia di Varese. Il Comune di Busto Arsizio rientra nel progetto con l'evento diffuso ricorrente "M(A)Y FIBER - Percorsi di Arte e Tessile fra tradizione e sostenibilità", in linea con i valori e i principi di riferimento del progetto, in particolare per i seguenti punti: cultura "sostenibile" per diffondere una cultura dello sviluppo sostenibile e per contribuire concretamente al raggiungimento, a livello locale, degli obiettivi dell'Agenda 2030; cultura "integrata e connessa" alla comunità civile e all'ecosistema territoriale ovvero al sistema del paesaggio e dell'ambiente naturale, al sistema della mobilità e dei trasporti, al sistema educativo e sociale, al sistema turistico e più in generale a quello economico produttivo.

In un'ottica di programmazione condivisa degli eventi espositivi, i Musei Civici si relazioneranno con le realtà espositive private, le associazioni presenti in città ed il Liceo artistico, riuniti nel Tavolo Arte.

Nel dettaglio, gli obiettivi descritti sopra in sintesi si declineranno attraverso attività previste per i due musei civici **nel corso del prossimo triennio 2026-2028**:

MUSEO DEL TESSILE E DELLA TRADIZIONE INDUSTRIALE

Si continuerà nella gestione delle donazioni, da parte di imprese e di privati, di oggetti riferiti alla tradizione tessile della città e del territorio, destinati alla collezione permanente, con particolare riguardo a documenti, campionari, archivi tessili, riviste e pubblicazioni di settore, per contribuire a una migliore conoscenza e documentazione della storia industriale. Proseguirà il percorso di revisione scientifica e riordino dell'inventario e catalogo dei beni in collezione, sia a livello digitale che dal punto di vista della tracciabilità della collocazione nel percorso museale e nei depositi.

Anche nell'ipotesi di un'eventuale chiusura temporanea e parziale degli spazi, sarà avviata una campagna di revisione degli inventari e di riallestimento delle collezioni secondo gli attuali standard espositivi, in modo da rendere l'allestimento anche più accattivante per la fruizione e in linea con le moderne strategie di storytelling, oltre a valutare, in collaborazione con gli uffici delle Opere Pubbliche, i necessari interventi strutturali di ammodernamento e miglioria dell'edificio industriale oggi sede museale, sentito, ove necessario, il parere delle Soprintendenze di riferimento.

Al riallestimento progressivo del Museo si potrebbero accompagnare anche la riorganizzazione o l'individuazione di spazi di deposito, la campagna fotografica delle collezioni e la revisione/implementazione dei pannelli informativi e didascalici (tradizionali e digitali), già avviata nel 2024/2025, nell'ottica di una comunicazione più inclusiva e scientificamente aggiornata.

Nell'obiettivo della divulgazione e promozione delle cultura tessile, si intende proseguire nel percorso espositivo avviato con successo nel 2023 con l'allestimento di un nuovo spazio al secondo piano del Museo (che potrebbe essere reso più funzionale in occasione della riorganizzazione degli spazi), programmando allestimenti temporanei a cadenza fissa, ad esempio in primavera in concomitanza con l'evento diffuso *M(A)Y FIBER* e in autunno in occasione dell'*Ottobre del Tessile* (mese in cui si celebra il compleanno del Museo). Ulteriori proposte espositive o conferenze potranno essere valutate in occasione di particolari ricorrenze cittadine e aderendo a circuiti territoriali in linea con la *mission* museale, come già sperimentato con circuiti culturali promossi sia a livello provinciale (es. *FilosofArti*) sia a livello nazionale (es. *ApritiModa*).

Proseguirà il lavoro di selezione di alcuni beni significativi del Museo per la catalogazione digitale attraverso il sistema SIRBeC di Regione Lombardia.

Si prevede inoltre di riorganizzare fisicamente gli spazi della "Biblioteca Specialistica" del Museo, di implementare (attraverso donazioni) e aggiornare il catalogo dei titoli presenti nella stessa, con la possibilità di valutare una migliore distinzione tra archivio (documenti e campionari tessili), biblioteca (volumi storici e manuali/cataloghi) ed eventuale "tessuteca" (campioni di tessuto). Tale lavoro rientrerebbe nell'ottica di favorire la consultazione e fruizione dei documenti e dei volumi, sia ad uso degli studiosi che ne faranno richiesta, sia a scopo di ricerca da parte del personale museale, a supporto delle attività scientifiche e di divulgazione del Museo o di altre istituzioni eventualmente in collaborazione con lo stesso.

Si intende proseguire nel percorso di valorizzazione e diffusione della *Fiber Art*, in quanto espressione del legame tra settore tessile e arte, nella rilettura in chiave contemporanea dell'identità tessile del territorio di Busto Arsizio, programmando quindi nuove mostre temporanee, installazioni site-specific ed eventi che mettano in dialogo l'istituzione museale con il tessuto cittadino.

Si punterà inoltre a rafforzare il dialogo proficuo avviato tra il Museo e il mondo delle imprese, con l'intento di contribuire a una riqualificazione del settore tessile declinato anche in chiave culturale: il Museo sarà quindi in prima fila nel promuovere ulteriori iniziative di scambio e di incontro tra pubblico e privato su temi attuali, come, ad esempio, le fibre innovative, l'economia circolare e la sostenibilità, come già sperimentato con l'evento *M(a)y Fiber* nelle edizioni 2024 e 2025, con l'obiettivo di promuovere un aggiornamento in chiave contemporanea e internazionale della vocazione tessile del territorio.

Su richiesta e dopo valutazione della pertinenza della proposta, si prevede di ospitare, come di consueto, alcune mostre promosse da associazioni del territorio.

Si intende proseguire il complessivo progetto di valorizzazione del Museo nell'ambito di un più generale potenziamento dei siti di archeologia industriale, che punti alla promozione del turismo industriale sul territorio anche attraverso l'incremento di azioni di valorizzazione e comunicazione correlate alla rete MIVA – Musei Industriali del Varesotto, che vede il Museo del Tessile come capofila. Si proseguirà nella redazione di una mappa del territorio, con possibili itinerari tra i musei e con l'indicazione di tutti i servizi necessari alla loro fruizione. Si continueranno ad aggiornare i contenuti della pagina Facebook MIVA perseguendo il raggiungimento di diversi target di pubblico e il coinvolgimento anche delle nuove generazioni, nell'ottica di una rivalutazione del patrimonio museale aggiornata alle istanze contemporanee.

CIVICHE RACCOLTE D'ARTE DI PALAZZO MARLIANI CICOGNA

In generale si intende portare avanti ed, in alcuni casi, completare tutte le attività avviate negli scorsi anni, come specificato di seguito; nell'ipotesi di una parziale e temporanea chiusura degli spazi tali attività verranno potenziate.

Si avvierà la revisione e l'aggiornamento dell'inventario della collezione, proseguendo nella digitalizzazione dello stesso presso il sistema SIRBeC di Regione Lombardia, consultabile online (*www.lombardiabeniculturali.it*), andando a integrare la catalogazione di opere delle Civiche Raccolte (scelte tra le più preziose) già presente sul sistema.

Si ripenserà nel complesso l'allestimento delle sale del museo per applicare le più recenti disposizioni e studi sulla tutela, anche al fine di valorizzare le proprie raccolte e renderne la fruizione più accattivante. Nello specifico:

- proseguirà il programma di riordino/gestione di tutti gli spazi di deposito;
- si procederà allo spostamento e alla ricollocazione nel percorso espositivo di diverse opere pregevoli, attualmente in deposito, per incrementare la conoscenza delle collezioni da parte del pubblico;
- si procederà alla ricollocazione delle opere in comodato, per migliorarne la valorizzazione e la fruizione e favorire il dialogo con le opere della collezione permanente;
- si procederà alla rotazione periodica dell'esposto sia ai fini di una corretta conservazione (che richiede, ad esempio, per i materiali cartacei periodi di riposo al buio), sia ai fini della valorizzazione dello stesso;
- si procederà alla valutazione generale dello stato di conservazione del patrimonio delle collezioni, per valutare eventuali interventi di restauro;
- si avvierà la completa revisione degli apparati esplicativi e didattici (brochure, pannelli informativi, didascalie, sia tradizionali che digitali) nell'ottica di una comunicazione coerente e coordinata, più inclusiva e scientificamente aggiornata.

Si proseguirà, inoltre, nel riordino e nella riqualificazione della biblioteca d'arte del Museo, con l'intento di migliorare e incrementare la fruizione della stessa da parte del pubblico.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio civico e per mantenere vivo il rapporto con la cittadinanza – anche e soprattutto nel caso della chiusura temporanea di una parte degli spazi espositivi – , si prevede per il triennio la programmazione di un numero congruo di eventi (mostre temporanee, conferenze, visite a parte della collezione, ...); nello specifico, proseguirà il progetto "Uno spazio per l'arte", che si avvale del sostegno di una Consulta di esperti, con un ruolo anche propositivo rispetto alla programmazione delle mostre negli spazi del museo. Il progetto contribuirà quindi alla qualità dell'offerta artistica del museo, con l'apertura dei suoi spazi a mostre di artisti contemporanei di comprovato interesse. Oltre alle mostre che saranno promosse dalla Consulta di esperti potranno essere ospitate, anche iniziative espositive promosse da altri enti, patrocinate dal Comune e accolte nel Muse; ed infine si continuerà ad ampliare l'offerta al pubblico con la proposta di mostre organizzate dall'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di coinvolgere e valorizzare le collezioni private presenti in città.

Continuerà la gestione di donazioni di opere e oggetti d'arte alle Civiche Raccolte d'Arte, da parte di privati e degli stessi artisti contemporanei.

B I B L I O T E C A

La Biblioteca civica G.B. Roggia, con la sua programmazione che conta ogni mese decine tra eventi, laboratori e incontri, si colloca sempre più al centro di un'intensa attività culturale legata al libro, alla lettura, all'informazione e al tempo libero. La Biblioteca coordina il Tavolo Letteratura, che comprende 6 librerie, 6 case editrici, la Biblioteca Capitolare, l'associazione "Amici della Biblioteca Capitolare", l'associazione "Caffè letterario", l'Associazione Formarti APS, l'Associazione Sinesys e l'Associazione Dalle Libraie. La vivacità degli operatori pubblici e privati che gravitano intorno al mondo del libro emerge in un grande appuntamento cittadino, BABook, Festival del Libro e dell'Editoria, che vede, per una settimana del mese di maggio, editori, associazioni, librerie e biblioteche offrire alla città decine di eventi tra presentazioni di libri per adulti e bambini, laboratori di fumetto, performance musicali e artistiche. L'attenzione degli sponsor privati per questo evento testimonia la centralità e la rilevanza di BABook per la città.

Il dinamismo della Biblioteca è testimoniato anche dalla capacità di reperire finanziamenti attraverso bandi. Dal 2018 ad oggi sono stati ottenuti finanziamenti, attraverso progetti relativi a bandi sia di Regione Lombardia, sia delle Amministrazioni centrali e di Fondazione Cariplo, per sostenere le attività di promozione della lettura della sede e del Sistema Bibliotecario, l'ammodernamento delle dotazioni informatiche, la creazione della sala gaming, le attività inclusive per bambini e ragazzi svantaggiati, i laboratori di "biblioterapia". In particolare, nell'anno 2024, è stato approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il progetto *Bibliochangers 20-30-Shape your Space*, che ha ottenuto un finanziamento di 150.000,00 euro. Grazie a tale progetto gli orari della Biblioteca sono stati ampliati per gli studenti e si sono attivate numerose iniziative per i giovani adulti.

La grande rilevanza delle iniziative legate alla lettura ha già permesso alla Città di Busto Arsizio di ottenere dal Ministero della Cultura il titolo di "Città che legge" nell'anno 2020, riconfermata per il triennio 2024-2026. Busto Arsizio è stata inserita anche nella banca dati del CEPELL (Centro per il libro e la lettura) del Ministero della Cultura relativa alle città che hanno firmato il patto cittadino per la lettura; si impegna quindi a proseguire sulla linea dei progetti integrati di promozione della lettura in città, collaborando con circoli giovanili, associazioni culturali, scuole, librerie e case editrici, parrocchie per offrire occasioni di lettura al maggior numero possibile di persone vicino a casa. In questo ambito, si organizzeranno periodiche mostre bibliografiche a tema, in particolare in occasione di giornate e anniversari significativi (ad esempio Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, 25 Aprile, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne etc.). Si continuerà a supportare i gruppi di lettura sia per gli adulti, sia per i ragazzi.

Al fine di offrire una proposta culturale sempre più ampia e articolata, atta a incontrare gli interessi di nuovi potenziali utenti, si cercherà di favorire la collaborazione con Associazioni già operanti nel territorio, e con le librerie che permetteranno di realizzare una programmazione di incontri con gli autori molto significativa e con appuntamenti ricorrenti durante l'anno. Ricordiamo inoltre, la preziosa collaborazione instaurata con la Casa Circondariale di Busto Arsizio in occasione di BA Book 2025. La Biblioteca, proseguendo sulla strada tracciata negli anni scorsi, si configurerà dunque sempre più come "contenitore culturale" punto di riferimento per numerose iniziative legate al libro e alla lettura.

Servizi offerti agli utenti in sede

La Biblioteca, per il triennio 2026-2028, proseguirà nell'azione di consolidamento dei servizi tradizionali e di sviluppo di nuovi servizi anche con il coinvolgimento diretto degli utenti nell'organizzazione e nella gestione di alcuni spazi.

Tutti i servizi tradizionali saranno garantiti ad accesso libero o su appuntamento: consultazione, reference, consulenza bibliografica, prestito dei documenti (saggistica, letteratura, narrativa per l'infanzia e documenti multimediali), prestito interbibliotecario, navigazione Internet con servizio wi-fi, supporto all'utilizzo del catalogo on-line, sale studio, promozione della lettura, consultazione dei fondi storici. Per quanto riguarda l'emeroteca, si prevede la consultazione e il prestito a domicilio dei periodici (settimanali e mensili) cartacei, la consultazione in sede dei quotidiani e la consultazione dell'edicola on-line di MLOL.

Accesso serale e festivo alle sale studio e all'area gaming

A partire dal mese di ottobre 2024, nell'ambito del progetto *Bibliochangers 20-30 - Shape your Space*, grazie ad un patto con un gruppo di studenti universitari che si sono impegnati a rispettare regole e modalità condivise, l'area storica della biblioteca è accessibile 365 giorni all'anno, anche nelle ore serali e nelle giornate festive.

Sviluppo tecnologico

L'offerta digitale continuerà a prevedere e potenziare l'uso delle piattaforme disponibili per il servizio bibliotecario, in particolare MediaLibraryOnLine (biblioteca digitale); grazie all'adesione a Rebel (Rete delle biblioteche per l'e-lending) si potrà incrementare il catalogo e-book.

Si proseguirà a promuovere l'utilizzo del catalogo on line per prenotazioni e rinnovi dei documenti e per veicolare i desiderata degli utenti, permettendone una gestione più efficiente.

Il sistema wi-fi e l'autoprestito con tecnologia RFID permetteranno la fruizione di una parte dei servizi in autonomia in tutti gli orari di apertura, compresi quelli serali riservati al gruppo di studenti coinvolti nel progetto *Bibliochangers 20-30*.

Verranno mantenuti i canali di comunicazione social e la newsletter, con la possibilità di un incremento della messaggistica attraverso whatsapp e telegram.

Information literacy e sviluppo della cittadinanza digitale

La strategia nazionale per le competenze digitali elaborata dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (Decreto Ministeriale del 21/07/2020) prevede importanti azioni per il potenziamento delle competenze digitali. Le biblioteche sono invitate a creare reti di punti di accesso assistiti e presidi di facilitazione digitale per supportare gli utenti nell'accesso alla rete e ai servizi digitali. Tali presidi dovranno essere in grado di intercettare anche i gruppi sociali svantaggiati quali anziani, persone con bassa istruzione o basso reddito, persone con disabilità.

Proseguiremo l'esperienza dello sportello di facilitazione digitale, accompagnandolo con incontri di approfondimento, strutturati in base ai target d'età e alle specifiche tematiche di interesse (ad es. parental control, making, privacy, ecc.).

Patrimonio librario

Per mantenere un buon livello di servizio è necessario continuare a incrementare e qualificare il patrimonio documentario della Biblioteca (libri, periodici e multimediali) attraverso l'acquisto di novità, l'arricchimento delle sezioni che allo stato attuale risultano essere carenti, la sostituzione dei documenti obsoleti o irrimediabilmente rovinati. Quest'ultimo aspetto riveste grande importanza e verrà realizzato grazie ad un'opera puntuale e costante di manutenzione e revisione del patrimonio.

Si continuerà inoltre nella catalogazione di quella parte di documenti che non sono ancora nel catalogo on-line, e che fanno parte di cospicue donazioni fatte da cittadini di Busto Arsizio: Fondo Denna per la poesia a cui viene dedicata una rassegna nel mese di Marzo e Fondo Max Croci per la filmografia, in modo che l'utenza possa venire a conoscenza dell'esistenza e della possibilità di consultare tali documenti presso la Biblioteca. Particolare attenzione sarà dedicata alla sezione di storia locale che è oggetto di frequenti richieste di consultazione da parte di ricercatori, studenti e studiosi.

Attività per bambini e ragazzi

La Sezione Ragazzi organizza durante tutto l'anno numerose iniziative rivolte ai bambini e alle loro famiglie sia in Biblioteca sia sul territorio.

Un progetto particolare è rivolto ai neogenitori e ai primissimi libri con incontri che si alternano in Biblioteca o presso i Consultori cittadini.

Numerose sono le letture rivolte alla fascia 0 - 3 anni anche nell'ambito del programma nazionale “Nati per leggere”.

La Sezione ragazzi nel suo dialogo con la città offre attività rivolte anche alla Pediatria dell'Ospedale di Busto Arsizio, ai Pediatri e alla Casa Circondariale.

Le scuole restano interlocutrici preferenziali con differenti e articolati progetti di promozione della lettura destinati ai bambini e ai ragazzi dal nido alle scuole secondarie di primo grado.

Uno sguardo attento andrà posto all'utenza svantaggiata, attraverso l'implementazione degli “inbook”, libri inclusivi che utilizzano oltre ad immagini e parole, simboli che ne facilitano la fruizione da parte di bambini e ragazzi con difficoltà.

Sono previste attività di potenziamento della sezione adolescenti con il proseguimento degli incontri di lettura, l’acquisto di nuovi libri su tematiche di particolare interesse per i ragazzi e di giochi da tavolo e videogiochi.

La Sezione Ragazzi, continuerà inoltre a offrire il servizio di Biblioteca diffusa con prestito dei libri nelle sedi delle scuole richiedenti e il servizio di prestito interbibliotecario.

Nidi e Scuole dell'Infanzia

Saranno ideati percorsi specifici adatti all'età dei bambini e delle bambine con possibilità di intervento dei bibliotecari presso le strutture e visite delle classi in Biblioteca.

Scuole primarie e secondarie di primo grado

Per quanto riguarda gli incontri con le scuole primarie e secondarie di primo grado, negli ultimi anni sono stati proposti diversi percorsi tematici, tutti volti in ultima istanza a far sì che i ragazzi possano prendere confidenza con la Biblioteca e i suoi servizi.

Tra gli altri, le classi hanno avuto modo di approfondire temi come la storia di Busto Arsizio, la storia delle biblioteche e dell'alfabeto latino, l'ecologia, questioni e criticità riguardanti la lettura, l'affettività, gli albi illustrati, avendo la possibilità di sfogliare insieme al personale bibliotecario volumi relativi a tali tematiche, ricevendo orientamento bibliografico e supporto nel maneggiare libri di saggistica.

Nel prossimo triennio si continuerà a lavorare con gli stessi obiettivi, ideando percorsi che siano in grado di interessare i ragazzi, avvicinarli il più possibile al mondo della lettura, rendendoli utenti attivi della Biblioteca sul lungo periodo.

Continuerà l'attività del Book Club Teen, un gruppo di lettura per la fascia di età 11-14 anni. Le ragazze e i ragazzi che hanno aderito all'iniziativa hanno dato vita con entusiasmo ad appassionati dibattiti e attività di confronto sulle letture scelte. Nel triennio 2026-2028, visto il successo della prima edizione, il Book Club dedicato a questa fascia di età sarà riproposto ogni anno, coinvolgendo ancora di più preadolescenti e adolescenti nelle attività della Biblioteca.

Infine, è opportuno sottolineare che il confronto con i ragazzi di tale fascia di età, sia attraverso gli incontri con le classi sia grazie al Book Club, è fonte preziosa di consigli e spunti, che aiuteranno sempre di più la Biblioteca, grazie ad acquisti mirati, ad andare incontro ai gusti e alle necessità culturali dei ragazzi, in un momento della crescita in cui il loro desiderio di lettura può acquisire accelerazione e intensità sorprendenti.

Sistema bibliotecario

Il Sistema bibliotecario Busto-Ticino-Valle Olona prosegue la propria attività nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei servizi bibliotecari del territorio. Si rafforza in questo modo ulteriormente il ruolo della nostra Biblioteca nella rete bibliotecaria provinciale di Varese grazie al fatto che il Comune di

Busto Arsizio si conferma capofila del Sistema bibliotecario più esteso per numero di abitanti. Le attività del Sistema garantiscono un'integrazione dei progetti di pubblica lettura per le biblioteche aderenti, con l'organizzazione del Festival del Libro del Sistema bibliotecario e l'ottimizzazione delle attività di catalogazione e di acquisto libri. La Biblioteca di Busto Arsizio, in qualità di Biblioteca Centro Sistema, si occupa anche di coordinare le attività di catalogazione a livello sistemico.

Storia locale

La Sezione di Storia locale della Biblioteca è un punto di riferimento per tutti gli appassionati della storia del territorio e delle sue tradizioni, grazie al ricco patrimonio di cui dispone, che comprende periodici, fondi librari e archivistici (Fondo Gambini, Fondo Grampa, Fondo Pacciarotti). Anche per il triennio 2026-2028 si darà supporto a studenti (dai ragazzi della scuola primaria agli universitari) e studiosi (dai neofiti agli storiografi di storia locale) che si rivolgono alla Sezione al fine di ricevere assistenza di carattere sia documentale sia bibliografico in merito alle ricerche che stanno compiendo.

Ogni anno la Biblioteca riceve decine di richieste di questo tipo.

Le ricerche dell'utenza si concentrano su svariati temi, tra cui, a titolo esemplificativo, possiamo citare la storia della Città (dall'epoca dei primi abitanti del territorio all'epopea del tessile), il patrimonio architettonico di Busto (spesso con un'attenzione particolare sul Liberty), la storia dei suoi monumenti, nonché le figure eminenti della storia della Città.

Il patrimonio documentale della Sezione di storia locale, soprattutto grazie alle donazioni, è in continua crescita. Le nuove acquisizioni saranno oggetto di studio e archiviazione.

Infatti, il vivace rapporto di scambio e di dialogo che con il tempo si è creato con il territorio ha permesso alla Biblioteca di diventare il luogo ideale cui cittadini e utenti si rivolgono nel caso in cui desiderino donare collezioni librarie e documentali attinenti alla storia locale. Un rapporto di fiducia, dunque, consolidato, che rafforza il ruolo che la Biblioteca svolge nel territorio.

Pertanto, anche grazie all'acquisizione di copie aggiuntive di alcuni titoli, sarà possibile implementare la specifica parte di libri di Storia locale disposti a scaffale aperto e prestabili all'utenza.

Nel prossimo triennio la Sezione di storia locale punterà a mantenere gli standard di qualità scientifica e rapidità del servizio cui ha abituato l'utenza negli ultimi anni, incrementando tra l'altro il numero di libri di Storia locale prestabili al pubblico, in modo tale da soddisfare non solo le richieste del pubblico più esigente ma anche le semplici curiosità dell'utenza più generale.

Valorizzazione dei locali dell'ex carcere asburgico

Nel triennio 2026-2028 la Biblioteca e il Museo (Civiche raccolte d'arte di Palazzo Marliani Cicogna) potranno beneficiare degli spazi dell'ex carcere asburgico restituito alla collettività grazie a un accurato restauro.

I nuovi ambienti che comprenderanno un bar-caffetteria, alcune sale per attività culturali, piccoli spazi espositivi, sale studio e spazi informali per la lettura potenzieranno la possibilità di organizzare eventi, incontri, laboratori, sia per il pubblico della biblioteca, sia per quello dei musei. Nell'anno 2026 si prevede quindi di organizzare numerose iniziative per valorizzare i nuovi locali e fidelizzare il pubblico.

ATTRAZIONE RISORSE E MARKETING TERRITORIALE

Per la programmazione 2026 – 2028 l'Unità Operativa Attrazione Risorse e Marketing Territoriale si propone di delineare al meglio il suo nuovo percorso di confronto e trasversalità sia in materia di risorse finanziarie che di promozione del territorio e più in generale del *brand* Città di Busto Arsizio.

L'Assessorato per il triennio in questione vuole infatti concentrare sforzi e attenzione nella ricerca di fonti di finanziamento e risorse atte a promuovere l'immagine della Città per abbellirne il territorio, migliorarne l'offerta, i servizi e, più in generale, per porre in essere azioni e strategie capaci di attirare visitatori, investitori e nuovi residenti.

Naturalmente si proseguirà nell'attività di ricerca e condivisione di Bandi Europei, Nazionali, Regionali e di altri Enti che finanziano l'attività istituzionale del Comune a beneficio della cittadinanza, offrendosi come Unità Operativa di raccordo e supporto per gli altri Settori e Uffici.

L'attuazione dei Bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'attenta analisi dei Decreti Ministeriali, delle leggi e delle deliberazioni regionali e, in genere, di tutte le modalità di erogazione fondi che possono apportare nuove risorse finanziarie aggiuntive per l'Ente saranno oggetto di attenta analisi, segnalazione e condivisione con gli altri Settori e Uffici dell'Ente. Inoltre anche la programmazione europea sarà oggetto di continua e costante attenzione compresi gli Interreg, programmi di finanziamento dell'UE a sostegno della cooperazione oltre confine.

Tuttavia particolare riguardo sarà dedicato alla ricerca di quelle risorse capaci di migliorare l'immagine della Città e di meglio definire e supportare progetti, programmi e strategie a garanzia di sviluppo e attrattività del suo territorio nel lungo periodo.

A tale proposito l'Assessorato vuole anche instaurare, nel futuro triennio, fattive collaborazioni con società di Servizi del Territorio cittadino e/o dell'*interland* specializzate nella guida dei clienti dalla ricerca dei Bandi e *scouting* delle opportunità, alla gestione delle candidature e fino alle fasi del post finanziamento; il servizio dovrà essere improntato soprattutto ad una precisa analisi dei possibili fonti di finanziamento e dovrà dedicare particolare attenzione e supporto alla concettualizzazione del progetto per definire proposte di candidatura ben allineate sia con i vincoli dei Bandi per rispondere alle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

Inoltre particolare attenzione sarà dedicata anche allo studio e all'attrazione di risorse che si possono definire "immateriali", cioè senza un finanziamento vero e proprio ma capaci di essere strumento per elevare il nome della Città di Busto Arsizio a livello sia nazionale che internazionale e attrarre così *stakeholders*, visitatori, turisti, investitori etc. Una possibile futura candidatura a manifestazioni di interesse sia a livello europeo che nazionale e/o regionale, a premi nazionali, ad assegnazioni di titoli quale capitale italiana etc potranno essere volani di attrazione per nuovi investitori, visitatori e persone in genere che potranno trovare in città realtà, servizi e risorse importanti per soddisfare i loro interessi.

Anche in tema di Marketing Territoriale l'Amministrazione intende confermare e rafforzare per il triennio 2026-2028 il proprio ruolo attivo per la promozione del territorio e la valorizzazione delle sue attività.

Verranno potenziati gli eventi e tutte le iniziative in Città grazie anche all'operatore specializzato cui è stato affidato per il triennio in questione il progetto comunicativo per una accurata diffusione dell'offerta delle manifestazioni a Busto Arsizio prevedendo anche la distribuzione di opuscoli e calendari declinati su più periodi dell'anno.

L'obiettivo principale è quello di animare il centro ma anche tutti i quartieri di Busto Arsizio affinché i suoi cittadini, ma non solo, continuino a frequentare la Città sia durante il fine settimana che nei giorni feriali, creando così indotto a favore del commercio e delle proposte ricettive locali.

Tale fine potrà essere raggiunto con eventi continui, anche durante tutto l'arco settimanale come già avviene soprattutto d'estate; eventi capaci di attirare con la loro varietà, poliedricità e qualità tante persone anche dai territori vicini o addirittura da tutta la Regione/Regioni e pure oltreconfine come accade ad esempio con appuntamenti sportivi sovracomunali da tempo riconfermati con partenze e tappe sul territorio cittadino.

Feste, cene, eventi di vario genere dovranno essere sempre più volano di interesse e attrazione e di fondamentale importanza nel processo organizzativo dovrà essere, come sempre, il coinvolgimento delle realtà commerciali locali quali il Distretto Urbano del Commercio e le Associazioni di Categoria cui va data voce nel processo decisionale per uno scambio di idee e opinioni propositivo e costruttivo.

Verranno organizzati e patrocinati mercatini tematici di qualità, street food parades, feste enogastronomiche ed eventi a tema sia in centro che nei quartieri; verranno come sempre coinvolte le diverse Associazioni cittadine e il Centro Fieristico Malpensa Fiere per presentare un'offerta per il tempo libero capace di soddisfare tutti i gusti.

Continueranno i rapporti con le Parrocchie locali anche per i cammini della Fede quali ad esempio il percorso turistico della Via Francisca del Lucomagno che eleva Busto Arsizio ad importante crocevia per un bellissimo viaggio tra parchi naturali, beni artistici e storici. E tali percorsi e cammini potranno essere oggetto di racconti e testimonianze nel corso di serate a tema organizzate in collaborazione con le Parrocchie cittadine per far conoscere e diffondere una cultura di riscoperta dei nostri territori e delle sue bellezze.

In poche parole l'obiettivo dovrà essere quello di far uscire i cittadini dalle loro case e di far venire quante più persone possibili a Busto Arsizio. Persone che magari si fermeranno in Città per qualche giorno, usufruiranno dei servizi, muoveranno il commercio e tutti gli indotti collegati. Persone che debbono stare bene in Città e programmare di tornarci così da ripianificare, nel lungo periodo, il territorio sia urbanisticamente e architettonicamente parlando sia in termini di marketing e strategie di mercato.

Di fondamentale importanza saranno allora e in tale prospettiva i risultati delle analisi e le mappature dei fattori di attrazione e fruibilità turistica cittadina commissionati all'Università Carlo Cattaneo – LIUC. Lo studio che si basa su un'attenta verifica e mappatura dei fattori chiave dell'attrattività e del turismo in Città potrà costituire una solida base per costruire e indirizzare le politiche dell'Amministrazione verso determinazioni e scelte capaci di valorizzare i fattori di attrazione della Città di Busto Arsizio, anche attraverso una mobilità più sostenibile e una ricettività strategica capace di soddisfare ogni esigenza.

Infine la formalizzazione dell'Accordo già in itinere con la Camera di Commercio di Varese per la costituzione di una Fondazione che gestirà in maniera coordinata le attività di promozione, informazione e valorizzazione delle risorse turistiche di tutta la Provincia, potrà costituire un importante strumento di promozione e sviluppo dell'immagine anche di Busto Arsizio, del suo territorio e di tutte le sue offerte attrattive, ricettive, di servizi etc. attraverso una politica di promozione del turismo unitaria e coordinata a livello provinciale, nazionale e internazionale capace di incentivare lo sviluppo economico, culturale e sociale dei territori.

S U A P

L'Ufficio SUAP (acronimo di Sportello Unico per le Attività Produttive) funge da unico punto di accesso per cittadini e imprese per tutte le pratiche amministrative legate all'avvio, modifica o cessazione di attività economiche afferenti i settori commercio su aree private ed aree pubbliche, industria, artigianato, agricoltura, turismo e manifestazioni di pubblico spettacolo

La funzione dell'Ufficio è supportare e semplificare l'avvio e lo sviluppo delle attività produttive sul territorio, garantendo trasparenza, efficienza e rapidità nei procedimenti autorizzativi.

L'Ufficio fornisce informazioni e consulenza pre-pratica ad imprenditori e professionisti riguardo la documentazione e le modalità necessarie alla presentazione delle pratiche per l'avvio, la modifica, la cessazione delle attività, di un loro esame prima della trasmissione telematica.

Il sistema gestionale utilizzato è il portale camerale www.impresainungiorno.gov.it, in ottemperanza al D.P.R. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive".

Attraverso il SUAP è possibile gestire due principali tipologie di procedimenti:

1. Procedimento automatizzato (SCIA): per attività che possono iniziare immediatamente sulla base di autocertificazioni dell'impresa, con controllo da parte della Pubblica Amministrazione entro 30 o 60 giorni.
2. Procedimento ordinario: per attività che possono iniziare solo dopo il rilascio di una specifica autorizzazione da parte della Pubblica Amministrazione .

Gli obiettivi del SUAP sono:

- Semplificazione dei procedimenti amministrativi: consolidare l'uso esclusivo del canale telematico per la presentazione delle istanze;
- Riduzione dei tempi di risposta alle imprese: implementare procedure standardizzate e strumenti digitali per una gestione più efficiente;
- Miglioramento della comunicazione con l'utenza: rafforzare i canali informativi e lo sportello digitale per l'orientamento alle imprese;
- Formazione continua del personale: aggiornamento normativo e formazione tecnica per una gestione competente dei procedimenti.

Il commercio contiene in sé due grandi valori: quello economico e quello della vitalità della città, nel suo insieme ed in ciascuna delle sue parti.

L'indicatore del commercio ci dice di ogni zona, di ogni quartiere, perfino di ogni strada, se e come la vita della città è organizzata, si svolge, evolve oppure diventa critica e difficile, negli ultimi anni i saldi tra cessazioni e aperture sono stati sempre positivi, l'attività dell'ufficio è volta a garantire supporto tecnico perché si mantenga in trend positivo.

I principali risultati che costantemente si intende conseguire sono:

1) implementazione del Suap (Sportello Unico Attività Produttive) come funzione di facilitazione per tutte le attività d'impresa;

2) dare maggiore impulso al sistema economico locale favorendo lo sviluppo del tessuto commerciale ed artigianale anche attraverso scelte politiche, in coerenza con la programmazione del settore statale e regionale;

3) supportare gli imprenditori nelle varie fasi, dalla nascita dell'attività al funzionamento ed alla promozione dell'attività stessa;

4) aggiornare i regolamenti vigenti mettendoli al passo con l'attuale situazione economica, con l'evoluzione delle attività commerciali e produttive e con le esigenze della società, anche semplificando ed alleggerendo gli adempimenti amministrativi;

5) adottare azioni necessarie a favorire il contrasto all'accesso della criminalità nell'ambito del sistema economico;

6) proseguire la positiva collaborazione con i Comuni di Gorla Maggiore e Marnate, per i quali il Comune di Busto Arsizio ha assunto il ruolo di capofila per lo svolgimento istruttorio di pratiche SUAP per i due Enti. Le intese raggiunte con i due comuni consentono una maggiore automazione dei flussi informativi nel rispetto degli indispensabili requisiti di semplicità, trasparenza e sicurezza e nell'ambito della razionalizzazione dei procedimenti.

Proseguiranno le attività di collaborazione con le associazioni di categoria come Confcommercio e con il DUC per la realizzazione di iniziative commerciali di aiuto e di impulso alla città, come anche normato dalla convenzione stipulata nel 2024 con valenza biennale, che dovrà essere rinnovata anche per gli anni successivi, con il Distretto Urbano del Commercio per la gestione, in collaborazione, delle attività che possano portare ad aumentare l'attrattività del territorio, e a promuovere a favore dei propri Cittadini, attività e iniziative tese alla valorizzazione della realtà economica, sociale, culturale, turistica, folcloristica della comunità locale.

Si segnala inoltre che al fine di mantenere interesse sulla città anche per il triennio 2026-2028 si incentiverà la realizzazione dei vari mercati e mercatini di hobbisti che ormai sono una consuetudine per la nostra città:

- EVENTI “SO FARE” organizzati dall’ASSOCIAZIONE FEDERCASALINGHE;
- EVENTI organizzati dal CONSORZIO AMBULANTI DELL’INSUBRIA per il periodo APRILE/DICEMBRE 2024;
- MERCATO CONTADINO SLOW FOOD in piazza Vittorio Emanuele nelle quinte domeniche del mese;
- MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL COLLEZIONISMO organizzato nell’ultima domenica del mese dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE CRONOS.

Si proseguirà inoltre con la programmazione delle nuove edizioni di alcuni eventi che sono ormai consolidati quali ad esempio la Festa dello Sbaracco per i commercianti alla conclusione dei saldi stagionali e la FESTA DELLA PIZZA a giugno.

Si prevede inoltre di editare anche per i prossimi anni la “Manifestazione di interesse per la realizzazione di mercatini occasionali specializzati e di eventi di street food” che ha raccolto interesse da parte dei cittadini nei precedenti anni.

L’attività dell’ufficio è anche quella di supporto agli organizzatori (singoli cittadini, aziende, enti o istituzioni) per gli adempimenti necessari all’organizzazione di un evento. In questi anni è notevolmente aumentato il numero di Enti, comitati, associazioni e/o società che organizzano manifestazioni turistiche, sociali, culturali, commerciali, sportive, etc…; particolare attenzione è posta anche per il supporto all’organizzazione degli eventi proposti dai vari settori comunali (festa dello sport, Cuori in piazza…..).

“POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO”

BILANCIO

Per il triennio 2026-2028 questa Amministrazione Comunale ha predisposto il bilancio di previsione secondo i seguenti criteri.

Con riferimento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, l'ammontare di tale accantonamento in sede di previsione è determinato in base all'ammontare delle entrate previste a bilancio, alla loro natura, al loro tasso di inesigibilità stimato sulla base della media del quinquennio di riferimento e sulle valutazioni effettuate dai dirigenti per le entrate di propria competenza, visto l'andamento riscontrato delle riscossioni e degli elementi che rendono dubbia la riscossione delle entrate. Non si è provveduto all'accantonamento di somme per i crediti vantati nei confronti di altri enti pubblici, crediti collegati a piani di rateizzazione o che risultano essere garantiti da fidejussioni o altre garanzie reali e crediti garantiti dalla possibilità di rivalersi mediante cessione del quinto degli stipendi dei soggetti coinvolti. Non sono stati considerati di dubbia e difficile esazione nemmeno i crediti per i quali si rileva la presenza di contratti in essere tra il Comune e soggetti terzi per fornitura di beni e prestazione di servizi su cui ci si possa rivalere. Alla stessa stregua non sono stati considerati di dubbia esigibilità i crediti vantati dal Comune nei confronti di società partecipate ed in house providing, che si procede ad incassare secondo piani di pagamento generali concordati con la società. Infine, anche i crediti vantati nei confronti di società ed associazioni locali per l'utilizzo di impianti sportivi non sono considerati di dubbia esazione in quanto, oltre all'ordinaria attività di riscossione, gli stessi sono bilanciati dalla presenza da debiti per contribuiti erogati annualmente alle società sportive, i quali non possono essere erogati se non dopo la regolarizzazione di tutte le partite presenti a bilancio tra i crediti dell'ente.

Le modalità di calcolo previste per la determinazione del fondo sono la media semplice o due tipi differenti di medie ponderate.

L'impatto quantitativo del fondo è paragonabile ad una manovra finanziaria con rilevanti effetti restrittivi, come risulta evidente dai dati contenuti nella seguente tabella:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Accantonamento al Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esigibilità – bilancio di previsione	€ 5.551.069	€ 4.360.089	€ 4.533.655	€ 4.540.878	€ 3.816.534	€ 3.969.454	€ 3.969.454	€ 3.969.454

Gli stanziamenti per il triennio 2026-2028 del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione sono stati determinati tenendo conto, oltre alle considerazioni sopra esposte, anche dei previsti effetti positivi che comportano nel tempo gli strumenti introdotti, ad oggi in fase di potenziamento, per velocizzare la riscossione, quali l'implementazione del sistema di pagamento PagoPA e del servizio POS PagoPA, così come previsto dalla normativa vigente in tema di pagamenti digitali. Tali strumenti producono effetti postivi sulla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, oltre che sull'attività di recupero evasione.

Entrate correnti

Le entrate da **trasferimenti** correnti del Comune di Busto Arsizio, come quelle degli altri Enti Locali, sono state ridotte sensibilmente ormai da molti anni a causa delle azioni intraprese a livello nazionale, per l'attuazione del federalismo fiscale. Il trasferimento erariale che racchiude in sé i vari aspetti di tale manovra (compensazioni IUC, interventi di perequazione con riferimento alle risultanze dei fabbisogni standard,) e che ha "sostituito" i precedenti contributi erogati dal livello centrale a quello periferico, è il Fondo di Solidarietà Comunale. La quantificazione dell'importo spettante a ciascun Ente Locale è demandata ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, salvo rettifiche di legge. Per il triennio 2026-2028 gli importi inseriti in bilancio sono pari ad euro 8.561.253 per ogni anno, come da ultimo decreto dell'anno 2025. Con la Legge n. 231/2023 è stato individuato il contributo degli enti locali alla Spending Review per il periodo 2024-2028. Per quanto riguarda il Comune di Busto Arsizio il contributo previsto è pari ad un importo pari ad euro 318.911 per il triennio 2026-2028. Tali valori, come previsto dalla normativa vigente, non si traducono nel bilancio degli enti con una riduzione in entrata del Fondo di Solidarietà Comunale ma trovano una loro specifica iscrizione tra le spese correnti.

Le previsioni delle principali **entrate tributarie** vengono brevemente analizzate qui di seguito:

- Imposta Municipale Propria: con l'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è stato modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI). Sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente nonché sulla base dell'andamento storico così come riscontrato dagli archivi in possesso dell'Ufficio Tributi, la previsione di introito annuo per il triennio è pari a euro 18.239.098,00.

- Addizionale IRPEF: Per il triennio 2026– 2028 l'importo del gettito previsto è stato calcolato tenendo conto dell'aliquota dello 0,8% (esenzione per i redditi inferiori ad € 15.000) e dalla disponibilità dei redditi imponibili del Comune di Busto Arsizio resi pubblici dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La previsione di introito annuo per il triennio è pari a euro 12.100.000,00.

Per quanto riguarda le **tariffe dei servizi** che il Comune eroga ai propri cittadini e dei servizi a domanda individuale, l'Ente prevede di norma un aumento, pari all'indice di inflazione programmatico. Il tasso di copertura delle entrate rispetto alle spese è previsto in misura del 34,64% per l'anno 2026.

Il comma 460 dell'articolo 1 della Legge 232/2016, Legge di Bilancio per l'anno 2017, ha disposto la possibilità di utilizzare a partire dal 2018 le entrate relative ai contributi di costruzione (**oneri di urbanizzazione**) per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il risanamento di complessi edilizi, demolizione costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione aree verdi ad uso pubblico, interventi di tutela dell'ambiente. Si è perciò ritenuto di applicare quota parte degli oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti per le finalità previste dalle norme. La seguente tabella riporta i valori degli accertamenti e delle percentuali di applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente, negli ultimi esercizi e le previsioni per il triennio cui è riferito il presente documento:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Previsione oneri urbanizzazione	3.275.000,00	2.847.712,00	4.786.000,00	4.360.000,00	3.997.911,00	3.945.000,00	4.280.000,00	5.145.000,00	5.145.000,00	5.145.000,00
Somma destinata a finanziamento di spese correnti	2.886.190,00	1.575.169,00	3.025.000,00	3.358.000,00	3.618.119,00	3.598.092,00	3.855.092,44	4.630.092,00	4.630.092,00	4.630.092,00
Percentuale	**88,13%**	**55,31%**	**66,34%**	**77,01%**	**90,50%**	**91,20%**	**90,01%**	**89,99%**	**89,99%**	**89,99%**

Alla parte corrente del bilancio vengono inoltre destinate una parte delle entrate in conto capitale ai fini dell'accantonamento di somme per l'estinzione anticipata dei mutui assunti dalle Amministrazioni Pubbliche, così come previsto dall'art. 7 comma 5 del D.L. 78/2015, convertito con L. 6 agosto 2015 n.125 e s.m.i., ovvero una quota pari al 10% degli accertamenti verificatisi relativamente alle vendite derivanti dalla realizzazione del Piano Alienazioni.

Spese correnti

Le spese correnti per il triennio 2026 – 2028 sono state previste dagli uffici dell'ente sulla base delle spese sostenute negli anni precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Piano Investimenti

Il Piano Investimenti per il 2026-2028, redatto in armonia con quanto previsto nel Piano delle Opere Pubbliche, impiega tutte le risorse disponibili così come di seguito riportato:

RISORSE PER INVESTIMENTI	2026	2027	2028
Mezzi propri /alienazioni	1.497.824	1.498.823	1.157.678
Oneri Urbanizzazione	514.908	514.908	514.908
Autofinanziamento e Contributi Privati	2.245.000	2.245.000	2.245.000
Contributi Enti Pubblici	135.000	135.000	135.000
Devoluzione Mutui	0	0	0
Mutui	5.002.325	4.922.315	10.827.693
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Opere a scomputo	600.000	600.000	600.000
Entrate correnti	911.685	911.685	911.685
T O T A L E	**10.906.742**	**10.827.731**	**16.391.964**

Come da normativa, il Piano di Alienazione degli immobili di proprietà comunale sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del Bilancio. Per il periodo di programmazione finanziaria è stata prevista l'accensione di nuovi mutui, come di seguito evidenziato:

Anno 2026 per complessivi € 5.002.325,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 1.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria Sovrappassi Ponti e Passerelle per euro 500.000,00;
- Progettazione e realizzazione di Ciclo-vie Urbane, Ciclo-stazioni e di altri interventi per la Sicurezza della circolazione cittadina per euro 350.000,00;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 500.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 340.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 522.325,00;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;

- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

Anno 2027 per complessivi € 4.922.315,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 1.500.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 680.000,00 ;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 530.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 422.315,00;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

Anno 2028 per complessivi € 10.827.693,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 1.500.000,00;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 680.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 530.000,00;
- Restauro Palazzo Gilardoni per euro 5.905.378,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 422.315,00;

- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto ai commi 819/826 alcune semplificazioni delle regole di finanza pubblica. A partire dal 2019 e per i futuri esercizi l'equilibrio viene raggiunto in presenza di un risultato di competenza non negativo. La verifica degli equilibri vien effettuata secondo il dettato del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le previsioni di entrata e di spesa rispettano le predette regole di contabilità pubblica.

ATTIVITA' CORRELATA AD OBIETTIVI ASSEGNATI AL SETTORE

In collaborazione con l'U.O. Controllo di Gestione proseguirà lo svolgimento di attività volte a migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse disponibili e dell'incasso dei crediti vantati da parte degli uffici competenti. L'attività di monitoraggio riguarda i primi tre Titoli dell'entrata, sia per i residui iscritti a bilancio sia per le voci riferite alle entrate di competenza. Tale attività risulta utile al fine di incrementare la riscossione dei residui attivi presenti a bilancio e per evitare che il dilatarsi dei tempi di riscossione possa determinare un'eccesiva formazione di nuovi residui attivi con conseguente incremento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione. I frequenti contatti tra gli uffici e la più rapida circolazione delle informazioni, l'implementazione dei mezzi di pagamento informatici a disposizione dei cittadini, quali il PagoPA ed i POS PagoPA , consentiranno agli uffici competenti di velocizzare e dare nuovo impulso all'attività di riscossione.

L'Ufficio Ragioneria sarà impegnato anche nell'effettuazione delle attività necessarie al raggiungimento degli altri obiettivi condivisi con tutti o alcuni Settori comunali assegnati dall'Amministrazione Comunale. Tra questi spiccano:

- l’attività di monitoraggio dei tempi medi di pagamento ed aggiornamento della piattaforma crediti del MEF-RGS, attività svolta in collaborazione con l’U.O. Economato e con il coinvolgimento degli altri settori dell’ente. La piattaforma per la certificazione crediti è diventata, a partire dall'anno 2019, lo strumento ufficiale per la rilevazione dei tempi medi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e per la rilevazione del debito commerciale residuo al termine dell'anno;
- l’attività di implementazione e collegamento del sistema PagoPA con i programmi ed il sistema contabile dell’ente, attività nella quale al ruolo chiave ricoperto dall’U.O. Informatica si affiancano le operazioni svolte dall’U.O. Ragioneria e dei settori dell’ente di mappatura e raccordo con i capitoli di entrata;
- la collaborazione con gli uffici Opere Pubbliche, Servizi Sociali ed Informatica Comunale relativamente alle attività afferenti la rendicontazione del PNRR.

RATING

Il Comune di Busto Arsizio è oggetto di valutazione da parte della società Fitch Ratings Ireland Ltd – sede secondaria italiana. La valutazione viene svolta sulla situazione economico finanziaria del Comune di Busto Arsizio e, con una sguardo più ampio, alle dinamiche socio economiche della Città di Busto Arsizio e del contesto nazionale.

In data 20 settembre 2024 la società Fitch Ratings ha confermato il rating attribuito alla Città di Busto Arsizio, nella misura di “BBB, outlook stabile”.

Tale valore è pari a quello attribuito allo Stato Italiano, in quanto il rating assegnato ad un ente sottostante non può essere superiore a quello dell’ente superiore di riferimento, e quindi deve essere uniformato a quello attribuito a quest’ultimo.

Nel comunicato di Fitch Ratings si evince, inoltre, il giudizio positivo attribuito al Comune di Busto Arsizio relativamente alle valutazioni e considerazioni eseguite solo sui dati del nostro Ente. Il rating così determinato ha evidenziato un miglioramento, passando da “A” ad “A+”, valutazione migliore di quella attribuita allo Stato Italiano, frutto dei buoni riscontri relativi alla gestione ed all’andamento economico finanziario dell’ente, alla sostenibilità del debito e delle attività poste in essere al fine del monitoraggio delle spesa.

In data 25 ottobre 2024 la società Fitch Ratings ha aggiornato il rating attribuito allo Stato Italiano da “BBB, outlook stabile” ad “BBB, outlook positivo, aggiornando di conseguenza anche il rating attribuito alla Città di Busto Arsizio, e confermando la valutazione “A+” relativa solo ai dati del nostro ente.

In data 14 marzo 2025 la società Fitch Ratings ha confermato il rating attribuito in data 25 ottobre 2024.

P A R T E C I P A Z I O N I C O M U N A L I

Il prossimo triennio sarà caratterizzato dall'attuazione ed alla rendicontazione degli indirizzi assunti nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni previsto dall'art. 20 commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016, da effettuarsi annualmente entro il termine del 31.12..

Per le informazioni specifiche riguardanti gli indirizzi forniti alle società partecipate del Comune di Busto Arsizio ed ai servizi ad esse affidati si rimanda alle sezioni generali del presente documento, appositamente dedicate. L'ufficio Partecipazioni Comunali svolgerà pertanto le attività di controllo previste relativamente all'attuazione degli obiettivi assegnati dall'ente alle stesse.

Con riferimento al **Gruppo Agesp**, di seguito si riepilogano comunque le principali operazioni che hanno caratterizzato il Gruppo e che influenzeranno i lavori dell'Ufficio nelle prossime annualità.

Per quanto riguarda **Agesp S.p.A.,** si segnala la riorganizzazione del servizio di raccolta con avvio graduale a partire dal mese di dicembre 2023 della raccolta puntuale al fine di determinare il reale conferimento di rifiuti indifferenziati. Il definitivo passaggio a Tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva è stato avviato dal 1° gennaio 2025.

Verrà inoltre monitorato il Piano Economico-Finanziario di Affidamento (PEFA) servizio di igiene ambientale, il quale prevede investimenti complessivi per circa 5,5 milioni di euro.

Sempre per quanto concerne Agesp S.p.A, con deliberazione n. 3 del 16/01/2025 il Consiglio Comunale ha autorizzato la costituzione di una Newco, soggetta al controllo analogo da parte dei soci, al quale attribuire il ramo d'azienda afferente al servizio di igiene ambientale.

In seguito a Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nell'ambito delle funzioni di controllo assegnate dal TUSP, ha espresso parere negativo in merito al soddisfacimento degli oneri di motivazione analitica alla base dell'operazione. A tal proposito, è stata richiesto ad Agesp S.p.A. un puntuale riscontro in merito ai rilievi espressi dalla Corte e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25.03.2025 è stata confermata la deliberazione consiliare n. 3/2025 rinnovando la scelta di procedere alla costituzione di una nuova società.

La costituzione di Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. è avvenuta in data 26.03.2025 con atto del Notaio Andrea Tosi Rep. n. 59.188 - Racc. n. 35.932. L'operazione in questione dunque prevede inizialmente l'immediato coinvolgimento del Comune di Venegono Superiore. La suddetta società avrà

comunque l'obiettivo di assumere un ruolo di maggiore spessore nei territori serviti, rafforzandone il posizionamento competitivo e contestualmente diventare un polo attrattivo per gli enti locali del territorio interessati all'affidamento del servizio di igiene ambientale.

Sempre con riferimento al Gruppo Agesp, in data 03.01.2024, con effetto dal 01.01.2024, è stato effettuato tra **Agesp Energia S.r.l.** e Acinque S.p.A. il closing dell'operazione di alienazione di una quota pari al 70% del capitale sociale di Agesp Energia s.r.l, precedentemente autorizzata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.09.2023.

Nel corso delle prossime annualità si monitoreranno, pertanto, gli effetti di tale procedura anche nella considerazione che tra le relative clausole è previsto il diritto di esercizio di una put option per il restante 30% del capitale, esercitabile entro tre anni dal closing.

Per quanto concerne **Agesp Attività Strumentali S.r.l**., con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 14 – 15 – 16 del 26.03.2024, munite dalle previste relazioni di congruità, sono stato approvati gli affidamenti in house providing ed i relativi schemi di contratto dei seguenti servizi:

- Globale Service;
- Supporto tecnico – amministrativo;
- Servizi cimiteriali, includente anche la gestione del forno crematorio esistente.

I predetti contratti prevedono un dettagliato sistema di monitoraggio e rendicontazione che caratterizzeranno pertanto le annualità del DUP.

Per quanto riguarda la revisione del contratto di servizio relativo alla mobilità, comprendente la gestione parcheggi e della segnaletica stradale, attualmente è in corso l'istruttoria a cura degli uffici competenti.

Con la messa in sicurezza degli affidamenti e alla luce dell'andamento economico della società, con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è ritenuto necessario attuare una strategia di razionalizzazione della società mediante un percorso che preveda la fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali in Agesp S.p.A., con effetti a far data da 01.01.2025.

Il procedimento di fusione, con l'approvazione del relativo atto da parte dell'Assemblea, verrà concluso contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024.

Per quanto riguarda **Prealpi gas s.r.l,** con il Piano di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, approvato con deliberazione n. 86 del 16.12.2024, si è dato indirizzo ad Agesp S.p.A. di valutare la possibilità di avviare un'apposita procedura finalizzata alla cessione della partecipazione di Agesp S.p.A. in Prealpi gas S.r.l.. Pertanto, con atto di indirizzo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 17.06.2025 è stato dato mandato ad Agesp S.p.A, d'intesa

con il Comune di Gallarate, di indire ed esperire, nei tempi più solleciti possibili, una procedura di gara ad evidenza pubblica specificamente incentrata sull'alienazione di quote pari al 100% del capitale sociale di Prealpi Gas.

Per quanto concerne **Neutalia S.r.l.**, si segnala che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.07.2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo industriale della società con orizzonte temporale fino al 2047. Nel corso dei prossimi anni pertanto saranno monitorati sia l'esecuzione del Piano stesso che l'impegno finanziario assunto da parte del socio Agesp S.p.A.

Sempre con riferimento a Neutalia, la stessa è impegnata mediante una ATI con AGESP Energia e AMGA Legnano in un progetto destinato all'integrazione tra l'impianto di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento di Busto Arsizio e Legnano.

Continuerà inoltre la collaborazione con i Settori dell'ente con riferimento alla gestione ed al controllo sui servizi affidati alle società partecipate, in modo da consentire ai vari uffici comunali competenti per materia di avere a disposizione tutte le informazioni necessarie ai fini dell'espletamento delle proprie attività.

Proseguiranno le attività di controllo giuridico amministrativo ed economico svolto sulle società partecipate dall'ente, in modo da poter verificare l'andamento generale della gestione e poter intervenire con l'attribuzione di obiettivi ed indirizzi tempestivi e mirati per le specifiche realtà aziendali.

E C O N O M A T O

Nel corso del triennio 2026-2028 l'ufficio Economato continuerà la consueta attività a supporto del funzionamento di tutti gli uffici comunali garantendo l'approvvigionamento di beni e di servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di razionalizzazione degli stessi.

Per gli acquisti di beni e servizi, in ottemperanza all'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, si aderirà preliminarmente alle Convenzioni CONSIP, Arca o MePa, ove previste, o ricorrendo ad apposite procedure di gara, verificando in ogni caso i parametri qualità – prezzo.

Proseguirà anche nel triennio 2026-2028 il percorso avviato nel 2018 relativo all'analisi delle spese della carta, della cancelleria e dei consumi dei fotocopiatori, al fine di attuare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 82/2005 in materia di Codice dell'Amministrazione digitale mediante una progressiva implementazione dei flussi documentali in forma elettronica oltre all'informatizzazione delle attività amministrative degli uffici. Si favorirà l'utilizzo della posta elettronica, con particolare riferimento all'uso della pec, per lo scambio di informazioni e documenti interni ed esterni, limitando l'uso della carta allo stretto necessario.

Il 2026 vedrà la prosecuzione delle convenzioni Consip "Apparecchiature Multifunzione fascia media e alta 1 – noleggio – Lotto 2" per la fornitura di macchine da ufficio per scansione, copia e stampa e della telefonia mobile. Si procederà ad aderire alle nuove convenzioni per la pulizia degli immobili dell'Ente, per l'erogazione dei Buoni Pasto e alle convenzioni Sintel per la fornitura di carta e cancelleria.

In relazione ai diversi abbonamenti che l'ufficio sottoscrive per i vari uffici comunali, al fine di essere sempre aggiornati normativamente, si tenderà a privilegiare il ricorso a banche dati informatiche in sostituzione della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee.

Nel corso dell'anno 2026, a seguito del check up fiscale avviato nell'anno 2024 in merito agli stabili gestiti dall'Amministrazione Comunale, si procederà ad aggiornerà l'utilizzo degli stabili comunali al fine dell'applicazione corretta dell'Iva per i servizi rilevanti svolti dal Comune e delle altre attività con potenziale impatto sul tributo, mantenendo aggiornata la posizione Iva per la "gestione immobiliare" dell'Ente Locale.

Proseguirà altresì l'attività dell'ufficio centralizzato per l'emissione delle fatture attive dell'Ente, avviata da settembre 2024.

Proseguirà l'efficiente gestione delle risorse nell'anno 2026 in collaborazione con la Polizia Locale e l'Ufficio Messi in relazione all'analisi del parco auto al fine di elaborare un progetto di sostituzione parziale dei mezzi più vetusti con autoveicoli più efficienti e meno inquinanti, usufruendo degli incentivi

previsti da leggi nazionali e /o regionali. Si cercherà altresì, aderendo alle convenzioni Consip al rinnovo del parco auto dei messi comunali tramite l'acquisto di autovetture a basso impatto ambientale.

Proseguirà inoltre l'analogo monitoraggio per le utenze (luce, acqua, telefonia fissa e mobile), sia sui singoli servizi che sugli stabili comunali gestiti dall'Ufficio, puntando ad un miglioramento della qualità del flusso informativo per consentire valutazioni in ordine all'eventuale conseguimento di risparmi di spesa.

L'Ufficio Economato continuerà, in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria, ad eliminare eventuali incongruenze e/o errori che determinano scostamenti fra l'ammontare del debito rilevato dalla piattaforma e l'importo risultante dalle evidenze contabili dell'Ente utilizzando la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), strumento ufficiale per la rilevazione dei tempi di pagamento e per la rilevazione dello stock dei debiti commerciali dell'Ente.

L'attività di progettazione grafica svolta dal Centro Stampa del Comune, che supporta gli Uffici Stampa e Comunicazione e Marketing Territoriale nelle numerose manifestazioni rivolte alla cittadinanza, continuerà nel contesto della valorizzazione delle risorse interne dell'Ente anche nell'ottica di un miglior rapporto spesa/prestazione rispetto all'utilizzo di servizi esterni.

Proseguirà altresì la pubblicizzazione delle manifestazioni istituzionali facendo ricorso ad una ditta esterna per la stampa di manifesti da affiggere, negli appositi siti istituzionali, per una pubblicità più capillare a livello comunale.

T R I B U T I

Il Servizio Tributi gestisce le seguenti entrate di competenza comunale:

a) L'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) disciplinata, con decorrenza 01/01/2020, dalla Legge 27/12/2019 n. 160 e ss.mm.ii;
b) La Tassa Rifiuti - TARI, disciplinata dalla Legge 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii., con decorrenza dal 01/01/2014 e sino al 01/01/2025 data di istituzione della Tariffa rifiuti puntuale corrispettiva;
c) Il Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale istituito con decorrenza 01/01/2021 dalla Legge 27/12/2019, n. 160 ss.mm.ii.

I tributi elencati sono regolati da specifici regolamenti che ne disciplinano l'applicazione e sono gestiti in virtù del Regolamento Generale delle Entrate Comunali che contiene principi generali ai quali ispirarsi per la gestione di tutte le entrate previste nel Bilancio Comunale.

Anche il prossimo triennio sarà caratterizzato da importanti cambiamenti degli scenari influenzati sia dalla normativa nazionale, che dalle norme contenute nella Legge delega n. 09/08/2023, n. 111 per la riforma del sistema tributario, i cui principali obiettivi afferiscono alla riduzione della pressione fiscale, alla ridefinizione del rapporto fisco-contribuenti, all'aumento del grado di "certezza" del diritto e alla riduzione del contenzioso. Tale delega, coinvolge in maniera rilevante anche i tributi di spettanza degli enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 14 che prevedono, fra l'altro: di mantenere e rafforzare il principio della progressività fiscale, di consolidare il sistema dell'autonomia finanziaria nell'ambito della potestà regolamentare degli enti e di assicurare la piena attuazione del federalismo fiscale attraverso il potenziamento dell'autonomia finanziaria.

È prevista, quindi:

- la razionalizzazione e il riordino dei singoli tributi locali, con particolare riferimento ai soggetti passivi, alla base imponibile, al numero delle aliquote, alle esenzioni e alle agevolazioni, salvaguardandone la manovrabilità a garanzia del mantenimento della dimensione complessiva dei gettiti e degli equilibri di bilancio;
- la semplificazione degli adempimenti dichiarativi e delle modalità di versamento a carico dei contribuenti, estendendo la possibilità di adempiere mediante compensazione, con facoltà di introdurre forme di cooperazione che privilegiano l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari, con sistemi premiali di riduzione delle sanzioni;
- la revisione del sistema della riscossione delle entrate locali anche attraverso forme di cooperazione con lo Stato, per renderne più efficienti le attività di gestione;

- la modifica del sistema sanzionatorio, con particolare riguardo al miglioramento della proporzionalità delle sanzioni tributarie;
- l'attribuzione, anche ai comuni, della possibilità di prevedere eventuali forme di definizioni agevolate attraverso l'esercizio della potestà regolamentare.

Al fine di ridurre i fenomeni di evasione ed elusione fiscale e per aumentare la capacità fiscale degli enti locali, sarà modernizzato il sistema di rilevazione dei dati pianificando strumenti idonei a facilitare la circolazione delle informazioni.

Al momento sono entrati in vigore i primi decreti legislativi, attuativi della riforma, che hanno già apportato sostanziali modifiche: si tratta dei D.Lgs. n. 219/2023 "Modifiche allo statuto dei diritti del contribuente", n. 220/2023 "Disposizioni in materia di contenzioso tributario", approvati il 30/12/2023, il D.Lgs. n. 13/2024, approvato il 12/02/2024, che si è occupato dell'istituto dell'accertamento con adesione e il D.Lgs 87/2024, approvato il 14/06/2024, recante la revisione del sistema sanzionatorio tributario. Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via preliminare, un decreto legislativo che contempla una maggiore autonomia fiscale di regioni e comuni e semplifica gli adempimenti per cittadini e imprese. Lo Schema del decreto mira a potenziare le forme di collaborazione con il contribuente, incentivando anche l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari e introducendo forme di definizione agevolata in materia di tributi regionale e locali.

Gli effetti di tali innovazioni dovranno essere gestiti dal Comune tenendo conto della propria organizzazione e delle risorse a disposizione, adeguando aliquote e regolamenti. In ciascuna delle fasi di attuazione, l'azione dovrà essere orientata al massimo risultato in termini di entrata. L'U.O. Tributi sarà quindi chiamato all'impegnativo e complesso compito di formulare proposte di modificazione e aggiornamento delle vigenti norme regolamentari e adeguare le procedure interne, gestionali e i relativi modelli da rendere disponibili agli utenti

La politica tributaria e tariffaria del Comune di Busto Arsizio, nel triennio 2026 - 2028, sarà inoltre improntata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

• recepimento dei nuovi criteri di articolazione tariffaria del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) che disciplinerà la regolazione tariffaria per il periodo 2026-2029;

• attività di contrasto all'evasione e all'elusione tramite iniziative ad hoc come lo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne (tributi, anagrafe, attività produttive, urbanistica) e le banche esterne (agenzia delle entrate e del territorio, concessionario, gestore AGESP Spa ecc.) per individuare nuove categorie di evasione e/o elusione con l'obiettivo di integrare e organizzare le varie fonti informative a disposizione dell'amministrazione, semplificando e agevolando le attività di contrasto all'evasione fiscale, spostando l'attenzione sull'oggetto del tributo e non solo sul dichiarato.

Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti prevalentemente via e-mail, telefonicamente –con un numero verde gratuito di recente attivazione, tramite strumenti telematici ed in presenza, previo appuntamento.

Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare telefonicamente data ed ora dell'appuntamento. E' in fase di attivazione anche il nuovo servizio di gestione appuntamenti online, rinnovando la comunicazione tra Ente e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La previsione di introito dell'Imposta Municipale Propria – IMU - è stata effettuata sulla base delle aliquote approvate nell'anno 2025 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 16/12/2024, tenendo conto della riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

La previsione di gettito tiene altresì conto delle disposizioni agevolative in materia IMU tra cui si annoverano, a titolo esemplificativo, la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9; l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 6 lettera *f)* Regolamento); la riduzione del 25% dell'imposta IMU per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, (art.1 commi 53 e 54 della L. 208/2015); la riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU relativa ai comodati d'uso a titolo gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado per le abitazioni categoria catastale da A2 a A7 e relative pertinenze concesse, con contratto registrato, a determinate condizioni; la riduzione del 50% per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà od usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano proprietari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di Assicurazione diverso dall'Italia; la riduzione del 50% per i soggetti proprietari degli immobili ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali con sede operativa in zone dove sono svolti lavori per opere pubbliche laddove si verifichi una preclusione al traffico per un periodo non inferiore a 6 mesi (art. 19 vigente Regolamento); l'esonero dal versamento, con decorrenza 01/01/2023, ai sensi della lettera g-bis) all'art. 1, comma 759, della legge 27dicembre 2019, n. 160, in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni ed edifici (art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte (previsto un ristoro statale).

Nella quantificazione delle previsioni di bilancio si è inoltre tenuto conto dell'esonero, con decorrenza dal 01/01/2022, dei fabbricati costruiti e destinati

dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ai sensi dell'art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019. Per tale minore entrata non è previsto alcun ristoro statale. In seguito alle ordinanze n. 32115 del 2024 e n. 8357 del 2025 con le quali Cassazione, presuppone la presentazione della dichiarazione, a pena di decadenza dal beneficio fiscale e afferma la necessità di presentare ogni anno la dichiarazione per i beni merce l'U.O. Tributi proseguirà nella puntuale verifica ai fini IMU della situazione patrimoniale delle società immobiliari.

L'Ufficio Tributi, in collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), continuerà a rendere disponibile un LINK per il calcolo dell'IMU e la stampa dei modelli di pagamento sia per il versamento dell'imposta nei termini che in caso di applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso. Oltre all'attivazione del calcolo on-line, sul sito istituzionale del Comune, è consultabile un'intera sezione, periodicamente aggiornata, in cui sono disponibili opuscoli informativi con le novità normative, il Regolamento vigente, il modello per la dichiarazione in formato editabile e quant'altro possa servire ai contribuenti per assolvere correttamente agli adempimenti normativi. L'Ufficio risponde quotidianamente alle numerose richieste di informazioni telefoniche oltre a rendere disponibile, su appuntamento, il servizio di sportello aperto tutti i giorni della settimana.

E' in fase di attivazione anche il nuovo servizio di gestione appuntamenti online.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

L'art. 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), ha stabilito "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI). Pertanto il gettito inizialmente previsto per il tributo TASI, a partire dall'anno 2020, è confluito nella c.d. "nuova IMU".

Continua la gestione per le partite oggetto di accertamento, non pagate nei termini, ed inviate, di conseguenza, alla riscossione coattiva.

TASSA RIFIUTI - TARI

In attuazione alle linee programmatiche contenute nel D.U.P. 2023-2025, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 19/04/2023 avente per oggetto: "PASSAGGIO DA TASSA RIFIUTI (TARI) A TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE AVENTE NATURA CORRISPETTIVA - ATTO DI INDIRIZZO, l'Amministrazione ha espresso il proprio indirizzo dando mandato ad Agesp Spa di sviluppare un progetto ed estendere su tutto il territorio comunale un sistema di misura dei rifiuti ai sensi del D.M. 20 aprile 2017 attivando la riorganizzazione del servizio di raccolta, al fine di consentire di determinare il reale conferimento di rifiuti indifferenziati, da parte di ogni singola utenza domestica e non domestica, per l'effettivo passaggio a Tariffa rifiuti puntuale, avente

natura corrispettiva, con decorrenza 1° gennaio 2025.

In applicazione degli indirizzi dell'Amministrazione, il gestore AGESP Spa, nel corso del 2024, ha svolto le attività propedeutiche per la realizzazione di un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti indifferenziati conferiti al servizio pubblico, al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 16/12/2024 avente per oggetto "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE CORRISPETTIVA - TARIP , AI SENSI DELL'ART. 1 - COMMA 668 - DELLA LEGGE 147/2013, CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2025." si è provveduto ad istituire, con decorrenza dal 01/01/2025, la tariffa puntuale corrispettiva sui rifiuti con l'approvazione del relativo Regolamento affidandone l'applicazione, la gestione e la riscossione al soggetto gestore in house providing, del servizio dei rifiuti urbani – AGESP SpA.

Così come per la Tassa rifiuti (TARI), anche per la Tariffa corrispettiva è necessario rispettare la regolazione imposta dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con riferimento alla costruzione del PEF pluriennale, riportante i costi efficienti di esercizio dell'anno a-2, la cui regolamentazione da parte dell'Autorità, per il periodo 2026 -2029 MTR-3, è in fase di definizione.

I primi orientamenti contenuti nel documento di consultazione del 15/05/2025 n. 180/2025/R/rif indicano la volontà di proseguire nel percorso di promozione dell'efficienza, della qualità e della economia circolare, prestando una maggiore attenzione agli obiettivi di riciclo e recupero e puntando all'adozione di tariffe puntuali (PAYT) per incentivare la riduzione dei rifiuti.

L'adozione definitiva del MTR-3 è fissata entro il 31 luglio 2025 con l'indicazione di tutti i nuovi criteri per la predisposizione, validazione e trasmissione delle proposte tariffarie relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani periodo 2026-2029.

Rimangono a carico dell'Ente il recupero evasione per le annualità precedenti al 2025 oltre a tutte le attività relative alla procedura di approvazione dei P.E.F. in base alle direttive ARERA, delle relative Tariffe annuali, delle modifiche regolamentari oltre all'attività di controllo delle attività in capo al gestore.

ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE

L'attività di controllo sulle annualità pregresse e recupero evasione verrà svolta esclusivamente dal personale del Servizio Tributi essendo terminato il periodo di affidamento a società esterna.

Nel quadro degli obiettivi strategici dell'Ente, il Comune intende potenziare le attività di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria locale in coerenza

con i principi della Legge di Delega Fiscale (L. 111/2023), coerentemente con le risorse disponibili.

Il progetto prevede:

- la valorizzazione delle banche dati a disposizione dell'Ente (Anagrafe, Catasto, SUAP, Concessionari, ecc.);
- l'integrazione con i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, dal Catasto e da soggetti terzi (es. gestori di rete);
- l'implementazione di sistemi di analisi e incrocio automatizzato per l'individuazione delle situazioni a rischio evasione;
- l'incremento delle attività di accertamento e recupero coattivo, con priorità ai soggetti in posizione debitoria significativa o recidiva;
- l'aggiornamento professionale per il personale addetto;
- l'implementazione di strumenti digitali a supporto delle attività (banche dati, software analitici, dashboard di controllo).

Proseguirà l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU presentate dai contribuenti oltre all'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI, Imposta sulla pubblicità e Canone patrimoniale presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di propria competenza.

In seguito all'esternalizzazione della TARI, l'U.O. Tributi continuerà con le attività che riguardano il recupero della Tassa sui rifiuti – TARI applicata sino all'annualità 2024. In stretta sinergia con il Gestore del servizio si è provveduto ad approntare apposita procedura per lo scambio dati, utile sia per il recupero dell'evasione che per aumentare la base imponibile (superficie / utenti) al fine del calcolo delle tariffe, tale attività potrà permettere di calmierare gli aumenti dovuti alle maggiori spese di gestione.

Sarà implementata l'attività interna di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele. Tale attività sarà svolta con il supporto del Settore Tecnico.

Nel corso del 2026 proseguirà il percorso per l'interazione totale fra il personale preposto, sino al 2024, prevalentemente alla gestione dell'IMU / TASI e il personale preposto prevalentemente alla gestione della TARI.

Sarà definita una procedura sistemica per l'aggiornamento di tutta la banca dati tributaria con il fine di disporre, per ogni unità immobiliare presente sul territorio, di tutte le informazioni utili per la verifica della correttezza dei versamenti tributari improntando i controlli non più solo sul singolo contribuente ma sul cespite oggetto di imposta in modo da non perdere le informazioni acquisite per una maggiore equità fiscale. L'obiettivo è integrare e organizzare le varie

fonti informative a disposizione dell'amministrazione, semplificare e agevolare le attività di contrasto all'evasione fiscale, produrre in maniera automatica liste di incongruenze sulle principali imposte (locali e non), evidenziando anche soggetti/oggetti completamente sconosciuti, spostando l'attenzione quindi sull'oggetto del tributo e non solo sul dichiarato.

Proseguirà la fase delle notifiche digitali della Pubblica Amministrazione tramite il servizio denominato Send (acronimo di Servizio notifiche digitali), in fase di perfezionamento e sviluppo, che consente di affiancare, alle tradizionali notifiche cartacee dei provvedimento di accertamento, quelle online.

Sul versante del recupero coattivo delle entrate tributarie e non tributarie, si rammenta che, sino al 2019 è stata utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal Tit. II del DPR 602/1973.

Dal 2020, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e gli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano automaticamente efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari.

Con determinazione dirigenziale n. 2012 del 20/12/2024, in seguito ad avviso pubblico volto all'ottenimento di manifestazioni di interesse e successiva procedura negoziata tramite piattaforma Sintel di Aria Spa, si è provveduto ad aggiudicare, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs.36/2023, l'affidamento in concessione, alla Società I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.P.A., per un lasso temporale pari a cinque anni a far data dal 01/01/2025, della gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali delle sanzioni al codice della strada, nonchè delle entrate derivanti da leggi e regolamenti e di tutte le altre entrate comunali (comprensive di capitale, interessi e spese) gestite dal Comune.

CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE

Il Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale, istituito con decorrenza 01/01/2021 dalla Legge 27/12/2019, n. 160 e s.m.i. ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

La previsione di entrata del canone è determinata sulla base delle tariffe anno 2025.

Con determinazione dirigenziale n. 2012 del 20/12/2024, in seguito ad avviso pubblico volto all'ottenimento di manifestazioni di interesse, e successiva procedura negoziata tramite piattaforma Sintel di Aria Spa, si è provveduto ad aggiudicare, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs.36/2023, l'affidamento in concessione, alla Società I.C.A. -

IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.P.A., per un lasso temporale pari a cinque anni a far data dal 01/01/2025, dei servizi di gestione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, contenzioso tributario del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, nonchè la gestione, nel territorio comunale, del servizio delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e la manutenzione degli impianti.

Il servizio di accertamento, riscossione volontaria e coattiva e contenzioso tributario si intende esteso anche alle annualità dei tributi precedenti (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni) non scadute e il cui controllo non dovesse risultare ancora prescritto alla data di affidamento del servizio secondo le norme tributarie vigenti.

E' stato previsto, fra l'altro, l'obbligo per il Concessionario di effettuare la ricognizione degli impianti pubblicitari presenti sul territorio , finalizzata alla costituzione della banca dati degli oggetti sottoposti al canone al fine di costituire la base per la realizzazione, a carico del Concessionario, della proposta di un nuovo "Piano generale degli impianti pubblicitari" oggetto di approvazione da parte dell'Ente. La finalità della revisione del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti pubblicitari e di disciplinare criteri e modalità per l'installazione eventualmente di nuovi impianti pubblicitari, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano ai sensi delle norme e Regolamenti vigenti con l'obiettivo preminente di armonizzare l'inserimento dei mezzi pubblicitari nel contesto urbano.

Si prevede la costituzione di un apposito gruppo di lavoro intersettoriale per verificare e ottimizzare la proposta del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, rimessa in fase di gara al Concessionario, al fine di sottoporre l'elaborato definitivo al vaglio dell'Amministrazione per l'approvazione conseguente.

“OPERE PUBBLICHE, CIMITERI, MANUTENZIONI E PATRIMONIO”

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

PREMESSE

In coerenza con gli obiettivi indicati nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2025/2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 16/12/2024 l'attività del presente Settore per il triennio 2026-2028 risulterà incentrata nel proseguo delle azioni necessarie all'attuazione degli investimenti correlati ai contributi assegnati all'Amministrazione Comunale nell'ambito del ***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PINQuA, Rigenerazione Urbana, Sport e Inclusione Sociale, Edifici scolastici ,*** dei ***fondi strutturali e di investimento europei FESR e FSE per il periodo 2021-2027" per la riqualificazione della piazza del mercato (Decreto Regionale n. 295 del 18.01.2021), e degli interventi previsti nel Piano Lombardia – programma degli interventi per la ripresa economica*** di Regione Lombardia. Come noto la prima fase relativa alle attività di programmazione, affidamento e cantierizzazione ha già trovato corso, e nello specifico, per gli Interventi PNRR sono state avviate le attività previste nei seguenti ambiti: EX Carcere; EX Oratorio; che verranno ragionevolmente completati entro la fine dell'anno 2025, mentre per quanto concerne la riqualificazione dell'ambito denominato Ex Macello; Palaginnastica; Ex. Conventino, risultano avviati i relativi lavori che proseguiranno per il loro completamento e collaudo entro l'anno 2026, mentre per quanto riguarda i due interventi previsti nel comparto dell'Area denominata Ex. Borri, è in programma, il completamento dell'ambito denominato Borri Housing Sociale entro l'anno 2026, mentre per l'attuazione del comparto denominato Borri Restauro verrà dato avvio alla progettazione esecutiva relativa al recupero dell'edificio principale con destinazione ad uffici pubblici comunali, messa in sicurezza dell'edificio retrostante, il recupero edilizio del fabbricato posto in fregio al Viale Duca D'Aosta, nonché della nuova piazza interna al comparto.

Relativamente alla riqualificazione della Piazza Mercato, nell'ambito dell'iniziativa denominata, FESR-FSE di cui al capoverso precedente, per l'annualità 2026 è previsto il prosieguo dei lavori relativi alla riqualificazione dell'edificio denominato "Pre-Boost", ed il suo completamento entro l'anno, mentre per quanto riguarda l'edificio denominato "Boost", ed il nuovo parcheggio pluripiano, troveranno continuità i rispettivi lavori secondo la programmazione prevista dalla documentazione progettuale di riferimento, mentre, per quanto attinente ai lavori relativi alla riqualificazione della piazza, mediante la realizzazione di una nuova area verde attrezzata, e del nuovo percorso ciclopedonale di raccordo e collegamento al sistema viabilistico esistente, verranno completati entro il 2027.

Verranno portate a termine nell'ambito del programma denominato "Piano Lombardia" gli interventi avviati nelle annualità precedenti, che consistono nella manutenzione straordinaria dei sovrappassi TRENORD di Via del Roccolo e Montegrappa. Nel corso dell'anno 2026 verranno affidate le attività di progettazione prevista per la realizzazione delle infrastrutture viabilistiche lungo l'asse del Sempione relative al nuovo ospedale unico Busto Arsizio-Gallarate in coerenza con la convenzione sottoscritta con Regione Lombardia nell'ambito del relativo accordo di programma sottoscritto digitalmente in data 24 ottobre 2023 e approvato con Decreto Presidente Regione Lombardia 27 ottobre 2023, n. 102.

In attuazione del contributo assegnato al settore servizi sociali nell'ambito del finanziamento ministeriale destinato a finanziare interventi in ambito PNRR finalizzati al contrasto alla povertà ("Stazione di Posta"), verrà completato, a completamento della bonifica dell'area denominata "Ex Chimica Rainoldi" l'intervento di nuova realizzazione dell'immobile posto in Via Arconate n. 8, destinato in coerenza a quanto previsto dal suddetto finanziamento, a far fronte alle esigenze di persone con difficoltà di natura socio-economica.

Da ultimo, in conseguenza all'acquisizione di un contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinato al recupero-restauro e messa in sicurezza della Villa Ottolini Tovaglieri, troverà prosieguo nel corso dall'annualità 2026 i lavori di adeguamento ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio (consolidamento balconi/terrazzi-riqualificazione della copertura-installazione ascensore di collegamento tra i livelli di piano).

Per quanto riguarda le attività correlate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare ed infrastrutturale dell'ente, si darà attuazione unitamente alla società In House del comune di Busto Arsizio, alla programmazione ed esecuzione degli interventi riportati in coerenza a quanto previsto dal programma triennale delle opere pubbliche.

C I M I T E R I

L'attività si contraddistingue complessivamente in una serie di interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dei cimiteri cittadini, luoghi che per loro natura "esigono" rispetto e attenzione, in coerenza con quanto previsto dai nuovi Capitolati per la gestione del servizio in vigore dal 1 giugno 2024 la cui attività è posta in capo ad Agesp Attività Strumentali s.r.l.

Relativamente agli interventi di straordinaria manutenzione si provvederà a dar corso alla sistemazione di alcune coperture degli edifici.

P A T R I M O N I O

L'Ufficio Patrimonio nel triennio 2026 - 2028 dovrà proseguire con il censimento dei beni immobili comunali a destinazione non residenziale e con l'attività di catalogazione e inventariazione per realizzare un archivio in formato digitale in cui inserire i seguenti documenti: a. digitalizzazione dei documenti presenti nell'archivio cartaceo; b. atto di proprietà; c. scheda e visura catastale; d. contratti di locazione o comodati in essere; e. relazione tecnica a seguito di sopralluogo di verifica delle condizioni degli stabili con reportage fotografico. Tale attività, avviata nel 2021 e proseguita negli anni successivi, non si è ancora esaurita, ma sarà oggetto di implementazione e costante aggiornamento. La pluralità e complessità delle informazioni da gestire, oltre che l'evoluzione fisiologica del patrimonio comunale, rende importante l'accesso a un software che supporti le attività, per permettere all'amministrazione comunale di avere a disposizione un quadro il più possibile completo e aggiornato dello stato di consistenza del proprio patrimonio sia dal punto di vista quali-quantitativo che della gestione economico-finanziaria. L'obiettivo sotteso resta rendere più immediato e consultabile l'elenco degli immobili di proprietà, con chiara lettura dello stato di conservazione, delle scadenze contrattuali in essere, delle situazioni amministrative e contabili e delle certificazioni tecniche, nell'ottica di una gestione più efficiente e di una maggiore valorizzazione del Patrimonio comunale.

Sono previste le attività consuete quali:

- la gestione dei contratti che comprende tutte le operazioni di carattere amministrativo che non sono effettuate, in modo specifico, da altri uffici (manutenzioni, certificazioni tecniche) e che consentono di attuare le condizioni propedeutiche alla stipula dei contratti ed alla loro gestione nel tempo;
- le verifiche relative al diritto di prelazione su ogni vendita o locazione di unità immobiliare, laddove previsto che il Comune debba obbligatoriamente esercitando ovvero rinunciando in modo esplicito, tramite atto dirigenziale;
- il recupero stragiudiziale delle morosità sia da parte di singoli privati che da associazioni, mettendo in campo diverse strategie per recuperare il credito, accompagnando il debitore nel processo di rientro del dovuto, prima di dover procedere alla formale messa in mora ed alla trasmissione degli atti all'Avvocatura;
- l'accertamento delle entrate patrimoniali, impegni di spesa e controllo delle riscossioni, affitti passivi, tasse ed il, il pagamento delle tasse per gli immobili fuori dal territorio comunale (IMU).

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari e regolamentari, secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, l'Ufficio si attiverà, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni del Terzo Settore.

L'evoluzione della normativa, oltre che le modalità di attribuzione delle risorse economiche agli enti locali, negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle procedure di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare come accadeva in passato, ma divengono strumento per il perseguimento di pubbliche finalità. Nel triennio 2025 - 2027 si proseguirà la revisione, in relazione all'andamento del mercato, dei piani di alienazione e valorizzazione di cui all'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvati dal Consiglio comunale e recepiti in sede di DUP. Verranno, altresì, valutate procedure di concessione di valorizzazione di immobili necessitanti di interventi di riqualificazione mediante partenariato con soggetti privati.

In tema di emergenza abitativa, nel 2025 l'Ufficio Patrimonio continuerà la collaborazione con i Servizi Sociali, al fine di favorire interventi di emergenza a favore di nuclei in situazione di disagio, in particolare per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità. Si procederà, inoltre, sempre in collaborazione con i Servizi Sociali e secondo quanto disposto dal Regolamento regionale, alla programmazione dell'offerta abitativa, a tal fine verranno predisposti appositi piani annuali e triennali.

Proseguirà l'attività di monitoraggio e verifica dei contratti degli orti di proprietà comunale, al fine di poter ampliare i potenziali utilizzatori e verificare le situazioni che non risultano regolari.

Attività importante per l'U.O Patrimonio è anche quella relativa alla possibilità di accedere ai beni che l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata mette a disposizione degli Enti territoriali, nel recente passato il Comune di Busto Arsizio ha avuto in assegnazione alcuni beni che sono stati ristrutturati e poi assegnati per funzioni sociali, si prevede che nel prossimo triennio possano essere messi a disposizione ulteriori beni che attualmente sono stati sequestrati e, attraverso un contratto di comodato, sono momentaneamente nella disponibilità dell'Ente.

V E R D E P U B B L I C O

Nell'ambito del verde pubblico verranno potenziati gli interventi volti ad assicurare il più possibile al cittadino un'adeguata fruizione di spazi a verde e aree gioco, garantendo maggiori interventi di manutenzione del verde pubblico attiguo alle reti viabilistiche e incrementando gli interventi di riqualificazione di arredo urbano nelle aree e/o piazze del centro storico cittadini e delle aree quartierali.

L'attuazione dei suddetti interventi coinvolgerà l'Amministrazione Comunale attraverso investimenti mirati e un'attività costante di collaborazione tra Agesp Attività Strumentali S.r.l. affidataria della manutenzione ordinaria del verde pubblico e il personale del Settore Ambiente ed Ecologia.

In merito all'intervento di riqualificazione del verde pubblico dell'area comunale sita tra Via del Roccolo e Via Castellanza, avviato nel corso del 2020 con attività di pulizia (1 FASE) dei materiali abbandonati in modo incontrollato e proseguito nel 2024 con il termine delle attività relative al "Piano di smaltimento rifiuti" (2 FASE), proseguiranno gli interventi di riqualificazione ambientale, avviati nel corso dell'anno 2025 di cui al progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2062 del 24.12.2025, al fine di creare un'area verde pubblica.

Nell'ambito delle attività di riqualificazione dell'area di Via Antonio De Curtis in località Sant'Anna, già oggetto di interventi di installazione di attrezzature polivalenti per l'allenamento cofinanziati dalla Società Sport e Salute S.p.A. nell'ambito del Bando 2020 "*Sport nei parchi*" e di realizzazione, grazie al contributo di Società privata, di un "auditorium" per fini educativi o per eventi ludici, è in fase di affidamento il servizio di rilevazione topografica, progettazione e direzione lavori per un'ulteriore attività di riqualificazione, valorizzazione e rigenerazione urbana dell'area, e seguiranno le procedure ad evidenza pubblica per individuare l'operatore a cui affidare i lavori. In tal senso, si conferma la volontà di proseguire la concreta attuazione di attività finalizzate a ottimizzare la qualità della vita negli ambienti urbani, sia per tutelarne il valore paesaggistico ed estetico, sia per valorizzarli come luoghi di ritrovo e socializzazione. A tal fine sarà sempre più presente l'attività dell'Amministrazione e degli Uffici competenti nel coinvolgimento, soprattutto degli istituti scolastici, alla sensibilizzazione agli aspetti ambientali, quali beni primari.

Per ciò che concerne il nuovo parco intitolato a "*Emanuela Loi*", considerato che è andata deserta la manifestazione d'interesse proposta nel corso del 2024, si valuterà di riproporre la stessa con un diverso approccio, nell'ottica di fornire un migliore servizio alla cittadinanza.

Proseguiranno inoltre le attività relative alla riqualificazione dei parchi pubblici del territorio comunale, con particolare riferimento all'arredo urbano.

Proseguiranno le attività inerenti il verde pubblico, focalizzando l'attenzione al miglioramento degli interventi manutentivi sulle alberature, attuando altresì un monitoraggio generale delle essenze presenti sul territorio comunale, in modo da effettuare sia interventi di messa in sicurezza sia interventi di potatura periodica.

Parallelamente, verranno incentivate le azioni finalizzate al coinvolgimento da parte del privato, volte sia ad incrementare il numero di piante sul territorio, sia il numero degli spazi a verde correlati all'iniziativa *"Adotta un'aiuola*", in modo da migliorare la qualità generale del verde pubblico con particolare riferimento a punti strategici del territorio comunale.

Inoltre, in collaborazione con la U.O. Patrimonio, proseguiranno gli interventi per il ripristino di "*Orti urbani*" in condizioni di degrado a seguito di abbandono, con specifico riferimento ad operazioni di sfalcio e di rimozione rifiuti, al fine della successiva riassegnazione.

Anche per quanto concerne l'arredo urbano, proseguiranno le attività di sensibilizzazione e condivisione con i singoli ambiti quartierali, in modo da migliorare ordine e pulizia e soprattutto l'importanza del rispetto del "*bene pubblico*" e congiuntamente valutare la redazione di progetti mirati a riqualificare le aree pedonali con particolare riferimento a quelle del centro cittadino, in modo da valorizzare ancor più la vocazione attrattiva della Città.

Inoltre, proseguiranno, con il contributo di Agesp Attività Strumentali S.r.l., le attività di monitoraggio sistematico del territorio cittadino, intervenendo con progetti mirati, in particolare nelle aree adiacenti e prospicienti i centri storici e in quelle in prossimità dei punti nevralgici della città.

In seguito al manifestarsi di casi di diffusione locale di infestazioni da "*Takahashia japonica*", verranno attivati, se necessario, interventi di rimozione dei rami infestati, in attuazione delle indicazioni regionali per il contenimento della specie.

V I A B I L I T A’

1. Una viabilità che parte dai piccoli interventi

Molteplici sono le azioni previste in materia di viabilità, coordinate dal Comando di Polizia Locale – Area Mobilità, e che continueranno ad essere volte anche al rafforzamento o modifica della segnaletica stradale al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza stradale, mantenendo un costante impegno nell’attività di collaborazione con gli uffici tecnici per la progettazione di nuovi interventi infrastrutturali.

Particolare attenzione sarà riservata alla ricorrente e costante opera di manutenzione ordinaria della segnaletica (orizzontale, verticale e luminosa), in modo da garantirne l’efficienza e il rispetto dei requisiti di funzionalità previsti dal vigente Codice della Strada e norme correlate.

In affiancamento agli interventi di manutenzione annualmente programmati e in relazione alle eventuali ulteriori risorse stanziate in bilancio, sarà possibile dare esecuzione a nuovi piani di segnalamento ed a interventi correttivi della viabilità previsti dal Piano Urbano del Traffico, in modo da rendere la viabilità cittadina più fluida e più sicura, preservando in particolare l’incolumità dell’utenza stradale più debole (pedoni e ciclisti).

Anche nel prossimo triennio l'ufficio Sicurezza viabilistica in sinergia con l’ufficio Cesis del Comando (Centro studi incidentalità stradale) proseguirà lo studio dei dati sull’incidentalità stradale rilevata finalizzato a individuare una serie di interventi viabilistici volti a rendere più sicura la viabilità e a contrastare le ricorrenti situazioni di pericolo, oggetto di infortunistica stradale.

In attesa dell’aggiornamento del Piano della Sosta previsto a completamento dell’iter di approvazione del PUMS attualmente in corso e secondo le forme organizzative e gestionali individuate dall’Amministrazione comunale, **si continuerà l’opera** di attuazione del vigente Piano della sosta veicolare, con l’obiettivo di garantire la massima fruibilità della sosta compatibilmente con le caratteristiche geometrico-strutturali delle vie ove questa insiste, mediante l’alternanza nell’uso degli stalli della sosta da parte dell’utenza stradale, la creazione di aree riservate – ove richiesto e ove risulti possibile - per l’utenza disabile, per lo scarico delle merci e per i ciclomotori e i motocicli.

Per le aree soggette a tariffazione, inteso come miglior strumento per garantire una rotazione nell’uso degli stalli di sosta a vantaggio dell’utenza di residenti, uffici amministrativi, giudiziari e sanitari, si proseguirà nella diversificazione della tariffazione secondo la vicinanza alla zona centrale della Città.

A tal riguardo si evidenzia che, nell'ambito della rimodulazione del contratto di affidamento della gestione delle infrastrutture comunali e dei parcheggi a pagamento l'Amministrazione Comunale ha l'obiettivo di digitalizzare, mediante l'inserimento della targa veicolare, l'intero sistema gestionale della sosta a pagamento in modo da poter permettere un maggior monitoraggio e una migliore analisi della domanda e dell'offerta di parcheggi proposta. Tale potenzialità si andrà ad integrare con la nuova piattaforma SIMBA in corso di progettazione fornendo all'A.C. uno strumento di analisi e valutazione necessario per le future scelte viabilistiche.

Proseguirà il controllo degli impianti semaforici ammodernati, iniziato nell'anno 2013 con la modifica strutturale di n.10 impianti semaforici, dando particolare attenzione alla direttrice del Viale della Gloria (Diaz, Duca D'Aosta e Cadorna), proseguita nel corso degli anni 2014 e 2015 con la realizzazione di un ulteriore progetto che ha riqualificato altri n.13 impianti obsoleti ed inefficaci e, fra tutti, quelli presenti lungo la direttrice viabilistica di C.so Italia (zona Ospedale) ed ancora incrementata negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 con la riqualificazione degli impianti di Sempione-Tasso, Stelvio-Minghetti, Cassano-Comerio, ecc. che prevede anche l'individuazione e la segnalazione, ai competenti uffici tecnici, degli impianti maggiormente obsoleti, per la progettazione di interventi di riqualificazione in modo da renderli informatizzati e centralizzati, con l'obiettivo di completare l'ammodernamento di tutti gli impianti esistenti.

Ultimo intervento è stato deliberato nel 2024 e completato nel 2025.

Nel triennio, in attuazione al bando regionale Smart Mobility Data Driven, è previsto l'ammodernamento di ulteriori 15 impianti semaforici.

Tale intervento, insieme all'implementazione dei sistemi di lettura targhe con tecnologia OCR, all'integrazione con i sistemi tecnologici che gestiscono la ZTL e ai sistemi di controllo degli accessi alle infrastrutture di parcheggio a pagamento che verranno realizzati, dovranno integrarsi con la nuova piattaforma della mobilità al fine di poter avere dati reali sul traffico e sui tempi di percorrenza della Città nonché fornire un fondamentale strumento d'analisi per la pianificazione e gestione della circolazione stradale e del territorio.

A rafforzamento del rispetto della segnaletica luminosa e quindi della sicurezza dell'utenza si provvederà a garantire il funzionamento e l'incremento, dei sistemi elettronici per la rilevazione automatica di infrazioni ai semafori con particolare riferimento agli impianti oggetto di ricorrente sinistrosità stradale o interessati da rilevanti flussi di traffico.

A tutela dell'incolumità del transito pedonale nelle aree a maggior frequentazione, **proseguirà** lo studio per eventuali allargamenti della Zona a Traffico Limitato, nonché per un maggior controllo del transito dei veicoli degli utenti autorizzati mediante l'utilizzo e l'implementazione dei varchi elettronici negli accessi di maggior utilizzo.

Particolare attenzione verrà inoltre posta alla promozione e all'adozione di tutti quegli interventi che possano ridurre la pericolosità delle intersezioni, mediante interventi di moderazione della velocità dei veicoli (attraversamenti rialzati, isole spartitraffico, ecc.) o modifiche strutturali e realizzazione di infrastrutture che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza stradale.

L'ufficio Sicurezza Viabilistica e Trasporti proseguirà la costante analisi delle problematiche viabilistiche rilevate o segnalate, elaborando proposte di intervento sulla rete stradale attuabili mediante l'impiego di segnaletica (orizzontale, verticale, luminosa e complementare) o attraverso modifiche strutturali della sede stradale da realizzare previa verifica dei competenti uffici tecnici.

Una riprogettazione della viabilità più attenta alle singole esigenze è fondamentale e necessaria **per raggiungere grandi risultati sia in tema di Sicurezza Stradale, sia di vivibilità e sostenibilità.**

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Valutazione ed indirizzi in materia di entrate, indebitamento e vincoli finanziari

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

VALUTAZIONI E INDIRIZZI IN MATERIA DI ENTRATE ED INDEBITAMENTO

Con l'art. 1, commi da 738 a 783, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), è stato modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo "l'unificazione" tra l'imposta municipale propria (IMU) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Nello specifico, a partire dal 01/01/2020, l'imposta unica comunale (IUC) istituita dalla Legge di Stabilità 2014, è stata abolita (comma 738), fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), mentre la "nuova" IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai commi da 739 a 783 della L. 160/2019 e dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 09/07/2020.

La previsione di introito per l'anno 2026 è stata effettuata con aliquote derivanti dalla somma delle aliquote IMU e TASI deliberate per l'anno 2019 in base alla legislazione vigente, ossia tenendo conto della riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76.

La previsione di gettito tiene altresì conto delle disposizioni in materia IMU tra cui si annoverano, a titolo esemplificativo, la non applicabilità dell'Imu all'abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8, A9; la riduzione del 25% dell'imposta IMU per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, (art.1 commi 53 e 54 della L. 208/2015); la riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU relativa ai comodati d'uso a titolo gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado; la riduzione del 50% per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà od usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano proprietari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di Assicurazione diverso dall'Italia; la riduzione del 50% per i soggetti proprietari degli immobili ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali con sede operativa in zone dove sono svolti lavori per opere pubbliche laddove si verifichi una preclusione al traffico per un periodo non inferiore a 6 mesi.

Con riferimento all'addizionale comunale IRPEF, l'aliquota applicata e pari allo 0,8%, con una soglia di esenzione del reddito imponibile pari a 15.000,00 euro. L'importo del gettito previsto è calcolato sulla base di quanto incassato negli esercizi precedenti in rapporto all'aliquota applicata e sulla scorta di proiezioni determinate da un programma per le simulazioni messo a disposizione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La pubblicazione sul sito del MEF dei redditi imponibili è aggiornata all'anno d'imposta 2022 e conferma sostanzialmente il gettito atteso per l'addizionale comunale.

Anche nel prossimo triennio si continuerà a perseguire l'ipotesi di riduzione delle spese e la rivisitazione di tutti i centri di costo.

Sul fronte delle spese di investimento, si conferma la politica di attuazione del Piano delle Opere Pubbliche privilegiando forme di partnership pubblico-privato, ove possibile, la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento come già sperimentato in passato e, comunque, l'utilizzo di fondi propri.

Nel Documento Unico di programmazione 2026/2028 sono state previste le seguenti opere da finanziarsi con ricorso al debito:

Anno 2026 per complessivi € 5.002.325,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 1.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria Sovrappassi Ponti e Passerelle per euro 500.000,00;
- Progettazione e realizzazione di Ciclo-vie Urbane, Ciclo-stazioni e di altri interventi per la Sicurezza della circolazione cittadina per euro 350.000,00;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 500.000,00 ;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 340.000,00 ;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 522.325,00 ;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00 ;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

Anno 2027 per complessivi € 4.922.315,00 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 1.500.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00 ;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 680.000,00 ;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 530.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 422.315,00;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00 ;

- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

Anno 2028 per complessivi € 10.827.693 così suddiviso:

- Manutenzione straordinaria Suolo Pubblico per euro 1.500.000,00;
- Manutenzione straordinaria Scuole Materne, Elementari, Medie ed Asili Nido per euro 800.000,00;
- Manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'Ente per euro 680.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su immobili ERP per euro 530.000,00;
- Restauro Palazzo Gilardoni per euro 5.905.378,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali adeguamento normativa salute e sicurezza dei lavoratori per euro 200.000,00;
- Manutenzione straordinaria per il verde pubblico per euro 422.315,00;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi per euro 400.000,00;
- Manutenzione straordinaria immobili comunali: Colonie per euro 140.000,00;
- Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini per euro 150.000,00;
- Interventi per l'arredo urbano per euro 100.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.266.251,92	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	31.982.827,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	17.096.717,11	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	19.018.479,10	18.216.643,49		
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***						
10101	**Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati**	46.896.639,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	36.670.252,05 43.982.615,87	37.259.099,04 48.109.879,32	37.558.136,25	37.558.136,25
10104	**Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	**Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	5.191.770,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.467.726,24 6.384.376,81	8.561.253,24 8.653.401,27	8.561.253,24	8.561.253,24
10000 Totale TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**52.088.410,16**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**45.137.978,29** **50.366.992,68**	**45.820.352,28** **56.763.280,59**	**46.119.389,49**	**46.119.389,49**
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	**Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	4.712.756,28	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.384.752,78 8.088.651,15	7.799.658,98 8.894.685,84	7.587.084,98	7.587.084,98
20103	**Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese**	20.000,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	24.270,00 24.441,00	18.750,00 26.637,50	15.744,79	15.744,79

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
20104	**Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 7.800,00	35.000,00 26.950,00	0,00	0,00
20000	***Totale TITOLO 2***	***Trasferimenti correnti***	**4.732.756,28**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**8.409.022,78** **8.120.892,15**	**7.853.408,98** **8.948.273,34**	**7.602.829,77**	**7.602.829,77**
TITOLO 3:		***Entrate extratributarie***					
30100	**Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	12.716.144,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.038.627,00 8.340.741,64	10.239.929,86 7.507.919,45	10.219.929,74	10.219.929,74
30200	**Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	14.197.476,79	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.192.500,00 6.709.304,49	6.292.500,00 6.017.994,91	6.292.500,00	6.292.500,00
30300	**Tipologia 300 - Interessi attivi**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	314.000,00 157.000,00	314.000,00 144.440,00	314.000,00	314.000,00
30400	**Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 2.500.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	**Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti**	8.420.880,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.687.097,00 4.322.364,92	4.680.266,88 4.005.516,39	4.676.362,00	4.676.362,00
30000	***Totale TITOLO 3***	***Entrate extratributarie***	**35.334.501,03**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**26.232.224,00** **22.029.411,05**	**21.526.696,74** **17.675.870,75**	**21.502.791,74**	**21.502.791,74**
TITOLO 4:		***Entrate in conto capitale***					
40100	**Tipologia 100 - Tributi in conto capitale**	2.346,12	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000,00 973,58	5.000,00 2.376,90	5.000,00	5.000,00
40200	**Tipologia 200 - Contributi agli investimenti**	58.291.433,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	45.250.207,34 22.868.811,03	740.000,00 46.707.147,18	740.000,00	740.000,00
40300	**Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale**	1.731.937,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.500.000,00 853.729,66	1.500.000,00 1.535.549,98	1.500.000,00	1.500.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
40400	**Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	1.066.572,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.421.480,00 533.511,84	1.547.696,00 1.008.027,84	1.546.400,00	1.167.350,00
40500	**Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale**	2.371.265,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.993.839,00 1.476.552,50	5.940.428,00 2.491.054,83	5.937.078,00	5.937.078,00
40000	***Totale TITOLO 4***	***Entrate in conto capitale***	**63.463.555,41**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**54.170.526,34** **25.733.578,61**	**9.733.124,00** **51.744.156,73**	**9.728.478,00**	**9.349.428,00**
TITOLO 5:		***Entrate da riduzione di attività finanziarie***					
50100	**Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	**Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	11.758.404,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.389.185,00 10.105.571,55	5.002.325,00 8.380.364,93	4.922.315,00	10.827.693,00
50000	***Totale TITOLO 5***	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**11.758.404,85**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**8.389.185,00** **10.105.571,55**	**5.002.325,00** **8.380.364,93**	**4.922.315,00**	**10.827.693,00**
TITOLO 6:		***Accensione di prestiti***					
60100	**Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	**Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	**Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	12.960.591,35	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.389.185,00 10.689.932,97	5.002.325,00 8.981.458,19	4.922.315,00	10.827.693,00
60000	***Totale TITOLO 6***	***Accensione di prestiti***	**12.960.591,35**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**8.389.185,00** **10.689.932,97**	**5.002.325,00** **8.981.458,19**	**4.922.315,00**	**10.827.693,00**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	**Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00	8.000.000,00
70000 Totale TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**8.000.000,00** **0,00**	**8.000.000,00** **0,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**
TITOLO 9:	***Entrate per conto di terzi e partite di giro***						
90100	**Tipologia 100 - Entrate per partite di giro**	6.906.002,50	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.322.000,00 8.991.529,49	10.322.000,00 9.985.637,23	10.322.000,00	10.322.000,00
90200	**Tipologia 200 - Entrate per conto terzi**	4.067.859,74	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.182.000,00 3.584.690,86	3.182.000,00 3.562.564,94	3.182.000,00	3.182.000,00
90000 Totale TITOLO 9	***Entrate per conto di terzi e partite di giro***	**10.973.862,24**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**13.504.000,00** **12.576.220,35**	**13.504.000,00** **13.548.202,17**	**13.504.000,00**	**13.504.000,00**
	TOTALE TITOLI	**191.312.081,32**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**172.232.121,41** **139.622.599,36**	**116.442.232,00** **166.041.606,70**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**191.312.081,32**	previsioni di competenza previsioni di cassa	**222.577.917,62** **158.641.078,46**	**116.442.232,00** **184.258.250,19**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**

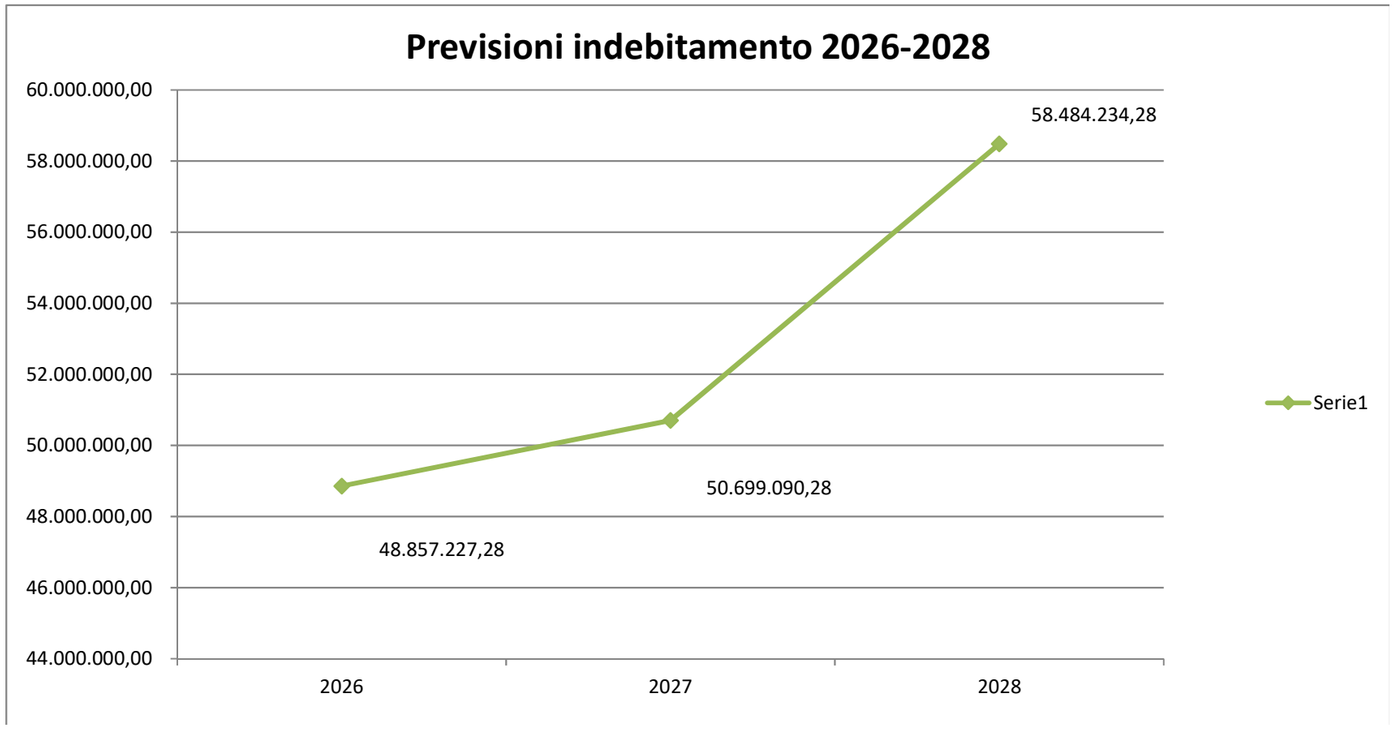
BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.266.251,92	0,00	0,00	0,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	31.982.827,18	0,00	0,00	0,00
		Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	17.096.717,11	0,00	0,00	0,00
		- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	19.018.479,10	18.216.643,49		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.088.410,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	45.137.978,29 50.366.992,68	45.820.352,28 56.763.280,59	46.119.389,49	46.119.389,49
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.732.756,28	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.409.022,78 8.120.892,15	7.853.408,98 8.948.273,34	7.602.829,77	7.602.829,77
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	35.334.501,03	previsioni di competenza previsioni di cassa	26.232.224,00 22.029.411,05	21.526.696,74 17.675.870,75	21.502.791,74	21.502.791,74
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	63.463.555,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	54.170.526,34 25.733.578,61	9.733.124,00 51.744.156,73	9.728.478,00	9.349.428,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.758.404,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.389.185,00 10.105.571,55	5.002.325,00 8.380.364,93	4.922.315,00	10.827.693,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	12.960.591,35	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.389.185,00 10.689.932,97	5.002.325,00 8.981.458,19	4.922.315,00	10.827.693,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00 0,00	8.000.000,00	8.000.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.973.862,24	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.504.000,00 12.576.220,35	13.504.000,00 13.548.202,17	13.504.000,00	13.504.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	TOTALE TITOLI	**191.312.081,32**	previsioni di competenza	**172.232.121,41**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			previsioni di cassa	**139.622.599,36**	**166.041.606,70**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**191.312.081,32**	previsioni di competenza	**222.577.917,62**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			previsioni di cassa	**158.641.078,46**	**184.258.250,19**		

PREVISIONI INDEBITAMENTO TRIENNIO 2026-2028			
Anno	**2026**	**2027**	**2028**
Residuo debito	46.784.920,88	48.857.227,28	50.699.090,28
Nuovi prestiti (+)	5.002.325,00	4.922.317,00	10.827.693,00
Prestiti rimborsati (-)	2.930.018,60	3.080.454,00	3.042.549,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**48.857.227,28**	**50.699.090,28**	**58.484.234,28**



BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	59.846.000,18	59.846.000,18	59.846.000,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.252.828,82	6.252.828,82	6.252.828,82
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	20.055.602,03	20.055.602,03	20.055.602,03
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		*86.154.431,03*	*86.154.431,03*	*86.154.431,03*
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	8.615.443,10	8.615.443,10	8.615.443,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	2.429.036,00	2.578.067,00	2.311.421,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	771.384,70	114.473,58	266.646,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*5.415.022,40*	*5.922.902,52*	*6.037.376,10*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	46.784.920,88	48.857.227,28	50.699.090,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	5.002.325,00	4.922.317,00	10.827.693,00
TOTALE		*51.787.245,88*	*53.779.544,28*	*61.526.783,38*
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		31.791,24	27.004,13	24.581,28
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.216.643,49			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		75.200.458,00	75.225.011,00	75.225.011,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		76.090.892,44	75.960.541,44	75.960.541,44
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.969.454,00	3.969.454,00	3.969.454,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.930.028,60	3.080.454,00	3.042.549,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			*-3.820.463,04*	*-3.815.984,44*	*-3.778.079,44*
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.732.148,04	4.727.669,04	4.689.764,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			102.054,60	101.926,60	101.926,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		911.685,00	911.684,60	911.684,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			*0,00*	*0,00*	*0,00*

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscrito in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per speseTitolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		19.737.774,00	19.573.108,00	31.004.814,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.732.148,04	4.727.669,04	4.689.764,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		5.002.325,00	4.922.315,00	10.827.693,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		911.685,00	911.684,60	911.684,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.914.985,96	10.834.808,56	16.399.041,56
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			*0,00*	*0,00*	*0,00*

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		5.002.325,00	4.922.315,00	10.827.693,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.002.325,00	4.922.315,00	10.827.693,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	*0,00*	*0,00*

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2026	2027	2028
AUTONOMIA FINANZIARIA	TIT. I + TIT. III / TIT. I + II + III	89,56%	89,89%	89,89%
AUTONOMIA IMPOSITIVA	TITOLO I / TITOLO I + II + III	60,93%	61,31%	61,31%
PRESSIONE FINANZIARIA	TITOLO I + II / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	635,72	636,29	636,29
PRESSIONE TRIBUTARIA	TITOLO I / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	542,70	546,24	546,24
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	33,12	29,77	29,77
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	38,47	38,47	38,47
INDEBITAMENTO LOCALE PROCAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	578,67	600,49	692,69
RIGIDITA' SPESA CORRENTE	SPESA PERSONALE + QUOTA AMM.TO MUTUI / TOT. ENTRATE I + II + III	29,19%	28,92%	28,87%
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI / VALORE PATRIMONIALE DISPONIBILE	6,06%	6,06%	6,06%
RAPPORTO DIPENDENTI/ POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI AL 31/12/2024 / POPOLAZIONE AL 31/12/2024	0,0048	0,0048	0,0048

INDICATORI DELL'ENTRATA 2026 - 2028

		2026	2027	2028
CONGRUITA' DELL' IMU	PROVENTI IMU	170,349	170,349	170,349
	N. UNITA' IMMOBILIARI			
	PROVENTI IMU	446,802	446,802	446,802
	N. FAMIGLIE + N. IMPRESE			
	PROVENTI IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	0,00918	0,00918	0,00918
	TOTALE PROVENTI IMU			
	PROVENTI IMU ALTRI FABBR.	0,93269	0,93269	0,93269
	TOTALE PROVENTI IMU			
	PROVENTI IMU TERRENI AGR.	0,00216	0,00216	0,00216
	TOTALE PROVENTI IMU			
	PROVENTI IMU AREE EDIFICABILI	0,05600	0,05600	0,05600
	TOTALE PROVENTI IMU			
CONGRUITA' DELL'ICIAP	PROVENTO ICIAP	0,0000	0,0000	0,0000
	POPOLAZIONE			
CONGRUITA' DELLA TOSAP	TOSAP PASSI CARRAI	0,0000	0,0000	0,0000
	N. PASSI CARRAI			
	TASSE OCCUP.NE SUOLO PUBB.	0,0000	0,0000	0,0000
	MQ. OCCUPATI			
CONGRUITA' DELLA TARI	N. ISCRITTI A RUOLO			
	N.FAMIGLIE + N. UTENZE COMM.LI + SECONDE CASE			

D.U.P. 2026/2028 - PREVISIONE 2026 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.023.644	1.678.676	60,98
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	50.000	63.890	78,26
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	50.000	128.416	38,94
PRE-POST E DOPO SCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	62.000	153.385	40,42
SALE CIVICHE	60.960	108.048	56,42
SOGGIORNI PER MINORI	24.300	305.169	7,96
PALESTRE	187.800	297.363	63,16
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.000.000	1.427.673	70,04
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	222.583	1.018.403	21,86
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	85.595	2.916.152	2,94
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	245.000	597.408	41,01
TOTALE	**3.011.882**	**8.694.582**	**34,64**

D.U.P. 2026/2028 - PREVISIONE 2027 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.010.000	1.689.679	59,77
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	50.000	66.462	75,23
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	50.000	128.416	38,94
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	62.000	157.499	39,37
SALE CIVICHE	60.960	108.048	56,42
SOGGIORNI PER MINORI	24.300	261.169	9,30
PALESTRE	187.800	297.363	63,16
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.000.000	1.427.673	70,04
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	222.583	1.018.403	21,86
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	85.595	2.946.152	2,91
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	245.000	597.408	41,01
TOTALE	**2.998.238**	**8.698.271**	**34,47**

D.U.P. 2026/2028 - PREVISIONE 2028 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	% E / U
ASILI NIDO (COSTI INDICATI AL 50%)	1.010.000	1.689.679	59,77
PRE-POST SCUOLE DELL'INFANZIA	50.000	66.462	75,23
CENTRI ESTIVI ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA	50.000	128.416	38,94
PRE-POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE PRIMARIE	62.000	157.499	39,37
SALE CIVICHE	60.960	108.048	56,42
SOGGIORNI PER MINORI	24.300	261.169	9,30
PALESTRE	187.800	297.363	63,16
MENSE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.000.000	1.427.673	70,04
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	222.583	1.018.403	21,86
SERVIZI DIURNI PER DISABILI	85.595	2.946.152	2,91
CESSIONE DI BENI E SERVIZI PER CIMITERI C/TERZI	245.000	597.408	41,01
TOTALE	**2.998.238**	**8.698.271**	**34,47**

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Analisi degli impegni pluriennali già assunti ed opere in corso di realizzazione

ANALISI IMPEGNI PLURIENNALI

I prospetti che seguono evidenziano le spese che, alla data di predisposizione del DUP 2026-2028, risultano già impegnate sugli esercizi 2026, 2027 e 2028.

Alle somme già impegnate, con specifici atti, e a quelle derivanti dalla reimputazione dei residui, occorre aggiungere le somme dovute per la corresponsione degli stipendi al personale, per restituzione anticipata di prestiti e per interessi e quota capitale dei debiti assunti in passato, le cui previsioni di stanziamento sono così riassunte:

IMPEGNI PLURIENNALI	2026	2027	2028
Spese per il personale dipendente	19.024.445	18.675.069	18.675.069
Interessi passivi per mutui e prestiti	2.429.036	2.578.067	2.578.067
Quote capitale mutui e prestiti	2.930.018	3.080.454	3.042.549
TOTALE	23.445.730	24.333.590	24.295.685

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
0101 **PROGRAMMA *01***	**Organi istituzionali**						
Titolo 1	Spese correnti	557.830,00	previsione di competenza	738.212,00	764.710,00	969.710,00	969.710,00
			di cui già impegnato		97.163,56	1.525,56	208,92
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	716.795,20	1.007.332,32		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Organi istituzionali**	557.830,00	previsione di competenza	738.212,00	764.710,00	969.710,00	969.710,00
			di cui già impegnato		97.163,56	1.525,56	208,92
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	716.795,20	1.007.332,32		
0102 **PROGRAMMA *02***	**Segreteria generale**						
Titolo 1	Spese correnti	1.530.214,40	previsione di competenza	2.747.023,16	2.797.032,44	2.773.046,84	2.773.046,84
			di cui già impegnato		154.357,63	42.321,58	2.659,60
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.547.732,51	2.930.662,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Segreteria generale**	1.530.214,40	previsione di competenza	2.747.023,16	2.797.032,44	2.773.046,84	2.773.046,84
			di cui già impegnato		154.357,63	42.321,58	2.659,60
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.547.732,51	2.930.662,01		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
0103 **PROGRAMMA *03***	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**						
Titolo 1	Spese correnti	751.873,75	previsione di competenza	1.514.576,00	1.371.771,00	1.371.771,00	1.371.771,00
			di cui già impegnato		24.463,18	15.917,66	104,49
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.377.685,95	1.410.245,09		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	8.389.185,00	5.002.325,00	4.922.315,00	10.827.693,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.389.185,00	5.002.325,00		
Totale programma *03*	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	751.873,75	previsione di competenza	9.903.761,00	6.374.096,00	6.294.086,00	12.199.464,00
			di cui già impegnato		24.463,18	15.917,66	104,49
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.766.870,95	6.412.570,09		
0104 **PROGRAMMA *04***	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**						
Titolo 1	Spese correnti	1.559.968,70	previsione di competenza	1.500.752,00	1.330.391,00	1.330.391,00	1.330.391,00
			di cui già impegnato		353.953,89	351.474,66	350.499,42
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.134.558,69	2.061.727,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	21.469,40	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.261,43	16.134,70		
Totale programma *04*	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	1.581.438,10	previsione di competenza	1.509.752,00	1.339.391,00	1.339.391,00	1.339.391,00
			di cui già impegnato		353.953,89	351.474,66	350.499,42
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.142.820,12	2.077.862,00		
0105 **PROGRAMMA *05***	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	5.452.714,47	previsione di competenza	6.837.100,00	6.910.343,32	7.062.308,44	7.062.308,44
			di cui già impegnato		3.188.432,44	2.847.902,44	3.642.085,13
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.228.091,30	9.504.233,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	38.764.341,90	previsione di competenza	43.163.310,35	3.629.300,90	3.916.216,90	9.721.594,90
			di cui già impegnato		68.797,44	43.300,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.789.738,36	21.559.751,63		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *05*	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	44.217.056,37	previsione di competenza	50.000.410,35	10.539.644,22	10.978.525,34	16.783.903,34
			di cui già impegnato		3.257.229,88	2.891.202,44	3.642.085,13
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.017.829,66	31.063.985,12		
0106 **PROGRAMMA *06***	**Ufficio tecnico**						
Titolo 1	Spese correnti	405.555,15	previsione di competenza	615.783,00	613.050,00	613.050,00	613.050,00
			di cui già impegnato		5.966,98	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	679.347,64	635.514,21		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *06*	**Ufficio tecnico**	405.555,15	previsione di competenza	615.783,00	613.050,00	613.050,00	613.050,00
			di cui già impegnato		5.966,98	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	679.347,64	635.514,21		
0107 **PROGRAMMA *07***	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**						
Titolo 1	Spese correnti	706.037,63	previsione di competenza	1.444.884,00	1.444.745,00	1.446.745,00	1.446.745,00
			di cui già impegnato		2.940,69	1.017,04	41,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.291.714,59	1.488.672,50		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *07*	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	706.037,63	previsione di competenza	1.444.884,00	1.444.745,00	1.446.745,00	1.446.745,00
			di cui già impegnato		2.940,69	1.017,04	41,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.291.714,59	1.488.672,50		
0108 **PROGRAMMA *08***	**Statistica e sistemi informativi**						
Titolo 1	Spese correnti	404.612,70	previsione di competenza	724.845,80	655.953,00	651.953,00	651.953,00
			di cui già impegnato		54.950,65	46.114,00	3.334,67
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	788.916,54	840.700,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.977,50	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.382,23	18.988,75		
Totale programma *08*	**Statistica e sistemi informativi**	424.590,20	previsione di competenza	739.845,80	670.953,00	666.953,00	666.953,00
			di cui già impegnato		54.950,65	46.114,00	3.334,67
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	796.298,77	859.689,05		
0110 **PROGRAMMA *10***	**Risorse umane**						
Titolo 1	Spese correnti	4.023.068,82	previsione di competenza	6.638.086,69	5.681.933,23	5.309.758,23	5.309.758,23
			di cui già impegnato		41.644,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.030.081,89	5.726.810,41		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *10*	**Risorse umane**	4.023.068,82	previsione di competenza	6.638.086,69	5.681.933,23	5.309.758,23	5.309.758,23
			di cui già impegnato		41.644,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.030.081,89	5.726.810,41		
0111 **PROGRAMMA *11***	**Altri servizi generali**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	721.475,22	previsione di competenza	922.134,97	643.934,00	643.934,00	643.934,00
			di cui già impegnato		4.733,60	2.028,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	770.994,65	1.049.558,33		
Titolo 2	Spese in conto capitale	562.946,49	previsione di competenza	615.755,70	371.166,40	335.000,00	335.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.497,02	517.202,69		
Totale programma *11*	**Altri servizi generali**	1.284.421,71	previsione di competenza	1.537.890,67	1.015.100,40	978.934,00	978.934,00
			di cui già impegnato		4.733,60	2.028,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	903.491,67	1.566.761,02		
Totale MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**55.482.086,13**	**previsione di competenza**	**75.875.648,67**	**31.240.655,29**	**31.370.199,41**	**43.080.955,41**
			di cui già impegnato		**3.997.404,06**	**3.352.109,46**	**3.998.954,93**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**44.892.983,00**	**53.769.858,73**		
MISSIONE 02	***Giustizia***						
0201 **PROGRAMMA *01***	**Uffici giudiziari**						
Titolo 1	Spese correnti	48.974,96	previsione di competenza	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.936,10	72.779,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.000,00	previsione di competenza	99.749,25	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	50.000,00		
Totale programma *01*	**Uffici giudiziari**	148.974,96	previsione di competenza	171.749,25	72.000,00	72.000,00	72.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.936,10	122.779,77		
Totale MISSIONE 02	***Giustizia***	**148.974,96**	**previsione di competenza**	**171.749,25**	**72.000,00**	**72.000,00**	**72.000,00**
			di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**72.936,10**	**122.779,77**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***						
0301 **PROGRAMMA *01***	**Polizia locale e amministrativa**						
Titolo 1	Spese correnti	2.548.769,97	previsione di competenza	4.202.763,00	4.203.323,00	4.205.923,00	4.205.923,00
			di cui già impegnato		336.775,95	220.751,13	43.732,49
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.146.547,46	4.474.164,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	258.012,34	previsione di competenza	570.964,00	305.000,00	285.000,00	285.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	270.253,28	312.006,18		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Polizia locale e amministrativa**	2.806.782,31	previsione di competenza	4.773.727,00	4.508.323,00	4.490.923,00	4.490.923,00
			di cui già impegnato		336.775,95	220.751,13	43.732,49
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.416.800,74	4.786.170,67		
0302 **PROGRAMMA *02***	**Sistema integrato di sicurezza urbana**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	**2.806.782,31**	**previsione di competenza**	**4.773.727,00**	**4.508.323,00**	**4.490.923,00**	**4.490.923,00**
			di cui già impegnato		**336.775,95**	**220.751,13**	**43.732,49**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**4.416.800,74**	**4.786.170,67**		
MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***						
0401 **PROGRAMMA *01***	**Istruzione prescolastica**						
Titolo 1	Spese correnti	1.238.534,58	previsione di competenza	3.150.702,00	3.194.307,00	3.198.858,00	3.198.858,00
			di cui già impegnato		387.711,99	157.187,45	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.758.173,00	3.338.829,40		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.023.341,32	previsione di competenza	2.105.458,21	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	902.566,08	1.251.670,69		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Istruzione prescolastica**	3.261.875,90	previsione di competenza	5.256.160,21	3.594.307,00	3.598.858,00	3.598.858,00
			di cui già impegnato		387.711,99	157.187,45	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.660.739,08	4.590.500,09		
0402 **PROGRAMMA *02***	**Altri ordini di istruzione non universitaria**						
Titolo 1	Spese correnti	1.079.254,27	previsione di competenza	1.412.987,00	1.435.250,00	1.435.250,00	1.435.250,00
			di cui già impegnato		66.743,48	13.221,52	543,35
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.182.160,53	1.986.608,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.021.570,55	previsione di competenza	2.173.365,35	440.000,00	440.000,00	440.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.064.693,80	1.774.785,35		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	4.100.824,82	previsione di competenza	3.586.352,35	1.875.250,00	1.875.250,00	1.875.250,00
			di cui già impegnato		66.743,48	13.221,52	543,35
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.246.854,33	3.761.393,35		
0406 **PROGRAMMA *06***	**Servizi ausiliari all'istruzione**						
Titolo 1	Spese correnti	2.741.831,32	previsione di competenza	3.912.968,00	3.949.789,00	3.722.932,00	3.722.932,00
			di cui già impegnato		1.561.914,90	161.469,97	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.803.223,90	5.057.482,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8,43	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18,57	4,22		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *06*	**Servizi ausiliari all'istruzione**	2.741.839,75	previsione di competenza	3.912.968,00	3.949.789,00	3.722.932,00	3.722.932,00
			di cui già impegnato		1.561.914,90	161.469,97	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.803.242,47	5.057.486,22		
0407 **PROGRAMMA *07***	**Diritto allo studio**						
Titolo 1	Spese correnti	32.000,00	previsione di competenza	73.000,00	23.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	53.541,80	41.950,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *07*	**Diritto allo studio**	32.000,00	previsione di competenza	73.000,00	23.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	53.541,80	41.950,00		
Totale MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	**10.136.540,47**	**previsione di competenza**	**12.828.480,56**	**9.442.346,00**	**9.270.040,00**	**9.270.040,00**
			di cui già impegnato		**2.016.370,37**	**331.878,94**	**564,25**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**9.764.377,68**	**13.451.329,66**		
MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***						
0501 **PROGRAMMA *01***	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0502 **PROGRAMMA *02***	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	1.475.010,89	previsione di competenza	2.485.553,00	1.782.948,00	1.821.471,75	1.821.471,75
			di cui già impegnato		186.840,99	41.763,03	11.041,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.668.421,74	2.243.509,52		
Titolo 2	Spese in conto capitale	17.375,19	previsione di competenza	218.492,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.774,98	20.687,61		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	1.492.386,08	previsione di competenza	2.704.045,10	1.802.948,00	1.841.471,75	1.841.471,75
			di cui già impegnato		186.840,99	41.763,03	11.041,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.693.196,72	2.264.197,13		
Totale MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	**1.492.386,08**	**previsione di competenza**	**2.704.045,10**	**1.802.948,00**	**1.841.471,75**	**1.841.471,75**
			di cui già impegnato		**186.840,99**	**41.763,03**	**11.041,80**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.693.196,72**	**2.264.197,13**		
MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***						
0601 **PROGRAMMA *01***	**Sport e tempo libero**						
Titolo 1	Spese correnti	1.385.547,16	previsione di competenza	1.211.239,00	976.851,00	1.163.851,00	1.163.851,00
			di cui già impegnato		46.581,86	23.180,00	23.180,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.621.484,42	1.727.304,26		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.380.637,16	previsione di competenza	8.517.072,86	434.000,00	573.000,00	424.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.301.709,13	3.950.718,62		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Sport e tempo libero**	8.766.184,32	previsione di competenza	9.728.311,86	1.410.851,00	1.736.851,00	1.587.851,00
			di cui già impegnato		46.581,86	23.180,00	23.180,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.923.193,55	5.678.022,88		
0602 **PROGRAMMA *02***	**Giovani**						
Titolo 1	Spese correnti	172.830,00	previsione di competenza	132.662,00	88.114,00	86.907,00	86.907,00
			di cui già impegnato		33.114,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	105.553,85	195.877,90		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Giovani**	172.830,00	previsione di competenza	132.662,00	88.114,00	86.907,00	86.907,00
			di cui già impegnato		33.114,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	105.553,85	195.877,90		
Totale MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**8.939.014,32**	**previsione di competenza**	**9.860.973,86**	**1.498.965,00**	**1.823.758,00**	**1.674.758,00**
			di cui già impegnato		**79.695,86**	**23.180,00**	**23.180,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**5.028.747,40**	**5.873.900,78**		
MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
0801 **PROGRAMMA *01***	**Urbanistica e assetto del territorio**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	791.474,33	previsione di competenza	1.062.748,00	1.055.614,28	1.051.915,00	1.051.915,00
			di cui già impegnato		5.047,05	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.133.802,68	1.158.658,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.768.413,68	previsione di competenza	1.727.089,00	1.277.678,00	1.227.678,00	1.185.606,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.201.183,54	2.150.813,67		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Urbanistica e assetto del territorio**	3.559.888,01	previsione di competenza	2.789.837,00	2.333.292,28	2.279.593,00	2.237.521,00
			di cui già impegnato		5.047,05	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.334.986,22	3.309.472,09		
0802 **PROGRAMMA *02***	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**						
Titolo 1	Spese correnti	224.714,72	previsione di competenza	319.989,00	293.261,00	334.261,00	334.261,00
			di cui già impegnato		12.963,26	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	340.071,67	409.748,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	921.138,70	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	257.918,84	460.569,35		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	1.145.853,42	previsione di competenza	319.989,00	293.261,00	334.261,00	334.261,00
			di cui già impegnato		12.963,26	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	597.990,51	870.317,96		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**4.705.741,43**	**previsione di competenza**	**3.109.826,00**	**2.626.553,28**	**2.613.854,00**	**2.571.782,00**
			di cui già impegnato		**18.010,31**	**1.017,04**	**41,80**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.932.976,73**	**4.179.790,05**		
MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
0902 **PROGRAMMA *02***	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**						
Titolo 1	Spese correnti	1.119.679,90	previsione di competenza	1.952.038,00	1.928.616,79	1.925.069,13	1.925.069,13
			di cui già impegnato		1.270.752,29	32.900,00	2.492,56
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.793.166,02	2.421.299,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.769.171,65	previsione di competenza	2.425.369,98	1.575.840,66	1.525.913,66	1.475.840,66
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.652.692,94	2.830.090,27		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	4.888.851,55	previsione di competenza	4.377.407,98	3.504.457,45	3.450.982,79	3.400.909,79
			di cui già impegnato		1.270.752,29	32.900,00	2.492,56
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.445.858,96	5.251.389,50		
0903 **PROGRAMMA *03***	**Rifiuti**						
Titolo 1	Spese correnti	61.201,15	previsione di competenza	184.386,00	132.986,00	137.986,00	137.986,00
			di cui già impegnato		12.032,41	5.577,41	1.859,16
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.951.629,28	149.240,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *03*	**Rifiuti**	61.201,15	previsione di competenza	184.386,00	132.986,00	137.986,00	137.986,00
			di cui già impegnato		12.032,41	5.577,41	1.859,16
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.951.629,28	149.240,15		
0904 **PROGRAMMA *04***	**Servizio idrico integrato**						
Titolo 1	Spese correnti	15.546,84	previsione di competenza	91.190,00	91.190,00	91.190,00	91.190,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.439,17	102.072,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.120,00	previsione di competenza	81.500,00	81.500,00	81.500,00	81.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	-47.911,40	51.960,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *04*	**Servizio idrico integrato**	21.666,84	previsione di competenza	172.690,00	172.690,00	172.690,00	172.690,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.527,77	154.032,79		
0908 **PROGRAMMA *08***	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *08*	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	0,00	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**4.971.719,54**	**previsione di competenza**	**4.794.483,98**	**3.810.133,45**	**3.761.658,79**	**3.711.585,79**
			di cui già impegnato		**1.282.784,70**	**38.477,41**	**4.351,72**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.450.016,01**	**5.554.662,44**		
MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***						
1002 **PROGRAMMA *02***	**Trasporto pubblico locale**						
Titolo 1	Spese correnti	2.047.310,43	previsione di competenza	2.640.446,00	2.626.571,00	2.621.571,00	2.621.571,00
			di cui già impegnato		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.119.559,52	3.666.105,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	61.146,29	previsione di competenza	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.420,96	60.573,15		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Trasporto pubblico locale**	2.108.456,72	previsione di competenza	2.670.446,00	2.676.571,00	2.671.571,00	2.671.571,00
			di cui già impegnato		200,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.146.980,48	3.726.678,26		
1005 **PROGRAMMA *05***	**Viabilità e infrastrutture stradali**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	4.114.218,90	previsione di competenza	4.314.504,00	4.520.825,00	4.520.825,00	4.520.825,00
			di cui già impegnato		1.194.548,00	1.111.490,00	1.111.490,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.689.484,96	6.740.789,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	36.498.272,02	previsione di competenza	35.551.447,55	2.050.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.630.608,59	19.479.136,10		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *05*	**Viabilità e infrastrutture stradali**	40.612.490,92	previsione di competenza	39.865.951,55	6.570.825,00	6.220.825,00	6.220.825,00
			di cui già impegnato		1.194.548,00	1.111.490,00	1.111.490,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.320.093,55	26.219.925,71		
Totale MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**42.720.947,64**	**previsione di competenza**	**42.536.397,55**	**9.247.396,00**	**8.892.396,00**	**8.892.396,00**
			di cui già impegnato		**1.194.748,00**	**1.111.490,00**	**1.111.490,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**17.467.074,03**	**29.946.603,97**		
MISSIONE 11	***Soccorso civile***						
1101 **PROGRAMMA *01***	**Sistema di protezione civile**						
Titolo 1	Spese correnti	11.763,23	previsione di competenza	38.649,00	19.765,00	19.765,00	19.765,00
			di cui già impegnato		5.600,00	5.000,00	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.991,79	25.034,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale programma *01*	**Sistema di protezione civile**	11.763,23	previsione di competenza	38.649,00	19.765,00	19.765,00	19.765,00
			di cui già impegnato		5.600,00	5.000,00	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.991,79	25.034,51		
Totale MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**11.763,23**	**previsione di competenza**	**38.649,00**	**19.765,00**	**19.765,00**	**19.765,00**
			di cui già impegnato		**5.600,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**32.991,79**	**25.034,51**		
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***						
1201 **PROGRAMMA *01***	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**						
Titolo 1	Spese correnti	7.343.855,29	previsione di competenza	11.073.645,11	10.644.268,31	10.598.715,98	10.598.715,98
			di cui già impegnato		3.007.605,68	1.693.283,37	206.850,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.096.389,91	13.738.678,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	442.433,94	previsione di competenza	261.750,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	144.666,43	231.416,98		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	7.786.289,23	previsione di competenza	11.335.395,11	10.661.268,31	10.615.715,98	10.615.715,98
			di cui già impegnato		3.007.605,68	1.693.283,37	206.850,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.241.056,34	13.970.095,44		
1202 **PROGRAMMA *02***	**Interventi per la disabilità**						
Titolo 1	Spese correnti	4.989.447,67	previsione di competenza	6.372.557,85	5.841.757,49	5.814.263,49	5.814.263,49
			di cui già impegnato		889.313,00	571.324,95	571.324,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.316.264,92	8.457.117,52		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	453.088,48	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	161.713,48	2.700,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Interventi per la disabilità**	4.989.447,67	previsione di competenza	6.825.646,33	5.846.257,49	5.818.763,49	5.818.763,49
			di cui già impegnato		889.313,00	571.324,95	571.324,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.477.978,40	8.459.817,52		
1203 **PROGRAMMA *03***	**Interventi per gli anziani**						
Titolo 1	Spese correnti	1.672.975,72	previsione di competenza	1.649.340,00	1.504.390,00	1.475.640,00	1.475.640,00
			di cui già impegnato		696.616,67	176.666,67	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.851.512,86	2.449.814,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *03*	**Interventi per gli anziani**	1.672.975,72	previsione di competenza	1.649.340,00	1.504.390,00	1.475.640,00	1.475.640,00
			di cui già impegnato		696.616,67	176.666,67	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.851.512,86	2.449.814,51		
1204 **PROGRAMMA *04***	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	1.396.826,26	previsione di competenza	3.645.049,82	905.129,00	835.529,00	835.529,00
			di cui già impegnato		88.074,98	15.900,00	15.900,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.138.410,50	1.747.138,03		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.205.431,22	previsione di competenza	1.134.353,58	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	350.004,23	602.715,62		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *04*	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	2.602.257,48	previsione di competenza	4.779.403,40	905.129,00	835.529,00	835.529,00
			di cui già impegnato		88.074,98	15.900,00	15.900,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.488.414,73	2.349.853,65		
1205 **PROGRAMMA *05***	**Interventi per le famiglie**						
Titolo 1	Spese correnti	1.267.482,35	previsione di competenza	2.283.633,43	1.842.731,00	1.825.106,00	1.825.106,00
			di cui già impegnato		110.178,75	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.418.644,52	2.209.852,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	18.894,03	previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	34.905,89	60.447,02		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *05*	**Interventi per le famiglie**	1.286.376,38	previsione di competenza	2.368.633,43	1.927.731,00	1.910.106,00	1.910.106,00
			di cui già impegnato		110.178,75	508,52	20,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.453.550,41	2.270.299,57		
1206 **PROGRAMMA *06***	**Interventi per il diritto alla casa**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	3.445,10	previsione di competenza	124.900,00	94.900,00	94.900,00	94.900,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	120.801,78	83.076,57		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *06*	**Interventi per il diritto alla casa**	3.445,10	previsione di competenza	124.900,00	94.900,00	94.900,00	94.900,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	120.801,78	83.076,57		
1207 **PROGRAMMA *07***	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**						
Titolo 1	Spese correnti	636.002,60	previsione di competenza	1.129.872,11	727.570,00	715.322,00	715.322,00
			di cui già impegnato		231.912,48	127.493,37	12.631,88
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.074.609,18	1.063.636,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *07*	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	636.002,60	previsione di competenza	1.129.872,11	727.570,00	715.322,00	715.322,00
			di cui già impegnato		231.912,48	127.493,37	12.631,88
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.074.609,18	1.063.636,31		
1208 **PROGRAMMA *08***	**Cooperazione e associazionismo**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	38.272,09	previsione di competenza	30.000,00	1.250,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato		1.250,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.969,08	27.852,96		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *08*	**Cooperazione e associazionismo**	38.272,09	previsione di competenza	30.000,00	1.250,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato		1.250,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.969,08	27.852,96		
1209 **PROGRAMMA *09***	**Servizio necroscopico e cimiteriale**						
Titolo 1	Spese correnti	550.371,41	previsione di competenza	993.107,00	970.431,00	965.431,00	965.431,00
			di cui già impegnato		648.856,09	636.806,09	636.806,09
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	798.322,93	1.150.849,27		
Titolo 2	Spese in conto capitale	254.675,46	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	149.310,56	217.337,74		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *09*	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	805.046,87	previsione di competenza	1.143.107,00	1.120.431,00	1.115.431,00	1.115.431,00
			di cui già impegnato		648.856,09	636.806,09	636.806,09
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	947.633,49	1.368.187,01		
Totale MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**19.820.113,14**	**previsione di competenza**	**29.386.297,38**	**22.788.926,80**	**22.611.407,47**	**22.611.407,47**
			di cui già impegnato		**5.673.807,65**	**3.221.982,97**	**1.443.533,82**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**26.695.526,27**	**32.042.633,54**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***						
1401 **PROGRAMMA *01***	**Industria PMI e Artigianato**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	84.306,00	84.306,00	84.306,00	84.306,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	84.306,00	84.306,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	62.806,95	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.585,95	31.403,48		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Industria PMI e Artigianato**	62.806,95	previsione di competenza	84.306,00	84.306,00	84.306,00	84.306,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	101.891,95	115.709,48		
1402 **PROGRAMMA *02***	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**						
Titolo 1	Spese correnti	183.723,43	previsione di competenza	305.000,00	305.500,00	305.500,00	305.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	302.200,00	355.175,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	124.017,66	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	36.171,02	62.008,83		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale programma *02*	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	307.741,09	previsione di competenza	305.000,00	305.500,00	305.500,00	305.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	338.371,02	417.183,83		
1403 **PROGRAMMA *03***	**Ricerca e innovazione**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *03*	**Ricerca e innovazione**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**370.548,04**	**previsione di competenza**	**389.306,00**	**389.806,00**	**389.806,00**	**389.806,00**
			di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**440.262,97**	**532.893,31**		
MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***						
1501 **PROGRAMMA *01***	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***						
2001 **PROGRAMMA *01***	**Fondo di riserva**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	229.254,58	229.389,58	229.389,58	229.389,58
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	230.000,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *01*	**Fondo di riserva**	0,00	previsione di competenza	229.254,58	229.389,58	229.389,58	229.389,58
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	230.000,00	0,00		
2002 **PROGRAMMA *02***	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.816.534,00	3.969.454,00	3.969.454,00	3.969.454,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *02*	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	0,00	previsione di competenza	3.816.534,00	3.969.454,00	3.969.454,00	3.969.454,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
2003 **PROGRAMMA *03***	**Altri fondi**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	183.921,00	361.542,00	361.542,00	361.542,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	177.621,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma *03*	**Altri fondi**	0,00	previsione di competenza	183.921,00	361.542,00	361.542,00	361.542,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	177.621,00	0,00		
Totale MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	**0,00**	**previsione di competenza**	**4.229.709,58**	**4.560.385,58**	**4.560.385,58**	**4.560.385,58**
			di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**407.621,00**	**0,00**		
MISSIONE 50	***Debito pubblico***						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
5002 **PROGRAMMA** ***02***	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
Titolo 4	Rimborso di prestiti	5.390,78	previsione di competenza	7.076.046,30	2.930.028,60	3.080.454,00	3.042.549,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.065.638,30	2.930.028,60		
Totale programma ***02***	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	5.390,78	previsione di competenza	7.076.046,30	2.930.028,60	3.080.454,00	3.042.549,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.065.638,30	2.930.028,60		
Totale MISSIONE 50	***Debito pubblico***	**5.390,78**	**previsione di competenza**	**7.076.046,30**	**2.930.028,60**	**3.080.454,00**	**3.042.549,00**
			di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.065.638,30**	**2.930.028,60**		
MISSIONE ***60***	***Anticipazioni finanziarie***						
6001 **PROGRAMMA** ***01***	**Restituzione anticipazione di tesoreria**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma ***01***	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	0,00	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	**0,00**	**previsione di competenza**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**
			di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***						
9901 PROGRAMMA 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.623.442,75	previsione di competenza	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.308.351,69	13.209.060,72		
Totale programma *01*	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	9.623.442,75	previsione di competenza	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.308.351,69	13.209.060,72		
Totale MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**9.623.442,75**	**previsione di competenza**	**13.504.000,00**	**13.504.000,00**	**13.504.000,00**	**13.504.000,00**
			di cui già impegnato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**12.308.351,69**	**13.209.060,72**		
TOTALE MISSIONI		**161.235.450,82**	**previsione di competenza**	**219.279.340,23**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			di cui già impegnato		**14.792.037,89**	**8.347.649,98**	**6.641.890,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**141.669.500,43**	**168.688.943,88**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**161.235.450,82**	**previsione di competenza**	**219.279.340,23**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			di cui già impegnato		**14.792.037,89**	**8.347.649,98**	**6.641.890,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**141.669.500,43**	**168.688.943,88**		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	53.304.415,41	previsione di competenza	82.862.342,52	76.090.892,44	75.960.541,44	75.960.541,44
			di cui già impegnato		14.723.240,45	8.304.349,98	6.641.890,81
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	77.788.159,53	91.834.406,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	98.302.201,88	previsione di competenza	99.447.766,41	10.914.985,96	10.834.808,56	16.399.041,56
			di cui già impegnato		68.797,44	43.300,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	36.118.165,91	55.713.122,65		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	8.389.185,00	5.002.325,00	4.922.315,00	10.827.693,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.389.185,00	5.002.325,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	5.390,78	previsione di competenza	7.076.046,30	2.930.028,60	3.080.454,00	3.042.549,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.065.638,30	2.930.028,60		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.623.442,75	previsione di competenza	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.308.351,69	13.209.060,72		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TOTALE TITOLI		**161.235.450,82**	**previsione di competenza**	**219.279.340,23**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			di cui già impegnato		**14.792.037,89**	**8.347.649,98**	**6.641.890,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**141.669.500,43**	**168.688.943,88**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**161.235.450,82**	**previsione di competenza**	**219.279.340,23**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			di cui già impegnato		**14.792.037,89**	**8.347.649,98**	**6.641.890,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**141.669.500,43**	**168.688.943,88**		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	55.482.086,13	previsione di competenza	75.875.648,67	31.240.655,29	31.370.199,41	43.080.955,41
			di cui già impegnato		3.997.404,06	3.352.109,46	3.998.954,93
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.892.983,00	53.769.858,73		
Totale MISSIONE 02	**Giustizia**	148.974,96	previsione di competenza	171.749,25	72.000,00	72.000,00	72.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.936,10	122.779,77		
Totale MISSIONE 03	**Ordine pubblico e sicurezza**	2.806.782,31	previsione di competenza	4.773.727,00	4.508.323,00	4.490.923,00	4.490.923,00
			di cui già impegnato		336.775,95	220.751,13	43.732,49
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.416.800,74	4.786.170,67		
Totale MISSIONE 04	**Istruzione e diritto allo studio**	10.136.540,47	previsione di competenza	12.828.480,56	9.442.346,00	9.270.040,00	9.270.040,00
			di cui già impegnato		2.016.370,37	331.878,94	564,25
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.764.377,68	13.451.329,66		
Totale MISSIONE 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**	1.492.386,08	previsione di competenza	2.704.045,10	1.802.948,00	1.841.471,75	1.841.471,75
			di cui già impegnato		186.840,99	41.763,03	11.041,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.693.196,72	2.264.197,13		
Totale MISSIONE 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	8.939.014,32	previsione di competenza	9.860.973,86	1.498.965,00	1.823.758,00	1.674.758,00
			di cui già impegnato		79.695,86	23.180,00	23.180,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.028.747,40	5.873.900,78		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	4.705.741,43	previsione di competenza	3.109.826,00	2.626.553,28	2.613.854,00	2.571.782,00
			di cui già impegnato		18.010,31	1.017,04	41,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.932.976,73	4.179.790,05		
Totale MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	4.971.719,54	previsione di competenza	4.794.483,98	3.810.133,45	3.761.658,79	3.711.585,79
			di cui già impegnato		1.282.784,70	38.477,41	4.351,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.450.016,01	5.554.662,44		
Totale MISSIONE 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	42.720.947,64	previsione di competenza	42.536.397,55	9.247.396,00	8.892.396,00	8.892.396,00
			di cui già impegnato		1.194.748,00	1.111.490,00	1.111.490,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.467.074,03	29.946.603,97		
Totale MISSIONE 11	**Soccorso civile**	11.763,23	previsione di competenza	38.649,00	19.765,00	19.765,00	19.765,00
			di cui già impegnato		5.600,00	5.000,00	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.991,79	25.034,51		
Totale MISSIONE 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	19.820.113,14	previsione di competenza	29.386.297,38	22.788.926,80	22.611.407,47	22.611.407,47
			di cui già impegnato		5.673.807,65	3.221.982,97	1.443.533,82
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.695.526,27	32.042.633,54		
Totale MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitività**	370.548,04	previsione di competenza	389.306,00	389.806,00	389.806,00	389.806,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	440.262,97	532.893,31		
Totale MISSIONE 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	0,00	previsione di competenza	4.229.709,58	4.560.385,58	4.560.385,58	4.560.385,58
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	407.621,00	0,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 50	**Debito pubblico**	5.390,78	previsione di competenza	7.076.046,30	2.930.028,60	3.080.454,00	3.042.549,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.065.638,30	2.930.028,60		
Totale MISSIONE 60	**Anticipazioni finanziarie**	0,00	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**	9.623.442,75	previsione di competenza	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00	13.504.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.308.351,69	13.209.060,72		
TOTALE MISSIONI		**161.235.450,82**	**previsione di competenza**	**219.279.340,23**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			di cui già impegnato		**14.792.037,89**	**8.347.649,98**	**6.641.890,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**141.669.500,43**	**168.688.943,88**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**161.235.450,82**	**previsione di competenza**	**219.279.340,23**	**116.442.232,00**	**116.302.119,00**	**127.733.825,00**
			di cui già impegnato		**14.792.037,89**	**8.347.649,98**	**6.641.890,81**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**141.669.500,43**	**168.688.943,88**		

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

Programmazione opere pubbliche

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

PROGRAMMA INVESTIMENTI - BILANCIO PREVISIONE 2026-2028 - DUP

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2026 CAPITOLO	2026 ENTRATE PROPRIE	2026 Mutui	2026 DEVOLUZIONI MUTUI	2026 AVANZO AMMINISTRAZIONE	2026 CONTRIBUTI	2026 DESTINAZIONE VINCOLATA	2026 ONERI URBANIZZ	2026 ENTRATE CORRENTI	2026 TOTALE	2027 CAPITOLO	2027 FIN.	2027 IMPORTO	2028 CAPITOLO	2028 FIN.	2028 IMPORTO	2026-2028 TOTALE	
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti									
PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. - DOCUMENTO FINANZIARIO																			
	Viabilità																		
1	Manutenzione straordinaria suolo pubblico	3107104		1.000.000,00							**1.000.000**	3107104	M.	1.500.000,00	3107104	M.	1.500.000,00	4.000.000,00	Piano opere
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI PONTI E PASSERELLE	3108006		500.000,00							**500.000**							500.000,00	Piano opere
3	Progettazione e realizzazione di ciclovie urbane, ciclostazioni e di altri interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina	3110204		350.000,00							**350.000**							350.000,00	Piano opere
	TOTALE		**0,00**	**1.850.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.850.000**			**1.500.000,00**			**1.500.000,00**	**4.850.000,00**	
	Scuole Materne e asili																		
4	Interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell'adeguamento normativo scuole materne	2446017		200.000,00							**200.000**	2446017	M.	200.000,00	2446017	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
5	Interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell' adeguamento normativo degli asili nido	2446012		200.000,00							**200.000**	2446012	M.	200.000,00	2446012	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
	TOTALE		**0,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000**			**400.000,00**			**400.000,00**	**1.200.000,00**	
	Istruzione Elementari e medie																		
6	Interventi di manutenzione straordinaria scuole medie	2526202		200.000,00							**200.000**	2526002	M.	200.000,00	2526002	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
7	Manutenzione straordinaria scuole elementari	2526205		200.000,00							**200.000**	2486005	M.	200.000,00	2486005	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
	TOTALE		**0,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000**			**400.000,00**			**400.000,00**	**1.200.000,00**	
	Gestione dei beni patrimoniali																		
8	Manutenzione immobili istituzionali dell'ente	2039918 2039910 2040806 2040807		500.000,00							**500.000**	2039918	M.	680.000,00	2039918	M.	680.000,00	1.860.000,00	Piano opere
9	Restauro Palazzo Gilardoni	2039941									**0**	2039941	M.		2039941	M.	5.905.378,00	5.905.378,00	Piano opere
10	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di ERP gestiti da ALER	2039920		340.000,00							**340.000**	2039920	M.	530.000,00	2039920	M.	530.000,00	1.400.000,00	Piano opere
11	Interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali finalizzati all'adeguamento della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)	3502040		200.000,00							**200.000**	3502040	M.	200.000,00	3502040	M.	200.000,00	600.000,00	Piano opere
	TOTALE		**0,00**	**1.040.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.040.000**			**1.410.000,00**			**7.315.378,00**	**9.765.378,00**	
	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde																		
12	Manutenzione straordinaria per il verde pubblico	3498018								777.685,00	**777.685**	3498018	CORR	777.685,00	3498018	CORR	777.685,00	2.333.055,00	Piano opere
		3498006		522.325,00							**522.325**	3498006	M.	422.315,00	3498006	M.	422.315,00	1.366.955,00	Piano opere
	TOTALE		**0,00**	**522.325,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**777.685,00**	**1.300.010**			**1.200.000,00**			**1.200.000,00**	**3.700.010,00**	Piano opere
	Impianti sportivi																		
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI SPORTIVI	2880820 2880891		400.000,00							**400.000**	2880820	M.	400.000,00	2880820	M.	400.000,00	1.200.000,00	Piano opere
	TOTALE		**0,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000**			**400.000,00**			**400.000,00**	**1.200.000,00**	
	TOTALE PIANO OPERE		0,00	4.612.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	777.685,00	**5.390.010**			5.310.000,00			11.215.378,00	**21.915.388,00**	Piano opere
	TOTALI			**ANNO 2026**		**5.390.010,00**						**ANNO 2027**		**5.310.000,00**	**ANNO 2028**		**11.215.378,00**		

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

PROGRAMMA INVESTIMENTI - BILANCIO PREVISIONE 2026-2028 - DUP

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2026										2027			2028			2026-2028
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti								
N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2026										2027			2028			2026-2028
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZAZIONE	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate CDS								
1	Acquisto arredi e attrezzature per uffici comunali - EP	2172000	65.000,00								**65.000**	2172000	EP	30.000	2172000	EP	30.000	125.000
2	Rinnovo attrezzature scuole diverse - E.P.	2504000	40.000,00								**40.000**	2504000	EP	40.000	2504000	EP	40.000	120.000
3	manutenzione straordinaria immobili comunali - colonie	2040620 2040405		140.000,00		0,00					**140.000**	2040620	M.	140.000	2040620	M.	140.000	420.000
4	Manutenzione straordinaria imobuli comunali - EP	3502117									**0**	3502117	EP	50.073				50.073
5	Acquisto autovetture per servizi comunali	2172003	50.000,00								**50.000**	2172003	EP	50.000	2172003	EP	50.000	150.000
6	Adeguamento tecnologico hardware - EP	2172100	90.000,00								**90.000**	2172100	EP	90.000	2172100	EP	90.000	270.000
7	Adeguamento tecnologico software - EP	2172200	25.000,00								**25.000**	2172200	EP	25.000	2172200	EP	25.000	75.000
8	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà (a cura dell'ALER) - E.P.	2039101	190.000,00								**190.000**	2039101	EP	190.000	2039101	EP	190.000	570.000
9	Manutenzione straordinaria impianti termici per servizi rilevanti - E.P.	2156007 2156010	65.000,00								**65.000**	156007 215601	EP	65.000	2156007	EP	65.000	195.000
10	Manutenzione straordinaria impianti termici - E.P.	2156008 2156011	75.000,00								**75.000**	156008 215601	EP	75.000	2156008	EP	75.000	225.000
11	Contabilizzazione opere realizzate da privati - AF - (cap 771000-771001-771002)	2040038						1.500.000,00			**1.500.000**	2040038	AF	1.500.000	2040038	AF	1.500.000	4.500.000
12	Abbattimento barriere architettoniche - O.U. Cap. 878000 e 878001	2039000							298.307		**298.307**	2039000	OU	298.307	2039000	OU	298.307	894.921
13	Manutenzione straordinaria Impianti termici Palazzo via Ariosto e altri impianti sportivi (Ril. I.V.A.) - EP	2881203	7.000,00								**7.000**	2881203	EP	7.000	2881203	EP	7.000	21.000
14	Manutenzione straordinaria Impianti termici Palazzo via Ariosto e altri impianti sportivi - EP	2881205	7.000,00								**7.000**	2881205	EP	7.000	2881205	EP	7.000	21.000
15	Manutenzione straordinaria Impianti termici comunali negli asili nido (Rilevante I.V.A.) - EP	3566007	12.000,00								**12.000**	3566007	EP	12.000	3566007	EP	12.000	36.000
16	Manutenzione straordinaria impianti termici C.S.E. (IVA) - EP	3710200	4.500,00								**4.500**	3710200	EP	4.500	3710200	EP	4.500	13.500
17	Incarichi professionali per attività catastali e atti notarili	2062150 2062152	40.000,00								**40.000**	2062150	EP	60.000	2062150	EP	60.000	160.000
18	Rimborso ad AGESP lavori Palayamay - quota annua - Cap. 880207	3341008	53.350,00								**53.350**	3341008	EP	54.350	3341008	EP	54.350	162.050
19	Incarichi per progetti inseriti nel P.OO.PP. - EP	2062161	207.624,00								**207.624**	2062161	EP	223.560	2062161	EP	123.560	554.744
20	Acquisto giochi e arredi asili nido (servizio ril.iva) - EP	3582003	5.000,00								**5.000**	3582003	EP	5.000	3582003	EP	5.000	15.000
21	Opere di urbanizzazione a scomputo OU - cap. 878010	3261100							600.000,00		**600.000**	3261100	OU	600.000	3261100	OU	600.000	1.800.000
22	Contributi per edifici di culto – OU	3284100							125.600,00		**125.600**	3284100	OU	125.600	3284100	OU	125.600	376.800
23	Contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche - Contr. Reg.le - Cap. 822301	3760000					85.000,00				**85.000**	3760000	C.M.	85.000	3760000	C.M.	85.000	255.000
24	Completamento opere di urbanizzazione - A.F. - Cap. 880004	3256109						50.000,00			**50.000**	3256109	AF	50.000	3256109	AF	50.000	150.000
25	Acquisto aree standard (monetizzazione) - AF. cap. 880300	3259005						350.000,00			**350.000**	3259005	AF	350.000	3259005	AF	350.000	1.050.000
26	Realizzazione nuovi parcheggi	3259010						200.000,00			**200.000**	3259010	AF	200.000	3259010	AF	200.000	600.000
27	Fondo aree verdi - OU - Cap. 878012	3498020							5.000,00		**5.000**	3498020	OU	5.000	3498020	OU	5.000	15.000
28	Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini	3774410		150.000,00							**150.000**	3774410	M.	150.000	3774410	M.	150.000	450.000

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

PROGRAMMA INVESTIMENTI - BILANCIO PREVISIONE 2026-2028 - DUP

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2026										2027			2028			2026-2028
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti								
29	Piccoli interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali -	2039603 2039601	100.000,00								**100.000**	039603 203960	EP	0	039603 203960	EP	0	100.000
30	Manutenzione straordinaria smeltimento acque meteoriche, reti tecnologiche	3404025 3404026	81.500,00								**81.500**	3404025	EP	81.500	3404025	EP	81.500	244.500
31	INTERVENTI SU STABILI E AREE PUBBLICHE PER ELIMINAZIONE RISCHIO LEGIONELLA -E.P.	2881219	10.000,00								**10.000**	2881219	EP	10.000	2881219	EP	10.000	30.000
32	ESECUZIONE DI ORDINANZE IN CASO DI INOTTEMPERANZA DA PRIVATI (CAPITOLO IN ENTRATA DI PARI IMPORTO	3256108						30.000,00			**30.000**	3256108	AF	30.000	3256108	AF	30.000	90.000
33	Fornitura apparecchiature audiovisive sale comunali	2157000	5.000,00								**5.000**	2157000	EP	5.000	2157000	EP	5.000	15.000
34	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER SERVIZI DI POLIZIA LOCALE CONTROLLO STRADALE	2328201 2328120 2328121				0,00				115.000,00	**115.000**	2328201 2328120 2328121	CORR	115.000	2328201 2328120 2328121	CORR	115.000	345.000
35	Acquisti vari per polizia locale - Contr. Reg. - Cap. 822401	2328101					50.000,00				**50.000**	2328101	C.M.	50.000	2328101	C.M.	50.000	150.000
36	Potenziamento servizio di videosorveglianza	2328109 2328114 2328110							30.000,00		**30.000**	2328109	OU	30.000	2328109	OU	30.000	90.000
37	Acquisti vari per servizio polizia municipale	2328100	110.000,00								**110.000**	2328100	EP	90.000	2328100	EP	90.000	290.000
38	ACQUISTO BENI, TECNOLOGIE ED IMPLEMENTAZIONE BDI FONDO ENTRATE COMUNALI - ART. 1. COMMA 1091. L. 145/2018	2172404								9.000,00	**9.000**	2172404	CORR	9.000	2172404	CORR	9.000	27.000
39	Acquisto per allestimento musei - EP	2732001	10.000,00								**10.000**	2732001	EP	10.000	2732001	EP	10.000	30.000
40	Acquisto apparecchiature informatiche per la biblioteca	2732008	10.000,00								**10.000**	2732008	EP	10.000	2732008	EP	10.000	30.000
41	Consorzio Parco Alto Milanese - quota investimenti	3532002							56.001		**56.001**	3532002	OU	56.001	3532002	OU	56.001	168.002
42	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2880302 2880891	10.000,00								**10.000**	2880302	EP	159.000	2880302	EP	10.000	179.000
43	interventi fabbricati pericolanti di proprietà comunale - EP	2050006	20.000,00								**20.000**	2050006	EP	20.000	2050006	EP	20.000	60.000
44	INTERVENTI STRAORDINARI SU DISCARICHE ABUSIVE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	3502102 3502141	14.850,00								**14.850**	3502102	EP	14.840	3502102	EP	14.840	44.530
45	Acquisto arredo urbano	3498015		100.000,00							**100.000**	3498015	M.	100.000	3498015	M.	100.000	300.000
46	Restituzione oneri di urbanizzazione - E.P.	3261601	100.000,00								**100.000**	3261601	EP	50.000	3261601	EP	7.928	157.928
47	ACQUISIZIONE DI AREE STANDARD AF CAP 880212	3259007						10.000,00			**10.000**	3259007	AF	10.000	3259007	AF	10.000	30.000
48	SPESE PER MESSA A DIMORA ALBERATURE AF CAP 880301	3259004						5.000,00			**5.000**	3259004	AF	5.000	3259004	AF	5.000	15.000
49	CANILE COMUNALE - MANUTENZIONI	2039905	30.000,00								**30.000**	2039905	EP	30.000	2039905	EP	30.000	90.000
50	INTERVENTI PER PROGETTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE	3191006	30.000,00								**30.000**	3191006	EP	30.000	3191006	EP	30.000	90.000
51	MOBILITA' SOSTENIBILE - REDAZIONE PIANO E ATTIVITA' CONNESSE	3200007	20.000,00								**20.000**	320007	EP	0				20.000
52	ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	2910011	10.000,00								**10.000**	2910011	EP	0				10.000
53	ATTIVITA' DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO SU EDDIFICI PRIVATI - INTERVENTI SOSTITUTIVI- CAP 880019	3500010						100.000,00			**100.000**	3500010	AF	100.000	3500010	AF	100.000	300.000

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

PROGRAMMA INVESTIMENTI - BILANCIO PREVISIONE 2026-2028 - DUP

N.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	2026										2027			2028			2026-2028
		CAPITOLO	ENTRATE PROPRIE	Mutui	DEVOLUZIONI MUTUI	AVANZO AMMINISTRAZIONE	CONTRIBUTI	DESTINAZIONE VINCOLATA	ONERI URBANIZZ	ENTRATE CORRENTI	TOTALE	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	CAPITOLO	FIN.	IMPORTO	TOTALE
			EP	M.	DM	A.A.	PROVINCIA - REGIONE MINISTERO C.M.	AF CP	OU	Entrate correnti								
54	Fondo innovazione (art. 113 comma 4 del d.lgs. 50/2016) per acquisto beni, strumentazioni e tecnologie - parte capitale - Cap. 700103	2172403								10.000,00	**10.000**	2172403	CORR	10.000	2172403	CORR	10.000	30.000
	Totale altri investimenti.		1.497.824,00	390.000,00	0,00	0,00	135.000,00	2.245.000,00	1.114.907,56	134.000,00	**5.516.732**			**5.517.731**			**5.176.586**	**16.211.048**
	Totale opere pubbliche		0,00	4.612.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	777.685,00	**5.390.010**			**5.310.000**			**11.215.378**	**21.915.388**
		TOT. 2026	**1.497.824,00**	**5.002.325,00**	**0,00**	**0,00**	**135.000,00**	**2.245.000,00**	**1.114.907,56**	**911.685,00**	**10.906.741**	**TOT. 2027**		**10.827.731**	**TOT. 2028**		**16.391.964**	**38.126.436**

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Città di
Busto Arsizio

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2028

Aggiornamento Giugno 2025

Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2026/2028 — **ANNO 2026**

Giugno 2025

IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Denominazione	*Ubicazione*	*Stato di fatto*	*Identificativi Catastali*	*Destinazione urbanistica PGT vigente*	*Superfici*	*Valore*
AREA EDIFICABILE CON IMMOBILI E TETTOIE DA DEMOLIRE	Via Brenta n. 5 - Laterale di Via Q. Sella	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 792	Sottozona B3/c ex-magazzino comunale strade e LL.PP.	mq. 3.276	766.000,00
TERRENO AGRICOLO	Via Rodari snc	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 24163	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 6.300	94.500,00
TERRENO AGRICOLO	Via Baden Powell snc	AREA libera	C.T. = Sezione C mapp. 7557 - 7559 - 7561	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 3.660	54.900,00
TERRENO AGRICOLO	Raccordo FN Novara - Malpensa	AREA libera	C.T. = Sezione C mapp. 1817	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 6.320	80.896,00
			Anno 2026		**TOTALE 2° ANNO**	**996.296,00**

Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2026/2028 — **ANNO 2027**

IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Denominazione	*Ubicazione*	*Stato di fatto*	*Identificativi Catastali*	*Destinazione urbanistica PGT vigente*	*Superfici*	*Valore*
AREA EDIFICABILE (lotto A)	Via XI Febbraio, 3 - Sacconago - dietro Villa Calcaterra	AREA libera	C.T. = Sezione C - mapp. 7157 - 7158	Sottozona A2 - nucleo storico Sacconago, parte a servizi esistenti parte a sede stradale.	Mq.900	374.686,00
AREA EDIFICABILE (lotto B)	Via XI Febbraio, 3 - Sacconago - dietro Villa Calcaterra	AREA libera	C.T. = Sezione C - mapp. 7157 - 7158	Sottozona A2 - nucleo storico Sacconago, parte a servizi esistenti parte a sede stradale.	mq.1.490	620.314,00
			Anno 2027		**TOTALE 3° ANNO**	**995.000,00**

Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni 2026/2028	**ANNO 2028**

IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Denominazione	*Ubicazione*	*Stato di fatto*	*Identificativi Catastali*	*Destinazione urbanistica PGT vigente*	*Superfici*	*Valore*
FABBRICATO USO ABITAZIONE	Via Monte Grappa, 7 (Sacconago)	CASA CON CORTILE E BOX	C.T. = Sezione C - mapp. 1299 - 972	Sottozona B2/b	Abit. mq. 142 Box mq. 28 Cortile mq. 350	145.000,00
TERRENO AGRICOLO	Via Cavalier C. Azimonti snc	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 23195	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 2.140	21.400,00
TERRENO AGRICOLO	Via Vespri Siciliani snc	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 3452	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 3790	37.900,00
TERRENO AGRICOLO	Raccordo FN Novara - Malpensa	AREA libera	C.T. = Sezione C mapp. 6351	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 6.070	60.700,00
TERRENO AGRICOLO	Raccordo FN Novara - Malpensa	AREA libera	C.T. = Sezione C mapp. 7322	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 7.555	75.550,00
TERRENO AGRICOLO	Raccordo FN Novara - Malpensa	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 9307 - 9311	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 2.120	21.200,00
TERRENO AGRICOLO	Via delle Capinere (via Canale) - via Giovanni Amendola	AREA libera	C.T. = Sezione A mapp. 2738 - 2742 - 2743 - 2745 - 3858 - 4441	Subambiti E1 - zona agricola	mq. 25.420	254.200,00

Anno 2028	**TOTALE 3° ANNO**	**615.950,00**

TOTALE COMPLESSIVO	**(1 + 2 + 3)**	**2.607.246,00**

D.U.P.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.048.968,00	210.735,00	0,00	1.259.703,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.048.968,00	210.735,00	0,00	1.259.703,00

Il referente del programma
GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente Ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile Unico del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)				
F00224000125202600001	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	65310000-9	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA DAL 01/03/2026 (AGGIUDICATARIO DA DEFINIRE IN CONSIP)	PRIORITA MASSIMA	VECCHIO EMILIO MARIA LEANDRO	12	NO	898.068,00	210.735,00	0,00	0,00	1.108.803,00	0,00					MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
F00224000125202600002	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09123000-7	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 15 BIS DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026 (AGGIUDICATARIO DA DEFINIRE IN CONSIP)	PRIORITA MASSIMA	VECCHIO EMILIO MARIA LEANDRO	12	NO	150.900,00	0,00	0,00	0,00	150.900,00	0,00					MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

Il referente del programma
GARGARELLA MATTEO
PAOLO OTTAVIO

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 / 2027 / 2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)

Il referente del programma
GARGARELLA MATTEO PAOLO OTTAVIO